

# BILANCIO DI ESERCIZIO

*al 31 dicembre 2023*



**LARIO RETI HOLDING**  
la tua acqua, la nostra passione



*Lario Reti Holding S.p.A.*

*Bilancio di Esercizio  
al 31 dicembre 2023*

*Approvato dall'Assemblea dei Soci  
del 7 maggio 2024*

*Le fotografie utilizzate come copertine nel presente Bilancio sono di proprietà di Lario Reti Holding S.p.A., se non diversamente specificato. Si ringraziano gli autori, in particolar modo Matteo Colombo Production.*

<b>Lettera del Presidente agli Azionisti .....</b>	<b>5</b>
<b>I - Assetto Societario .....</b>	<b>9</b>
1.1 Assetto Societario .....	11
1.1.1 Operazioni societarie avvenute .....	12
1.1.2 Struttura e attività al 31 dicembre 2020 .....	16
1.2 Corporate Governance .....	17
1.2.1 Organi societari .....	20
1.2.2 Azionariato .....	21
1.3 Compliance .....	25
1.3.1. GDPR e protezione dei dati .....	26
1.3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi .....	27
1.3.3 Sistema di Gestione Integrato della Qualità .....	27
1.3.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo d.lgs. n. 231/01.....	28
1.3.5 Codice Etico .....	29
1.3.6 Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza .....	29
1.3.7 Rating di Legalità .....	29
1.3.8 Internal Audit e verifica del sistema di controllo interno .....	30
<b>II - Relazione sulla Gestione .....</b>	<b>31</b>
2.1 Scenario di Riferimento .....	33
2.2 Principali Eventi dell'Esercizio .....	39
2.3 Il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco .....	43
2.4 Investimenti .....	47
2.4.1 Panoramica Investimenti .....	49
2.4.2 Investimenti 2023.....	50
2.4.3 Piano degli Interventi Specifici .....	52
2.4.4 Piani ricerca perdite idriche e di fognatura.....	58
2.4.5 Manutenzioni straordinari.....	59
2.4.6 Altri investimenti Ramo Idrico .....	60
2.4.7 Investimenti di struttura .....	62
2.5 Servizio Clienti .....	63
2.5.1 Utenze e volumi distribuiti .....	64
2.5.2 Contact Center, gestione pratiche e contratti .....	66
2.5.3 Bonus Idrico .....	67
2.5.4 Livelli di Qualità Commerciale .....	68
2.5.5 Customer Satisfaction .....	71
2.6 Legale ed Espropri .....	73
2.6.1 Procedimenti legali pendenti .....	74
2.6.2 Procedimenti legali chiusi nell'esercizio .....	76
2.6.3 Situazione espropri .....	78
2.7 Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro .....	79
2.7.1 Organico .....	80
2.7.2 Formazione .....	81

2.7.3 Situazione infortunistica .....	82
2.8 Comunicazione .....	83
2.9 Osservazioni sull'andamento della gestione .....	89
2.9.1 Principali indicatori di Lario Reti Holding .....	91
2.9.2 Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria .....	92
2.9.3 Indicatori finanziari e di redditività .....	98
2.10 Altre informazioni sulla Relazione .....	103
2.10.1 Rapporti con parti correlate .....	104
2.10.2 Azioni proprie .....	104
2.10.3 Rischi e incertezze .....	105
2.10.4 Sedi secondarie .....	108
2.11 Attività di Ricerca e Sviluppo .....	109
2.12 Evoluzione prevedibile della gestione .....	117
2.13 Relazione sul Governo Societario e valutazione del rischio aziendale	119
2.13.1 Relazione sul Governo Societario .....	120
2.13.2 Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale .....	132
<b>III – Bilancio .....</b>	<b>143</b>
3.1 Stato Patrimoniale .....	145
3.1.1 Attività .....	146
3.1.2 Passività .....	148
3.2 Conto Economico .....	151
3.3 Rendiconto Finanziario .....	155
3.4 Nota Integrativa .....	157
3.4.1 Struttura e contenuto del bilancio .....	158
3.4.2 Criteri di valutazione .....	160
3.4.3 Note illustrative alle voci patrimoniali – Attività .....	169
3.4.4 Note illustrative alle voci patrimoniali – Passività .....	184
3.4.5 Note illustrative alle voci di Conto economico .....	195
3.5 Altre informazioni sul Bilancio .....	213
3.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del Bilancio .....	224
<b>Delibera dell'Assemblea degli Azionisti per destinazione utile d'esercizio ....</b>	<b>225</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale .....</b>	<b>229</b>
<b>Relazione della Società di Revisione .....</b>	<b>231</b>
<b>Glossario .....</b>	<b>233</b>



**Lettera del  
Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
agli Azionisti**



## *Cortesi Azioniste ed Azionisti di Lario Reti Holding,*

nel 2023 la Società ha celebrato 15 anni dalla sua costituzione: forti di questo traguardo abbiamo guardato avanti e presentato la strategia di sviluppo nel piano industriale approvato.

Lario Reti Holding è, da sempre, impegnata a contribuire con responsabilità al futuro del nostro territorio per garantire la sicurezza, la qualità e l'autonomia del servizio idrico integrato.

Le nostre ambizioni sono innovative e sfidanti: mantenere i livelli di investimento a 100 euro per abitante residente, valore ritenuto necessario per colmare il gap di mancati investimenti che per oltre vent'anni ha caratterizzato il settore; investire sul riuso delle acque depurate per ridurre il prelievo di acqua dall'ambiente e sul riuso delle sabbie prodotte dai nostri depuratori o dallo spazzamento delle strade; installare nuovi impianti fotovoltaici per autoconsumo così da avere energia a impatto zero e ridurre la dipendenza dalla volatilità del mercato energetico.

Quanto sopra descritto riguarda interventi la cui realizzazione è in corso e che trovate descritti sia nel presente bilancio d'esercizio che nei documenti di programmazione (Piano Industriale e Budget 2024).

Le nostre ambizioni sono rafforzate dai risultati positivi ottenuti in questi anni, in uno scenario macroeconomico che si sta normalizzando ma che è ancora influenzato da tensioni sia a livello geopolitico, sia a livello macroeconomico.

Questi risultati ci hanno consentito, nel corso del 2023, di sottoscrivere un importante contratto di finanziamento da 62 milioni di euro con un pool composto da diversi Istituti finanziari, a sostegno del piano investimenti.

Il presente Bilancio di esercizio, chiuso il 31 dicembre 2023 e che vi apprestate ad approvare, non riflette appieno il risultato industriale della Società poiché risente ancora di un anno ricco di imprevisti, gestiti con professionalità da una Società che ha dimostrato di essere resiliente.

Ringrazio i componenti del Consiglio di Amministrazione, la dirigenza e i dipendenti della Società per il lavoro svolto e i risultati conseguiti, nonché gli Azionisti per la comprensione dimostrata.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente





*La posa dell'Acquedotto  
Intercomunale Brianteo sul fondo  
del Lago di Annone, marzo 2022  
Foto di Matteo Colombo*





# Capitolo I

## ASSETTO SOCIETARIO





# 1.1 Assetto Societario

Serbatoio Monte Robbio, Robbiate,  
Aprile 2023.  
Foto di Matteo Colombo



## 1.1 Assetto Societario

### 1.1.1 Operazioni societarie avvenute

*Fusione in ACSM-AGAM S.p.A. (ora ACINQUE S.p.A.) di ACEL Service S.r.l. e Lario Reti Gas S.r.l.*

Nel corso del 2018 si è concluso il progetto iniziato due anni prima (2016) con lo scopo di condividere un percorso che, partendo dall'analisi del settore in cui operavano le due società, individuasse le scelte strategiche a disposizione dei due soggetti.

Il lavoro svolto da PWC – in qualità di advisor – nel periodo tra settembre 2016 e marzo 2017 ha consentito in primis di rilevare un diffuso interesse da parte degli operatori del mercato ad una partnership con le controllate ed in seguito di focalizzare una opportunità che, per le sue caratteristiche di contiguità territoriale e per i contenuti industriali, sembrava corrispondere in maniera adeguata a tutti i punti dell'indirizzo strategico ricevuto dai soci di Lario Reti Holding.

Per questo motivo, in data 1° aprile 2017, Lario Reti Holding ha sottoscritto una lettera di intenti con le società ACSM-AGAM Spa (multi-utility di Monza e Como) ora ACINQUE S.p.A., ASPEM Spa (multi-utility di Varese), AEVV Spa (multi-utility di Sondrio e della Valtellina) ed A2A Spa (operatore del settore multi-utility leader in Italia, ma con baricentro territoriale in Lombardia), finalizzata all'avvio dello studio per un possibile percorso di aggregazione industriale e societaria, con l'obiettivo di valorizzare la storia, le strette relazioni con i territori serviti e le rispettive competenze, in un'ottica di complessivo rafforzamento competitivo.

Il progetto di aggregazione ha configurato la nascita di un operatore multiutility caratterizzato da un'«anima» di natura territoriale e pubblica e da una «guida» di natura industriale. In particolare; il partner industriale di riferimento garantirà, attraverso il know-how, la sua dimensione aziendale e la sua capacità finanziaria, la guida industriale dell'aggregazione, il solido posizionamento nelle attività presidiate creando sinergie operative, gestionali e la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del percorso industriale. L'assemblea degli azionisti nella seduta del 27 marzo 2018, ha dato mandato agli Amministratori della società per l'approvazione del progetto di aggregazione.

L'aggregazione delle società coinvolte è avvenuta attraverso tre operazioni:

1. la fusione per incorporazione in ACINQUE S.p.A. ( ex ACSM-AGAM) di ASPEM, Lario Reti Gas, ACEL Service, AEVV, AEVV Energie e A2A Idro società che ha ricevuto tramite conferimento da A2A la cessione di 4 centrali idroelettriche;
2. la scissione di A2A energia in ACINQUE S.p.A. (ex ACSM-AGAM) tramite la quale è entrato in quest'ultima il ramo clienti energia di Varese;
3. contestualmente all'efficacia delle predette operazioni di fusione e di scissione sono stati conferiti i rami ricevuti da ACINQUE S.p.A. (ex ACSM-AGAM in società di nuova

costituzione detenute al 100% da ACSM-AGAM per ricreare l'attuale situazione di suddivisione delle società.

Gli atti di fusione hanno avuto efficacia dal 1° luglio 2018.

Recentemente la Società partecipata ha proceduto ad aggregare alcune delle proprie controllate, per cui il nuovo assetto societario è il seguente:



#### **Vendita**

Acinque Energia S.r.l. (99,75%)



#### **Ambiente**

Acinque Ambiente S.r.l. (100%)



#### **Corporate e Farmacie**

Acinque Farmacie S.r.l. (100%)



#### **Energia e Tecnologie Smart**

Acinque Innovazione S.r.l. (100%)  
Acinque Tecnologie S.p.A. (100%)  
Comocalor S.p.A. (51%)  
Acinque Energy Greenway S.r.l. (70%)



#### **Reti**

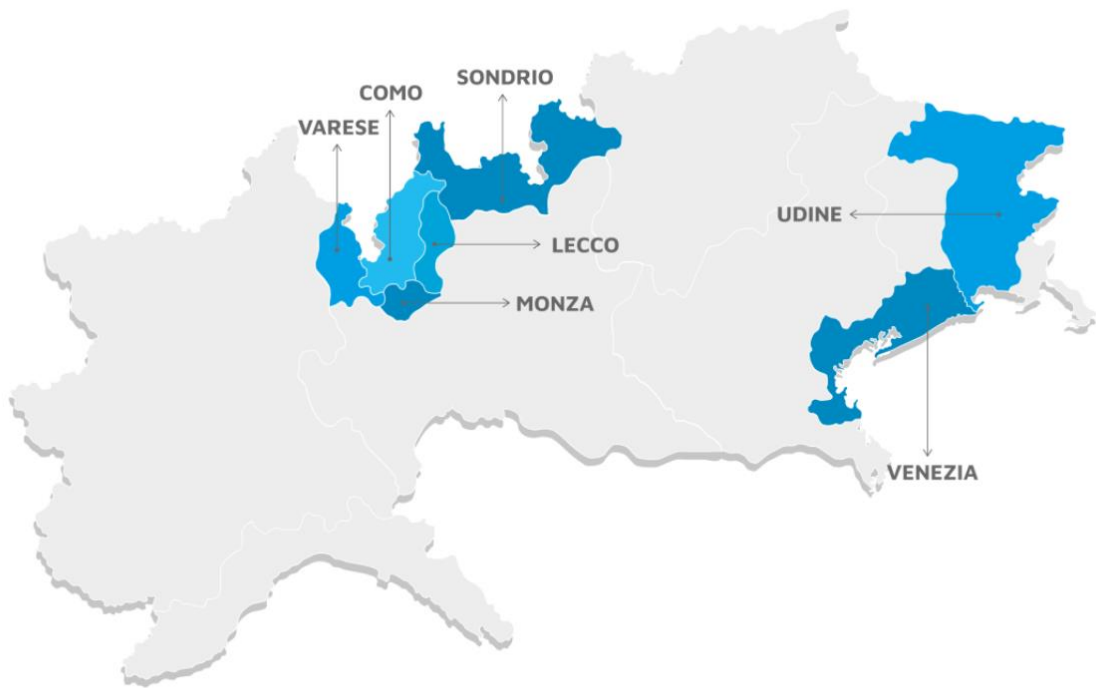
Lereti S.p.A. (100%)  
Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. (100%)

Le linee di sviluppo del nuovo piano industriale 2024-2028 di Acinque vanno in continuità con i precedenti piani industriali continuando a perseguire obiettivi volti alla transizione energetica (mobilità elettrica, efficientamento delle reti, riqualificazione energetica), all'economia circolare, alla digitalizzazione e all'uguaglianza di genere, realizzando investimenti carbon free finalizzati al raggiungimento degli obiettivi green prefissati, con risparmi misurabili nella riduzione delle emissioni CO2. Investimenti complessivi previsti per 457 milioni di Euro, di cui il 60% legati a specifici obiettivi di sostenibilità tutti concentrati nel territorio in cui opera la società.

Attualmente è in fase di revisione l'attuale piano industriale.

Il territorio in cui opera la partecipata ACINQUE (ex Acsm-Agam) è indicato nel grafico sottostante:

### I TERRITORI DI RIFERIMENTO





### *Integrazione in Lario Reti Holding delle c.d. "società patrimoniali idriche"*

Lario Reti Holding Spa aveva presentato all'Ufficio d'ambito dell'ATO di Lecco, in fase di candidatura a Gestore del Servizio Idrico Integrato, un Piano che prevedeva la razionalizzazione per aggregazione delle società idriche esistenti nel territorio della Provincia di Lecco.

Il piano ha avuto inizio, nell'esercizio 2018, limitatamente alle società Adda Acque Srl, Consorzio Valgrehentino-Olginate Srl, e Idrolario Srl. Le Assemblee straordinarie delle società Lario Reti Holding S.p.a., Adda Acque Srl, CTA Valgrehentino Olginate Srl e Idrolario Srl, in data 05.10.2018, hanno approvato il progetto di fusione. L'integrazione ha avuto efficacia a partire dal 21 dicembre 2018.

Nel corso del 2019, ha avuto inizio il percorso volto al completamento del piano di razionalizzazione con l'avvio del progetto di fusione per incorporazione delle società VALBE SpA ed ASIL SpA (già oggetto, nel corso dell'anno 2018, di operazione di scissione finalizzata alla separazione del ramo riferibile al servizio idrico integrato del territorio comasco da quello del territorio lecchese), e della scissione proporzionale del ramo riferito al servizio idrico di AUSM Srl con incorporazione in Lario Reti Holding. Le Assemblee straordinarie delle società Lario Reti Holding S.p.a., VALBE srl, ASIL Srl, e AUSM Srl in data 11.02.2020, hanno approvato il progetto di fusione. L'integrazione ha avuto efficacia a partire dal 14 ottobre 2020.

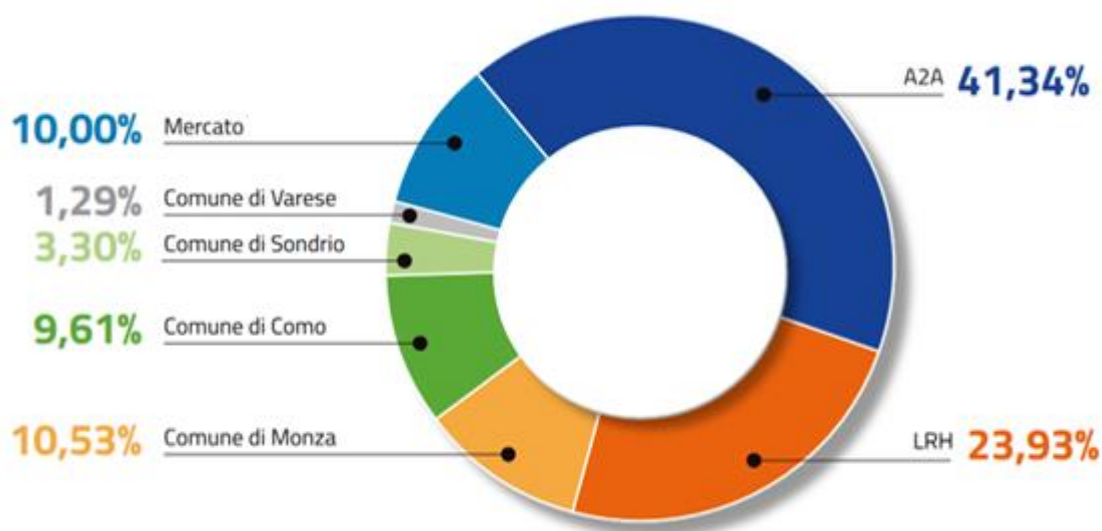
Le operazioni di aggregazione avviate nel corso degli anni permettono la riduzione del numero delle società partecipate ed il contenimento dei costi di esercizio tramite la riorganizzazione delle loro strutture amministrative. Inoltre, la fusione permette di raggiungere vantaggi tecnici ed economici immediati nella gestione del servizio, grazie ad una organizzazione più efficiente del servizio idrico integrato ed alla riduzione dei costi iniziali di struttura (gestione amministrativa, civilistica, ecc.).

## 1.1.2 Struttura e attività al 31 dicembre 2023

Al 31 dicembre 2023 Lario Reti Holding S.p.A. si configura come società gestore del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco e venditore di acqua all'ingrosso per i gestori delle Province di Como e Monza e Brianza.

A seguito dell'operazione di fusione delle controllate energetiche e della conseguente OPA (di cui si può trovare dettagliata spiegazione al paragrafo 1.1.1 del presente documento), Lario Reti Holding possiede una partecipazione pari al 23,93% della società ACINQUE S.p.A (ex Acsm Agam S.p.A.), società a maggioranza pubblica di capitale pubblico con circa 800 dipendenti e 900 mila cittadini serviti, che rappresenta uno dei principali player Lombardi, in grado di misurarsi con i maggiori operatori del mercato grazie alla rinnovata capacità competitiva e di cogliere nuove opportunità di business.

I principali azionisti di ACINQUE S.p.A (ex Acsm Agam S.p.A.) sono indicati nel grafico sottostante:



# 1.2

## Corporate Governance



*La posa del Collettore Sublacuale  
tra Oliveto Lario e Valmadrera.  
Aprile 2022.  
Foto di Matteo Colombo*

## 1.2 Corporate Governance

Lario Reti Holding S.p.A. mantiene un sistema di governance “tradizionale”:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la Società, a cui sono attribuiti tutti i poteri, in parte delegati al Direttore Generale e da quest'ultimo in parte subdelegati al Direttore Divisione Corporate, al Direttore Divisione Tecnica, al Responsabile Area Qualità e Ambiente ed al Responsabile Amministrazione e Finanza;
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un Comitato di Indirizzo e Controllo con il compito di esercitare il c.d. “controllo analogo” sul servizio idrico integrato. È costituito da 9 membri eletti dall'Assemblea dei soci e le sue competenze sono definite dall'articolo 10 quater dello statuto sociale;
- un'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto.
- i soci, sulle tematiche del servizio idrico integrato, hanno stipulato un patto parasociale affinché le decisioni si esprimano secondo un peso demografico.

### Consiglio di Amministrazione

La Società è stata amministrata da un Amministratore Unico investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fino al 3 maggio 2016 e da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri dal 03.05.2016 sino al 08.05.2019.

In data 09.05.2019, l'Assemblea ordinaria dei Soci ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, sino all'approvazione del bilancio che si è chiuso al 31.12.2021.

In data 24.05.2022, l'Assemblea ordinaria dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, sino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31.12.2024.

Il Consiglio di amministrazione è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea degli Azionisti dalla legge o dallo statuto; i poteri attribuiti sono esercitati nel rispetto dell'iter autorizzativo rimesso alla competenza del Comitato di indirizzo e controllo dallo Statuto.

Per quanto riguarda la remunerazione degli Amministratori, l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha fissato i seguenti emolumenti:

- al Presidente 23 mila euro/anno, al quale spetta una indennità di risultato stabilita nella misura di 12 mila euro/anno;
- ad ogni membro del CdA 7,7 mila euro/anno.

## Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato rinnovato nell'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno 2023 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La remunerazione deliberata è la seguente:

- al Presidente del Collegio Sindacale 20 mila euro/anno;
- ad ogni membro del Collegio Sindacale 15 mila euro/anno.

## Comitato di Indirizzo e Controllo

Lo statuto, nella modifica introdotta nell'Assemblea straordinaria del 29 ottobre 2015, ha istituito e definito i compiti di questo Comitato, chiamato ad esercitare il c.d. "Controllo analogo". Il Comitato è composto da 9 membri nominati dall'Assemblea dei Soci a cui lo statuto demanda una serie di poteri, tra cui esprime autorizzazione preventiva, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti, la cui violazione è giusta causa di revoca degli Amministratori, sui seguenti atti predisposti dall'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: a) i budget annuali e pluriennali di esercizio; b) i piani strategici e industriali; c) i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; d) il piano annuale del fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house"; e) le modifiche statutarie non dovute da obblighi normativi; f) le proposte sulle tariffe e sui prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità; g) l'andamento economico e patrimoniale della Società su base semestrale; h) le proposte di delibera degli atti riservati alla competenza dell'assemblea dell'eventuale Società controllata strumentale all'espletamento delle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del presente Statuto; i) i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle Società controllate o partecipate operanti nel settore del servizio idrico integrato.

## Società di Revisione

Il Bilancio di esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. è sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dall'Assemblea dei Soci del per il triennio 2023-2024-2025 e per un compenso pari a 36 mila euro/annui.

## 1.2.1 Organi societari

### *Consiglio di Amministrazione*

**Presidente**

Lelio Cavallier

**Vice Presidente**

Pietro Galli

**Membri**

Elena Vaccheri  
Maria Chiara Marino  
Paolo Strina

### *Collegio Sindacale*

**Presidente**

Luigi Galbusera

**Sindaci effettivi**

Giulia Aondio  
Maurizio Colella

### *Comitato di Indirizzo e Controllo*

**Presidente**

Marta Comi

**Vice Presidente**

Massimo Panzeri

**Membri**

Matteo Giovanni Rosa  
Michael Bonazzola  
Aldo Riva  
Mauro Colombo  
Giuseppe Conti  
Angelo Isella  
Roberto Pietrobelli

**Membri uditori**

Bonaiti Marco Domenico  
Colombo Davide

### *Società di Revisione*

Deloitte & Touche S.p.A.

*Alla data di approvazione del Bilancio*

## 1.2.2 Azionariato

La composizione azionaria della Società alla data di approvazione del bilancio è la seguente e riflette la fusione per incorporazione delle società Valbe SpA, ASIL SpA, e AUSM Srl (ramo idrico) divenuta efficace in data 14 ottobre 2020.

In data 29 ottobre 2015 è stato stipulato un Patto parasociale tra gli azionisti di Lario Reti Holding della Provincia di Lecco con le seguenti finalità:

- Determinare le modalità di consultazione ed assunzione congiunta delle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti riguardanti la gestione del Servizio Idrico Integrato.
- Disciplinare le modalità di circolazione delle Azioni.

I Soci pattisti rappresentano il 94,21% del capitale sociale.

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE	PATTO
1	LC	Abbadia Lariana	803.766	1,88%	€ 803.766	X
2	LC	Airuno	182.931	0,43%	€ 182.931	X
3	CO	Albavilla	79.800	0,19%	€ 79.800	
4	CO	Alserio	12.650	0,03%	€ 12.650	
5	CO	Alzate Brianza	57.700	0,13%	€ 57.700	
6	LC	Annone B.za	127.031	0,30%	€ 127.031	X
7	CO	Anzano del Parco	20.250	0,05%	€ 20.250	
8	CO	Arosio	61.800	0,14%	€ 61.800	
9	LC	Ballabio	953.402	2,23%	€ 953.402	
10	LC	Barzago	165.747	0,39%	€ 165.747	X
11	LC	Barzanò	130.521	0,30%	€ 130.521	X
12	LC	Bellano	1.085.539	2,54%	€ 1.085.539	X
13	LC	Bosisio Parini	236.738	0,55%	€ 236.738	X
14	CO	Brenna	24.375	0,06%	€ 24.375	
15	LC	Brivio	271.415	0,63%	€ 271.415	X
16	LC	Bulciago	206.656	0,48%	€ 206.656	X
17	CO	Cabiate	87.725	0,20%	€ 87.725	X
18	LC	Calco	146.157	0,34%	€ 146.157	X
19	LC	Calolziocorte	164.063	0,38%	€ 164.063	X
20	CO	Cantù	522.900	1,22%	€ 522.900	
21	CO	Capiago Intimiano	61.925	0,14%	€ 61.925	
22	CO	Carugo	69.250	0,16%	€ 69.250	
23	LC	Casatenovo	245.895	0,57%	€ 245.895	X
24	LC	Cassago B.za	291.695	0,68%	€ 291.695	X
25	LC	Cassina Valsassina	9.200	0,02%	€ 9.200	X
26	LC	Castello B.za	75.895	0,18%	€ 75.895	X
27	LC	Cernusco Lombardone	664.517	1,55%	€ 664.517	X
28	LC	Cesana Brianza	723.921	1,69%	€ 723.921	X
29	LC	Civate	1.117.550	2,61%	€ 1.117.550	X
30	LC	Colico	16.825	0,04%	€ 16.825	X

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE	PATTO
31	LC	Colle Brianza	644.832	1,51%	€ 644.832	X
32	LC	Cortenova	121.532	0,28%	€ 121.532	X
33	LC	Costamasnaga	207.349	0,48%	€ 207.349	X
34	LC	Cremella	86.822	0,20%	€ 86.822	X
35	LC	Cremeno	11.865	0,03%	€ 11.865	X
36	LC	Dervio	860.940	2,01%	€ 860.940	X
37	LC	Dolzago	74.675	0,17%	€ 74.675	X
38	LC	Dorio	161.495	0,38%	€ 161.495	X
39	LC	Ello	485.917	1,14%	€ 485.917	X
40	LC	Erve	16.825	0,04%	€ 16.825	X
41	LC	Esino Lario	7.500	0,02%	€ 7.500	X
42	LC	Galbiate	2.482.644	5,80%	€ 2.482.644	X
43	LC	Garbagnate Monastero	79.637	0,19%	€ 79.637	X
44	LC	Garlate	610.699	1,43%	€ 610.699	X
45	LC	Imbersago	33.562	0,08%	€ 33.562	X
46	LC	Introbio	459.460	1,07%	€ 459.460	X
47	CO	Inverigo	111.850	0,26%	€ 111.850	
48	LC	La Valletta Brianza	250.003	0,58%	€ 250.003	X
49	CO	Lambrugo	30.575	0,07%	€ 30.575	
50	LC	Lecco	7.637.853	17,84%	€ 7.637.853	X
51	LC	Lierna	629.940	1,47%	€ 629.940	X
52	LC	Lomagna	142.452	0,33%	€ 142.452	X
53	CO	Lurago d'erba	65.325	0,15%	€ 65.325	
54	LC	Malgrate	952.460	2,22%	€ 952.460	X
55	LC	Mandello del Lario	2.156.484	5,04%	€ 2.156.484	X
56	CO	Mariano Comense	273.225	0,64%	€ 273.225	
57	LC	Merate	3.330.482	7,78%	€ 3.330.482	X
58	LC	Missaglia	183.439	0,43%	€ 183.439	X
59	LC	Molteno	111.950	0,26%	€ 111.950	X
60	CO	Monguzzo	24.500	0,06%	€ 24.500	
61	LC	Montevecchia	460.711	1,08%	€ 460.711	X
62	LC	Monticello B.za	99.512	0,23%	€ 99.512	X
63	LC	Nibionno	251.509	0,59%	€ 251.509	X
64	CO	Novedrate	37.125	0,09%	€ 37.125	
65	LC	Oggiono	645.563	1,51%	€ 645.563	X
66	LC	Olgiate Molgora	295.507	0,69%	€ 295.507	X
67	LC	Olginate	1.482.855	3,46%	€ 1.482.855	X
68	LC	Osnago	615.146	1,44%	€ 615.146	X
69	LC	Paderno d'Adda	145.067	0,34%	€ 145.067	X
70	LC	Pasturo	623.665	1,46%	€ 623.665	X
71	LC	Perledo	77.377	0,18%	€ 77.377	X
72	LC	Pescate	587.632	1,37%	€ 587.632	X
73	LC	Primaluna	712.907	1,67%	€ 712.907	X
74	CO	Pusiano	68.100	0,16%	€ 68.100	



N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE	PATTO
75	LC	Robbiate	213.069	0,50%	€ 213.069	X
76	LC	Rogeno	96.083	0,22%	€ 96.083	X
77	LC	S. Maria Hoè	130.412	0,30%	€ 130.412	X
78	LC	Sirone	84.453	0,20%	€ 84.453	X
79	LC	Sirtori	130.540	0,30%	€ 130.540	X
80	LC	Suello	502.819	1,17%	€ 502.819	X
81	LC	Taceno	12.500	0,03%	€ 12.500	X
82	LC	Valgrehentino	895.387	2,09%	€ 895.387	X
83	LC	Valmadrera	2.660.814	6,22%	€ 2.660.814	X
84	LC	Varenna	345.658	0,81%	€ 345.658	X
85	LC	Vercurago	4.600	0,01%	€ 4.600	X
86	LC	Verderio	687.715	1,61%	€ 687.715	X
87	LC	Viganò	49.340	0,12%	€ 49.340	X
88	LC	Azienda Speciale "Ufficio d'ambito di Lecco"	30.125	0,07%	€ 30.125	X
<b>TOTALE</b>			<b>€42.810.322</b>	<b>100%</b>	<b>€42.810.322</b>	

*Alla data di approvazione del Bilancio*

Il capitale sociale, alla data di approvazione del bilancio è pari a euro 42.810.322, suddiviso in n. 42.810.322 azioni del valore nominale di un euro ciascuna e possedute da nr. 70 Comuni appartenenti alla Provincia di Lecco, dall'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito di Lecco" e da n. 17 Comuni della provincia di Como.



*Alla data di approvazione del Bilancio*



# 1.3 Compliance



*La posa del Collettore Sublacuale  
tra Oliveto Lario e Valmadrera.  
Aprile 2022.  
Foto di Matteo Colombo*

## 1.3 Compliance

### 1.3.1. GDPR e protezione dei dati

A seguito dell'entrata in vigore nel 2018 del Regolamento UE n. 679/2016 (General Data Protection Regulation - GDPR), la Società ha avviato un'analisi della situazione interna e ha predisposto uno specifico piano d'azione per essere compliance alla normativa in vigore. La Società ha nominato il DPO interno, l'Amministratore di sistema, i soggetti incaricati ex art.29 e i responsabili esterni ex art.28 GDPR. Tali nomine vengono costantemente riviste ed aggiornate.

Nel 2020 la Società ha adottato il "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" (C.d. Modello Privacy), nel quale viene presa in esame la disciplina emanata dal GDPR e dalla normativa italiana di adeguamento, ponendo l'attenzione sui principi cardine alla base dell'attuale assetto privacy, e si dà atto delle decisioni e delle azioni poste in essere dalla Società per essere compliant al GDPR. Il Modello è stato aggiornato nel corso del 2022, e sarà oggetto di revisione nel corso del 2024 per dare atto dei nuovi trattamenti e delle modifiche tecniche e organizzative, sotto il profilo di gestione dei dati personali, intervenute nel corso del 2023.

Sono state adottate specifiche procedure in materia di gestione dei diritti degli interessati e data breach ed è stata integrata la procedura già in essere dedicata agli acquisti. È stata posta particolare attenzione a quei trattamenti che incidono maggiormente sui dati personali (es. geolocalizzazione e videosorveglianza realizzando apposite valutazioni d'impatto (DPIA).

Particolare attenzione è riservata al ruolo della formazione: nel 2023 è continuata l'attività di formazione generale, già iniziata nel 2022, dedicata a tutti i nuovi assunti, tramite fruizione di un corso base con l'obiettivo di fornire a tutti i dipendenti di Lario Reti Holding, indipendentemente dal ruolo aziendale ricoperto, le nozioni principali sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del GDPR. Inoltre, è stata organizzata una formazione specifica per i colleghi del contact-center con focus sul trattamento dei dati personali dei clienti.

Nel corso del 1° semestre 2023, si è conclusa l'attività di ricognizione degli asset informatici e di valutazione delle misure di sicurezza, con lo scopo di evidenziare possibili minacce e vulnerabilità e di suggerire eventuali azioni per il miglioramento del livello di sicurezza nella gestione dei dati personali. A seguito dell'attività, si è provveduto ad attivare una serie di misure di sicurezza, in rapporto al livello di rischio complessivo delle attività di trattamento svolte dal Lario reti holding.

## 1.3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno è rappresentato da un organico complesso di attività, procedure, regole, comportamenti e strutture organizzative che coinvolge tutta l'attività della Società.

Il sistema si esplica attraverso:

- il “controllo primario di linea” affidato alle singole unità e svolto sui processi di competenza. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;
- un “controllo di secondo livello” affidato a sistemi aziendali specialistici (es. controllo di gestione, sistema di gestione per la qualità e sicurezza, ecc.);
- un “terzo livello di controllo” esercitato da organismi interni alla Società (es. Internal Auditing, Organismo di Vigilanza), esterni (es. la Società di revisione) e dal Collegio Sindacale.

## 1.3.3 Sistema di Gestione Integrato della Qualità

La Società, in qualità di gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito di Lecco, riconoscendo la complessità e le responsabilità legate alla propria funzione sul territorio, si è attivata per disporre di una gestione dell'impresa efficace, efficiente e rispondente a criteri di sostenibilità e di responsabilità sociale.

A tal proposito, nel corso del 2023 è stato predisposto il quarto bilancio di sostenibilità, documento nel quale sono descritte le attività, misurate le performance e gli impatti lungo le tre dimensioni: sociale, ambientale ed economica.

Il documento è realizzato con la finalità di:

- rendicontare il valore sostenibile creato nel tempo;
- coinvolgere ed allineare i membri dell'organizzazione su tale rendicontazione;
- favorire la creazione di processi virtuosi, alimentando le buone pratiche in ambito di sostenibilità e responsabilità sociale.

Nel corso dell'anno è iniziato il percorso di allineamento del Bilancio di Sostenibilità, finora redatto volontariamente, alla nuova normativa europea che vedrà l'Azienda obbligata a redigere il bilancio di Sostenibilità secondo i criteri della CSRD a partire dall'esercizio 2025.

La Società orienta la sua azione in coerenza con i seguenti principi operativi:

- attenzione all'utente e soddisfazione dello stesso;
- ammodernamento delle infrastrutture;

- coinvolgimento e crescita professionale del personale;
- rispetto dell'ambiente e delle risorse utilizzate;
- ricerca e innovazione.

Per il conseguimento degli obiettivi, la Società ha adottato un sistema di gestione incentrato sulle attese degli utenti e delle parti interessate, garantendo il monitoraggio continuo attraverso attività di verifica dei processi e misurazione dei risultati con indicatori specifici.

Il sistema di gestione per la qualità è certificato secondo lo standard ISO 9001: 2015 dall'ente SQS ed ha il seguente campo di applicazione: "Progettazione, gestione e conduzione di impianti e reti del Servizio Idrico Integrato. Rapporti con le utenze".

Il sistema è stato mantenuto e aggiornato nel corso del 2023 e verificato dall'ente di certificazione nel mese di febbraio 2024, attraverso uno specifico audit di rinnovo dell'attestazione che si è chiuso senza rilevare Non Conformità.

Nel corso del 2023 l'Azienda ha concluso il primo step di certificazione secondo lo standard ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale" verificato dall'ente di certificazione nel mese di febbraio 2024, attraverso uno specifico audit di rinnovo dell'attestazione che si è chiuso con esito positivo. Nel corso del primo semestre del 2024 l'Azienda estenderà il campo di applicazione del sistema di gestione ambientale ad altri siti.

Nel corso del 2023 è stato intrapreso il percorso per l'ottenimento della Certificazione in conformità agli standard ISO 45001 – Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, il cui ottenimento per alcuni siti è previsto l'ultimo trimestre 2024.

### 1.3.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01

La Società ha, a suo tempo, adottato il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) e nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 e dei principi del Codice Etico.

Il modello organizzativo è stato più volte aggiornato al fine di recepire le modifiche normative che hanno, via via, ampliato il catalogo dei reati del D.Lgs. 231.

Nel corso del 2022, la Società ha avviato il percorso per un nuovo aggiornamento del Modello al fine di recepire le novità normative relative: ai Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante (D.Lgs. 184/2021), alla nuova formulazione dei reati di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e reimpiego (D. Lgs. 195/2021) e a seguito delle modifiche apportate al D.Lgs. 81/2008. Il Modello aggiornato è stato approvato dal CdA del 25.01.2023.

### 1.3.5 Codice Etico

L'organo Amministrativo ha predisposto il Codice Etico, approvato nella seduta del 22 dicembre 2015 dall'Assemblea degli Azionisti, che definisce i valori aziendali di riferimento, nonché regole di comportamento in relazione a tali principi. Nella stessa seduta è stato nominato il Comitato di Indirizzo e Controllo chiamato ad attuare il c.d. "controllo analogo".

Nel corso del 2019, Lario Reti Holding ha aggiornato il Codice etico per adeguarlo alla normativa sull'anticorruzione e la trasparenza. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento in data 22-07-2019.

Il Codice Etico di Lario Reti Holding contiene i principi etici e morali sui quali la società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana, le norme standard di comportamento, i meccanismi di controllo e le sanzioni previste. Il Codice Etico rappresenta un punto di riferimento e una guida per chi lavora nella Società e per chi vi collabora o interagisce.

### 1.3.6 Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e D.lgs. 33/2013

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 gennaio 2023 ha approvato l'aggiornamento del "Piano triennale di Prevenzione e della Corruzione e per la trasparenza" che costituisce parte integrante del citato Modello organizzativo ex D.lgs. n. 231/01 adottato dalla Società.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza indica le iniziative previste per garantire, nello svolgimento delle proprie attività, un adeguato livello di trasparenza nonché legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Piano viene aggiornato annualmente in conformità al PNA deliberato da ANAC e alle Linee Guida ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Il Piano, con le misure adottate da Lario Reti Holding finalizzate alla prevenzione dei reati di corruzione è pubblicato nella sezione "Società trasparente" del sito aziendale.

### 1.3.7 Rating di legalità

Nel novembre 2021 la Società ha presentato domanda all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) per l'ottenimento del c.d. *rating di legalità*.

Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. L'impresa richiedente ottiene il punteggio base, pari a una stelletta, qualora rispetti tutti i requisiti di cui all'art. 2 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità. Il punteggio base può essere incrementato di un "+" per ogni requisito premiale che l'impresa rispetta tra quelli previsti

all'art. 3 del Regolamento. Il conseguimento di tre “+” comporta l'attribuzione di una stelletta aggiuntiva, fino a un punteggio massimo di tre stellette.

Il conseguimento del rating di legalità comporta la fruizione di alcuni vantaggi sul piano reputazionale, in sede di concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche e in sede di accesso al credito bancario.

A febbraio 2022 l'AGCM ha attribuito a LRH il rating con il punteggio di ☆☆+.

A novembre 2023 la Società ha inoltrato domanda di rinnovo e l'iter si è concluso a gennaio 2024, con l'attribuzione da parte di AGCM di un punteggio maggiore pari a ☆☆☆.

### 1.3.8 Internal Audit e verifica del sistema di controllo interno

L'Ufficio di Internal Auditing supporta il Consiglio di Amministrazione e il top management nell'adempimento dei propri compiti in tema di controllo interno. L'Internal Auditing è un'attività indipendente con obiettivi di assurance e consulenza finalizzati a valutare la completezza, l'adeguatezza e l'affidabilità, in termini di efficienza ed efficacia, del sistema di controllo interno, nonché di individuare violazioni delle procedure e delle norme applicabili alla Società.

Tale figura, introdotta in azienda nel 2017, non è responsabile di alcuna area operativa e risponde gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione della Società approva, con cadenza annuale, il Piano di Audit predisposto dall'Internal Auditor. L'approccio metodologico adottato per la definizione del Piano di Audit 2023, ha mantenuto l'ispirazione alle best practice di riferimento. La definizione del Piano di Audit si è articolata secondo le seguenti fasi procedurali: 1) definizione dell'universo di audit, 2) risk assesment, 3) identificazione degli audit da effettuare.

I principali compiti dell'Ufficio IA sono i seguenti:

- verificare, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- pianificare le attività di audit, assicurandone lo svolgimento e promuovendone il miglioramento continuo;
- predisporre relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento.;
- trasmettere al C.d.A. e al Direttore Generale le relazioni periodiche, nonché dare comunicazione di eventuali audit straordinari/approfondimenti integrativi rispetto al Piano annuale approvato;

Il Consiglio di Amministrazione può richiedere all'Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto di regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali. La figura dell'IA partecipa, in quanto componente, all'Organismo di Vigilanza della Società per lo svolgimento di Audit ai sensi della Legge 231/01.



# Capitolo II

## RELAZIONE SULLA GESTIONE





A photograph showing a worker in a blue protective suit and hood working on a large industrial pipe. The worker is positioned in the foreground, facing away from the camera, and is holding a red valve or tool. The pipe is large and metallic, with a red valve or handle visible. The background is blurred, suggesting an outdoor industrial setting.

# 2.1 Scenario di riferimento



Posa del raddoppio dell'Acquedotto  
Intercomunale Brianteo.  
Giugno 2021  
Foto di Matteo Colombo

## 2.1 Scenario di riferimento

Nel corso dell'anno 2023, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha emanato i seguenti provvedimenti rilevanti per il settore idrico:

- Delibera 13/2023/R/com del 26 gennaio 2023 "Aggiornamento dei valori soglia dell'ISEE per l'accesso ai bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico, e modifica delle classi di agevolazione dal 1 gennaio 2023";
- Delibera 64/2023/R/idr del 23 febbraio 2023 "Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)";
- Delibera 79/2023/R/idr del 2 marzo 2023 "Erogazione di una quota di finanziamento per la realizzazione dell'intervento n. 4 di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti" (CUP G96H16000000006)";
- Delibera 233/2023/E/com del 1 giugno 2023 "Attuazione del tentativo obbligatorio di conciliazione di cui al TICO per gli utenti finali dei settori idrico e del telecalore";
- Delibera 239/2023/R/idr del 1 giugno 2023 "Aggiornamento della componente perequativa UI4 volta all'alimentazione e alla copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche, di cui all'articolo 58 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- Delibera 303/2023/R/idr del 29 giugno 2023 "Approvazione della nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari nell'ambito del procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per il secondo biennio di valutazione 2020-2021, avviato con deliberazione 107/2022/R/idr";
- Delibera 326/2023/E/com del 20 luglio 2023 "Avvio di un procedimento per la revisione del regolamento per la disciplina dei procedimenti sanzionatori e delle modalità procedurali per la valutazione degli impegni";
- Delibera 347/2023/R/idr del 28 luglio 2023 "Erogazione di una quota di finanziamento per la realizzazione dell'intervento n. 4 di cui all'Allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti" (CUP G96H16000000006)";
- Delibera 440/2023/R/idr del 4 ottobre 2023 "Avvio di procedimento per l'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI)";
- Delibera 476/2023/R/idr del 19 ottobre 2023 "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2020-2021. Risultati finali";
- Delibera 477/2023/R/idr del 19 ottobre 2023 "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali";
- Delibera 598/2023/E/com del 22 dicembre 2023 "Modifiche al Regolamento per la disciplina dei procedimenti sanzionatori e delle modalità procedurali per la valutazione degli impegni";
- Delibera 622/2023/R/com del 29 dicembre 2023 "Revisione delle modalità di aggiornamento dei bonus sociali e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/com";

- Delibera 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023 “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/idr e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)”;
- Delibera 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023 “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)”.

Con riferimento alla disciplina del bonus sociale nel corso del 2023 l'Autorità ha pubblicato:

- la Delibera 13/2023/R/com con la quale è stato aggiornato, con decorrenza 1 gennaio 2023 e sulla base di quanto disposto dalla Legge n. 197/2022 e dal D.M. 29 dicembre 2016, il valore soglia dell'ISEE per l'accesso delle famiglie economicamente svantaggiate ponendo tale valore pari a 9.530 euro;
- la Delibera 622/2023/R/com, in vigore da gennaio 2024. Il provvedimento è intervenuto, in particolare, in materia di accesso all'agevolazione e di scambi informativi con il Sistema Informativo Integrato.

ARERA, nel corso dell'anno 2023, ha disciplinato il meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato per il biennio 2020-2021. In particolare, con:

- Delibera 303/2023/R/idr del 29 giugno 2023 è stata approvata la nota metodologica contenente le risultanze emerse dalle valutazioni effettuate, con particolare evidenza delle criticità riscontrate. In particolare, le verifiche condotte hanno riguardato:
  - la sussistenza di casistiche di applicazione delle penalità dovute dal mancato invio, da parte dei gestori, dei dati necessari per la valutazione degli obiettivi di qualità tecnica;
  - l'ammissibilità al meccanismo incentivante, individuando le casistiche di esclusione/mancata applicazione dello stesso;
  - la completezza, la congruità e la coerenza dei dati e della documentazione fornita;
- Delibera 477/2023/R/idr del 19 ottobre 2023, con la quale ha pubblicato gli esiti connessi alle valutazioni.

Il 19 ottobre 2023, invece, è stata pubblicata la Delibera 476/2023/R/idr, contenente gli esiti relativi al meccanismo incentivante della qualità contrattuale del biennio 2020-2021.

La Delibera 637/2023/R/idr è intervenuta modificando ed integrando, con decorrenza 2024, principalmente la disciplina:

- della qualità tecnica (RQTI) prevedendo in estrema sintesi:
  - l'introduzione del Macro-indicatore M0 (Resilienza idrica) con assegnazione di premi e penalità per gli stadi di valutazione di base fino al biennio di valutazione 2024-2025;
  - l'introduzione di nuovi indicatori semplici da associare ai macro-indicatori M2 (*tasso ricorrenza interruzioni non programmate su interruzioni complessive*), M5 (*progressi neutralità energetica impianti depurazione e recupero materia da impianti depurazione*) e M6 (*riutilizzo acque reflue depurate*);
  - l'aggiornamento degli obblighi di monitoraggio, tenuta dei registri, e comunicazione dei dati e informazioni;
  - il consolidamento della valutazione su base biennale degli obiettivi conseguiti ai fini dell'applicazione dei fattori premiali e di penalizzazione;

- correttivi al sistema di incentivazione quali, ad esempio, un tetto massimo premialità complessive per gestione pari al 15% del Vincolo ai Ricavi di Gestione
- +(VRG);
- del meccanismo incentivante della qualità contrattuale. In particolare:
  - si rende strutturale la valutazione su base biennale degli obiettivi conseguiti;
  - viene introduce un tetto massimo delle premialità complessive per gestione pari al 15% del VRG.

In materia tariffaria, ARERA è intervenuta con la Delibera 639/2023/R/idr mediante la quale ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4). In particolare:

- risulta ampliato l'orizzonte temporale del nuovo periodo regolatorio in misura pari a sei anni. Sono stati previsti altresì aggiornamenti a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie e una eventuale revisione infra periodo della proposta tariffaria, su istanza motivata dell'Ente di governo dell'ambito;
- è stata sostanzialmente confermata, con l'aggiunta di alcune riformulazioni resesi necessarie a seguito del mutato contesto di riferimento, l'impostazione generale del MTI-3 con riferimento a:
  - la regolazione tariffaria applicabile, rispetto alla *matrice di schemi regolatori* tra la quale scegliere lo schema maggiormente appropriato sulla base delle proprie esigenze, e allo *schema regolatorio di convergenza*;
  - la formula per il calcolo del moltiplicatore tariffario  $\theta$ ;
  - la struttura generale del vincolo ai ricavi del gestore, quale somma delle componenti di costo relative a:
    - o immobilizzazioni;
    - o Fondo Nuovi Investimenti;
    - o copertura dei costi operativi;
    - o copertura dei costi ambientali e della risorsa;
    - o copertura dei conguagli relativi al vincolo ai ricavi del gestore del secondo anno precedente;
  - l'impostazione relativa alle condizioni di esclusione dall'aggiornamento tariffario;
- si è provveduto a limitare la possibilità di recupero dei conguagli nelle annualità successive al 2029
- si estende al nuovo MTI-4 l'approccio già adottato nel MTI-3 di valorizzazione degli interventi per la sostenibilità energetica e ambientale e la resilienza a fronte del Climate Change, prospettando l'impiego delle risorse del Fondo per la promozione dell'innovazione per incentivare, mediante premialità, il riutilizzo delle acque reflue depurate e la riduzione delle quantità di energia elettrica acquistata.

Con la Delibera 395/2023/A del 16 ottobre 2023 ARERA ha stabilito la misura dell'aliquota del contributo agli oneri di funzionamento dovuto per l'anno 2023 dai soggetti operanti nei settori regolati e la scadenza per il relativo versamento. Nel caso del Servizio Idrico Integrato l'aliquota è stata fissata nella misura dello 0,27 per mille dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'esercizio 2021, confermando la stessa aliquota fissata per l'anno 2022 con Delibera 460/2022/A.

Nell'ambito del "Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti", ARERA ha autorizzato la CSEA ad erogare alla Società delle quote di finanziamento aventi ad oggetto la realizzazione dell'intervento n. 4 "Raddoppio collettore brianteo – tratto

Valmadrera Civate" (CUP G96H16000000006). Nel corso del 2023, a valle dei monitoraggi semestrali previsti dalla Delibera 425/2019/R/idr, sono risultate autorizzate:

- con Delibera 79/2023/R/idr, una quota di finanziamento pari a 414.835 euro;
- con Delibera 374/2023/R/idr, una quota di finanziamento pari a 150.991,28 euro.

Infine, con la Delibera 598/2023/E/com, ARERA è intervenuta modificando il Regolamento per la disciplina dei procedimenti sanzionatori e delle modalità procedurali per la valutazione degli impegni.

Da segnalare inoltre che nel corso del 2023 ARERA ha:

- avviato 1 (uno) procedimento sanzionatorio riconducibile alla regolazione in materia tariffaria e della qualità contrattuale, alle attività di misura e fatturazione, nonché agli obblighi informativi in materia di reclami allo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente;
- deliberato l'irrogazione di 5 (cinque) sanzioni amministrative nei confronti di altrettanti gestori del servizio idrico per un importo complessivo pari a 795.500 euro.

In ultima istanza, si evidenzia che durante l'anno 2023 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha irrogato 3 (tre) sanzioni amministrative in materia di prescrizione biennale per un importo complessivo pari a 35.000 euro nei confronti di altrettante società operanti nel settore idrico.

La Società si è attivata per gestire in maniera adeguata gli obblighi derivanti dalle delibere in questione. Proseguendo anche nelle attività di aggiornamento del sistema informativo aziendale per meglio garantire il rispetto degli obblighi richiesti dalla normativa.







## 2.2

# Principali eventi dell'esercizio



*Posa dell'acquedotto Brianteo a  
Valmadrera  
Foto di Matteo Colombo  
2023*

## 2.2 Principali eventi dell'esercizio

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio.

### *Rilascio stanziamento quota TICSI*

Rilascio dell'accantonamento effettuato dalla Società nel corso di esercizi precedenti a seguito dell'introduzione della nuova articolazione tariffaria pro-capite denominata TICSI pari a 1,8 milioni di euro.

### *Bonus sociale Integrativo*

Nell'esercizio è stato accantonato un fondo pari a 900 mila euro per il Bonus sociale Integrativo a vantaggio delle persone meno abbienti che unito a quanto già accantonato l'anno precedente ammonta a 2,8 milioni di euro.

### *Erogazione fondi per le iniziative territoriali*

L'Assemblea dei soci del 5 ottobre 2018 ha costituito un gruppo di lavoro a supporto del Consiglio di Amministrazione per la definizione di criteri e tematiche su cui impiegare le risorse, non erogate ai soci, da destinare a supporto di iniziative in ambito culturale e sociale. Il gruppo di lavoro è costituito da 7 rappresentanti delle principali zone della provincia di Lecco.

Nel corso del 2023, la società ha erogato, secondo quanto stabilito dal protocollo quinquennale sottoscritto con la Fondazione comunitaria del Lecchese, la somma di 463 mila euro a favore del Fondo di valorizzazione del patrimonio artistico culturale e altri 268 mila euro a favore di alcuni comuni per iniziative territoriali in conto capitale oltre a una parte residuale pari a 17 mila euro di altre iniziative verso varie associazioni

### *Approvazione del budget 2023*

Il budget 2023 è stato approvato dal Comitato di indirizzo e Controllo in data 3 febbraio 2023 e dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 21 febbraio 2023 come previsto dall'art. 13 dello Statuto della Società. Il documento prevede, nonostante le incertezze che caratterizzano lo scenario macro-economico, la realizzazione di investimenti nella misura di 36 milioni di euro, l'acquisizione di un finanziamento a sostegno degli investimenti.

### *Periodo regolatorio 2020-2023, approvazione tariffaria e allungamento concessione per il servizio Idrico*

Gli organi amministrativi dell'EGATO hanno approvato l'aumento tariffario pari al 5,5% per gli anni 2022 e 2023, deliberato in data 29 luglio 2022 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito e dalla Conferenza dei Sindaci del 04 ottobre 2022. In queste sedute è stato approvato anche l'allungamento della concessione da 20 a 30 anni fino al 2045.

### *Finanziamento del piano industriale 2023-2045*

Nell' ottobre 2022 è stato trasmesso ad alcune delle maggiori banche un Invito a presentare offerte vincolanti per un finanziamento a medio e lungo termine di importo di 62 milioni di euro finalizzato al supporto del fabbisogno finanziario per la realizzazione del piano di investimenti previsti nel piano economico finanziario di Lario reti Holding S.p.A.

Nel corso del 2023 hanno presentato offerta un pool di banche formate da Banco BPM, Banca popolare di Sondrio, BPER e Finlombarda. Il closing dell'operazione è avvenuto nel mese di Luglio 2023.

### *Rilascio di waiver da parte della Banca Europea per gli Investimenti*

La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) nel corso del 2023 ha rilasciato, relativamente al contratto di finanziamento in essere, alcuni waiver per i seguenti covenant:

- rispetto della soglia minima del saldo di liquidità; (per anno 2022 e 2023)
- rispetto del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Ebitda; (per anno 2022 e 2023)
- rispetto del rapporto tra Flusso di cassa disponibile e Posizione Finanziaria Netta (per anno 2022 e 2023)
- rispetto del rapporto tra Patrimonio Netto e totale attivo ( per gli anni dal 2022 al 2030)

La richiesta di rilasciare il waiver è stata promossa dalla Società a fronte della volatilità dei costi energetici rilevata a seguito del conflitto russo-ucraino, che ha peggiorato i margini di tutti gli operatori del SII, soggetti particolarmente energivori.

Il waiver comporta l'impegno della Società, per gli esercizi citati, a non distribuire dividendi. Il rilascio dei waiver e la performance economica dell'esercizio hanno consentito di rispettare i covenant economico-finanziari sul finanziamento con BEI (scadenza finanziamento 30.06.2035) alla data di riferimento del presente bilancio.

### *Accordo con Silea S.p.A. e nascita del contratto di rete Sinergie Territoriali*

Nel corso del 2022 si sono raggiunti con Silea S.p.A. degli accordi per lo svolgimento di reciproci servizi che hanno portato alla nascita del contratto di rete Sinergie Territoriali. Tale soggetto, che possiede personalità giuridica, ha lo scopo tramite il proprio programma di rete di individuare tutta una serie di attività di comune interesse tra le due società per ottenere delle sinergie economico-operative a vantaggio della comunità e dell'intero territorio provinciale.

Tra i servizi condivisi, nel corso del 2023, c'è lo smaltimento, tramite incenerimento, dei fanghi di depurazione. Tale accordo ha consentito alla Società di superare le difficoltà nello smaltimento incontrate nel 2022 e di stabilizzare i costi di tale attività, in un mercato che risente di una capacità impiantistica carente.

### *Patto Parasociale società partecipata Acinque S.p.A.*

Il patto sottoscritto fra i soci pubblici di Acinque (Comune di Monza, Comune di Como, Comune di Varese, Comune di Sondrio e LRH) e il socio industriale A2A S.p.A. con scadenza il 31 dicembre 2023 è stato rinnovato alle medesime condizioni per un ulteriore triennio (2024/2026).

## 2.3

# Il Servizio Idrico Integrato



Serbatoio Monte Robbio, Robbiate,  
Aprile 2023.  
Foto di Matteo Colombo

## 2.3 Il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco

Lario Reti Holding è, dal 1° gennaio 2016, il gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) per tutti i Comuni della Provincia di Lecco. Come tale, gestisce nel complesso i tre settori di cui si compone il SII: acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue.

### Acquedotto

L'acquedotto è l'insieme delle opere e degli impianti necessari a raccogliere l'acqua dalla natura, potabilizzarla e renderla disponibile alle utenze. Le specifiche del Servizio di Acquedotto gestito da Lario Reti Holding in Provincia di Lecco sono le seguenti:



**Rete acquedotto**  
2.600 km



**Utenze servite**  
112.000



**Metri cubi potabilizzati dal Lago**  
15,5 milioni / anno



**Pozzi**  
95



**Sorgenti**  
450



**Serbatoi**  
400

## Fognatura

Il servizio di fognatura è parte integrante del ciclo idrico integrato gestito da Lario Reti Holding. Con il servizio di fognatura le acque reflue sono raccolte e convogliate fino ai depuratori. Lario Reti Holding gestisce le fognature nere e miste dell'intera Provincia di Lecco. Le specifiche del Servizio di Fognatura gestito da Lario Reti Holding in Provincia di Lecco sono le seguenti:



**Rete fognaria**  
1.800 km



**UtENZE servite**  
100.000



**Stazioni di sollevamento**  
180



**Scolmatori**  
410

## Depurazione

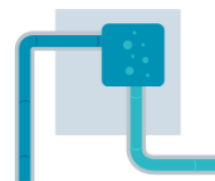
Tramite il servizio di depurazione, le acque raccolte dalla fognatura vengono trattate in appositi impianti e rese compatibili con l'ambiente. Gli impianti di depurazione assicurano la separazione dei rifiuti solidi dalle acque depurate, che sono nuovamente immesse nel corpo idrico naturale costituito dai fiumi e dai laghi. Le specifiche del Servizio di Depurazione gestito da Lario Reti Holding in Provincia di Lecco sono le seguenti:



**Impianti di depurazione**  
27



**UtENZE servite**  
99.000



**Metri cubi acqua depurata**  
37,5 milioni / anno





## 2.4 Investimenti



*Posa del Collettore Sublacuale da  
Oliveto Lario a Valmadrera.  
Giugno 2021  
Foto di Matteo Colombo*

## 2.4 Investimenti

Obiettivi primari di Lario Reti Holding sono la gestione ed il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco, tramite l'attuazione del Piano d'Ambito definito e programmato dall'EGATO di Lecco per ridurre al minimo le situazioni di criticità e soddisfare le esigenze attuali e future, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di qualità contrattuale e tecnica stabiliti da ARERA.

Gli interventi programmati devono garantire il rispetto delle prescrizioni previste dalle normative vigenti per il Servizio Idrico Integrato (a livello comunitario, nazionale, regionale e locale); la risoluzione delle criticità riscontrate nella gestione delle infrastrutture ed il raggiungimento dei livelli di servizio.

Nel presente capitolo sono riassunti gli investimenti sostenuti da Lario Reti Holding negli anni dal 2016 al 2023 ed esplicitati in dettaglio quelli realizzati nell'anno 2023 per l'attuazione del Piano d'Ambito.

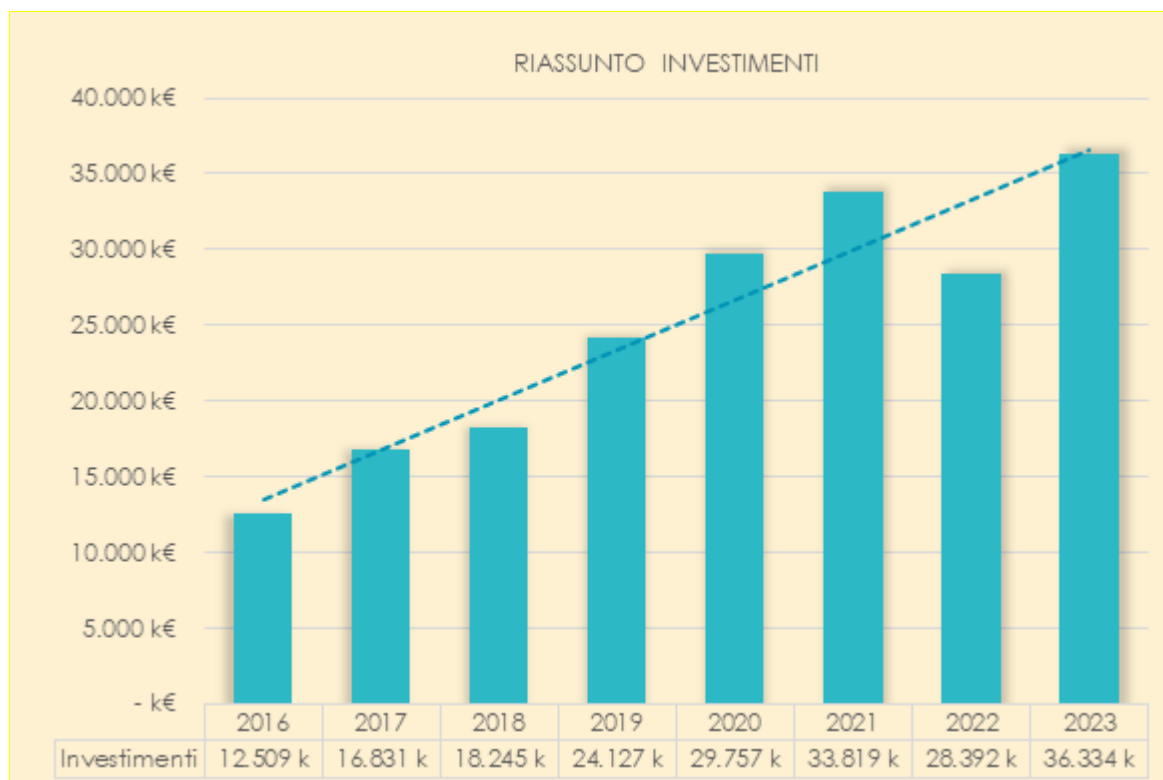
## 2.4.1 Panoramica Investimenti 2016/2023

Gli investimenti realizzati nel periodo 2016-2023 ammontano a circa 200 milioni di euro, e grazie all'estensione dell'affidamento del servizio idrico integrato a Lario Reti Holding fino al 31 dicembre 2045, gli investimenti che la Società dovrà realizzare entro il 2035 passano da 152 milioni di euro a 326 milioni. Considerando anche gli interventi assegnati per l'ultimo decennio, oggetto dell'estensione, gli investimenti complessivamente programmati corrispondono a 556 milioni di euro

Il presente paragrafo riassume a consuntivo gli sforzi effettuati da Lario Reti Holding nel periodo 2016 - 2023.

RIASSUNTO INVESTIMENTI	2016 - 2019	2020 - 2022	2023	TOTALE VALORE
INTERVENTI DI PIANO	€ 28.314.024	€ 53.593.568	€ 18.643.204	€ 100.550.796
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 32.608.068	€ 23.931.328	€ 10.490.419	€ 67.029.814
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	€ 5.071.660	€ 3.081.491	€ 2.181.503	€ 10.334.655
ALTRI INVESTIMENTI SII	€ 5.718.385	€ 11.362.089	€ 5.018.902	€ 22.099.376
	<b>€ 71.712.137</b>	<b>€ 91.968.476</b>	<b>€ 36.334.028</b>	<b>€ 200.014.641</b>
<b>Media annuale</b>	<b>€ 17.928.034</b>	<b>€ 30.656.159</b>	<b>€ 36.334.028</b>	<b>€ 25.001.830</b>

*Valori IVA esclusa*



## 2.4.2 Investimenti 2023

Il presente paragrafo riporta una vista generale degli investimenti 2023, che verrà descritto poi nei singoli aspetti dai paragrafi successivi.

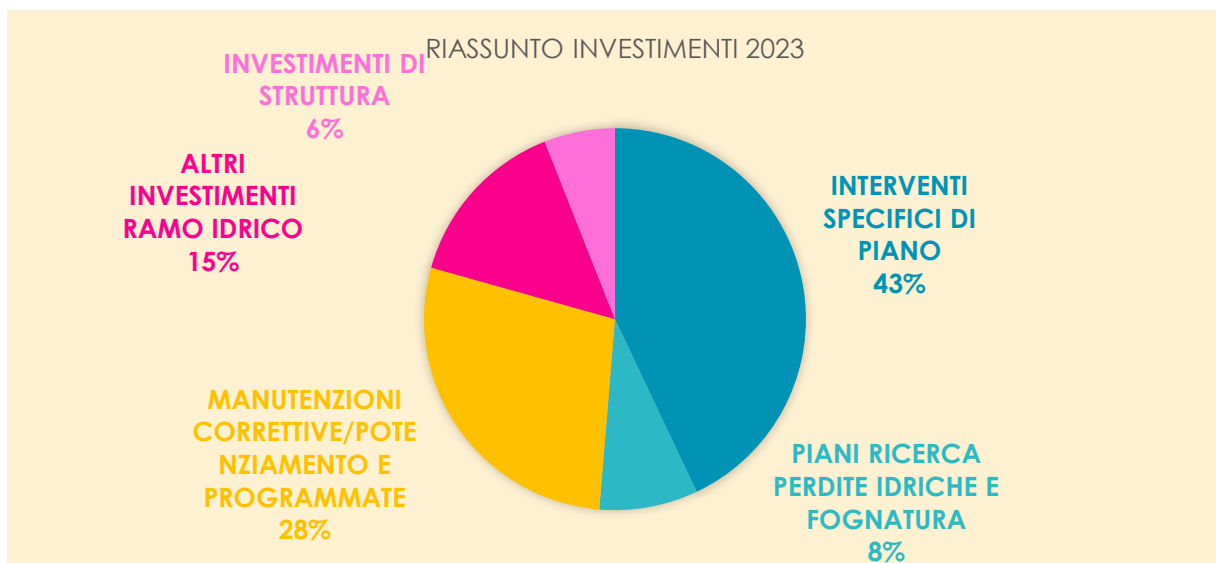
Il Piano degli investimenti si suddivide in:

- Interventi specifici di Piano
- Piani di ricerca perdite idriche e fognatura
- Manutenzioni correttive/potenziamento e programmate
- Altri investimenti ramo idrico
- Investimenti di struttura

L'impatto economico relativo alle singole voci sopra riportate è raffigurato di seguito:

TOTALE INVESTIMENTI	2023 VALORE	2023 % VALORE
INTERVENTI SPECIFICI DI PIANO	€ 15.610.425	43%
PIANI RICERCA PERDITE IDRICHE E FOGNATURA	€ 3.032.779	8%
MANUTENZIONI CORRETTIVE/POTENZIAMENTO E PROGRAMMATE	€ 10.490.419	29%
ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO	€ 5.018.902	14%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	€ 2.181.503	6%
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>€ 36.334.028</b>	<b>100%</b>

*Valori IVA esclusa*



La tabella seguente analizza gli investimenti realizzati nel corso del 2023 secondo le voci sopra riportate, esplicitandone i dettagli.

<b>PIANO DEGLI INTERVENTI SPECIFICI</b>	
ACQUEDOTTO	€ 3.561.767
FOGNATURA	€ 4.634.442
DEPURAZIONE	€ 7.414.215
	<b>€ 15.610.425</b>
<b>PIANI RICERCA PERDITE IDRICHE E FOGNATURA</b>	
PIANO RICERCA PERDITE IDRICHE	€ 2.157.123
PIANO SALVAGUARDIA CAPTAZIONI	€ 8.000
PIANO RICERCA PERDITE FOGNATURA	€ 867.657
	<b>€ 3.032.779</b>
<b>MANUTENZIONI</b>	
MANUTENZIONI CORRETTIVE/POTENZIAMENTO E PROGRAMMATE PER RINNOVO RETI E IMPIANTI	€ 5.455.879
MANUTENZIONI PROGRAMMATE PER RIDUZIONE PERDITE E AMMODERNAMENTO RETI	€ 3.863.089
RIPRISTINI DEFINITIVI ASFALTI	€ 1.171.451
	<b>€ 10.490.419</b>
<b>ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO</b>	
ALLACCI RETE ACQUEDOTTO E FOGNATURA	€ 1.225.633
SICUREZZA	€ 239.726
CASETTE ED EROGATORI ACQUA	€ 191.584
TELECONTROLLO (com presa strumentazione)	€ 222.503
SOSTITUZIONI PARCO CONTATORI E TELELETTURA	€ 1.926.198
INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 804.082
ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE LABORATORIO E ALTRO	€ 409.176
	<b>€ 5.018.902</b>
<b>INVESTIMENTI DI STRUTTURA</b>	
SISTEMI INFORMATIVI E CARTOGRAFICI	€ 1.615.299
SEDI AZIENDALI, AUTOVETTURE E ALTRO	€ 566.204
	<b>€ 2.181.503</b>
<b>TOTALE DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>€ 36.334.028</b>

Valori IVA esclusa

## 2.4.3 Piano degli Interventi specifici

Di seguito si riportano gli interventi specifici contenuti nel Piano degli Interventi specifici

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2023	STATO AL 31/12/2023
<b>Abbadia Lariana</b>	Adeguamento stazione di sollevamento ex depuratore	DEP	€ 909	Esecuzione lavori
<b>Airuno</b>	Serbatoio Taiello Comuni di Airuno, Valgrehentino e località limitrofe	ACQ	€ 956	Collaudo
<b>Annone di Brianza</b>	Ripristino definitivo in seguito ai lavori di spostamento e adeguamento collettore intercomunale	FGN	€ 145.242	Collaudo
<b>Ballabio</b>	Realizzazione nuovo sfioratore SF07	FGN	€ 10.029	Progetto
<b>Barzanò</b>	Risoluzione problematiche varie del collettore fognario	FGN	€ 1.070.217	Collaudo
<b>Barzanò</b>	Lavori sulla rete acquedotto in concomitanza alle opere di fognatura per risoluzione problematiche varie	ACQ	€ 81.290	Collaudo
<b>Barzio</b>	Adeguamento impianto di depurazione	DEP	€ 938.857	Fine lavori
<b>Barzio</b>	Realizzazione fognatura a valle dell'abitato di Barzio - secondo stralcio	FGN	€ 63.419	Esecuzione lavori
<b>Barzio</b>	Realizzazione della fognatura a valle dell'abitato di Barzio	FGN	€ 3.538	Collaudo
<b>Bellano</b>	Adeguamento scarico Località Portone	DEP	€ 12.101	Progetto
<b>Bosisio Parini</b>	Ottimizzazione servizio distribuzione e interconnessione con reti limitrofe	ACQ	€ 78.812	Collaudo
<b>Bosisio Parini</b>	Ripristini definitivi di via Trieste in seguito a lavori di ottimizzazione servizio distribuzione e interconnessione con reti limitrofe	ACQ	€ 12.000	Collaudo
<b>Brivio</b>	Adeguamento fognatura in via Fornace e via Filatoio	FGN	€ 5.433	Progetto
<b>Calco</b>	Separazione rete fognatura in via S. Giorgio e via Roma	FGN	€ 15.510	Progetto
<b>Calco</b>	Opere per salvaguardare l'impianto di depurazione di Calco Toffo da possibili alluvioni	DEP	€ 8.570	Progetto

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2023	STATO AL 31/12/2023
<b>Calolziocorte</b>	Separazione rete fognatura in via Manzoni	FGN	€ 241.981	Collaudo
<b>Calolziocorte</b>	Adeguamento impianto e collettamento per il trattamento dei reflui provenienti dalla Cartiera Adda	DEP	€ 14.777	Progetto
<b>Calolziocorte</b>	Sostituzione rete idrica in via Manzoni	ACQ	€ 2.083	Collaudo
<b>Casargo</b>	Realizzazione fognatura Indovero e Narro	FGN	€ 427.842	Esecuzione lavori
<b>Casargo</b>	Sostituzione rete idrica in frazione Indovero	ACQ	€ 55.667	Esecuzione lavori
<b>Civate</b>	Realizzazione nuova adduttrice Civate - Dolzago	ACQ	€ 106.568	Collaudo
<b>Civate</b>	Separazione reti fognarie afferenti a via Fontana	FGN	€ 12.408	Progetto
<b>Colico</b>	Adeguamento funzionale impianto di depurazione in località Monteggiolo	DEP	€ 1.345.818	Fine lavori
<b>Colico</b>	Collettamento dei reflui derivanti dall'impianto di depurazione PIP all'impianto di Monteggiolo	DEP	€ 24.238	Progetto
<b>Colico</b>	Separazione rete a monte zona depuratore (via Monteggiolo)	FGN	€ 1.373	Progetto
<b>Colle Brianza</b>	Realizzazione rete fognatura loc. Scerizetta	FGN	€ 54.024	Collaudo
<b>Colle Brianza</b>	Realizzazione nuovi tratti di fognatura a servizio della frazione Cagliano di Colle Brianza	FGN	€ 1.791	Collaudo
<b>Dorio</b>	Sollevamento dei reflui derivanti dall'impianto di depurazione di Dorio verso Dervio	DEP	€ 501.457	Esecuzione lavori
<b>Esino Lario</b>	Potenziamento e adeguamento impianto di depurazione	DEP	€ 26.140	Esecuzione lavori
<b>Garbagnate Monastero</b>	Fornitura e posa di impianto di filtrazione potabile pozzo Prandonici	ACQ	€ 2.385	Progetto
<b>Imbersago</b>	Collettamento dei reflui derivanti dall'impianto di depurazione di Imbersago al depuratore di Calco	DEP	€ 306.294	Esecuzione lavori
<b>Lomagna</b>	Ristrutturazione degli scolmatori della rete di collettori recapitante al depuratore di Lomagna - 2° stralcio	FGN	€ 65.841	Collaudo

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2023	STATO AL 31/12/2023
<b>Lomagna</b>	Impianti trattamento aria presso depuratori per linea fanghi	DEP	€ 132	Progetto
<b>Mandello del Lario</b>	Adeguamento impianto di depurazione	DEP	€ 2.740.397	Esecuzione lavori
<b>Mandello del Lario</b>	Risoluzione sversamenti di fognatura in Via San Martino	FGN	€ 354.026	Esecuzione lavori
<b>Mandello del Lario</b>	Estensione rete di fognatura località Maggiana	FGN	€ 208.467	Collaudo
<b>Mandello del Lario</b>	Sostituzione tratti rete idrica località Maggiana	ACQ	€ 1.506	Collaudo
<b>Margno</b>	Deviazione collettore intercomunale fognatura	FGN	€ 39.299	Progetto
<b>Morterone</b>	Adeguamento vasche Imhoff località Centro e Medalunga	DEP	€ 27.455	Progetto
<b>Oggiono</b>	Adeguamento collettore intercomunale	FGN	€ 724.018	Esecuzione lavori
<b>Oliveto Lario</b>	Separazione rete fognatura frazione di Onno	FGN	€ 125.121	Esecuzione lavori
<b>Oliveto Lario</b>	Opere per sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue di Oliveto Lario e di Civenna - 1 stralcio sublacuale	DEP	€ 104.142	Collaudo
<b>Oliveto Lario</b>	Opere per sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue di Oliveto Lario e di Civenna - 2 stralcio opere a terra	FGN	€ 96.107	Collaudo
<b>Oliveto Lario</b>	Completamento separazione rete fognaria frazioni Vassena e Limonta	FGN	€ 16.419	Progetto
<b>Oliveto Lario</b>	Ripristini successivi alla opere per sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue di Oliveto Lario e di Civenna	FGN	€ 12.077	Collaudo
<b>Oliveto Lario</b>	Opere di completamento impianto di sollevamento fognatura piazza Conciliazione fraz. Vassena	FGN	€ 3.173	Progetto
<b>Osnago</b>	Adeguamento sezione di digestione anaerobica impianto di depurazione di Osnago	DEP	€ 792	Progetto
<b>Paderno d'Adda</b>	Separazione reti fognatura afferenti agli sfioratori SF05-SF06-SF07	FGN	€ 2.169	Progetto
<b>Pagnona</b>	Opere di collegamento del terminale fognario di Pagnona all'impianto di depurazione di Premana	FGN	€ 79.889	Fine lavori



COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2023	STATO AL 31/12/2023
<b>Robbiate</b>	Ampliamento serbatoio Mezzacosta e completamento adduzione da serbatoio Fornace	ACQ	€ 208	Progetto
<b>Santa Maria Hoè</b>	Realizzazione nuovi tratti di fognatura a servizio della frazione Pau' di Santa Maria Hoè'	FGN	€ 635.082	Collaudo
<b>Santa Maria Hoè</b>	Ripristino asfalto definitivo a seguito della realizzazione di nuovi tratti di fognatura a servizio della frazione Pau'	FGN	€ 209.098	Collaudo
<b>Sueglio</b>	Estensione rete fognaria località Sommafiume	FGN	€ 10.672	Progetto
<b>Suello</b>	Realizzazione collettore intercomunale di acquedotto al servizio dei Comuni di Suello e Cesana Brianza - secondo stralcio	ACQ	€ 179.261	Collaudo
<b>Suello</b>	Ripristini definitivi in seguito a realizzazione collettore intercomunale di acquedotto	ACQ	€ 53.026	Collaudo
<b>Taceno</b>	Impianti trattamento aria presso depuratori per linea fanghi	DEP	€ 200.425	Collaudo
<b>Taceno</b>	Opere per salvaguardare l'impianto di depurazione di Taceno da possibili alluvioni	DEP	€ 89.428	Progetto
<b>Valgrehentino</b>	Estensione rete fognatura e adeguamento acquedotto in località Biglio	FGN	€ 177	Progetto
<b>Valmadrera</b>	Realizzazione nuova adduttrice Valmadrera - Civate	ACQ	€ 1.413.267	Esecuzione lavori
<b>Valmadrera</b>	Realizzazione di un serbatoio di compenso in località Belvedere Superiore	ACQ	€ 390.553	Collaudo
<b>Valmadrera</b>	Sistemazioni esterne ed opere complementari in seguito alla realizzazione del serbatoio Belvedere	ACQ	€ 337.620	Esecuzione lavori
<b>Valmadrera</b>	Impianto di trattamento rifiuti con recupero sabbie presso depuratore di Valmadrera	DEP	€ 33.270	Progetto
<b>Valmadrera</b>	Treatmento di flottazione e modifica del sistema di disinfezione dell'impianto di potabilizzazione	ACQ	€ 10.654	Progetto
<b>Valmadrera</b>	Realizzazione delle opere necessarie al trattamento delle acque reflue urbane di Oliveto Lario e di Civenna - altri stralci	DEP	€ 7.555	Collaudo
<b>Valmadrera</b>	Adeguamento reti distribuzione per dismissione serbatoio Belvedere Medio	ACQ	€ 6.981	Progetto
<b>Valvarrone</b>	Ripristino definitivo asfalto lungo SP67 tra Tremenico ed Avano a seguito dei lavori di collettamento dei reflui a Vestreno	DEP	€ 125.830	Collaudo

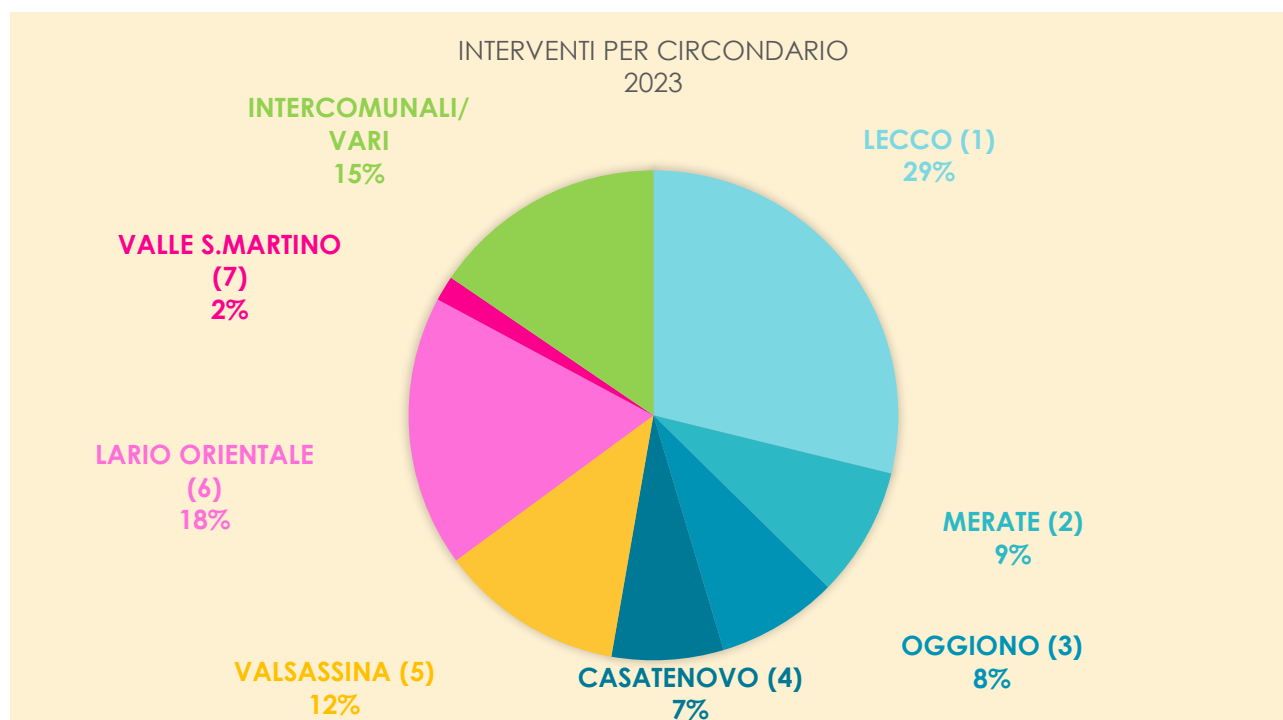
COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2023	STATO AL 31/12/2023
Valvarrone	Adeguamento vasche imhoff località Subiale	DEP	€ 9.097	Progetto
Valvarrone	Adeguamento vasche imhoff località Lavadee	DEP	€ 3.890	Progetto
Valvarrone	Collettamento dei reflui derivanti dall'impianto di depurazione di Tremenico all'impianto di Vestreno	DEP	€ 738.794	Fine lavori
Verderio	Adeguamento impianto di depurazione di Verderio	DEP	€ 83.782	Progetto
Vari	Adeguamento stazioni di sollevamento Acquedotto Brianteo in seguito a realizzazione nuova adduttrice	ACQ	€ 828.819	Progetto
Vari	Nuovo depuratore medio lago	DEP	€ 70.068	Progetto
Vari	Adeguamento e razionalizzazione rete acquedotto Piani Resinelli	ACQ	€ 113	Progetto
<b>TOTALE PIANO DEGLI INTERVENTI SPECIFICI</b>			<b>€ 15.610.425</b>	

## Piano degli interventi specifici per circondario

Di seguito si evidenzia la suddivisione degli interventi specifici di Piano nei diversi circondari in cui è divisa la Provincia di Lecco.

INTERVENTI PER CIRCONDARIO	2023 VALORE	2023 % VALORE
LECCO (1)	€ 4.498.867	29%
MERATE (2)	€ 1.333.867	9%
OGGIONO (3)	€ 1.250.557	8%
CASATENOVO (4)	€ 1.151.507	7%
VALSASSINA (5)	€ 1.898.363	12%
LARIO ORIENTALE (6)	€ 2.799.410	18%
VALLE S.MARTINO (7)	€ 259.018	2%
INTERCOMUNALI/VARI	€ 2.418.835	15%
	<b>€ 15.610.425</b>	<b>100%</b>

Valori IVA esclusa



## 2.4.4 Piani ricerca perdite idriche e di fognatura

In questo paragrafo vengono riportati gli investimenti che nascono dai seguenti Piani:

- **Piano di ricerca e riduzione delle perdite acquedotto:** ha l'obiettivo di stabilire le attività volte alla ricerca e alla riduzione delle perdite e di verifica delle pressioni nelle reti di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile in gestione.
- **Piano di aggiornamento e gestione delle Aree di Salvaguardia delle captazioni:** ha l'obiettivo di stabilire le fasi operative per la definizione dei criteri di aggiornamento e gestione delle aree di salvaguardia delle captazioni oltre la programmazione degli interventi sulle captazioni per la regolarizzazione definitiva delle relative domande di concessione.
- **Piano di ricerca e riduzione delle perdite di fognatura:** ha l'obiettivo di verificare la correttezza di tutti gli allacci alla fognatura, sia da parte di utenze domestiche che da parte di utenze industriali, di verificare la regolarità amministrativa delle utenze industriali nonché la definizione delle future attività volte alla ricerca e alla riduzione degli sversamenti fognari.

Da ciascuno di questi Piani nasce una serie di interventi, di studi e di attività che hanno impatto sul 2023, come segue:

PIANI RICERCA PERDITE IDRICHE E FOGNATURA	2023 VALORE	2023 % VALORE
PIANO RICERCHE PERDITE IDRICHE	€ 2.157.123	71%
PIANO SALVAGUARDIA CAPTAZIONI	€ 8.000	0,3%
PIANO RICERCA PERDITE FOGNATURA	€ 867.657	29%
	<b>€ 3.032.779</b>	<b>100%</b>

## 2.4.5 Manutenzioni straordinarie

Le manutenzioni straordinarie di reti ed impianti del Servizio Idrico Integrato si suddividono in:

- **Correttive/Potenziamento:** attività richieste per gli interventi sulle reti e sugli impianti che ne realizzano ammodernamenti o migliorie, o adeguamenti alle prescrizioni degli enti autorizzativi, e sono generalmente preceduti da attività di natura progettuale.
- **Manutenzioni programmate per riduzione perdite e ammodernamento rete idrica:** sono gli interventi di sostituzione rete in caso di ripetute perdite e interventi che vengono attuati da evidenze e risultati di modellazione idraulica, per la razionalizzazione del sistema acquedottistico specifico di un Comune, la distrettualizzazione dello stesso o il suo efficientamento
- **Ripristini definitivi asfalti:** sono gli interventi di ripristino dei tappetini stradali conseguenti ad attività di manutenzione straordinaria sulle reti sostituite. La voce non comprende i ripristini eseguiti in occasione della riparazione di perdite, in quanto attività di gestione imputate a conto economico.

MANUTENZIONI PER TIPOLOGIA	2023 VALORE	2023 % VALORE
Manutenzioni correttive/potenziamento e programmate per rinnovo reti idriche e fognatura e interventi di rinnovo/adeguamento impianti	€ 5.455.879	52%
Manutenzioni programmate per riduzione perdite e ammodernamento rete idrica a seguito di studio di modellazione	€ 3.863.089	37%
Ripristini definitivi asfalti	€ 1.171.451	11%
	€ 10.490.419	100%

*Valori IVA esclusa*

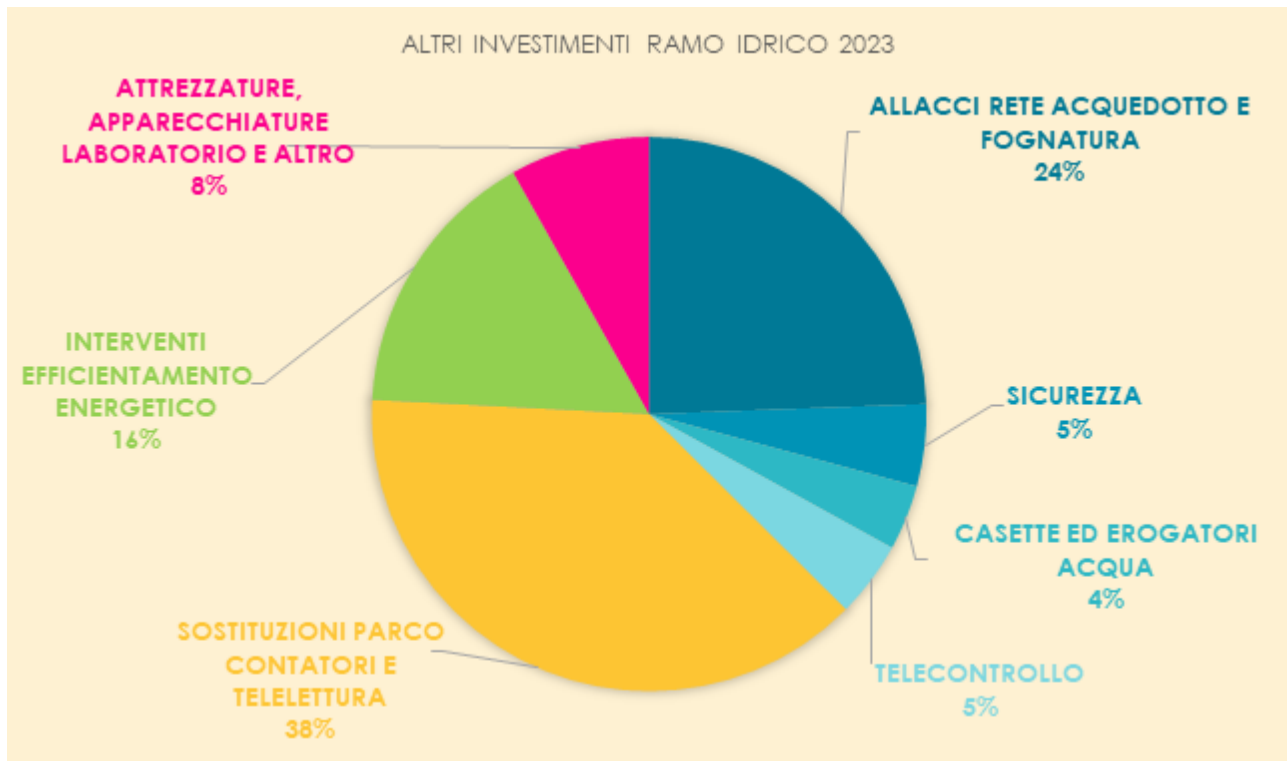
## 2.4.6 Altri investimenti Ramo Idrico

Gli altri investimenti del ramo idrico si riferiscono ad iniziative riguardanti la sostituzione del parco contatori, il potenziamento delle strutture di monitoraggio e controllo come il laboratorio, l'ampliamento degli impianti telecontrollati così da ottimizzare la conduzione degli stessi, l'attivazione di iniziative per sperimentare la telelettura dei misuratori e l'acquisto di nuove attrezzature per ricerca perdite e monitoraggio ambientale (monitoraggio degli odori, campionatori, etc.).

In aggiunta a quanto precedentemente descritto sono state attivate iniziative per la sicurezza dei lavoratori sugli impianti di depurazione e l'installazione di ulteriori cassette dell'acqua. Nel corso del 2023 sono stati avviati dei progetti di efficientamento energetico che prevedono l'installazione di impianti solari per ridurre il fabbisogno energetico complessivo.

ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO	2023 VALORE	2023 % VALORE
ALLACCI RETE ACQUEDOTTO E FOGNATURA	€ 1.225.633	24%
SICUREZZA	€ 239.726	5%
CASSETTE ED EROGATORI ACQUA	€ 191.584	4%
TELECONTROLLO	€ 222.503	4%
SOSTITUZIONI PARCO CONTATORI E TELELETTURA	€ 1.926.198	38%
INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 804.082	16%
ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE LABORATORIO E ALTRO	€ 409.176	8%
	<b>€ 5.018.902</b>	<b>100%</b>

Valori IVA esclusa



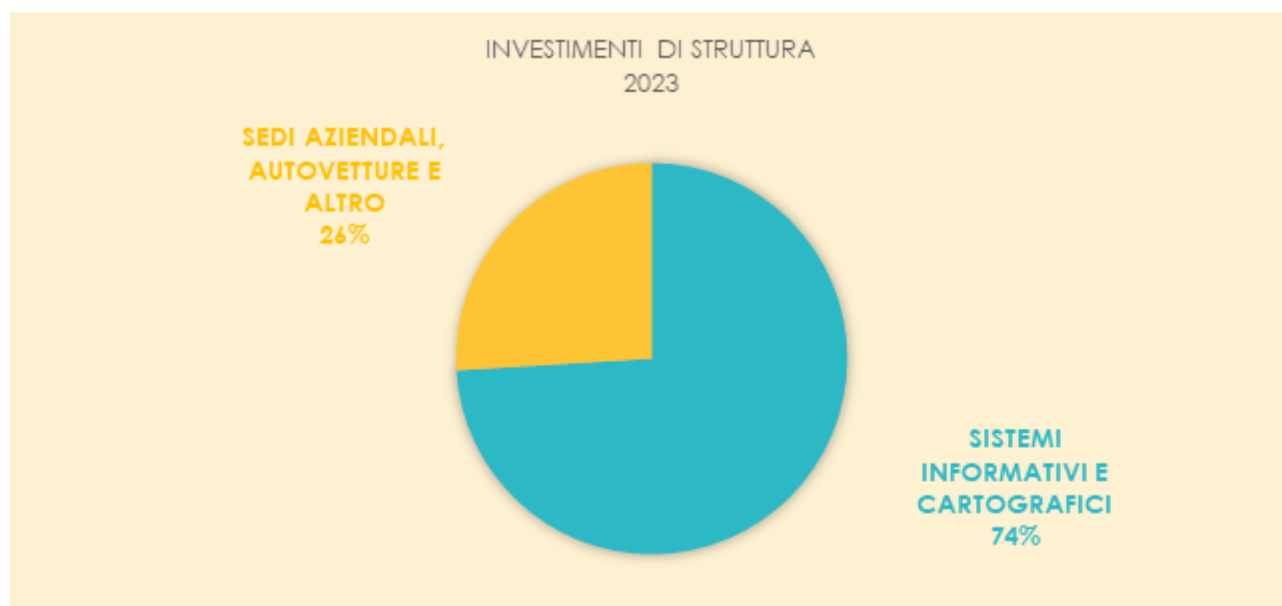
## 2.4.7 Investimenti di struttura

Gli investimenti di struttura sono relativi ai sistemi informativi e cartografici e alla manutenzione delle sedi e della flotta aziendale.

In particolare, gli sviluppi in Information Technologies e, soprattutto, in digitalizzazione, hanno ricoperto un ruolo fondamentale nel 2023 per permettere il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi del piano industriale. Nel 2023 è stato avviato lo sviluppo del nuovo sistema di ERP che proseguirà anche durante il 2024 impattando sui processi aziendali della Società.

INVESTIMENTI DI STRUTTURA	2023 VALORE	2023 % VALORE
SISTEMI INFORMATIVI E CARTOGRAFICI	€ 1.615.299	74%
SEDI AZIENDALI, AUTOVETTURE E ALTRO	€ 566.204	26%
	<b>€ 2.181.503</b>	<b>100%</b>

*Valori IVA esclusa*





# 2.5

## Servizio Clienti

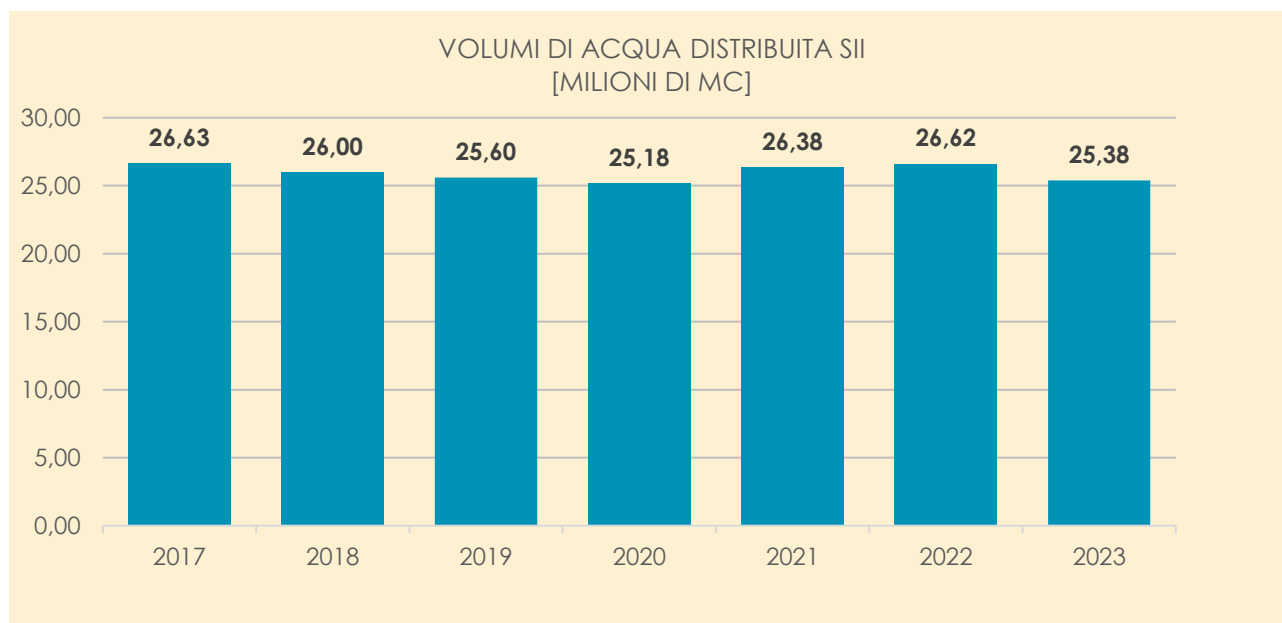


Varenna  
Foto di Matteo Colombo

## 2.5 Servizio Clienti

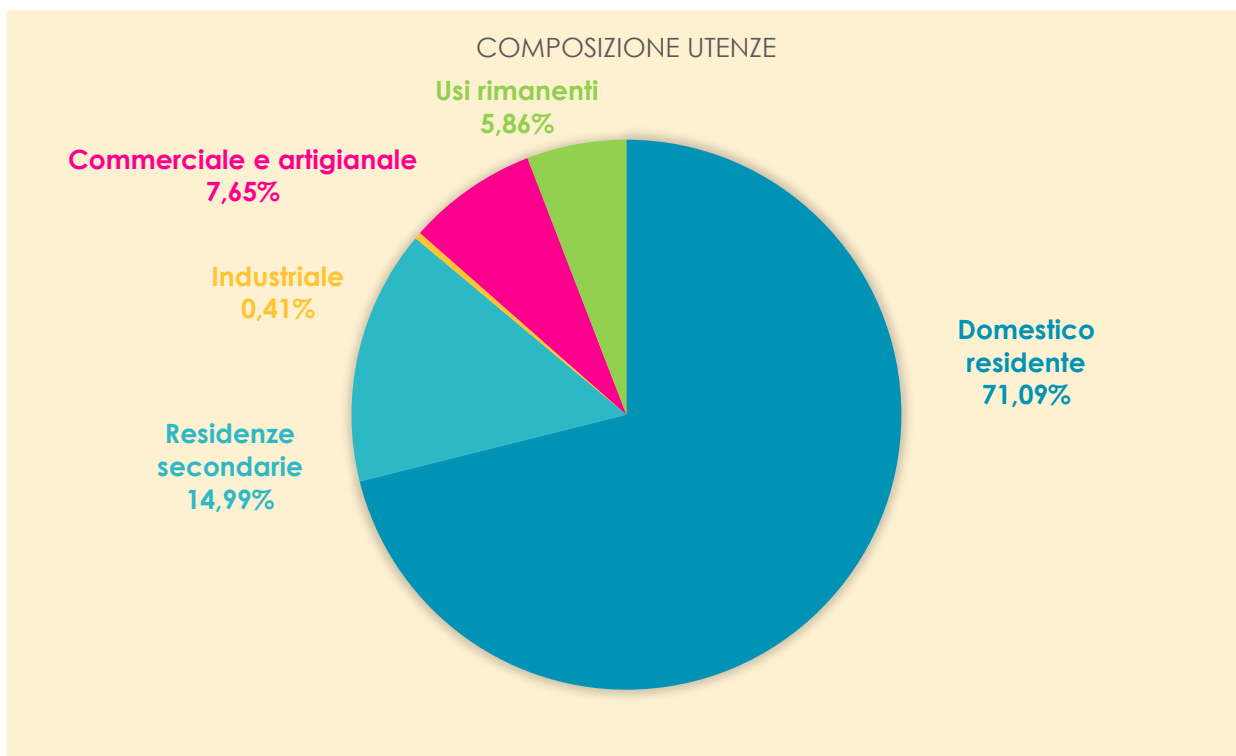
### 2.5.1 Utenze e volumi distribuiti

Lario Reti Holding gestisce il Servizio Idrico Integrato per l'intera Provincia di Lecco, erogando un volume di acqua stabile negli anni, come evidenziato nel grafico seguente, che rappresenta l'andamento delle vendite (in metri cubi) dal 2016 (anno dell'affidamento del SII) all'esercizio in esame.

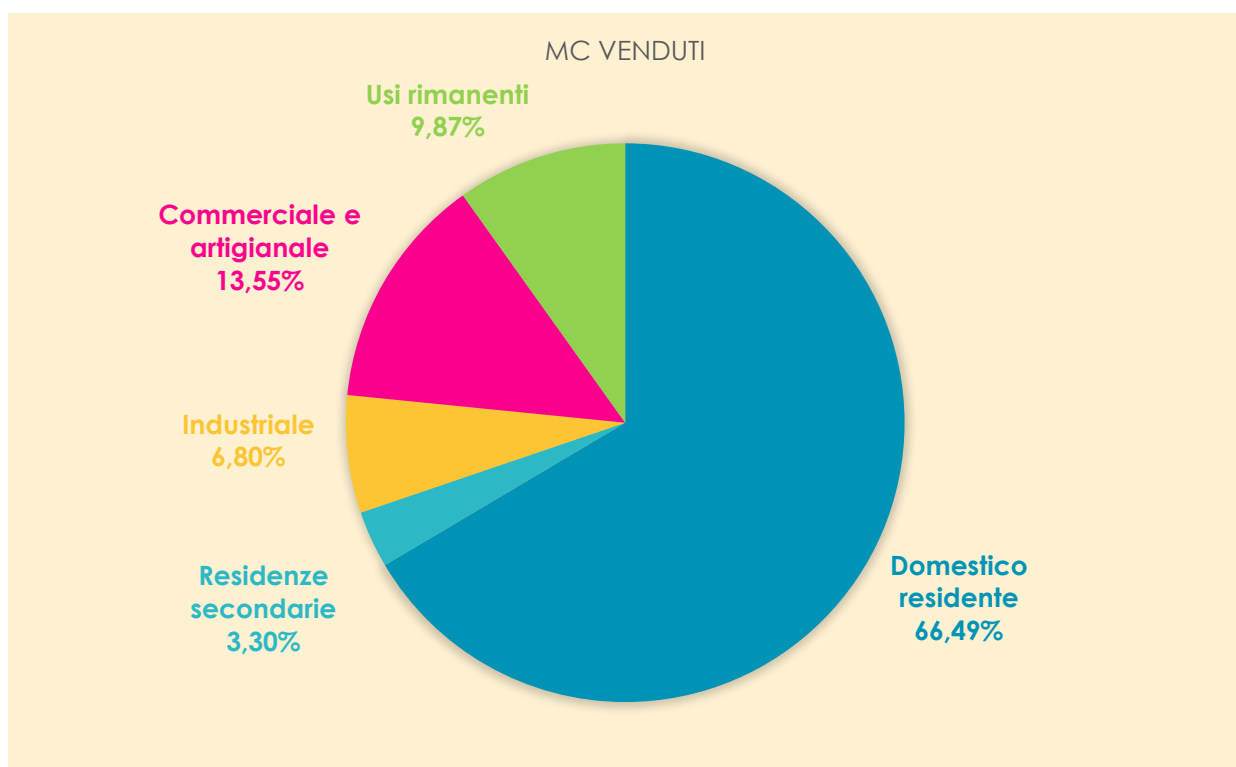


La composizione delle utenze servite riflette la natura del territorio provinciale: una forte componente domestica residente, con numerose residenze secondarie ed un impatto relativo nel numero di utenze industriali.

In data 27 dicembre 2017 l'ARERA ha pubblicato la delibera 918/2017/R/IDR, relativa a "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" con cui definisce il metodo tariffario idrico per il periodo regolatorio 2018-2019. Oltre all'introduzione della tariffa pro-capite, la nuova articolazione tariffaria prevede alcune categorie d'utilizzo aggiuntive a quelle già in uso: uso condominiale; uso pubblico non disalimentabile e irriguo. Il grafico seguente include le utenze condominiali nella tipologia residenziale mentre l'uso pubblico non disalimentabile e irriguo sono inclusi nella categoria "altri usi".



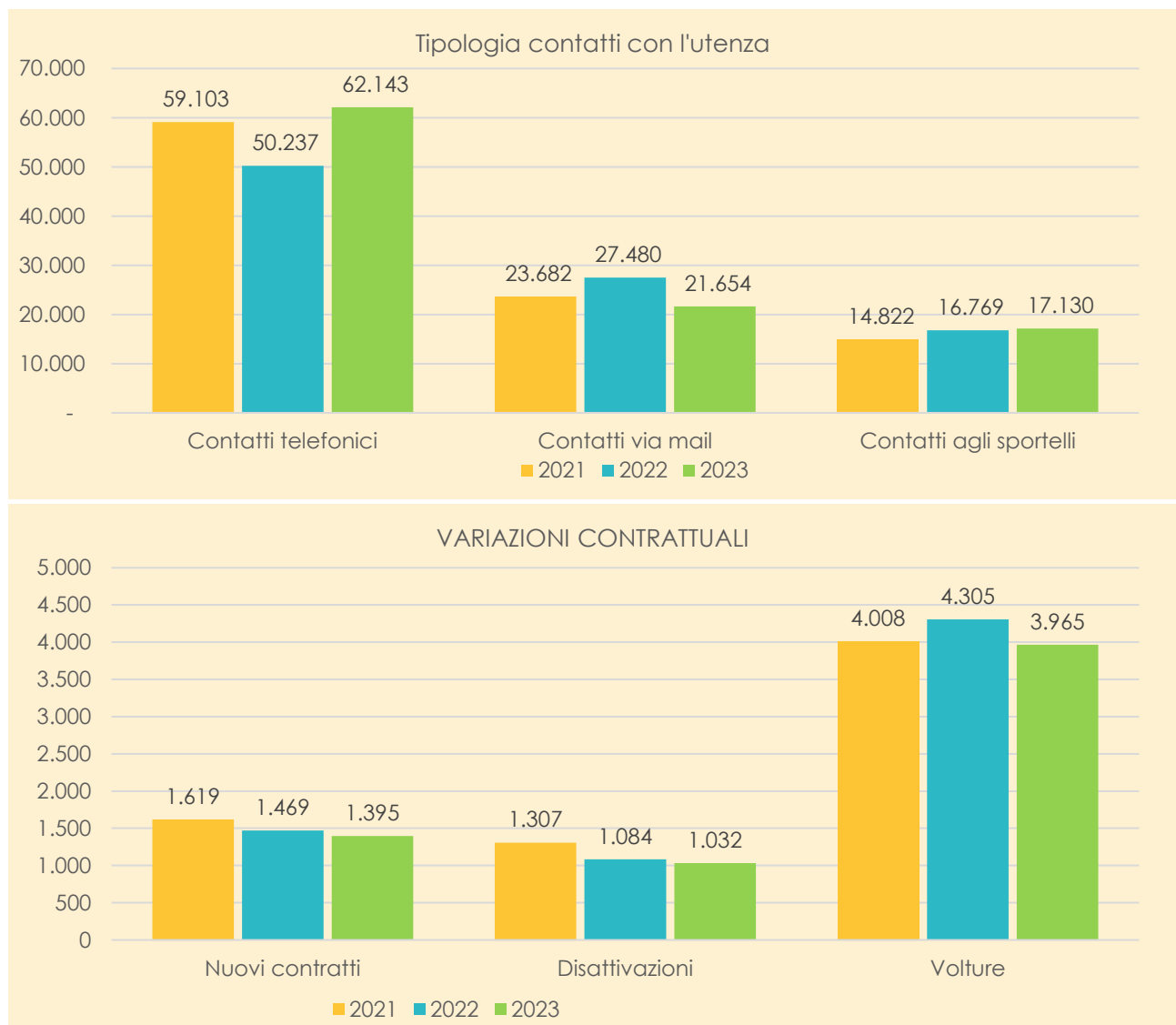
I metri cubi venduti e riportati nel primo grafico del paragrafo sono distribuiti sulle varie tipologie di utenze secondo quanto riportato nel seguente grafico.



## 2.5.2 Contact Center, gestione pratiche e contratti

A partire dal 2016, Lario Reti Holding ha avviato una serie di progetti dedicati alla razionalizzazione ed al potenziamento dei canali di contatto commerciale tra l'azienda e i clienti. Tra i punti salienti di tali progetti vi sono stati l'incremento di organico e la revisione degli orari di apertura degli sportelli, attuati al fine di potenziare il servizio telefonico di numero verde, dedicando a tale attività gli operatori degli sportelli nei momenti di chiusura. Questo ha permesso di internalizzare quasi totalmente le chiamate, aumentando la qualità della risposta e la soddisfazione dei clienti.

Inoltre, grazie all'introduzione del gestionale Salesforce, è possibile tracciare ogni contatto dei clienti e lo storico del loro rapporto con l'azienda. Di seguito si propongono i dati relativi alla gestione del contact center, delle pratiche e dei contratti avuti nel corso del 2021, 2022 e 2023.



### 2.5.3 Bonus Idrico

Per l'anno 2023 sono presenti tre tipologie di bonus idrico: il Bonus Sociale Idrico di ARERA; il Bonus Idrico Integrativo locale; il Bonus Idrico Straordinario per emergenza COVID-19.

**Bonus Sociale Idrico di ARERA:** prevista dalla legislazione nazionale fin dal 2019, questa misura prevede la fornitura gratuita pari a 50 litri/abitante/giorno per ogni componente della famiglia anagrafica dell'utente. Il bonus è riconosciuto per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di inizio agevolazione riportata nella comunicazione di ammissione e in bolletta.

**Bonus Idrico Integrativo locale:** voluto dall'Ufficio d'Ambito e da Lario Reti Holding già dal 2016, mira a riconoscere condizioni di miglior favore rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale agli utenti del Servizio Idrico Integrato (SII) che versano in condizioni di disagio economico pari a circa 900 mila euro l'anno.

**Bonus Idrico Straordinario per emergenza COVID-19:** l'Assemblea dei Soci di Lario Reti Holding del 29 maggio 2020 ha deliberato all'unanimità di costituire uno strumento di aiuto alle famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza da COVID-19, destinandovi la somma di 500 mila euro: il Bonus Idrico Straordinario. Di tale somma risulta un residuo di circa 430 mila euro.

In questo paragrafo si riportano gli importi consuntivi relativi al triennio 2021-2023. Tali bonus sono ancora in fase di erogazione – o definizione, nel caso del Bonus Straordinario – alla data di redazione del presente documento.

L'andamento degli importi complessivamente erogati è costantemente cresciuto negli anni, così come il numero di nuclei famigliari e di cittadini componenti i nuclei beneficiari.

L'importo erogato nel corso del 2023 è stato pari a 1,8 milioni di euro.

## 2.5.4 Livelli di Qualità Commerciale

Gli standard qualitativi del servizio erogato sono indicati nella Carta dei Servizi e sono stati concordati con l'ATO e le maggiori Associazioni di tutela dei consumatori. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito web ([www.larioreti.it/cartaservizi](http://www.larioreti.it/cartaservizi)) e, in ottica di chiarezza e trasparenza nel rapporto tra Lario Reti Holding e gli utenti del servizio, permette al singolo cittadino di conoscere il livello qualitativo che deve essere atteso dal Gestore e stabilisce i termini del rapporto di utenza.

Di seguito i principali aspetti regolamentati dalla Carta dei Servizi:

- rapporti con il cliente;
- specifiche dell'acqua e del servizio;
- reclami;
- tariffe, fatturazione e contestazioni sul pagamento;
- indicatori di qualità contrattuale;
- indicatori di qualità tecnica;
- rimborsi e indennizzi.

Periodicamente, Lario Reti Holding provvede ad analizzare i dati relativi a tutti gli aspetti qualitativi descritti nella Carta dei Servizi e, annualmente, li comunica ad ATO e ARERA per una valutazione di adeguatezza del servizio svolto.

Con riferimento alle prestazioni relative all'anno 2023, si riporta di seguito una tabella di sintesi con indicazione dei dati relativi ai principali indicatori definiti dagli enti di controllo sull'operato di Lario Reti Holding.

## Livelli di qualità Specifici

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	Tempo massimo esecuzione in giorni lavorativi, se non diversamente specificato	Prestazioni effettuate nell'anno	Prestazioni eseguite nello standard	Prestazioni eseguite fuori standard	Grado di rispetto 2023	Tempo medio 2023
Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	10 giorni	0	0	0	na	na
Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	10 giorni	0	0	0	na	na
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	20 giorni	621	584	37	94,04%	19,12
Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	20 giorni	67	64	3	95,52%	33,70
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	15 giorni	337	294	43	87,24%	12,34
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	20 giorni	0	0	0	na	na
Tempo di attivazione della fornitura	5 giorni	549	547	2	99,64%	0,57
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	5 giorni	738	728	10	98,64%	2,86
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	10 giorni	0	0	0	na	na
Tempo di riattivazione della fornitura in seguito alla disattivazione per morosità	2 giorni	226	226	0	100,00%	0,75
Tempo di disattivazione della fornitura	7 giorni	790	784	6	99,24%	4,57
Tempo di esecuzione della voltura	5 giorni	3792	3777	15	99,60%	1,48
Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	10 giorni	0	0	0	na	na
Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	20 giorni	117	100	17	85,47%	22,59
Tempo di esecuzione di lavori semplici	10 giorni	50	42	8	84,00%	9,66
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	2 ore	2420	2413	7	99,71%	6,25
Tempo di intervento per la verifica del misuratore	10 giorni	21	21	0	100,00%	6,52
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	10 giorni	5	5	0	100,00%	4,84
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	30 giorni	5	3	2	60,00%	29,59
Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	10 giorni	0	0	0	na	na

Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	10 giorni	2	1	1	50,00%	11,98
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	10 giorni	4	3	1	75,00%	37,13
Tempo per l'emissione della fattura	45 giorni solari	282478	282411	67	99,98%	17,43
Periodicità di fatturazione	variabile a seconda dei consumi	266496	266426	70	99,97%	na
Tempo per la risposta reclami	30 giorni	320	311	9	97,19%	13,57
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	30 giorni	6099	6081	18	99,70%	2,88
Tempo di rettifica di fatturazione	60 giorni	203	196	7	96,55%	17,51

## Livelli di qualità Generali

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	Tempo massimo esecuzione in giorni lavorativi, se non diversamente specificato	Prestazioni effettuate nell'anno	Prestazioni eseguite nello standard	Prestazioni eseguite fuori standard	Grado di rispetto 2023	Tempo medio 2023
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	≤ 20 giorni	177	163	14	92,09%	14,64
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	≤ 20 giorni	50	48	2	96,00%	15,28
Tempo di esecuzione di lavori complessi	≤ 30 giorni	37	36	1	97,30%	17,69
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	7 giorni	2685	2601	84	96,87%	5,29
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	24 ore	4	4	0	100,00%	102,08
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	2 ore	1747	1668	79	95,48%	1,14
Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	30 giorni	1544	1529	15	99,03%	9,38
Tempo massimo di attesa agli sportelli	60 minuti	17130	16816	314	98,17%	10,70
Tempo medio di attesa agli sportelli	20 minuti	17130	14084	3046	na	10,70
Accessibilità al servizio telefonico (AS)	AS > 90%	45419	45396	23	99,95%	na
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico (TMA)	TMA ≤ 240 secondi	43839	43839	0	na	49,58
Livello del servizio telefonico (LS)	LS ≥ 80%	45419	43829	1590	96,50%	na
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	CPI ≤ 120 secondi	8763	8306	457	94,78%	41,57



## 2.5.5 Customer Satisfaction

La campagna di analisi della soddisfazione del cliente viene svolta con cadenza biennale.

Nel corso del 2023 si è svolta la quinta indagine di soddisfazione della clientela di Lario Reti Holding, dedicata ai clienti diretti ed indiretti del Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco. Gli obiettivi dell'attività sono stati: verificare l'efficacia del servizio erogato e delle azioni intraprese nel corso degli ultimi 24 mesi; identificare gli aspetti più importanti che determinano la soddisfazione del servizio in modo da individuare eventuali priorità di intervento.

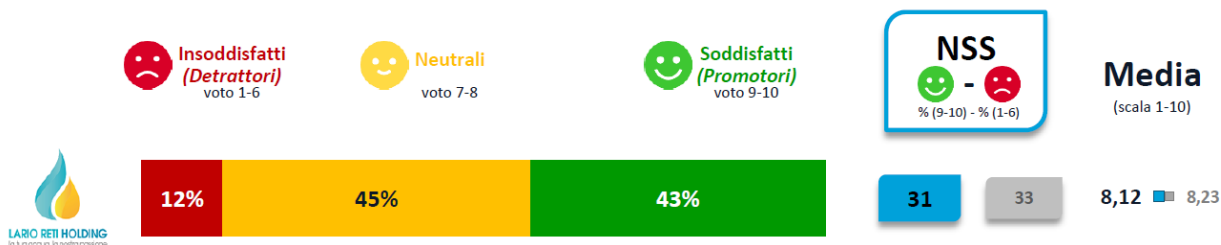
Il disegno di ricerca ha previsto le seguenti caratteristiche:

- **Universo di riferimento:** cittadini residenti nella Provincia di Lecco.
- **Target:** clienti diretti - in particolare coloro che si occupano della gestione del contatore dell'acqua, della sua lettura e di tutte le tematiche che riguardano l'erogazione dell'acqua - ed indiretti.
- **Metodologia:** interviste telefoniche con sistema CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) e indagine online con sistema CAWI (Computer Assisted Web Interviewing)
- **Modulo telefonico: somministrato con metodologia CATI**
  - Il campione finale è pari a 1.000 interviste complete.
  - Il questionario, della durata massima di 16 minuti, include tre domande aperte, è rimasto inalterato rispetto all'edizione 2021.
  - Al fine di favorire la migliore confrontabilità dei dati con le edizioni precedenti il field work del modulo CATI si è svolto, come nelle edizioni precedenti, tra il 6 e il 16 novembre.
- **Modulo online autosomministrato con metodologia CAWI**
  - Il campione finale è pari a 716 interviste complete.
  - La redemption finale è pari al 2,78% del database utile con 25.743 utenti.
  - Il questionario è inalterato rispetto al modulo telefonico, ma è stato adattato alla metodologia di somministrazione.
  - Il field work si è svolto tra il 6 e il 20 novembre.

I principali indicatori emersi dall'indagine sono riportati di seguito.

Dal modulo CATI (metodologia telefonica)

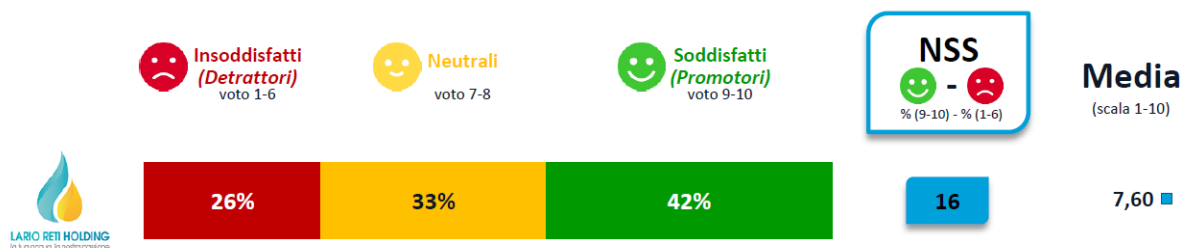
■ 2023  
■ 2021



Risposta alla domanda: "Quanto è soddisfatto del Servizio Idrico erogato da Lario Reti Holding?"

Dal modulo CAWI (metodologia web)

■ 2023  
■ 2021




Risposta alla domanda: "Quanto è soddisfatto del Servizio Idrico erogato da Lario Reti Holding?"

L'NSS – **Net Satisfaction Score** - è l'indicatore di soddisfazione che si ottiene dalla differenza tra la percentuale dei clienti che hanno espresso un voto di soddisfazione tra 9 e 10 (**Soddisfatti**) e la percentuale dei clienti che hanno espresso un voto di insoddisfazione compreso tra 1 e 6 (**Insoddisfatti**).

I dati CATI rimangono molto positivi e in linea con lo storico.

I dati CAWI sono raccolti tramite il canale web. L'approccio autosomministrato favorisce chi è più motivato a rispondere, e in genere i più motivati sono i più critici. I valori medi sono in linea con quanto registrato con i valori CATI.



## 2.6 Legale ed Espropri



Posa della tratta via terra del  
Collettore fognario Oliveto Lario -  
Valmadra.  
Marzo 2022.  
Foto di Matteo Colombo

## 2.6 Legale ed Espropri

### 2.6.1 Procedimenti legali pendenti

#### *Lario Reti Holding S.p.A. / Agenzia delle Entrate-Equitalia*

Con sentenza n. 5725/18 pubblicata in data 09.03.2018, la Suprema Corte di Cassazione ha confermato la sentenza del 09.04.2009 emessa dalla Commissione Tributaria della Regione Lombardia, ritenendo legittime le comunicazioni di ingiunzione emesse dall'Agenzia delle Entrate per il recupero degli Aiuti di Stato relativi ad IRPEG per gli anni 1998 e 1999, dichiarati incompatibili con l'ordinamento comunitario; ma nel contempo ha accolto i motivi di opposizione di Lario Reti Holding S.p.A. relativi alle modalità di calcolo degli interessi.

Lario Reti Holding S.p.A. nel mese di giugno 2018 ha proceduto con la riassunzione dei procedimenti davanti alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, per ottenere la riforma della sentenza per la parte relativa al conteggio degli interessi. In data 24.03.2022 è stato pubblicato il dispositivo di sentenza (n. 1147/2022) con il quale la Commissione Tributaria Regionale per la Lombardia ha accolto la richiesta di Lario Reti Holding S.p.A. in ordine alla determinazione degli interessi; tale sentenza è stata impugnata da parte dell'Agenzia delle Entrate avanti alla Corte di Cassazione il cui giudizio è ancora pendente. Con ordinanza n. 567/2023 del 5.04.2023 la CTG II° Lombardia ha sospeso l'esito del giudizio (n. 6827/2009) riguardante l'appello proposto dalla Società avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Lecco (14/07-10/09/2008 n. 70) avente ad oggetto l'impugnativa delle cartelle di pagamento n. 13420070002395948 e n. 13420070002396049 e dei relativi ruoli, sino alla definitività del giudizio sull'impugnazione delle ingiunzioni.

#### *Lario Reti Holding S.p.A./Tecno Assemblaggi*

Dall'incendio che ha avuto innesco il 19.12.2019 nell'immobile condotto in locazione da Tecno Assemblaggi hanno avuto origine più giudizi nei quali è stata coinvolta Lario reti holding in quanto asseritamente ritenuta responsabile del propagarsi dell'incendio. Nel dettaglio, alla data odierna pendono i seguenti contenziosi:

#### *Lario Reti Holding S.p.A./Tecno Assemblaggi/Immobiliare Francesca/Generali Italia*

LRH è terza chiamata da parte di Tecno Assemblaggi nel giudizio promosso, contro quest'ultima, da Generali Italia che ha agito in surroga quale compagnia assicuratrice della Viganò S.r.l. danneggiata dell'incendio; parte del giudizio è anche Immobiliare Francesca proprietaria dell'immobile condotto da Tecno Assemblaggi.

Il giudizio in primo grado ed in appello hanno avuto esito favorevole per LRH e si è in attesa dell'esito del giudizio pendente avanti alla Corte di Cassazione.

### *Lario Reti Holding S.p.A./Tecnoassemblaggi/Immobiliare Francesca/Unipol Sai*

LRH è terza chiamata da parte di Tecno Assemblaggi nel giudizio promosso da Unipol SAI compagnia assicurativa di Immobiliare Francesca S.r.l., proprietaria dell'immobile danneggiato.

I danni sono stati quantificati in euro 364.800.

Il giudizio in primo grado ed in appello ha avuto esito favorevole per LRH e si è in attesa dell'esito del giudizio pendente avanti alla Corte di Cassazione promosso da Tecno Assemblaggi.

### *Euro Off Car/Tecnoassemblaggi/Lario reti Holding. S.p.A.*

Lario Reti holding spa è stata chiamata in causa da Tecno Assemblaggi S.r.l. nel giudizio promosso da Euro off car terza danneggiata dall'incendio. Il risarcimento del danno quantificato in Euro 27.089,96. La causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 29.05.2023 e si è in attesa della sentenza.

### *Carprometal ossitaglio srl/LRH/Comune di Dolzago/Provincia di Lecco*

In data 20/09/2023 Carprometal Ossitaglio S.r.l. ha notificato a LRH, al Comune di Dolzago ed alla Provincia di Lecco ricorso per ATP sia al fine di accertare i danni non quantificati ed asseritamente derivanti da ripetuti episodi di allagamento ed individuarne le cause sia al fine di individuare tramite il Consulente Tecnico nominato una soluzione conciliativa.

Si è proceduto con la denuncia del sinistro alla compagnia di assicurazione che ha nominato il legale fiduciario ed il consulente tecnico di parte. L'udienza per la nomina del CTU è fissata per il 20.02.2024.

### *Lario Reti Holding/Green Paradise s.r.l.*

Green Paradise S.r.l., tramite l'Organismo di mediazione presso l'Ordine degli Avvocati di Lecco, in data 28.12.2023, ha notificato a LRH l'invito alla mediazione avente ad oggetto sia il risarcimento dei danni non quantificati, sia le questioni inerenti all'esecuzione delle opere di adeguamento del sistema fognario e la regolamentazione del diritto di servitù connesso alla presenza di tubazioni.

A seguito della notifica dell'invito alla mediazione, è stato dato incarico al legale per la tutela della società.

### *Soggetto danneggiato privato / geologo / progettista opere architettoniche / collaudatore / progettista in fase esecutiva / Direttore Lavori / Ditta costruttrice / progettista in fase esecutiva / Lario Reti Holding S.p.A.*

All'esito di ATP che si è concluso con una valutazione del danno pari a euro 83.032,00 e una percentuale di responsabilità a carico di Lario Reti Holding S.p.A. di circa il 10%, il danneggiato, in data 29.09.2022 ha notificato atto di citazione per ottenere il risarcimento del maggior danno asseritamente subito e pari a euro 363.364,00 da parte di tutti i soggetti convenuti, in solido fra loro.

La causa è gestita dal legale della Compagnia assicurativa di Lario Reti Holding S.p.A. ed è in corso la fase istruttoria.

### *Soggetti danneggiati privati / Lario Reti Holding S.p.A.*

Pendono due richieste di risarcimento del danno, già evidenziate nel bilancio d'esercizio al 31.12.2022, promosse da soggetti privati differenti e aventi origine da singoli ed autonomi asseriti eventi dannosi rispettivamente dell'importo di euro 45.000,00 e di euro 20.924,58 che allo stato, dopo la domanda di mediazione alla quale LRH non ha aderito, non hanno avuto seguito.

### *Soggetto danneggiato privato/Lario Reti Holding S.p.A.*

La richiesta di corresponsione di un indennizzo forfetizzato di euro 250.000,00 formulato da un soggetto che vanta diritti esclusivi di pesca e navigabilità del lago Annone di Brianza, asseritamente danneggiato dall'impatto ambientale lacustre determinato dai lavori per la nuova adduttrice Civate/Dolzago, di cui si è data evidenza già nel bilancio al 31.12.2022 non ha avuto ulteriore seguito.

### *E-Distribuzione spa/appaltatore/Lario reti Holding S.p.A.*

Le richieste di risarcimento pervenute da E-Distribuzione e da altre aziende a seguito del danneggiamento del cavo di media tensione della corrente elettrica nel Comune di Valmadrera di cui è già stata data evidenza nel bilancio al 31.12.2022 non hanno avuto ulteriore seguito.

## 2.6.2. Procedimenti legali chiusi nell'esercizio

### *Lario reti holding/Agenzia delle Entrate-Equititalia*

Il procedimento avente ad oggetto il giudizio di merito volto ad ottenere l'annullamento dei tre atti di recupero per indebito utilizzo del credito IVA esistente al 31.12.2017, utilizzato da LRH in compensazione nel 2018 (1° e 2° atto) e nel 2019 (3° atto) nell'ambito dell'IVA di Gruppo, cessata il 1° luglio 2018, si è concluso con provvedimento di sgravio relativamente all'anno 2018 e, conseguente, annullamento degli atti di recupero notificati e con definizione conciliativa per l'anno 2019.

### *Lario Reti Holding S.p.A. - Comune di Monza – Sondrio – Como / Comune di Varese-PWC-TLS-EY*

In data 9.7.2021, LRH, congiuntamente al Comune di Monza, al Comune di Como, al Comune di Sondrio, hanno notificato atto di citazione contro il Comune di Varese, PWC, TLS, EY Spa per vedersi riconoscere il risarcimento del danno derivante dalla maggior valutazione di ASPEM, ramo ambiente, nell'ambito del progetto di aggregazione di diverse società in ACSM-AGAM.

Il Tribunale delle Imprese di Milano, senza svolgere attività istruttoria con sentenza del 13.11.2023, ha respinto le domande formulate ed ha condannato le parti attrici in solido tra

loro a rifondere le spese legali liquidate in € 50.000,00 oltre oneri in favore di ciascun convenuto. Viste le motivazioni della sentenza, valutato il rischio di ulteriore soccombenza in grado di appello, in accordo con il Comune di Sondrio e Monza, non si è dato impulso al proseguimento del contenzioso.

*Palumbarus srl / Adriacos srl / Studiosps srl / Direttore Lavori / Mbs*

In data 7.9.2021, Palumbarus ha notificato atto di citazione a Lario Reti Holding S.p.A. (in qualità di committente), Adriacos S.r.l. (in qualità di società capogruppo del RTI costituito con Palumbarus), allo Studiosps S.r.l., al Direttore Lavori ed Mbs (Studio di progettazione) per vedersi riconoscere un risarcimento danni complessivo di euro 870.929,73, in solido fra tutti i soggetti convenuti.

A seguito della parziale incompetenza pronunciata dal Tribunale di Lecco le domande promosse la Palumbarus nei confronti di Adriacos sono state rimesse all'Arbitro unico e dallo stesso respinte.

Il giudizio in merito alle domande residue è stato conciliato tra le parti con la rinuncia da parte dell'attore di tutte le domande e la compensazione delle spese legali.

*ACINQUE S.p.A. (ex ACSM-AGAM S.p.A.) – Lario Reti Holding S.p.A. / Agenzia delle Entrate-Equititalia*

Il contenzioso scaturito dalla notifica degli avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate a Lario Reti Holding S.p.A., in qualità di società consolidante, e ad ACINQUE (ex ACSM-AGAM) (in qualità di incorporante Acel Servizi S.r.l.) inerente l'IRES 2013 e 2014, si è concluso con la sentenza n. 4025/2022 depositata in data 20.10.2022, della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia che ha annullato gli avvisi di accertamento impugnati (per gli anni 2013 e 2014).

Il contenzioso inerente agli accertamenti con adesione per l'anno d'imposta 2015 (T9PI11G00110/2022) inerente a una maggiore imposta accertabile IRES per un importo di euro 100.794,00 oltre interessi e sanzioni ed una maggiore imposta accertabile IVA per un importo di euro 72.930,00 oltre interessi e sanzioni si è concluso con la sottoscrizione degli atti di adesione senza esborsi in capo alla società.

## 2.6.3 Situazione espropri

La procedura di esproprio della società, derivata dalla normativa, prevede:

1. Avvio del procedimento con comunicazione ai privati coinvolti.
2. Successiva comunicazione dell'indennità spettante.
3. Pagamento dell'indennità in caso di accettazione da parte del privato o deposito al MEF in caso di mancata accettazione o di irreperibilità del soggetto.
4. L'emissione del decreto di trasferimento con successiva notifica ai soggetti coinvolti.
5. Registrazione e trascrizione del decreto presso la conservatoria dei registri immobiliari.

L'attività 2023 dell'Ufficio ha visto:

- l'avvio di n. 7 procedure di asservimento/esproprio per i seguenti interventi:
  - Valvarrone: *Adeguamento scarico località Subiale;*
  - Bellano: *Adeguamento scarico località Portone;*
  - Taceno: *Interventi per la riduzione del rischio idraulico presso il depuratore di Taceno;*
  - Casargo Margno: *Deviazione collettore intercomunale di fognatura;*
  - Civate: *Realizzazione scolmatore Frazione Borima;*
  - Verderio: *Adeguamento impianto di depurazione – Primo lotto*
  - Morterone: *Adeguamento scarichi in località centro e Medalunga.*
- la conclusione, con avvenuta trascrizione dei decreti presso la Conservatoria territoriale competente di n. 2 procedure avviate nel 2022.



# 2.7

## Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro



Posa del raddoppio  
dell'Acquedotto Intercomunale  
Brianteo.  
Valmadra, Ottobre 2021.  
Foto di Matteo Colombo

## 2.7 Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro

### 2.7.1 Organico

L'organico di Lario Reti Holding al 31 dicembre 2023 è composto da 235 dipendenti.

Denominazione	2023	2022	2021	2020	2019
Organici al 31.12	<b>235</b>	225	226	220	203

La variazione è da ricondurre alla politica della società di potenziamento dell'organico per fare fronte alla politica degli investimenti seguita dalla società e al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto finanziato con i fondi PNRR.

La suddivisione del personale per qualifica è rappresentata dalla tabella sottostante:

Qualifica	2023	%	2022	%	2021	%	2020	%	2019	%
Dirigenti	<b>5</b>	2	<b>5</b>	2	<b>4</b>	2	<b>5</b>	2	<b>3</b>	2
Quadri	<b>6</b>	3	<b>6</b>	3	<b>7</b>	3	<b>7</b>	3	<b>5</b>	3
Impiegati	<b>148</b>	63	<b>139</b>	62	<b>139</b>	61	<b>130</b>	59	<b>119</b>	58
Operai	<b>76</b>	32	<b>74</b>	33	<b>76</b>	34	<b>78</b>	36	<b>76</b>	37
<b>Totale</b>	<b>235</b>	100	<b>225</b>	100	<b>226</b>	100	<b>220</b>	100	<b>203</b>	100

Il 63% della popolazione aziendale è costituito da impiegati tecnici e amministrativi, mentre il 32% è rappresentato dagli operai. I quadri rappresentano il 3% della popolazione e il 2% è costituito da dirigenti. Tale suddivisione trova corrispondenza con quella dei principali operatori presenti in Regione Lombardia, come evidenziato dalla tabella sottostante.

Suddivisione per qualifica in %	LRH	Gestore 1	Gestore 2	Gestore 3	Gestore 4	Gestore 5
Dirigenti	<b>2%</b>	1%	1%	1%	2%	1%
Impiegati/quadri	<b>66%</b>	63%	79%	86%	58%	67%
Operai	<b>32%</b>	36%	20%	13%	40%	32%
<b>Dipendenti</b>	<b>235</b>	<b>429</b>	<b>335</b>	<b>142</b>	<b>151</b>	<b>185</b>

*Dati provenienti da Bilanci 2022*

Nel periodo considerato si sono verificate le seguenti variazioni di organico:

<b>Personale in essere al 31/12/2022</b>	<b>225</b>
Nuove assunzioni nel corso del 2023	24
Cessazioni nel corso del 2023	14
<b>Personale in essere al 31/12/2023</b>	<b>235</b>

Al personale dipendente è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Settore Gas-Acqua, rinnovato in data 30/09/2022 (scadente il 31/12/2024). Al personale dirigente viene applicato il Contratto dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità – Confservizi, rinnovato il 16 ottobre 2019, avente validità quinquennale (scadenza il 31 dicembre 2023).

## 2.7.2 Formazione

Costante attenzione è assegnata da parte dell'Azienda alla formazione del personale, sia in termini di aggiornamento e sviluppo delle competenze individuali e organizzative che di sicurezza sul lavoro.

La formazione erogata nel corso del 2023 è stata pari a circa 30 ore per dipendente ed è suddivisa come segue:

- 6.222 ore di formazione generica
- 729 ore di formazione sicurezza

Il dato è in miglioramento rispetto all'anno precedente.

.

## 2.7.3 Situazione Infortunistica

La valutazione dei dati infortunistici è effettuata sulla base degli indici qui sotto descritti, calcolati secondo gli standard della normativa UNI 7249:2007:

$$\text{Indice di Frequenza} = \frac{\text{numero infortuni}}{\text{ore lavorate}} \times 1.000.000$$

$$\text{Indice di Gravità} = \frac{\text{giorni di assenza}}{\text{ore lavorate}} \times 1.000$$

Nel 2023 si sono verificati 3 infortuni (1 in itinere – durata 8 giorni) per 60 giorni complessivi di assenza (durata media 20 giorni), contro i 3 infortuni per 34 giorni complessivi di assenza (durata media 11,33 giorni) registrati nel corso del 2022.

Gli indici di frequenza e gravità sono stati messi a confronto con i dati pubblicati nel documento “Analisi eventi lesivi delle Aziende Associate ad Utilitalia” redatto dall’INAIL e inerenti alle aziende inserite nel settore Acqua. Gli indici riportati nel citato documento redatto nel 2020 sono aggiornati a ottobre 2019 ma riferiti all’anno 2018.

L’indice di frequenza e l’indice di gravità di Lario Reti Holding risultano inferiori rispetto ai dati pubblicati dall’INAIL, come di seguito riportato.

	Ore lavorate	Numero infortuni	Giorni assenza	Indice frequenza	Indice gravità	Indice frequenza 2018 Aziende associate UTILITALIA Settore Acqua	Indice Gravità 2018 Aziende associate UTILITALIA Settore Acqua
<b>2023</b>	<b>412.543</b>	<b>3</b>	<b>60</b>	<b>7,3</b>	<b>0,145</b>	<b>20,02</b>	<b>0,8</b>

*I dati sono rilevati dal documento “Analisi eventi Lesivi delle Aziende Associate ad Utilitalia” del 2020, redatto dall’INAIL. Il documento riporta i dati inerenti all’anno 2018.*

# 2.8

## Comunicazione



## 2.8 Comunicazione

L'attività di comunicazione di Lario Reti Holding si è adeguata ai cambiamenti di paradigma aziendali avuti con l'avvio dei grandi cantieri strategici, la revisione tariffaria MTI-3, il nuovo Piano Industriale 2022-2025 e le emergenze climatiche ed energetiche degli ultimi anni.

Le principali attività di comunicazione dell'anno 2023 sono state, quindi:

- **Campagna Avvisami:** a partire da marzo 2023 è stata riproposta la campagna Avvisami, che vuole portare i cittadini ad iscriversi all'omonimo servizio, che consente agli abitanti della Provincia di venire a conoscenza in anticipo, via SMS, di eventuali interruzioni del servizio idrico previste nella via dove risiedono. La campagna 2023 ha portato circa 5.430 nuovi iscritti al servizio, con una conversion rate (visite alla pagina di iscrizione su iscritti) del 6,8%. Grazie alla campagna 2023 il database di Avvisami ha superato quota 88.000 contatti.
- **Campagne Bollettaonline:** attiva dal 2018, punta ad aumentare il numero di clienti che ricevono la bolletta via e-mail, riducendo i costi e i consumi del tradizionale invio cartaceo. Questo passaggio da tradizionale a digitale aiuterà ad evitare il consumo di carta, a ridurre i costi aziendali e a diminuire i ritardi e le more dovute all'invio tradizionale. La campagna 2023 ha portato circa 2.489 nuovi iscritti al servizio, con una conversion rate (visite alla pagina di iscrizione su iscritti) del 27,95%. Grazie alla campagna 2023 si è raggiunta quota 44.000 utenti iscritti, pari al 39,24% del parco clienti.
- **Campagna Bolletta Interattiva:** la Bolletta Interattiva è garanzia di migliore organizzazione perché, a differenza del formato cartaceo, sfrutta lo spazio digitale per mostrare in modo innovativo e strutturato le informazioni delle utenze. Permette di accedere all'archivio delle proprie bollette - uno dei servizi più richiesti, a partire dalla prima bolletta interattiva verso quelle successive - e di avere grafici, spiegazioni e consigli, sempre a portata di mano. Con la bolletta interattiva i dati della fattura prendono vita tramite grafici, tabelle e animazioni che facilitano la lettura e consultazione dei dati. Inoltre, premendo il tasto "PagaSubito" è possibile avviare istantaneamente la procedura di pagamento online tramite PagoPA. Il servizio è gratuito e completamente online, non richiede registrazione né download di app sul proprio telefono: è sufficiente scansionare il QR Code che si trova sulla bolletta.
- **Campagna SEPA-addebito diretto in bolletta:** all'interno di una campagna, mirata ai clienti dotati di consenso privacy e non aderenti al servizio, sono stati fatti un totale di quattro invii tra SMS e DEM, seguendo uno schema alternato: DEM metà marzo, SMS fine marzo, DEM inizio ottobre e SMS fine ottobre con una media di poco più di 4.200 destinatari ad invio per gli SMS e di 4.300 per la DEM.

- **Campagna Più Servizi al Cittadino:** la campagna ha riguardato molteplici servizi riservati al cittadino proposti attraverso un unico volantino inserito in bolletta (sia cartacea che online). I servizi promossi sono stati: SEPA, Avvisami, Bolletta Interattiva, BollettaOnline e per finire i consigli per il risparmio idrico. La campagna ha avuto inizio nel mese di aprile ed è proseguita per tutto l'anno.
- **Campagna Risparmio Idrico:** attiva dal 2017, ha l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza al risparmio e rispetto dell'acqua durante il periodo estivo, per evitare sprechi e momenti di interruzione del servizio dovuti alla siccità. Nel corso del 2023, a causa delle condizioni metereologiche e siccitose registrate nel 2022, la campagna ha avuto un seguito elevato da parte dei cittadini. Oltre ad articoli, DEM e pubblicazioni ad hoc, sono state create card digitali e infografiche distribuite ai comuni della provincia da diffondere sui propri social per rendere la campagna più capillare.
- **Piano Editoriale:** nell'anno 2023 l'Ufficio Comunicazione ha prodotto 74 comunicati stampa (60 nel 2022) e pubblicato 153 articoli pubbliredazionali (122) che hanno generato 1.716 (1.799 nel 2022) articoli citanti Lario Reti Holding. Oltre al lavoro di ufficio stampa sopra riportato, l'anno 2023 ha visto attivo un ulteriore strumento di comunicazione diretta attivato sul finire del 2021: la newsletter e-mail "Notizie Sorgenti dalle Acque", realizzata in collaborazione con l'Ufficio d'Ambito e condivisa con tutti i Comuni della Provincia di Lecco nelle 8 edizioni pubblicate sull'anno 2023.
- **Social Media:** Lario Reti Holding gestisce due pagine social principali, LinkedIn e Instagram. LinkedIn viene utilizzato principalmente per condividere notizie di business, relative a macro-eventi aziendali (approvazioni di Piani Industriali e strategici, budget, bilanci, ecc.), avvio/conclusione di grandi cantieri nonché annunci di lavoro. La pagina, che al termine dell'anno 2023 conta circa 5.500 follower, con la pubblicazione di 114 post, ha ottenuto 1.896 interazioni. Lario Reti Holding occupa il **secondo posto all'interno di WaterAlliance come copertura relativa alla popolazione**, dietro alla sola TEA (multiutility) e davanti anche a Publicacqua Firenze, punto di riferimento italiano per la comunicazione online delle utility. La pagina Instagram, invece, è stata aperta il 21 aprile 2022 e viene utilizzata come un piccolo "diario" delle attività quotidiane di Lario Reti Holding, andando a postare anche notizie ed eventi di minore rilievo e che solitamente non vengono trattate su altri media quali comunicati stampa o newsletter. La pagina Instagram, che al termine dell'anno 2023 conta circa 780 follower, con la pubblicazione di 105 post e 60 stories, ha raggiunto circa 370.000 utenti. Lario Reti Holding si posiziona al terzo posto in WA come percentuale di copertura della popolazione servita, dietro a Gruppo TEA (multiutility) e Padania Acque che è stata la prima società di WaterAlliance a sfruttare il canale.
- **Bilancio di Sostenibilità 2022:** nel corso del 2023 l'Ufficio Comunicazione di Lario Reti Holding ha co-prodotto, insieme alla funzione Qualità e Ambiente, la quarta

edizione di report di sostenibilità aziendale, avviando le connesse attività di comunicazione e campagna. Inoltre, sono stati avviati i lavori con REF. Laboratorio Ricerche per la realizzazione del nuovo bilancio di sostenibilità: il report dovrà rendicontare i capitali intangibili - intellettuale, umano, sociale e relazionale - internamente generati e non inclusi nello stato patrimoniale. Nello stesso devono essere inserite anche le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sui vari aspetti di sostenibilità e sul modo in cui questi ultimi influiscono sull'andamento dell'azienda, sulla base di specifici Kpi.

- **Campagne PNRR:** nel corso dell'anno, in ottemperanza a quanto richiesto a livello Ministeriale è stata impostata la comunicazione riguardante i progetti finanziati dai fondi PNRR attraverso la produzione di materiali di pubblicitaria quali striscioni e cartellonistica, oltre alla pubblicazione sui principali canali di comunicazione (website, social e comunicati stampa) delle notizie relative alle opere finanziate. Inoltre, si è dato inizio alla campagna di comunicazione diretta con i cittadini per la riduzione delle pressioni della rete idrica nella provincia, partendo dal comune di Lecco. Per il capoluogo di provincia sono state inviate circa 1.000 comunicazioni (via pec e in forma di raccomandata) indirizzate ad enti, associazioni di categoria (coinvolti per coadiuvare i cittadini che necessitassero di informazioni per eventuali adattamenti degli impianti) e utenze definite critiche, ovvero le utenze di utilità pubblica come ad esempio ospedali e pompieri, oppure utenze che per struttura potrebbero essere maggiormente interessate dalle opere.
- **Progetto Scuole:** realizzato in collaborazione con l'Ufficio d'Ambito di Lecco, il progetto ha assunto il nome ufficiale di "L'Acqua fa Scuola".

Lo scorso anno i risultati sono stati i seguenti:



\* 32 infanzia / 117 primaria / 104 secondaria di 1° grado / 52 secondaria di 2° grado.

*I numeri per l'anno 2023 per il progetto Scuole*

Il progetto è stato incentrato su diversi pilastri:

- ScuolaPark: si tratta della piattaforma educativa web su temi legati all'acqua e al suo utilizzo sostenibile. All'interno si possono trovare contenuti didattici e



strumenti digitali multimediali. A ScuolaPark, per l'anno 2023, si sono iscritte 251 classi per un totale di circa 5.000 alunni partecipanti.

- Laboratori didattici dal vivo e in remoto: le classi che hanno aderito sono state 54 per un totale di 1.188 studenti. Gli incontri si sono svolti in classe con la presenza di operatori specializzati nel campo dell'educazione ambientale, adattando il linguaggio e il livello di approfondimento dei contenuti scelti in base all'età degli alunni.
- Visite agli impianti: in questo anno sono state accompagnate, a visitare i nostri impianti, 65 classi per un totale di circa 1.360 alunni. Le scuole in visita hanno coperto diversi ordini e gradi di istruzione: dalle scuole secondarie di primo grado della nostra provincia fino al Politecnico di Milano-sede di Lecco.
- Concorso: è aperto a tutte le scuole presenti sul territorio della provincia di Lecco dall'infanzia alla secondaria di secondo grado. Per l'anno 2023 il tema è stato "Quando l'acqua ritorna in natura... Le reti fognarie non sono spazzatura". Al concorso hanno partecipato 11 classi, per un totale di 280 alunni e ai vincitori sono stati assegnati premi in buoni in denaro per l'acquisto di materiale didattico per un totale di €5.000.
- Museo a cielo aperto: durante l'anno si è visto l'avvio delle attività di restauro ed installazione di manufatti storici dismessi ed appartenenti al SII, che sono stati e saranno resi visibili presso gli impianti visitati dalle scuole.
- Totem Potabilizzatore: nel corso del 2023 sono stati realizzati e posizionati dei totem esplicativi presso l'impianto di potabilizzazione di Valmadrera. I totem riportano informazioni di tipo infografico e didascalico sulle sezioni principali e i macchinari in loco, spiegandone funzionamento e finalità.
- Ristrutturazione e apertura di nuovi impianti per l'anno scolastico 23/24: Sorgente Paradone a Lecco e Depuratori di Nibionno, Barzio e Colico.
- Materiale pubblicitario: sono state realizzate tre nuove brochure per le scuole, che illustrano il funzionamento degli impianti di acquedotto (sorgenti, pozzi e potabilizzatore) andando a completare il set di pubblicazioni che già includeva le brochure relative alla depurazione.



*Una scolaresca in visita didattica presso la sorgente Moioli di Calolziocorte*

A high-angle photograph of a yellow excavator positioned in a deep, narrow trench. The excavator's arm and bucket are visible, resting on the sandy ground. To the right of the excavator, a large, dark, cylindrical pipe runs vertically through the trench. The soil is light brown and appears to be freshly excavated. The scene is brightly lit, casting shadows on the ground.

## 2.9 Osservazioni sull'andamento della gestione



Posa dell'Acquedotto Brianteo  
Dolzago  
Giugno 2022

## 2.9 Osservazioni sull'andamento della gestione

### *Dall'emergenza pandemica all'emergenza della guerra in Europa – impatti sui risultati della Società*

L'anno 2023 ha visto il perdurare del conflitto europeo Russia-Ucraina che ha mantenuto sempre molto volatile il mercato energetico anche se con un progressivo miglioramento sul fronte dei prezzi.

Nonostante questo contesto di incertezza geopolitica generale, la performance economica della Società ha retto, rispettando i propri piani di investimento e ha portato a termine l'iter di finanziamento con il nuovo pool di Banche costituito da Banco BPM, BPER, Banca Popolare di Sondrio e Finlombarda con l'erogazione di 62 milioni di euro.

Il monitoraggio dell'andamento economico finanziario nel corso dell'esercizio 2023 è stato costante anche dal punto di vista del rispetto dei covenant in essere sul finanziamento BEI e con il pool di banche (BPM, BPER, Banca popolare di Sondrio e Finlombarda).

Nella prospettiva della continuità aziendale Il Consiglio di amministrazione ha verificato il rispetto dei covenants in essere con BEI e con il pool bancario anche nei successivi 12 mesi (al 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2024) dalla data di riferimento del presente bilancio sulla base del budget 2024.

Per questo il Consiglio di amministrazione non intravede particolari criticità in termini di redditività futura e capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie nei prossimi dodici mesi dalla data di redazione del presente bilancio, presupposto della continuità aziendale.

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo relativo alla continuità aziendale riportato in nota integrativa.

## 2.9.1 Principali indicatori di Lario Reti Holding

DATI ECONOMICI (valori in000/Euro)	2021	2022	2023
Valore della produzione	90.386	90.147	97.307
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	16.125	8.154	11.522
Reddito Operativo (EBIT)	4.721	(3.387)	(688)
Utile netto (perdita) d'esercizio	6.469	1.223	1.454
EBITDA/Valore produzione	17,84 %	9,04%	11,84%

DATI PATRIMONIALI (valori in 000/Euro)	2021	2022	2023
Capitale investito netto	252.573	261.324	267.848
Indebitamento Finanziario Netto	63.111	76.639	84.866
Patrimonio Netto	189.462	184.685	182.982
Indebitamento Fin.Netto/Patrimonio Netto	33,31%	41,50%	46,38%
Investimenti	33.819	28.392	36.334
Debiti finanziari/Equity	41,10%	43,61%	55,96%

DATI FINANZIARI (valori in000/Euro)	2021	2022	2023
Flusso finanziario della gestione reddituale	16.823	17.832	24.355

DATI AZIONARI	2021	2022	2023
Numero azioni Lario Reti Holding	42.810.322	42.810.322	42.810.322
Utile per azione (Eps) – euro/cad	0,15	0,028	0,033

## 2.9.2 Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

L'anno 2023 rappresenta, per la Società, l'ottavo esercizio in qualità di Gestore del Servizio idrico integrato per l'intera provincia di Lecco.

La situazione economica riclassificata di Lario Reti Holding S.p.A evidenzia un utile di 1,5 milioni di euro, dopo aver rilevato imposte (positive) per 881 mila euro e aver effettuato ammortamenti e accantonamenti a fondo rischi per circa 12,2 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023	%	2022	%	VAR. ASSOLUTI	VAR. %
Ricavo da servizio Idrico Integrato	53.435	87,6%	54.049	87,5%	(614)	-1%
Ricavi a Vendita acqua all'ingrosso	1.719	2,8%	1.608	2,6%	111	7%
Ricavi per trattamento Bottini	0	0,0%	1	0,0%	(1)	0%
Ricavi per servizi all'utenza	383	0,6%	349	0,6%	34	10%
Altri ricavi	5.436	8,9%	5.747	9,3%	(311)	-5%
<b>valore della produzione al netto capitalizzazioni</b>	<b>60.973</b>	<b>100,0%</b>	<b>61.754</b>	<b>100,0%</b>	<b>(781)</b>	<b>-1%</b>
Consumi materie prime e materiali	(2.735)	-4,5%	(2.415)	-3,9%	(321)	13%
Costi per servizi da terze parti	(31.915)	-52,3%	(35.986)	-58,3%	4.071	-11%
Altri costi operativi	(4.884)	-8,0%	(4.676)	-7,6%	(208)	4%
Costi per il personale	(9.917)	-16,3%	(10.523)	-17,0%	606	-6%
<b>Totale costi</b>	<b>(49.451)</b>	<b>-81,1%</b>	<b>(53.600)</b>	<b>-86,8%</b>	<b>4.148</b>	<b>-8%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>11.521</b>	<b>18,9%</b>	<b>8.155</b>	<b>13,2%</b>	<b>3.366</b>	<b>41,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(12.010)	-19,7%	(11.541)	-18,7%	(469)	4%
Accantonamenti	(200)	-0,3%	0	0,0%	(200)	0%
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(689)</b>	<b>-1,1%</b>	<b>(3.386)</b>	<b>-5,5%</b>	<b>2.697</b>	<b>-79,6%</b>
Saldo gestione finanziaria	1.262	2,1%	3.510	5,7%	(2.248)	-64%
Rettifiche di valore partecipazioni	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>573</b>	<b>0,9%</b>	<b>124</b>	<b>0,2%</b>	<b>449</b>	<b>363%</b>
Saldo gestione fiscale	881	1,4%	1.100	1,8%	(219)	-20%
<b>UTILE NETTO</b>	<b>1.454</b>	<b>2,5%</b>	<b>1.224</b>	<b>2,1%</b>	<b>230</b>	<b>19%</b>

(valori espressi in migliaia di euro)

Il risultato economico riflette un incremento del Margine Operativo Lordo (Ebitda) attestandosi a un valore pari a circa 11,5 milioni di euro rispetto al valore registrato nel corso dell'esercizio precedente che era pari a 8,2 milioni di euro. Il fattore principale di questo incremento è da ricondurre alla diminuzione del costo di acquisto dell'energia elettrica rispetto a quanto registrato nel corso dell'anno 2022. Tale risparmio è andato a copertura dei maggiori costi registrati nella voce ammortamenti e oneri finanziari che rifletta la politica d'investimento perseguita dalla Società. Il dettaglio di tale variazione è rappresentato nei passaggi successivi.

In coerenza con gli anni precedenti, il trattamento contabile della componente c.d. FoNI (Fondo Nuovi Investimenti), vale a dire una componente della tariffa destinata prioritariamente al finanziamento dei nuovi investimenti che il Gestore è chiamato a

realizzare, viene imputata a conto economico con la tecnica dei risconti, come meglio commentato nella nota integrativa e ammonta, nell'esercizio, a circa 8,2 milioni di euro, contro un valore di 3,9 milioni di euro registrato nel precedente esercizio.

**I Ricavi** di Lario Reti Holding sono costituiti prevalentemente dalla tariffa spettante al Gestore per le attività del Servizio idrico integrato e ammontano nell'esercizio complessivamente a 61 milioni di euro, in diminuzione di circa 0,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi conseguiti e le relative variazioni sono così descritti:

- al servizio idrico integrato, per 53,4 milioni di euro. Le utenze servite sono pari a circa 112 mila utenti, di questi il 90% è allacciato anche alla rete fognaria. Il valore registrato risulta essere in diminuzione di circa 600 mila euro a fronte un serie di fenomeni contrapposti: aumento tariffario del 5,5%; diminuzione dei volumi erogati all'utenza passando da un valore di 26,6 milioni di mc registrato nel 2022 ad un valore di 25,4 milioni di mc distribuiti nel corso dell'esercizio 2023; aumento della componente tariffaria Foni a seguito del mancato accoglimento da parte dell'Arera di rinviare i conguagli a sfavore del Gestore oltre il termine regolatorio Mtl-3; rilascio dell'accantonamento effettuato dalla Società nel corso dei precedenti esercizi a seguito dell'introduzione della nuova articolazione tariffaria pro-capite pari a 1,8 milioni di euro.
- alla vendita dell'acqua all'ingrosso verso società e comuni extra ambito per circa 1,7 milioni di euro, a fronte di oltre 4,5 milioni di mc di acqua erogata. Gli ambiti a cui è venduta l'acqua sono quello di Como nella misura pari all'86 % dei volumi erogati e quello di Monza e Brianza per la restante parte; la voce risulta in aumento di circa 100 mila euro rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente.
- ai servizi resi all'utenza, derivanti dalle prestazioni amministrative svolte per l'attivazione dell'utenze acquedotto e fognatura e dai contributi per gli allacciamenti e la posa dei misuratori.
- alla voce Altri ricavi, pari a 5,4 milioni di euro, che è composta da: a) riconoscimento del credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica previsti dal c.d. Decreto Energia per circa 1,5 milioni di euro; b) riconoscimento dei costi di gestione sostenuti per le attività del PNRR ( Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) pari a circa 250 mila euro; c) i contributi in conto impianti per opere finanziate da terzi e la componente tariffaria FONI per la quota di competenza dell'esercizio pari a circa 2,6 milioni di euro; d) riconoscimento da parte di Arera di una premialità pari a circa 200 mila per il raggiungimento degli obiettivi in materia di qualità tecnica; e) rimborsi per prestazioni operative fornite alle Amministrazioni Comunali per richieste specifiche di adeguamento di beni di loro proprietà a seguito di lavori congiunti per circa 300 mila euro; f) altri rimborsi (assicurativi, affitti attivi, penali sui contratti d'appalto, rimborsi per il recupero crediti, etc) per circa 500 mila euro.

Nel corso dell'anno 2023, la Società ha sostenuto **Costi** esterni per 39,5 milioni di euro, in diminuzione di circa 3,5 milioni di euro rispetto a quanto registrato nel corso dell'esercizio precedente che era pari a circa 43 milioni di euro.

I costi si riferiscono a:

- Acquisto di materiali di consumo, per un importo complessivo di 2,7 milioni di euro, in aumento del 13% rispetto al valore rilevato nel precedente esercizio. La voce comprende l'acquisto di beni necessari al funzionamento degli impianti: le componenti principali sono gli additivi utilizzati nei processi di depurazione e di disinfezione dell'acqua nella misura di 1,8 milioni di euro, i materiali idraulici, elettrici e di magazzino utilizzati per la gestione degli impianti e delle reti per circa 650 mila euro; il carburante per automezzi operativi per circa 80 mila, i materiali di consumo del laboratorio per circa 105 mila euro e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e gli indumenti da lavoro per il personale aziendale per circa 100 mila euro.

La variazione rispetto a quanto rilevato nel corso dell'esercizio precedente è pari a 321 mila euro giustificata principalmente dal forte aumento dei prezzi di vendita dei reagenti chimici dei processi idrici.

- Servizi resi da terze parti, per un importo complessivo di 31,9 milioni di euro, in diminuzione di circa il 11 % rispetto al valore rilevato nel precedente esercizio, pari a circa 36 milioni di euro. Tale voce risulta principalmente composta dall'acquisto dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti per 17,9 milioni di euro, in diminuzione di circa 5,5 milioni di euro rispetto al valore registrato nel precedente esercizio. La variazione è da ricondurre alla diminuzione del prezzo di acquisto della componente energetica oltre alla riduzione registrata dei consumi dell'esercizio. I costi inerenti i servizi di depurazione resi da operatori extra ATO (BrianzAcque e Como Acque) si attestano a circa 1,9 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con quanto registrato nel periodo precedente. I servizi per lo smaltimento dei fanghi derivanti dai processi di depurazione registrano un valore pari a 3,1 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con i valori registrati nel corso dell'anno 2022. A tutto ciò si aggiungono i costi per la gestione e la manutenzione degli impianti e delle reti che ammontano a circa 3,7 milioni di euro e risultano in aumento di circa 600 mila euro rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente come conseguenza delle maggiori opere edili per ripristini stradali effettuate nel corso dell'anno 2023. I costi commerciali, direzionali, amministrativi, assicurativi e di housing sono pari a circa 5,3 milioni di euro e risultano in aumento di circa 760 mila euro rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente. Le variazioni sono da ricondurre: ai maggiori costi informatici per circa 300 mila euro a seguito degli aggiornamenti dei sistemi gestionali della società per rispondere alle sollecitazioni di Arera; ai maggiori costi sostenuti per la formazione del personale aziendale per circa 120 mila euro per rispondere agli obiettivi presenti all'interno del progetto "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la



digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" presentato e finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR. I costi relativi ai servizi legali e assicurativi, alle consulenze direzionali e amministrative registrano un aumento come conseguenza delle maggiori attività strategiche svolte dalla società come la stesura del piano industriale, necessario per l'ottenimento dei finanziamenti a sostegno degli investimenti previsti.

- **Altri costi**, per un valore di circa 4,9 milioni di euro contro un valore registrato nel corso del precedente esercizio pari a circa 4,7 milioni di euro. La variazione è principalmente da ricondurre ai maggiori costi riconosciuti per il funzionamento dell'EGATO. Si segnala che la voce comprende le erogazioni liberali erogate nel corso dell'anno per circa 750 mila euro e i rimborsi ai Comuni delle rate dei mutui accesi per la costruzione delle infrastrutture idriche per 2,4 milioni di euro.

Ai costi esterni si aggiunge quello per il **personale**, pari, al netto della componente capitalizzata, a 9,9 milioni di euro, in diminuzione di circa 600 mila euro rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio (10,5 milioni di euro nel 2022). La componente di costo capitalizzato è stata pari a 3,1 milioni di euro con un'incidenza sul costo complessivo del lavoro pari al 23,5% a fronte della politica di investimento perseguita dalla Società.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** risultante dallo schema riclassificato come conseguenza delle dinamiche sopraindicate, si attesta a 11,5 milioni in aumento di circa il 41% rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente che era pari a circa 8,2 milioni di euro.

Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**, ammontano a 12,2 milioni di euro e si riferiscono principalmente agli ammortamenti degli assets idrici, per 12 milioni di euro, nonché all'accantonamento al fondo rischi e oneri pari a 200 mila euro.

A seguito degli stanziamenti di cui sopra, il **Valore Operativo (EBIT)** del periodo risulta negativo per circa 689 mila euro (il precedente esercizio registrava un valore negativo pari a 3,4 milioni di euro).

La **gestione finanziaria netta** presenta un saldo netto positivo pari a 1,3 milioni di euro, in diminuzione di circa 2,2 milioni euro rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente, anch'esso positivo e pari a 3,5 milioni di euro. La voce risulta costituita principalmente dai dividendi percepiti dalla società collegata Acinque S.p.A. pari a circa 4 milioni di euro, agli interessi attivi per ritardato pagamento nei confronti dell'utenza per circa 650 mila euro e agli interessi passivi, pari a 3,2 milioni di euro, generati dai mutui accessi dalla società per realizzare gli investimenti previsti. La variazione rispetto al precedente esercizio è fortemente influenzata dalla crescita degli oneri finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con un Pool di banche per un importo pari a 62 milioni di euro.

Le **imposte** del periodo sono relative principalmente ad imposte anticipate pari a 900 mila euro che consentono la chiusura d'esercizio con un utile d'esercizio pari a 1,5 milioni di euro.

La **situazione patrimoniale** riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura è di seguito riportata:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2023	% SU CIN	2022	% SU CIN	VAR. ASSOLUTI	VAR. %
Crediti commerciali	30.821	12%	31.101	12%	(280)	-1%
(Debiti commerciali)	(24.266)	-9%	(23.428)	-9%	(838)	4%
Rimanenze di magazzino	1.574	1%	1.138	0%	436	38%
Altre attività/(passività) a breve	1.688	1%	(3.427)	-1%	5.115	-149%
<b>Capitale di funzionamento</b>	<b>9.817</b>	<b>4%</b>	<b>5.384</b>	<b>2%</b>	<b>4.433</b>	<b>82%</b>
Immobilizzazioni immateriali	7.382	3%	7.814	3%	(432)	-6%
Immobilizzazioni materiali	206.618	77%	181.863	70%	24.755	14%
Immobilizzazioni finanziarie	116.699	44%	116.699	45%	1	0%
Fondo TFR	(1.205)	0%	(1.276)	0%	70	-6%
Fondi rischi ed oneri	(5.316)	-2%	(2.362)	-1%	(2.954)	125%
Altre attività/(passività) nette a lungo	(66.147)	-25%	(46.796)	-18%	(19.351)	41%
<b>Capitale Immobilizzato netto</b>	<b>258.031</b>	<b>96%</b>	<b>255.940</b>	<b>98%</b>	<b>2.091</b>	<b>1%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)</b>	<b>267.848</b>	<b>100%</b>	<b>261.324</b>	<b>100%</b>	<b>6.524</b>	<b>2%</b>
Patrimonio Netto	182.982	68%	184.685	71%	(1.702)	-1%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>182.982</b>	<b>68%</b>	<b>184.685</b>	<b>71%</b>	<b>(1.702)</b>	<b>-1%</b>
Debiti finanziari	102.401	38%	80.558	31%	21.843	27%
(Liquidità)	(17.535)	-7%	(3.919)	-1%	(13.617)	347%
<b>Indebitamento/(disponibilità) finanz.</b>	<b>84.866</b>	<b>32%</b>	<b>76.639</b>	<b>29%</b>	<b>8.227</b>	<b>11%</b>
<b>FONTI DI COPERTURA</b>	<b>267.848</b>	<b>100%</b>	<b>261.324</b>	<b>100%</b>	<b>6.524</b>	<b>2%</b>

(valori espressi in migliaia di euro)

La struttura patrimoniale della Società presenta un **Capitale Investito Netto** (CIN) pari a 268 milioni di euro, in aumento rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (261 milioni di euro).

La variazione è da ricondurre principalmente all'aumento delle immobilizzazioni materiali quale conseguenza della politica degli investimenti perseguita dalla società che in parte compensa la variazione delle passività a lungo per i contributi a fondo perduto ricevuti e contabilizzati nella voce risconti passivi.

Il **Patrimonio netto** assomma al 31 dicembre 2023 a 183 milioni di euro e la sua variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 1,7 milioni di euro, è da ricondurre principalmente alla allocazione nella voce altre riserve della componente negativa legata al valore di fair value dei contratti di hedging sottoscritti con l'operazione di finanziamento a tasso variabile descritta in premessa.

Il Patrimonio netto rappresenta la principale copertura del capitale investito pari al 68%.

**L'indebitamento finanziario**, espresso come differenza fra i debiti finanziari e la liquidità disponibile, risulta essere pari a 84,9 milioni di euro, contro un valore del precedente esercizio pari a 76,6 milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta alla crescita

dell'indebitamento a fronte dell'erogazione del nuovo finanziamento da parte del pool di banche descritto in precedenza per sostenere il piano degli investimenti.

Al fine di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie della Società, si rimanda allo schema del rendiconto finanziario.

## 2.9.3 Indicatori finanziari e di redditività

Di seguito viene riclassificato il conto economico della Società, in accordo alle medesime logiche di riclassifica sopra esposte, per evidenziare oltre al Margine Operativo Lordo (EBITDA) anche il valore aggiunto generato negli esercizi considerati.

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>		
	<b>BILANCIO 2023</b>	<b>BILANCIO 2022</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.536.982	56.007.424
A 3) Rimanenze di lavori su ordinazione	-	-
A 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	36.334.028	28.392.068
A 5) Altri ricavi e proventi	5.435.739	5.747.229
<b>Totale valore produzione</b>	<b>97.306.749</b>	<b>90.146.721</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
B 6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	8.379.541	6.061.982
B 7) Per servizi	59.987.485	59.092.712
B 8) Per godimento beni di terzi	3.012.588	3.185.492
B 11) Variazioni materie prime, sussidiarie, di consumo e di me	(436.675)	(378.451)
B 14) Oneri diversi di gestione	1.871.319	1.490.587
<b>Valore aggiunto</b>	<b>24.492.491</b>	<b>20.694.399</b>
B 9) Per il personale	12.971.110	12.540.097
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>11.521.381</b>	<b>8.154.302</b>
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	12.009.670	11.541.406
B 12) Accantonamenti per rischi	200.000	0
B 13) Altri accantonamenti	-	-
<b>Reddito operativo</b>	<b>(688.289)</b>	<b>(3.387.104)</b>
Risultato della Gestione Finanziaria	1.262.104	3.510.186
Partite non ricorrenti ( MNL e fusione)	-	-
<b>Risultato prime delle imposte</b>	<b>573.815</b>	<b>123.082</b>
20 Imposte sul reddito d'esercizio	(880.662)	(1.100.110)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.454.477</b>	<b>1.223.192</b>

Di seguito viene riclassificato lo stato patrimoniale secondo il criterio di liquidità/esigibilità (le voci dell'attivo e del passivo vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi successivi) allo scopo di evidenziare la struttura finanziaria della Società.

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
<b>1) LIQUIDITA'</b>		
<b>1.1 Immediate</b>		
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
C IV - Disponibilità liquide	17.535.107	3.918.662
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni imprese collegate	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-
4) Azioni proprie	-	-
5) Altri titoli	-	-
<b>Totale liquidità immediate</b>	<b>17.535.107</b>	<b>3.918.662</b>
<b>1.2 Differite</b>		
C II - BIII2 Crediti entro 12 mesi	35.266.826	34.574.923
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
D Ratei e risconti attivi	384.271	408.991
<b>Totale liquidità differite</b>	<b>35.651.097</b>	<b>34.983.914</b>
<b>1) Totale liquidità</b>	<b>53.186.204</b>	<b>38.902.576</b>
<b>2) DISPONIBILITA'</b>		
C I - Rimanenze:		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	1.574.402	1.137.727
2) Prodotti in corso di lavorazione	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
<b>2) Totale disponibilità</b>	<b>1.574.402</b>	<b>1.137.727</b>
<b>3) ATTIVO CORRENTE (1+2)</b>	<b>54.760.606</b>	<b>40.040.303</b>
<b>4) ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>		
A - Crediti v.s. soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B I - Immobilizzazioni immateriali	7.381.501	7.813.762
<b>Totale immobilizzazioni immateriali nette</b>	<b>7.381.501</b>	<b>7.813.762</b>
B II - Immobilizzazioni materiali	206.618.925	181.862.579
<b>Totale immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>206.618.925</b>	<b>181.862.579</b>
B III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni	116.699.056	116.699.056
2) Crediti oltre 12 mesi		
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie	-	-
C II - Crediti oltre 12 mesi	6.723.871	4.834.153
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>123.422.927</b>	<b>121.533.209</b>
<b>4) Totale attivo immobilizzato</b>	<b>337.423.353</b>	<b>311.209.550</b>
<b>5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)</b>	<b>392.183.959</b>	<b>351.249.853</b>

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

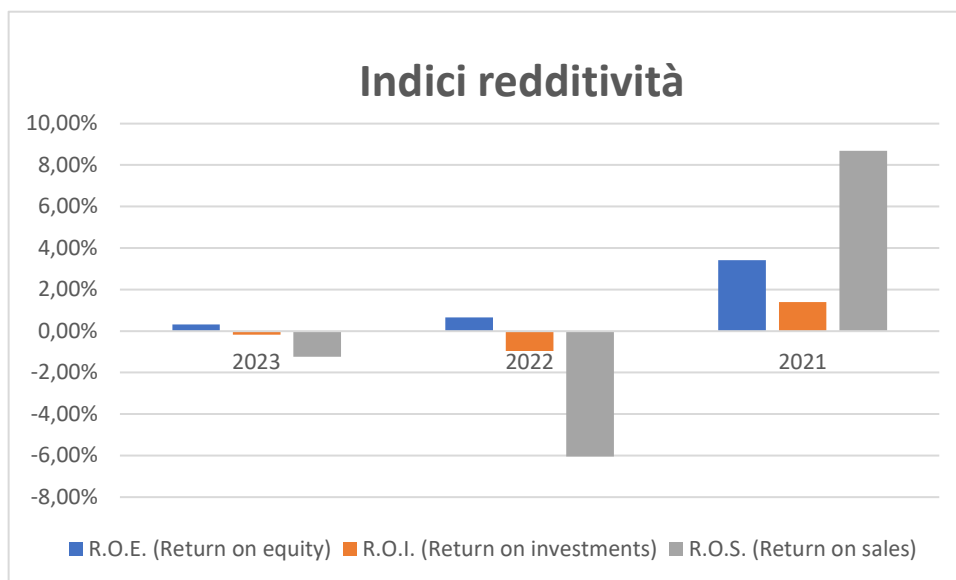
PASSIVO		BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
<b>6) PASSIVO CORRENTE</b>			
D	Debiti commerciali entro 12 mesi	24.236.871	23.398.884
	Debiti v.s. banche e altri finanziatori entro 12 mesi	5.128.875	30.978.217
	Altri debiti entro 12 mesi	1.501.236	5.190.926
	Debiti tributari entro 12 mesi	781.787	1.293.332
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	888.443	854.628
B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi	-	-
E	Ratei e risconti passivi annuali	2.437.876	2.437.876
<b>6) Totale passivo corrente</b>		<b>34.975.088</b>	<b>64.153.863</b>
<b>7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'</b>			
D	Debiti oltre 12 mesi	97.272.310	49.579.695
B	Fondi per rischi e oneri	5.316.360	2.361.960
	Fondo TFR	1.205.383	1.276.352
	Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	70.432.699	49.192.998
<b>7) Totale passivo non corrente o redimibilità</b>		<b>174.226.752</b>	<b>102.411.005</b>
<b>8) PATRIMONIO NETTO</b>			
AI	Capitale	42.810.322	42.810.322
A II - IX	Riserve e Utile	140.171.797	141.874.664
<b>8) Totale patrimonio netto</b>		<b>182.982.119</b>	<b>184.684.986</b>
<b>9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)</b>		<b>392.183.959</b>	<b>351.249.853</b>

### STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2023/2022

Impieghi		Fonti		FONTI ENTRO 12 MESI 9%	CAPITALE PROPRIO 47%
<b>Liquidità immediate</b>		<b>Passivo corrente</b>			
2023	17.535.107	2023	34.975.088		
2022	3.918.662	2022	64.153.863	9%	CAPITALE PROPRIO 47%
<b>Liquidità differite</b>		<b>Passivo non corrente</b>			
2023	35.651.097	2023	174.226.752	9%	CAPITALE DI TERZI 53%
2022	34.983.914	2022	102.411.005		
<b>Disponibilità</b>		<b>Patrimonio netto</b>		9%	CAPITALE DI TERZI 53%
2023	1.574.402	2023	182.982.119		
2022	1.137.727	2022	184.684.986	9%	CAPITALE DI TERZI 53%
<b>Attivo immobilizzato</b>					
2023	337.423.353			9%	CAPITALE DI TERZI 53%
2022	311.209.550				

Il capitale proprio rappresenta la principale fonte di finanziamento della Società.

Di seguito sono proposti gli indicatori più rappresentativi delle aree patrimoniale, finanziaria e reddituale della Società.









# 2.10 Altre informazioni sulla Relazione



Depuratore di Valmadrera  
Foto di Matteo Colombo

## 2.10 Altre informazioni sulla Relazione

### 2.10.1 Rapporti con parti correlate

Lario Reti Holding ha sottoscritto con ACINQUE (EX ACSM-AGAM S.p.A.) un contratto di sublocazione per l'utilizzo del distretto di Introbio per il quale vengono riconosciuti a Lario Reti Holding 8 mila euro anno.

#### *Rapporti con i Comuni soci - parti correlate*

I rapporti intrattenuti da Lario Reti Holding con tutti i Comuni soci, identificati come parti correlate, hanno diverse nature:

- Istituzionale, derivante dalla qualifica di Azionista della Società;
- commerciale, per l'erogazione del servizio idrico integrato agli edifici comunali: in questo caso il corrispettivo è quello derivante dalla tariffa autorizzata ed approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- di rimborso delle rate di mutui sottoscritti dagli Enti per la realizzazione delle infrastrutture idriche, a titolo di canone di utilizzo.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota integrativa.

### 2.10.2 Azioni proprie

Lario Reti Holding non possiede né ha acquistato o venduto, direttamente o indirettamente attraverso Società fiduciaria o per interposta persona, durante l'esercizio, azioni proprie.

## 2.10.3 Rischi e Incertezze

### *Rischi finanziari*

I rischi finanziari sono da ricondurre ad una serie di tipologie di rischi: rischio liquidità, che rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili dell'azienda non siano sufficienti per fare fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità; rischio di cambio, che rappresenta il rischio associato a diritti acquisiti e obbligazioni contratte in valute diverse dall'euro; rischio di tasso di interesse, che rappresenta il rischio di esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento; rischio di credito, rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite che possono sorgere se una controparte commerciale o finanziaria non rispetta i propri obblighi; rischio covenants, rappresenta il rischio che la Società non sia in grado di rispettare gli impegni presi in termini di rispetto di alcuni ratio economico-finanziari-patrimoniali.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di insufficienza di risorse finanziarie necessarie per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite è affrontato dalla Società con l'obiettivo di mantenere nel tempo una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio. Essa è in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari, sia di lungo periodo che di breve.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica (cash flow operativo), unitamente alla capacità di indebitamento, consente alla Società di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di Investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La Società ha avuto in essere strumenti di copertura del rischio di liquidità quali linee di credito di breve periodo con Banca Popolare di Sondrio pari a 15 milioni di euro utilizzate in minima parte nel corso dell'esercizio.

Il rischio viene inoltre gestito utilizzando una pianificazione annuale dei flussi finanziari, con un monitoraggio mensile, degli incassi e dei pagamenti attesi.

Grazie alla corretta pianificazione delle risorse, eseguita in sede di predisposizione del budget economico finanziario annuale, la Società è in grado di valutare e pianificare per tempo il proprio fabbisogno finanziario.

### *Rischio di cambio*

La Società non è esposta a tale rischio in quanto non effettua operazioni in valute diverse dall'euro.

### *Rischio tassi di interesse*

La Società è esposta a tale rischio per i finanziamenti accesi con Banca Europea Investimenti e per il finanziamento acceso con il pool di banche costituito da Banco BPM, BPER, Banca Popolare di Sondrio e Finlombarda in quanto il tasso d'interesse è variabile. Nel caso del finanziamento sottoscritto con il pool di banche sono stati sottoscritti appositi contratti di hedging a copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (Interest rate swaps).

### *Rischio di credito*

I crediti della Società sono costituiti prevalentemente dai crediti verso gli utenti per l'erogazione del servizio; la frammentazione del credito tra una moltitudine di clienti riduce il rischio in termini di concentrazione.

Lario Reti Holding affronta comunque questo rischio con politiche e procedure che regolano il monitoraggio dei flussi di raccolta attesi, la concessione di termini di credito estesi e, se necessario, l'attuazione di adeguate misure di recupero, sia nei riguardi dell'utenza direttamente gestita che nei riguardi dei gestori di cui è grossista.

### *Rischio covenant*

Per il finanziamento concesso da Banca europea Investimenti la stessa, a seguito della congiuntura economica registrata nell'anno 2022, ha concesso anche per l'anno in esame delle deroghe ai covenant finanziari previsti contrattualmente. Per l'anno 2023 i parametri finanziari da rispettare sono i seguenti:

- Saldo Disponibile di Liquidità Euro 4.000.000
- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA:  
    < 20 x al 31 dicembre 2023; in deroga
- Flusso di Cassa Disponibile / Posizione Finanziaria Netta > waiver in deroga
- Patrimonio Netto / Totale Attivo > 40% in deroga

A tali covenant si aggiunge quello contrattualizzato con il pool delle banche ed è relativo al rapporto tra RAB e Posizione finanziaria Netta.

Lario reti Holding affronta questo rischio con il costante monitoraggio dei parametri finanziari ed economici e con l'adozione preventiva di misure atte a neutralizzare il rischio di rottura dei covenant. Tali misure sono riportate in tutte le situazioni infrannuali consuntive e nei budget approvati. Nella situazione di Budget 2024 i covenant richiesti dalle banche sono tutti rispettati.

Ai rischi finanziari esistono altri possibili rischi e incertezze, di seguito commentati.

### *Rischio energetico*

La Società è esposta al rischio prezzo sulle commodities energetiche, in particolare energia elettrica in quanto avente un'incidenza sui costi operativi valutabile in circa 25% degli stessi. Il sistema tariffario consente comunque il recupero delle possibili variazioni.

### *Rischio patrimoniale*

I rischi patrimoniali sono relativi ad eventuali danni subiti dal patrimonio aziendale, anche per opera di terzi. Tale rischio è coperto attraverso apposite polizze assicurative.

### *Rischio normativo e regolatorio*

Il rischio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alla durata delle concessioni e la regolazione tariffaria.

Alla data del 31 dicembre 2023 la Società è soggetta a sistemi di regolamentazione definiti dall'ARERA e dall'EGATO ed è pertanto esposta a potenziali rischi derivanti dalla applicazione degli stessi.

Si ricorda che nel novembre 2022 è stato deliberato dall'EGATO l'allungamento della concessione per la gestione del servizio idrico integrato dal 2035 al 2045.

Attualmente è in corso la revisione della curva tariffaria per il nuovo periodo regolatorio 2024-2029.

## 2.10.4 Sedi secondarie

La società ha in essere le seguenti sedi secondarie ove è presente anche saltuariamente personale dipendente

<b>UNITÀ LOCALE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>COMUNE</b>
Unita' Locale n. LC/14	VIA AMENDOLA 4	LECCO (LC)
Unita' Locale n. LC/18	PIAZZA CARROBBIO 1	INTROBIO (LC)
Unita' Locale n. LC/20	VIA F.LLI CALVI 1	CALOLZIOCORTE (LC)
Unita' Locale n. LC/21	VIA MILANO 1	OSNAGO (LC)
Unita' Locale n. LC/22	VIA RIO TORTO 35	VALMADRERA (LC)
Unita' Locale n. LC/23	LOC. PIAZZA SNC	DORIO (LC)
Unita' Locale n. LC/24	VIA VALVARRONE SNC	VALVARRONE (LC)
Unita' Locale n. LC/25	VIA NUOVA SNC	PAGNONA (LC)
Unita' Locale n. LC/26	LOC. STRADA PER RANCO SNC	VALVARRONE (LC)
Unita' Locale n. LC/27	VIA ROMA SNC	ERVE (LC)
Unita' Locale n. LC/28	VIA RAFFAELLO,	LOC. CAGLIANO SNC COLLE BRIANZA (LC)
Unita' Locale n. LC/29	VIA GIABBIO,	LOC. PONTE SNC PREMANA (LC)
Unita' Locale n. LC/30	FRA. COMASIRA SNC	BELLANO (LC)
Unita' Locale n. LC/31	LOC. LAVA SNC	ESINO LARIO (LC)
Unita' Locale n. LC/32	VIA GALILEI SNC	IMBERSAGO (LC)
Unita' Locale n. LC/33	VIA LUNGOLAGO DEGLI ULIVI SNC	DERVIO (LC)
Unita' Locale n. LC/34	VIA PROVINCIALE 72	PERLEDO (LC)
Unita' Locale n. LC/35	LOC. OLGIASCA SNC	COLICO (LC)
Unita' Locale n. LC/36	LOC. MONTEGGIOLO SNC	COLICO (LC)
Unita' Locale n. LC/37	LOC. ZONA INDUSTRIALE SNC	COLICO (LC)
Unita' Locale n. LC/38	VIA PER MORTERONE SNC	BALLABIO (LC)
Unita' Locale n. LC/39	STRADA CONSORTILE DEI BACILLI	VERDERIO (LC)
Unita' Locale n. LC/40	VIA SAN ROCCO 44	CALOLZIOCORTE (LC)
Unita' Locale n. LC/41	VIA MAESTRI COMACINI 3	MANDELLO DEL LARIO (LC)
Unita' Locale n. LC/42	LOC. TOFFO SNC	CALCO (LC)
Unita' Locale n. LC/43	LOC. CAPANNINE SNC	BARZIO (LC)
Unita' Locale n. LC/44	LOC. CAMPAGNOLA SNC	OLGINATE (LC)
Unita' Locale n. LC/45	LOC. FORNACE SNC	TACENO (LC)
Unita' Locale n. LC/46	VIA MULINO 1	LOMAGNA (LC)
Unita' Locale n. LC/47	VIA BUOZZI 37	LECCO (LC)
Unita' Locale n. LC/48	VIA DEL MAGLIO SNC	VALMADRERA (LC)
Unita' Locale n. LC/49	VIA PER COLICO SNC	BELLANO (LC)
Unita' Locale n. LC/50	VIA LARGO DEI PINI SNC	ABBADIA LARIANA (LC)
Unita' Locale n. LC/51	LOC. RIVA GRANDE SNC	VARENNA (LC)
Unita' Locale n. LC/52	LOC. FIUMELATTE SNC	VARENNA (LC)
Unita' Locale n. LC/53	VIA STATALE 408	GARLATE (LC)
Unita' Locale n. LC/54	VIA ROMA SNC	LIERNA (LC)
Unita' Locale n. LC/55	LOC. DELNA SNC	BRIVIO (LC)
Unita' Locale n. LC/56	VIA LAZZARETTO 44	OGGIONO (LC)
Unita' Locale n. LC/57	GAGGIO	NIBIONNO (LC)
Unita' Locale n. LC/58	VIA ALCIDE DE GASPERI 113/B	MERATE (LC)
Unita' Locale n. LC/59	VIA INDIPENDENZA SNC	OLGIATE MOLGORA (LC)
Unita' Locale n. LC/60	VIA PROVINCIALE SNC	BALLABIO (LC)
Unita' Locale n. LC/61	PIAZZA REPUBBLICA 4	CASATENOVO (LC)
Unita' Locale n. LC/62	PIAZZA CAVOUR 3/A	INTROBIO (LC)
Unita' Locale n. LC/63	VIA NAZIONALE 85	COLICO (LC)
Unita' Locale n. LC/64	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 9	OLIVETO LARIO (LC)



# 2.11 Attività di Ricerca e Sviluppo



Posa del raddoppio  
dell'Acquedotto Intercomunale  
Brianteo.  
Giugno 2021  
Foto di Matteo Colombo

## 2.11 Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società ha in corso alcune iniziative meritorie di essere inserite in tale paragrafo:

- Politecnico di Milano - Studio idrogeologico delle manifestazioni sorgentizie - Il progetto si prefigge di definire la disponibilità di risorsa idrica potabile attuale e futura delle sorgenti ubicate nei Comuni di Ballabio, Primaluna, Taceno, Civate e Premana in considerazione delle condizioni climatiche attuali ma tenendo conto delle proiezioni future che tengano conto degli effetti del cambiamento climatico. Saranno valutati i processi di ricarica, di immagazzinamento e di rilascio della risorsa idrica nei tempi, verranno trattati gli aspetti di resilienza delle sorgenti in un'ottica di cambiamento del clima; verranno valutati infatti gli effetti che tali cambiamenti possono determinare sulle portate di alcune sorgenti a scopo idropotabile.

I risultati di questo studio permetteranno di fornire informazioni e soluzioni tecniche utili a LRH per la gestione della risorsa idrica, che, in un'ottica di sfruttamento, non può prescindere dalla conoscenza degli scenari futuri.

La siccità dei mesi estivi del 2022 ha messo in evidenza le conseguenze del cambiamento climatico, specialmente per le sorgenti.

Tale studio ha avuto avvio nel corso del 2023 e fornirà indicazioni a LRH su come sfruttare meglio gli acquiferi, le eventuali potenzialità attualmente non sfruttate e come migliorare la gestione dei serbatoi, verranno inoltre suggerite strategie e soluzioni tecniche per far fronte a lunghi periodi di siccità e allo stesso tempo come gestire periodi di piogge intense

- Riutilizzo acque reflue ad uso civile - l'obiettivo di questo progetto è destinare quota parte delle acque depurate ad un riutilizzo delle stesse ad uso civile.

Il progetto, congiunto con SILEA, consente di riutilizzare le acque depurate presso gli impianti di depurazione ai fini del lavaggio stradale.

Prima del loro riutilizzo, le acque dovranno subire un ulteriore trattamento di affinamento, in quanto per questi usi i limiti di qualità sono più stringenti rispetto a quelli normalmente applicati sulle acque depurate e reimmesse in natura.

I lavori di realizzazione dei sistemi di ricarica idrica hanno previsto il posizionamento nel 2022 di colonnine di distribuzione presso gli impianti di Olginate e Bellano, mentre nel 2023 si è implementato il servizio presso gli impianti di Ballabio e Lecco.

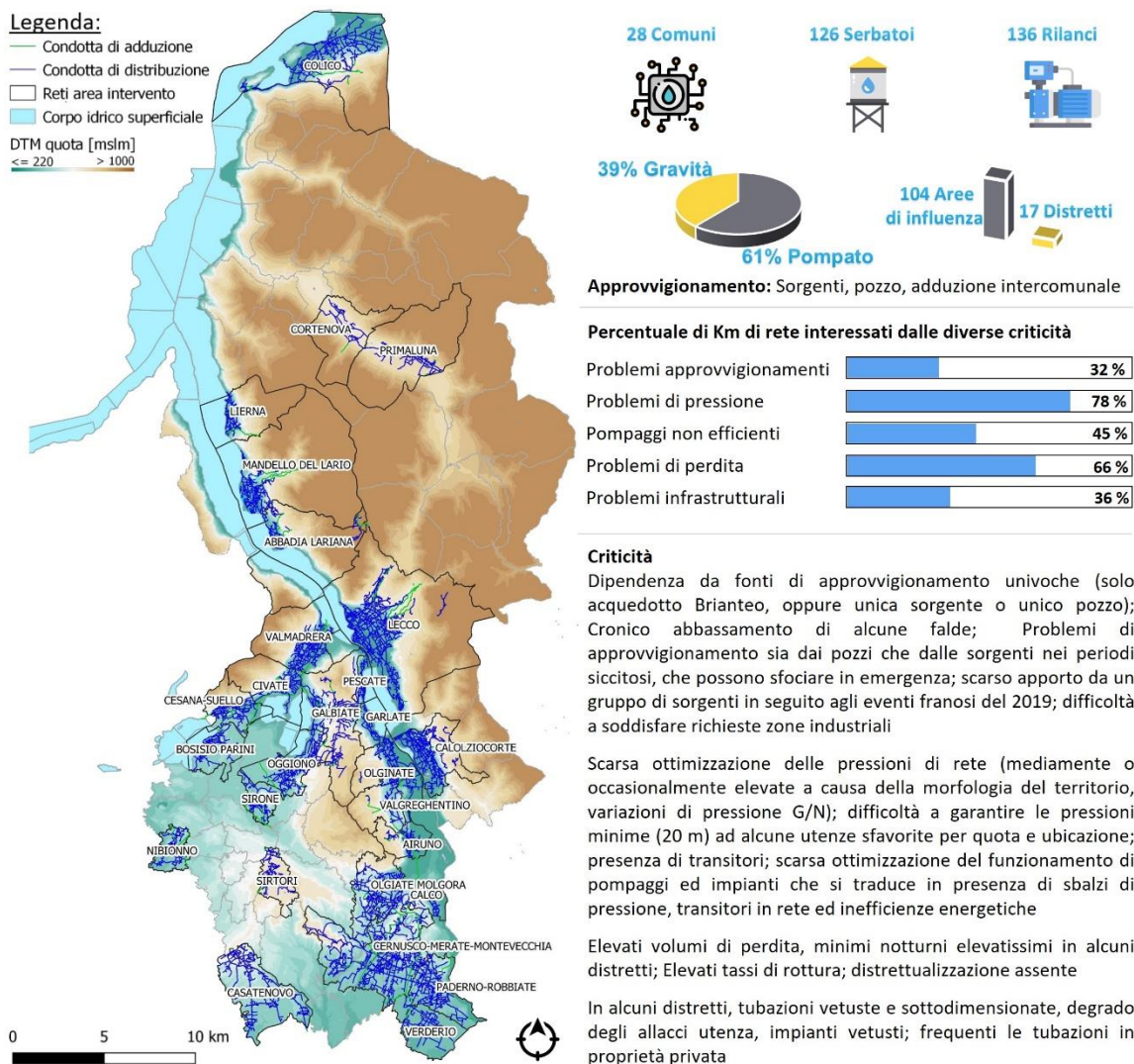


- Progetto PNRR – Lario Reti Holding con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) n. 594 del 24.08.2022, ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione del progetto denominato “Progetto per la Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti in Provincia di Lecco - PNRR - M2C4 - I4.2” finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Progetto PNRR M2C4-I4.2\_058 e nell'ambito dell'Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 09.03.2022 – CUP G52E22000020002;

Il progetto ha valore complessivo di circa 38 milioni di euro e lo scopo di dare continuità all'approccio già adottato per la riduzione delle perdite idriche.

Grazie a questo progetto si continuerà il processo di ammodernamento ed efficientamento della gestione delle reti di acquedotto – descritto in precedenza – estendendolo ad ulteriori 1.255 km di rete (32 comuni), che verranno analizzati ed efficientati nel corso degli anni 2023, 2024 e 2025.

Nell'immagine seguente il dettaglio delle reti coinvolte nel progetto e delle principali caratteristiche dell'ambito di intervento indetificato.



I 17,8 milioni di euro di finanziamento previsti dal PNRR consentiranno di aumentare il livello di innovazione e digitalizzazione dell'attività, anticipando gli interventi previsti nel prossimo decennio. La digitalizzazione rappresenta un potente abilitatore della gestione ottimizzata dei sistemi idrici, in combinazione con l'applicazione di best practices, tecnologie innovative, adeguamento dei processi operativi e aggiornamento formativo del personale.

Tale approccio verrà applicato all'Area di Intervento individuata dal progetto, prevedendo di:

- Implementare sistemi di misura, monitoraggio e supporto decisionale per estendere i processi di distrettualizzazione delle reti, gestione delle pressioni ed efficientamento energetico.
- Ampliare ad ulteriori reti l'adozione di strumenti di modellazione idraulica avanzati e monitoraggio delle perdite.
- Continuare il processo di ammodernamento del parco contatori.
- Ottimizzare e migliorare le campagne di ricerca attiva delle perdite.
- Implementare azioni di raccolta dati e condizioni assesment necessarie a sviluppare piani di riabilitazione e rinnovo delle condotte basati su criteri di asset management.
- Avviare azioni di formazione e aggiornamento del personale per sviluppare competenze adeguate al livello di innovazione tecnologica previsto.

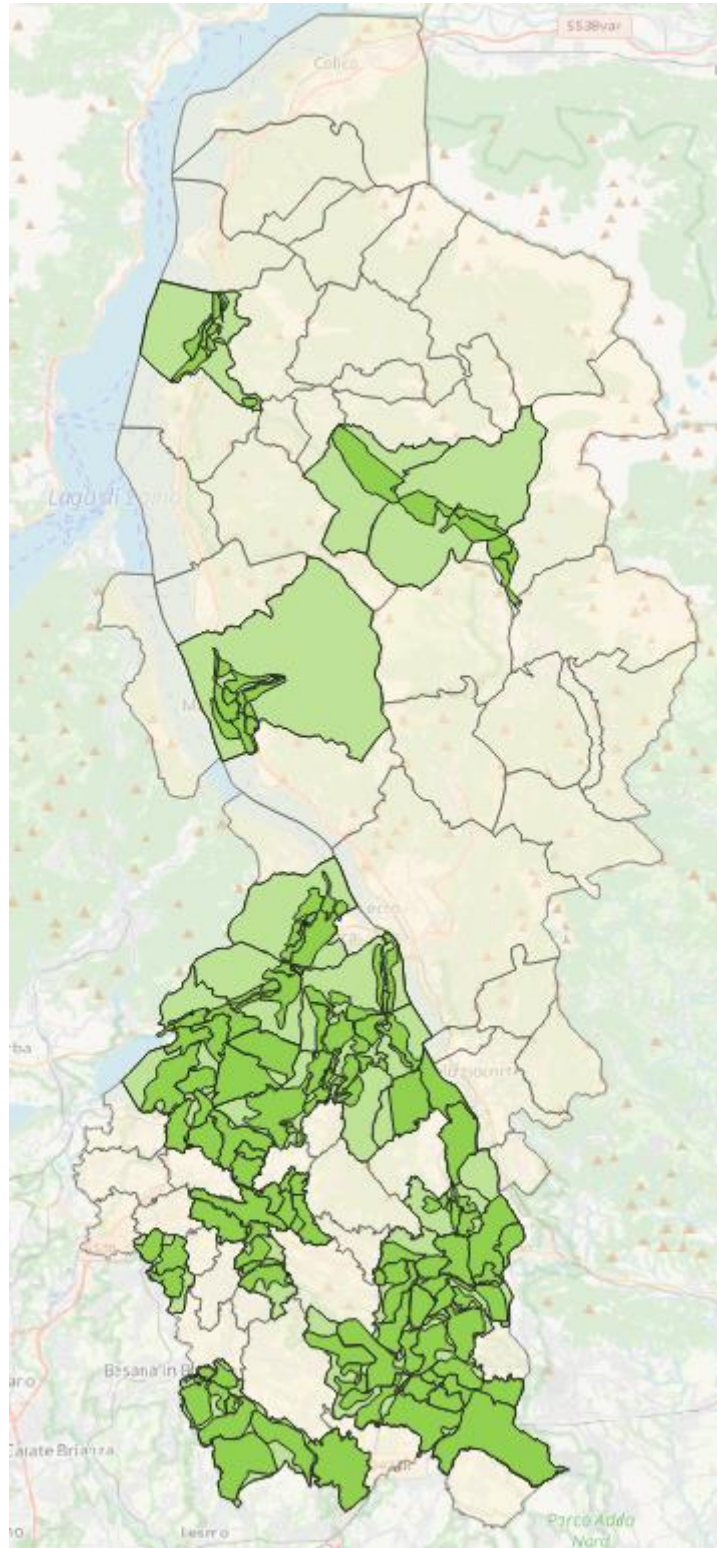
Il piano di interventi stima il recupero di circa 8,6 milioni di mc di volume di perdita - rispetto al valore di riferimento del 2020 - diminuendo significativamente la pressione sulle fonti idriche sugli impianti di potabilizzazione, con una conseguente riduzione dei consumi energetici di circa 9,5 GWh.

Tali risultati si aggiungeranno a quelli portati dalle attività già svolte su 222 km di rete, che hanno consentito un risparmio di 3,2 milioni di mc e una diminuzione di M1a sulla zona da 41.1 m3/km/gg nel 2018 a 12.9 m3/km/gg nel 2021.

Il progetto prevede per natura l'adozione di innovazioni tecnologiche, sia per la strumentazione che per software (es. strumentazione di ricerca perdite autocorrelante, proseguimento nell'installazione di contatori Kamstrup con ALD, acoustic leak detection, implementazione di un sistema di supporto alle decisioni per il data analytics orientato alla pianificazione dei rinnovi tubazioni, implementazioni di modelli idraulici con scenari di evento) che consentiranno di rendere la gestione degli acquedotti sempre più controllata e digitale.

- Analisi di dettaglio dei livelli di perdita reali – LRH ha in uso dal 2019 il software di monitoraggio distretti, Leakage Monitor, sviluppato dall'azienda danese DHI per l'analisi e il monitoraggio dei distretti idraulici. Un distretto idraulico (acronimo inglese DMA) è una porzione di rete di distribuzione di cui sono monitorate le portate in ingresso ed eventualmente in uscita e sulla quale è possibile effettuare un bilancio idrico. Lo scopo della suddivisione di una rete di distribuzione in distretti è quello di aumentarne la controllabilità, per esempio circoscrivendo l'area di ricerca attiva perdite e permettendo una gestione delle pressioni armoniosa finalizzata alla

riduzione dei volumi di perdita. Sul sw LM sono stati implementati complessivamente, alla fine del 2023 24 comuni per un totale di 134 distretti come meglio identificati nella mappa seguente:



Il software di analisi e monitoraggio dei distretti consente di avere indicazioni precise e a scala giornaliera dell'andamento delle portate di perdita di ogni distretto. Grazie

alla collaborazione con Isle Utilities e il Water Loss Research & Analysis Ltd, nel corso del 2022, LRH ha implementato uno studio volto all'analisi dettagliata della portata di perdita e del consumo notturno dei distretti monitorati meglio performanti, con l'obiettivo di calcolare parametri di miglioramento sempre più sfidanti. Tale studio è stato presentato da LRH in occasione del convegno internazionale sulle perdite idriche, IWA Water Loss 2022 organizzato a Praga.

- Installazione valvole di regolazione con controllo automatico da remoto – Nel corso del 2023 LRH ha adottato un'ulteriore valvola Cla-Val con controllo automatico remoto di ultima generazione. L'idrovalvola classica, abbinata ad un opportuno pilota elettroattuato, è in grado di regolare attraverso curve di funzionamento che mettono in relazione due parametri, ad es. portata in funzione del livello di un serbatoio, portata in funzione della pressione in condotta, pressione di regolazione in funzione della portata transitante, etc. Le configurazioni sono consultabili e modificabili da remoto e consentono un elevato controllo.

Nelle due applicazioni adottate nel 2022, rispettivamente Lomagna e Valmadrera, è stato possibile nel primo caso regolare l'apporto di acqua proveniente dall'acquedotto brianteo in modo da minimizzarne il consumo e sfruttare di più la fonte locale di minor costo, oltre che a addolcire le modalità di ingresso dell'acqua di brianteo all'interno della rete; per quanto riguarda la seconda applicazione, è stato possibile convogliare all'interno della stessa tubazione di adduzione sia l'acqua proveniente da acquedotto brianteo sia l'acqua proveniente da un pozzo locale, regolando entrambe sul livello del serbatoio che riforniscono, favorendo l'alimentazione da pozzo e controllando la pressione di esercizio.

L'applicazione del 2023 riguarda il controllo dell'ingresso del serbatoio Colombè di Bosisio Parini. La valvola ha lo scopo di garantire contemporaneamente l'adeguato riempimento del serbatoio, a servizio della zona industriale, mantenendo pressioni di esercizio regolari nella rete a monte del serbatoio stesso.



- Attività di formazione: nel corso del 2023 sono state svolte attività di formazione mirata e inerente al progetto PNRR tra cui:  
Corso POLIMI: il corso è composto da 8 moduli che spaziano da approfondimenti sugli Appalti pubblici, ARERA, attività nel Laboratorio di Idraulica presso Politecnico di Milano e Università di Ferrara, pensiero critico e gestione dei conflitti, approfondimenti sulle best practices per la modellazione idraulica, la gestione delle perdite e dei transitori di pressione  
Corso CICPND (Centro Italiano di Coordinamento per le Prove Non Distruttive): corso di certificazione di primo e secondo livello Tecnico di Ricerca Perdite.
- Convegni internazionali: sono stati sottomessi due abstract a convegni di caratura internazionale sul tema della gestione delle reti idriche e in particolare: IWA Water Loss 2024, in cui verrà descritto e argomentato il progetto presentato per il bando PNRR e WDSA 2024 (Water Distribution Systems Analysis) in cui verrà descritta la riorganizzazione della rete di Bosisio Parini che prevede l'utilizzo di sistemi innovativi per la gestione dei pozzi e per il carico del serbatoio Colombè, con rilevanti ricadute positive sia sul dispendio energetico che sulla gestione delle perdite.
- Revamping pompaggi: all'interno degli studi di ottimizzazione reti acquedotto, sono stati previsti diversi revamping di pompaggi con l'utilizzo di una particolare tecnologia proposta da Grundfos, che permette di regolare i pompaggi sul mantenimento di pressione ad uno o più punti critici della rete, ottimizzando così il consumo energetico. Tali pompaggi saranno installati presso gli impianti di Poagnano di Galbiate, serbatoio San Carlo di Verderio, Pozzo Bennet di Pescate.

- Sistema di supporto alle decisioni, Fracta: Tra le attività previste e richieste dal progetto PNRR c'è quella relativa all'identificazione dei tratti di rete da rinnovare o riabilitare assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alle decisioni. Tale processo è bene che sia in linea con le best practices internazionali, e che sia in grado di associare un grado di rischio a ciascun asset, al fine di definire un ordine di priorità e la tipologia di intervento più indicata, allo scopo di ottimizzare gli investimenti nel raggiungimento degli obiettivi tecnici. In questa ottica, LRH sta implementando il sistema di supporto decisionale (DSS) proposto da Kurita, cioè il software Fracta.

Fracta è un sistema di valutazione delle condizioni della rete idrica che utilizza lo stato dell'arte dei metodi di intelligenza artificiale applicati alla manutenzione predittiva delle infrastrutture. Si tratta di un software con soluzione SaaS (Software as a Service) che è facilmente accessibile via web e non necessita di alcuna installazione su dispositivi informatici. I punti di forza che sono stati individuati consistono nella vasta applicazione che il software ha già avuto a scala mondiale in questi anni (modello validato su oltre 200.000 km di rete), nella numerosità di variabili geografiche e ambientali che gli algoritmi utilizzano per identificare la probabilità e il rischio di rottura di ogni condotta (150 variabili), nella trasparenza delle operazioni effettuate e disponibilità dei tecnici di Fracta a pulire e standardizzare tutte le informazioni che il gestore fornisce per alimentare il sistema.

- Analisi dei transitori di pressione: Gli interventi di Lario Reti atti ad efficientare le reti acquedottistiche di tutta la provincia di Lecco richiedono, oltre ad una gestione delle pressioni di rete, anche un monitoraggio continuo dei fenomeni idraulici che possono comportare danni alle reti idriche. Tra le cause principali dei danneggiamenti delle reti rientrano sicuramente i transitori di rete, meglio noti come colpi d'ariete. Trattandosi di fenomeni repentini, il loro monitoraggio richiede l'utilizzo di sensori che permettano di registrare il dato di pressione con una frequenza di campionamento più alta rispetto a quella generalmente utilizzata nei normali data-logger. LRH si è quindi dotata di 60 sensori da installare sia in modalità fissa che mobile sulla rete per l'individuazione dei colpi d'ariete. I sensori Inflowmatix hanno una frequenza di campionamento pari a 128 sps (campioni al secondo), il che consente di registrare le variazioni di pressione in modo più puntuale. Data la mole di dati che i sensori registrano, è fondamentale che abbinato al sensore vi sia un algoritmo molto efficace nell'individuazione dei colpi d'ariete.

An aerial photograph of a wide river flowing through a town. In the foreground, a large stone bridge with multiple arches spans the river. Further upstream, a metal truss bridge crosses the river. The banks are lined with buildings, trees, and a road. The sky is overcast.

# 2.12

## Evoluzione prevedibile della gestione



## 2.12 Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi dell'esercizio 2024 continuano ad essere ancora contraddistinti da incertezze economiche e geopolitiche e da uno scenario di prezzi delle commodities energetiche (gas naturale ed energia elettrica) in flessione rispetto agli anni precedenti.

In questo contesto la Società, grazie anche ai waiver sui coventants rilasciati da Banca Europea degli investimenti sul finanziamento in essere, è riuscita a rispettare i coventants economico-finanziari alla data di riferimento del presente bilancio. Con riferimento ai coventants in essere con il pool di Banche (Banco BPM, BPER, Banca popolare di Sondrio e Finlombarda) costituitosi nel luglio del 2023 per il finanziamento da 62 milioni di euro a sostegno degli investimenti previsti dal piano industriale 2022-2025, approvato dal CdA in data 09.11.2022, questi sono stati regolarmente rispettati al 31 dicembre 2023.


Gli Amministratori hanno inoltre verificato il rispetto dei coventant in essere con BEI e con il pool bancario nei successivi 12 mesi (al 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2024 - si rimanda al paragrafo "Debiti verso banche") dalla data di riferimento del presente bilancio sulla base del budget 2024. A tal riguardo si specifica che il budget ed il correlato rispetto dei coventants sono condizionati dalle tempistiche di approvazione delle nuove tariffe e dall'entità del loro adeguamento, oltre che dall'andamento e dinamiche di alcune voci di costo particolarmente significative per la Società. In questo contesto le valutazioni degli Amministratori sono state eseguite nella prospettiva della continuità aziendale, che copre un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Qualora gli Amministratori, nell'ambito del costante monitoraggio degli stessi, dovessero ravvisare indicatori futuri di potenziali *breach* dei coventants in essere, si adopereranno tempestivamente al fine di rinegoziare gli stessi.

Il livello di performance della società consentirà alla stessa di proseguire nella politica di ammodernamento delle proprie infrastrutture idriche investendo valori superiori a 100 euro/abitante.

E' in corso di definizione la determinazione delle tariffe 2024 sulla base del MTI4. Si prevede che l'iter possa terminare entro il primo semestre 2024.

La società è stata aggiudicataria di un finanziamento a fondo perduto di 17 milioni a valere sui fondi PNRR relativo a Progetto per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua (PNRR-M2C4-I4.2\_058). Nel corso dell'esercizio 2023 è stato erogato dal MEF un primo acconto pari a 1,8 milioni di euro. In questi primi mesi sono in corso le attività di rendicontazione delle spese sostenute al fine di ottenere altre tranches di finanziamento.





**2.13**  
**Relazione sul Governo**  
**Societario**  
**e**  
**Programma di valutazione**  
**del rischio di crisi aziendale**



## 2.13.1 Relazione sul Governo Societario

*Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175*

### 1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, più brevemente, "TUSP"), modificato dal successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*", è stato emanato per riordinare la disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e delle loro partecipate.

L'art. 6 TUSP, recante *principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance*, finalizzate all'adozione di *best practice* gestionali.

In particolare, il comma 4 ha previsto l'obbligo di redigere una relazione sul governo societario e di pubblicarla con periodicità annuale contestualmente al bilancio di esercizio. La presente relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di *governance* della Società.

### 2. La Società

#### 2.1 Compagine sociale, capitale, azioni

Lario Reti Holding S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata da n. 86 Comuni delle Province di Lecco e di Como, nonché dalla la Provincia di Lecco stessa, tramite un'Azienda Speciale denominata **Ufficio d'Ambito di Lecco**. Il socio di maggioranza relativa è il Comune di Lecco, con una partecipazione del 17,84% del capitale sociale.

Secondo lo Statuto, possono essere soci della Società soltanto soggetti pubblici (tra cui enti pubblici territoriali). Non è ammessa partecipazione di capitali privati.

Alla data odierna, il capitale sociale risulta pari ad € 42.810.322, interamente versato, composto da n. 42.810.322 azioni ordinarie.

#### 2.2 Attività

La Società opera in via prevalente nella gestione in affidamento diretto *in house* del servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. n. 152/2006, nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco.

#### 2.3 Partecipazioni rilevanti

A seguito della fusione per incorporazione delle controllate Lario Reti Gas S.r.l. e ACEL Service S.r.l. in ACINQUE S.p.a. (ex ACSM-AGAM S.p.A) avvenuta con effetto dal 1° luglio 2018, Lario Reti Holding S.p.A. detiene una partecipazione del 23,93% nel capitale di quest'ultima.

ACINQUE S.p.A. svolge, attraverso le sue società controllate, le attività di distribuzione e vendita del gas e di energia elettrica, servizio idrico integrato, gestione igiene urbana, teleriscaldamento e gestione calore e altre attività minori.

### 3. Corporate Governance

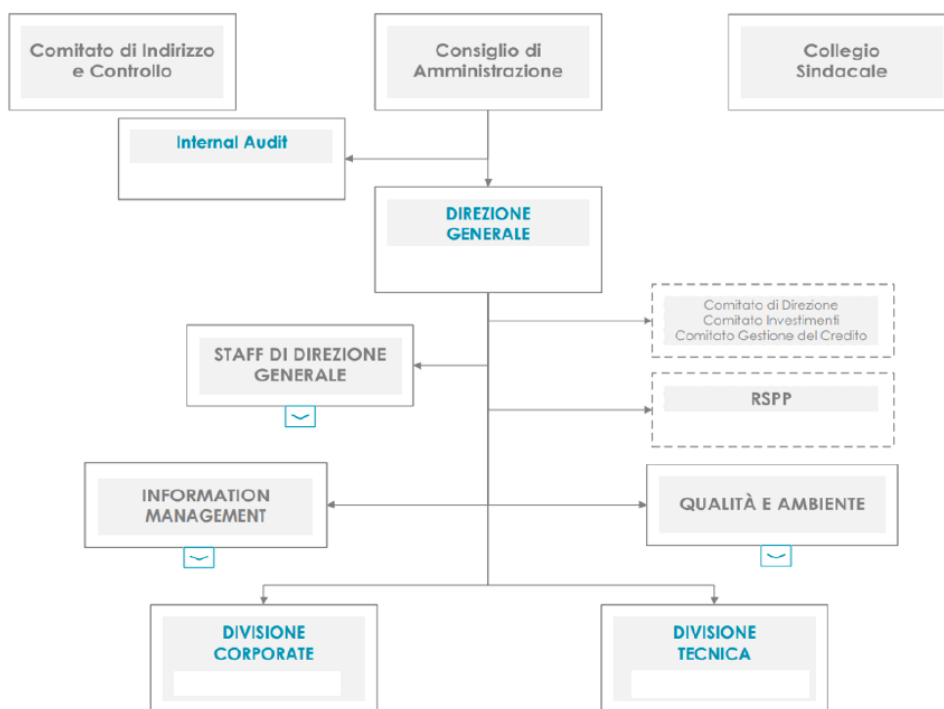
Lario Reti Holding ha un sistema di *governance* tradizionale, che si basa su:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Società di revisione.

Lo Statuto prevede anche i seguenti organi:

- Comitato d'Indirizzo e Controllo;
- Organismo di Vigilanza.

L'organigramma della Società al 31 dicembre 2023 è così rappresentato:



### 3.1 Assemblea dei Soci

All'Assemblea spettano le decisioni sugli atti di indirizzo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto, comprese, per quanto qui interessa, l'assunzione di partecipazioni in altre società e/o enti, la modifica alle partecipazioni detenute in società controllate e/o partecipate, le modifiche statutarie delle società interamente partecipate, l'acquisto o la vendita di diritti reali immobiliari e di concessione di garanzie reali e personali di valore superiore a € 5.000.000, il conferimento di partecipazioni e di beni immobili, ovvero l'alienazione, il conferimento, l'affitto e lo scorporo di aziende o di rami di azienda.

Inoltre, l'Assemblea approva (i) i budget annuali e pluriennali di esercizio; (ii) i piani strategici e industriali; (iii) i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale, corredati dai relativi piani finanziari; (iv) il piano annuale di fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto *in house*; (v) i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle società controllate o partecipate.

### 3.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea e al Comitato di indirizzo e controllo.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, in carica dal 24.05.2022 e sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Alla data della presente, membri del Consiglio sono i Signori Lelio Cavallier (Presidente), Elena Vaccheri Pietro Galli, Paolo Strina, Maria Chiara Marino.

### 3.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale è stato rinnovato il 29 giugno 2023 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea chiamata per approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2025.

Gli attuali Sindaci effettivi della Società sono i Signori: Luigi Galbusera (Presidente), Giulia Aondio e Maurizio Colella.

### 3.4 Società di revisione

L'attività di revisione legale dei conti della Società è svolta da Deloitte & Touche S.p.A.

### 3.5 Comitato d'Indirizzo e Controllo

Lario Reti Holding S.p.A. è una società *in house* soggetta al controllo analogo congiunto. Per consentire ai soci pubblici di esercitare il controllo analogo, lo Statuto prevede un apposito organismo – il Comitato d'indirizzo e controllo – che consente ai soci di influire sulle decisioni strategiche della Società.

Il Comitato è composto di norma da 9 membri nominati dall'Assemblea. In particolare, il Comitato autorizza preventivamente, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti (la cui violazione è giusta causa di revoca degli Amministratori) sui seguenti atti dell'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: a) i budget annuali e pluriennali di esercizio; b) i piani strategici e industriali; c) i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; d) il piano annuale del fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto *in house*; e) le modifiche statutarie non dovute da obblighi normativi; f) le proposte sulle tariffe e sui prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità; g) l'andamento economico e patrimoniale della Società su base semestrale; h) le proposte di delibera degli atti riservati alla competenza dell'assemblea dell'eventuale Società controllata strumentale all'espletamento delle attività del servizio idrico; i) i contratti e i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle Società controllate o partecipate operanti nel settore del servizio idrico integrato.

Attualmente, il Comitato è composto da 9 membri: Marta Comi in qualità di presidente, Massimo Panzeri in qualità di vicepresidente, Matteo Giovanni Rosa, Michael Bonazzola, Aldo Riva, Mauro Colombo, Giuseppe Conti, Angelo Isella e Roberto Pietrobelli in qualità di Membri, Marco Bonaiti e Davide Colombo in qualità di membri uditori.

Il Comitato è dotato di un proprio regolamento, approvato nella seduta del 18 gennaio 2016.

### 3.6 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza esercita le funzioni attribuitegli dalla legge e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, vigilando sull'applicazione del Modello stesso e del Codice Etico. In conformità con quanto previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 26 luglio 2022, ha nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza, ai sensi del d.lgs. n. 231/01, dal 01.08.2022 al 31.07.2025. Fanno parte dell'ODV due membri esterni e un componente interno all'Azienda, che riveste anche la qualifica di Internal Audit della Società. L'ODV, pertanto, risulta così composto: avv. Marianna Sala, in qualità di Presidente, dott.ssa Annalisa Firmani membro esterno e dott.ssa Valentina Dell'Oro membro interno.

Il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza della Società è disciplinato dal Regolamento di Funzionamento dell'ODV, nonché dal Modello stesso. Nell'esercizio al 31 dicembre 2023, l'Organismo ha vigilato sulla diffusione, osservanza, validità e adeguatezza del Modello, sia monitorando i flussi informativi ricevuti, e previsti nei singoli protocolli, sia effettuando le attività di audit in linea con il piano di monitoraggio 231, integrato con il piano audit 2023, e dai quali non sono emerse criticità rispetto ai reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti. L'ODV ha, tra le varie attività, segnalato alla Società la necessità di aggiornare il Modello a seguito dell'ampliamento e/o della modifica dei reati presupposto, verificato che Lrh si è dotata di strumenti consoni ed in linea con quanto previsto dal legislatore europeo in materia di "whistleblowing", espletato, in qualità di OIV, le attività di verifica finalizzate all'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione alla data del 30 giugno 2023 e le attività di monitoraggio al 30 novembre 2023, così come previsto dalla delibera ANAC n.203/2023, nonché illustrato al Consiglio di Amministrazione gli esiti delle attività svolte nell'anno 2023 attraverso la consueta relazione annuale a firma dei componenti dell'Organismo stesso.

## 4. Organizzazione aziendale

Oltre agli organi sociali indicati dallo Statuto, la Società si avvale di un'organizzazione finalizzata alla gestione operativa.

### 4.1 La Direzione Generale

Con delibera del 15 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Vincenzo Lombardo come Direttore Generale, con l'attribuzione di specifiche poteri e deleghe.

Al Direttore Generale rispondono la Divisione Conduzione, la Divisione Ingegneria, la Divisione Servizi Corporate, lo Staff di Direzione Generale e l'ufficio Amministrazione e Finanza.

- La Divisione Tecnica si occupa della manutenzione e gestione delle reti e degli impianti garantendo il presidio sul territorio provinciale, si occupa inoltre di pianificare, progettare ed eseguire tutti i lavori necessari per la costruzione e l'ammodernamento di reti ed impianti.
- La Divisione Servizi Corporate include la parte di gestione dei rapporti con la clientela, di fatturazione e bollettazione dei consumi agli utenti, della pianificazione degli interventi di riparazione e gestisce le chiamate di pronto intervento, della amministrazione e tesoreria aziendale, di monitoraggio degli investimenti e di Controllo di Gestione nonché di fornire servizi aziendali fondamentali alle altre aree aziendali.

- La Direzione Generale include lo staff alla direzione generale che supporta il Direttore Generale nello svolgimento delle sue funzioni. Include la Comunicazione, la Qualità e ambiente il Laboratorio di Analisi, la Qualità e Sicurezza.

## 4.2 Funzione di Internal Audit

È stato istituito l'ufficio di *Internal Audit*, con il compito di valutare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza delle strutture aziendali, dei processi e delle procedure della Società. In particolare, l'attività è indirizzata a sottoporre a verifica i processi aziendali, al fine di evidenziare le carenze che possono compromettere la sana e corretta gestione della Società e per suggerire ai competenti organi di opportuni correttivi.

La funzione garantisce con regolare frequenza periodica un flusso informativo verso la Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale che tenga conto dei risultati dei controlli effettuati.

Il Responsabile ricopre anche la carica di componente interno dell'Organismo di Vigilanza della Società.

## 4.3 Sistema di Gestione Integrato per la qualità e l'ambiente

La Società, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito territoriale di Lecco, riconoscendo la complessità e le responsabilità legate alla propria funzione sul territorio, si è attivata per disporre di una gestione dell'impresa efficace, efficiente e rispondente a criteri di sostenibilità ambientale, economica e di responsabilità sociale.

A tal proposito, nel corso del 2023 è stato predisposto il quinto Bilancio di Sostenibilità, documento nel quale sono descritte le attività, misurate le *performance* e gli impatti correlati alle tre dimensioni di riferimento: sociale, ambientale ed economica.

Il documento è realizzato con le seguenti finalità:

- rendicontare il valore sostenibile creato nel tempo;
- coinvolgere e allineare i membri dell'Organizzazione su tale rendicontazione;
- favorire la creazione di processi virtuosi, alimentando le buone pratiche a tutti i livelli e in tutte le dimensioni di riferimento.

La Società orienta la propria azione in coerenza con i seguenti principi operativi:

- attenzione all'utente e soddisfazione dei bisogni e delle aspettative dello stesso;
- manutenzione ordinaria e ammodernamento delle infrastrutture;
- coinvolgimento e crescita professionale del personale;
- protezione dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento, attraverso la valutazione degli aspetti ambientali correlati alle proprie attività, in ottica di minimizzarne gli impatti negativi e impostare cicli virtuosi che prediligano il riutilizzo delle risorse naturali;

- impiego di nuove tecnologie, in ottica di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi.

Per rafforzare tale sensibilità e impostare una gestione più organizzata per il conseguimento dei propri obiettivi, la Società ha adottato un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente, focalizzato sul soddisfacimento delle esigenze e aspettative degli utenti e delle altre parti interessate interne ed esterne e sull'accrescimento delle prestazioni ambientali, nel costante rispetto della normativa vigente applicabile al proprio contesto. Al fine di perseguire il miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione, in termini di efficienza ed efficacia, l'Azienda ha stabilito specifici indicatori con cui monitorare i propri processi e verificare i *target* prefissati.

Quale ulteriore garanzia dell'impegno adottato, l'Azienda ha certificato il proprio Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente secondo le norme volontarie **UNI EN ISO 9001:2015** e **UNI EN ISO 14001:2015**, verificato dall'ente di terza parte SQS Italia, con il seguente campo di applicazione:

- "Progettazione, gestione e conduzione di impianti e reti del Servizio Idrico Integrato. Rapporti con le utenze" (UNI EN ISO 9001:2015);
- "Gestione della rete del Servizio Idrico Integrato" (UNI EN ISO 14001:2015).

La certificazione UNI EN ISO 14001:2015 è stata implementata nel corso del 2023 per alcuni siti aziendali, così come indicato sui certificati in vigore, pubblicati sul sito web aziendale (<https://www.larioreti.it/>); per il 2024 è prevista l'estensione a ulteriori siti.

#### 4.4 Modello 231/2001

In conformità al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "*disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*", Lario Reti Holding S.p.A. ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello 231/2001), per disciplinare l'organizzazione, la gestione e il controllo della società e per prevenire la commissione di reati nel suo interesse o a suo vantaggio, da parte di amministratori, dirigenti e dipendenti e ha nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 e dei principi del Codice Etico.

Il modello 231/2001 adottato dalla società consta:

- di una Parte Generale, con l'indicazione delle condotte che devono essere adottate dagli esponenti aziendali e dai dipendenti della Società in tutti settori operativi; esse servono per garantire trasparenza, tracciabilità e efficacia dei seguenti settori: (i) sistema organizzativo; (ii) infrastruttura informatica; (iii) processo



- decisionale e sistema di deleghe; (iv) gestione personale; (v) risorse finanziarie; (vi) rapporti infragruppo;
- di una Parte Speciale costituita da 10 Protocolli 231, con l'indicazione dei comportamenti che devono essere adottati in tutte le aree di attività della società in cui esiste il rischio della commissione di illeciti ex d.lgs. 231/2001 (c.d. "aree di rischio"): (i) acquisti beni e consulenza; (ii) rapporti con la P.A.; (iii) gestione flussi finanziari; (iv) selezione personale; (v) liberalità, sponsorizzazioni e omaggi; (vi) salute e sicurezza lavoratori; (vii) adempimenti in materia ambientale; (viii) gestione del servizio idrico; (ix) sistemi informativi.,(x) gestione della variabile fiscale e degli adempimenti tributari.

Il modello organizzativo è stato più volte aggiornato al fine di recepire le modifiche normative che hanno, via via, ampliato il catalogo dei reati del D.Lgs. 231.

Nel corso del 2022, LRH ha proceduto ad aggiornare il Modello per recepire i nuovi reati presupposto introdotti dalla normativa: delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante (d.lgs.184/2021), modifiche apportate al d.lgs. 81/2008 e la nuova formulazione dei reati di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e reimpiego(d.lgs.195/2021). Il Modello aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 25.01.2023.

## 4.5 Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.01.2023 ha approvato un aggiornamento del Codice Etico, necessaria per recepire all'art. 14.4 la scelta della società di dotarsi di una piattaforma informatizzata per le comunicazioni dei reati e degli illeciti, con garanzia di anonimato.

Il Codice contiene l'insieme dei principi e delle regole di comportamento che la Società ha deciso di adottare per svolgere la sua attività, nei rapporti con Amministratori, membri del Collegio Sindacale, dirigenti, dipendenti e, in generale, tutti coloro che collaborano con la Società stessa per il perseguimento della sua missione aziendale.

Il Codice costituisce parte integrante del Modello 231/2001 ed è, quindi, anche finalizzato a prevenire la realizzazione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati indicati dal d.lgs. n. 231/2001.

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale dei contratti di lavoro dei dipendenti della Società ai sensi degli articoli 2104, 2105 e 2106 c.c. e nel rispetto delle previsioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Anche i collaboratori esterni ed i fornitori della Società devono rispettare le disposizioni del Codice Etico, prevedendo in appositi contratti la sottoscrizione di un'apposita clausola che attesta la conoscenza del Codice stesso.

Il controllo sul rispetto del Codice Etico è esercitato dall'Organismo di Vigilanza.

## 4.6 Piano di prevenzione della corruzione

In conformità alle leggi nazionali ed alle delibere dell'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC) che disciplinano l'attività di prevenzione e contrasto alla corruzione, la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2023, ha adottato il *Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2023-2025 di Lario Reti Holding S.p.A.*

Il Piano rappresenta uno strumento concreto per individuare le misure idonee da realizzare all'interno dell'organizzazione aziendale per vigilare sulla prevenzione di attività corruttive. Esso ha valore precettivo e deve essere osservato da tutti i dipendenti della Società, compresi dirigenti e collaboratori.

Il Piano viene aggiornato annualmente in conformità al PNA deliberato da ANAC e alle Linee Guida ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

La Società ha nominato, nella persona del Direttore Generale, il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della l. n. 190/2012, il cui compito, oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, è quello di aggiornare periodicamente il Piano.

## 4.7 Trasparenza amministrativa

In conformità del principio di trasparenza amministrativa di cui al d.lgs. n. 33/2013, la Società si è dotata di una politica interna diretta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità.

La Società pubblica sul proprio sito <https://www.larioreti.it/> tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamenti forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

Responsabile della trasparenza amministrativa, ai sensi dell'art. 43 d.lgs. n. 33/2013, è il Direttore generale, dott. Vincenzo Lombardo.

## 4.8 Regolamento per il reclutamento del personale

Il Regolamento interno per il reclutamento del personale da inquadrare nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Lario Reti Holding S.p.A. del 26.01.2021 e del Comitato di Indirizzo e Controllo del 09.03.2021.

Il Regolamento stabilisce, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, in attuazione delle normative vigenti, i requisiti essenziali, i criteri e le modalità generali di reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, se superiori alla durata di sei mesi.

In linea con le disposizioni dell'art. 19 TUSP, la selezione del personale avviene tramite procedure conformi ai principi di imparzialità, economicità e celerità di espletamento e mediante l'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti attitudinali e professionali relativi alla posizione lavorativa da ricoprire.

Il presente Regolamento è stato redatto nel rispetto del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 art. 19 come integrato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e sostituisce quello approvato dall'Assemblea dei Soci di LRH con delibera del 22.12.2015.

#### 4.9 GDPR e protezione dei dati

A seguito dell'entrata in vigore nel 2018 del Regolamento UE n. 679/2016 (General Data Protection Regulation - GDPR), la Società ha avviato un'analisi della situazione interna e ha predisposto uno specifico piano d'azione per essere compliance alla normativa. La Società ha nominato il DPO interno, l'Amministratore di sistema, i soggetti incaricati ex art.29 e i responsabili esterni ex art.28 GDPR. Tali nomine vengono costantemente riviste ed aggiornate. Inoltre, ha provveduto ad un aggiornamento completo e ad un costante e continuo monitoraggio della documentazione utilizzata nei confronti di fornitori, utenti e dipendenti (informative, autorizzazioni, regolamenti).

Nel 2020 la Società ha adottato il "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" (C.d. Modello Privacy), nel quale viene presa in esame la disciplina emanata dal GDPR, e dalla normativa italiana di adeguamento, ponendo l'attenzione sui principi cardine alla base dell'attuale assetto privacy, e si dà atto delle decisioni e delle azioni attuate dalla Società per essere *compliant* al GDPR. Il Modello è stato aggiornato nel corso del 2022, e sarà oggetto di revisione nel corso del 2024, per dare atto dei nuovi trattamenti e delle modifiche tecniche e organizzative, sotto il profilo di gestione dei dati personali, intervenute nel corso del 2023.

Sono state adottate specifiche procedure in materia di gestione dei diritti degli interessati e data breach ed è stata integrata la procedura già in essere dedicata agli acquisti. È stata posta particolare attenzione a quei trattamenti che incidono maggiormente sui dati personali (es. geolocalizzazione e videosorveglianza), attuando apposite valutazioni d'impatto (DPIA).

Particolare attenzione è riservata al ruolo della formazione: nel 2023 è continuata l'attività di formazione generale, già iniziata nel 2022, dedicata a tutti i nuovi assunti, tramite fruizione di un corso base con l'obiettivo di fornire a tutti i dipendenti di Lrh, indipendentemente dal ruolo aziendale ricoperto, le nozioni principali sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del GDPR. Inoltre, è stata organizzata una formazione specifica per i colleghi del contact-center con focus sul trattamento dei dati personali dei clienti.

Nel corso del 1° semestre 2023, si è conclusa l'attività di ricognizione degli asset informatici e di valutazione delle misure di sicurezza, con lo scopo di evidenziare possibili minacce e vulnerabilità e di suggerire eventuali azioni per il miglioramento del livello di sicurezza nella gestione dei dati personali. A seguito dell'attività, si è provveduto ad attivare una serie di misure di sicurezza, in rapporto al livello di rischio complessivo delle attività di trattamento svolte dal Lario reti holding.

## 5. Strumenti di governo societario ex art. 6, comma 3, TUSP

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, comma 3, TUSP, chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

**a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale**

Lario Reti Holding S.p.A., come società soggetta al controllo analogo dei soci pubblici, affida lavori, servizi e forniture applicando le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e d.lgs. 36/2023 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dall'art. 16, comma 7, TUSP. Di conseguenza, la Società è soggetta al principio di libera concorrenza, con riferimento alla contendibilità degli affidamenti di lavori, forniture e servizi tra operatori economici esterni potenzialmente interessati, che partecipano alle gare pubbliche indette dalla Società stessa.

Inoltre, la Società ha adottato un regolamento per il reclutamento del personale, che subordina l'assunzione di nuovi dipendenti ad una procedura competitiva, conforme ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità. La procedura selettiva è conforme al principio di libera concorrenza, per via della contendibilità della posizione lavorativa da parte dei soggetti interessati a ricoprirla, attraverso la procedura selettiva.

Infine, il Modello 231/2001 (con i suoi protocolli di prevenzione) ed il Codice Etico sono sufficienti a garantire la tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale, su cui vigila l'Organismo di Vigilanza.

**b) Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione:**

Nella società è stato istituito l'ufficio di Internal Audit, il quale riferisce periodicamente della propria attività agli organi amministrativo e di controllo. Il Responsabile dell'attività di audit interno ricopre anche la carica di componente dell'Organismo di Vigilanza.

**c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società**

La Società ha adottato il Codice Etico ed il Modello 231/2001, nei quali sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti, senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, ai quali è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni degli stessi.

**d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea**

Lario Reti Holding S.p.A. si è attivata per impostare una gestione d'impresa efficace, efficiente e rispondente a criteri di sostenibilità ambientale, economica e di responsabilità sociale.

In particolare, L'Azienda ha adottato un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente secondo le norme volontarie UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, certificato dall'ente di terza parte SQS Italia.

**e) Costituzione del comitato del credito**

Lario Reti Holding S.p.A. ha costituito durante l'esercizio 2019 un gruppo di lavoro denominato " Comitato del credito" costituito, oltre che dal Direttore Generale, dai responsabili dell'Ufficio Utenti, dell'Ufficio Amministrazione e Finanza, dell'Ufficio Legale e dell'Ufficio Controllo di Gestione, che mensilmente valutano tramite situazioni e reportistica le varie situazioni creditizie e le azioni da intraprendere per rendere sempre più efficiente ed efficace le azioni di recupero del credito.

In conclusione, la Società è dotata di un sistema di organizzazione amministrativa, contabile e di un sistema di controllo interno atti ad assicurare una sana e prudente gestione. Pertanto, si ritiene che gli strumenti di governo societario adottati dalla Società siano adeguati e non necessitano, attualmente, di integrazioni.

## 2.13.2 Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

*Ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*

### 1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, più brevemente, "TUSP"*), modificato dal successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*", è stato emanato per riordinare la disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e delle loro partecipate.

L'art. 6 TUSP, recante *principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance*, finalizzate all'adozione di *best practies* gestionali.

In particolare, il comma 2 dispone l'adozione di "*programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale*" da presentare all'Assemblea dei Soci in occasione della Relazione sul governo societario, pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio.

L'obiettivo primario di tale adempimento consiste nell'individuazione e nel monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare in via anticipata la possibile crisi aziendale.

Il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è stato predisposto mediante l'analisi di alcuni indici, opportunamente individuati in considerazione del modello di business e delle caratteristiche specifiche di Lario Reti Holding S.p.A.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società, così come previsto dall'art. 14 TUSP, ai sensi del quale, qualora emergano, nell'ambito del Programma di valutazione, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo è chiamato, senza indugio, ad adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

## 2. Il procedimento tecnico di valutazione del rischio

Il procedimento tecnico di valutazione del rischio prevede:

- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, in modo da evidenziare i margini e le grandezze patrimoniali e finanziarie necessarie per il calcolo degli indici dell'ultimo triennio;
- il calcolo e la valutazione delle condizioni di carattere generale per l'individuazione delle "soglie di allarme" (come sotto definite);
- il calcolo di indicatori economici e finanziari specifici, nonché all'analisi dei risultati ottenuti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha inteso valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione ed il monitoraggio di un preciso "set di valori quantitativi", che, peraltro, sono già stati utilizzati nell'attività di analisi del bilancio d'esercizio per la pianificazione della propria attività industriale.

Si ritiene che tali indicatori siano idonei a segnalare le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

### 2.1 Condizioni di carattere generale per l'individuazione delle soglie di allarme

L'organo amministrativo della Società ha ritenuto opportuno che si individui una "soglia di allarme" <sup>(1)</sup> qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- il risultato della gestione operativa (EBIT) sia negativo per tre esercizi consecutivi;
- si rilevino perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%;
- Relazione redatta dalla società di revisione o dal Collegio sindacale che rappresenti dubbi sulla continuità aziendale;

---

<sup>(1)</sup> Ai sensi delle *Linee Guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016*, pubblicate in data 13 marzo 2017 da Utilitalia (federazione delle aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas), per "soglia d'allarme", il cui superamento consente di desumere l'esistenza di una situazione di crisi, si intende "una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola società, meritevole quindi di approfondimento".

- l'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine ed attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1, in misura superiore al 40%;
- Peso oneri finanziari su ricavi vendite e prestazioni (voce A1) superiore al 10%.

## 2.2 Indicatori specifici

Nel caso in cui non sia superata la soglia di allarme di cui al § 2.1, si ritiene di assumere quali indicatori specifici da tenere monitorati senza fissare specifiche soglie di rischio i seguenti:

### a. Indicatori economici

*ROE (Return on Equity)*: rappresenta il rapporto fra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio;

*ROI (Return on Investment)*: rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed il capitale investito nell'attività operativa, ovvero il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda;

*ROS (Return on Sales)*: rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed i ricavi di vendita, cioè il fatturato;

*EBITDA (Margine Operativo Lordo), EBIT (Reddito Operativo Lordo)*: rappresentano i margini più utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende;

### b. Indicatori finanziari

*Quoziente di indebitamento complessivo*: indica il rapporto tra le passività correnti e quelle a medio lungo e i mezzi propri;

*Quoziente di indebitamento finanziario*: indica il rapporto tra le passività di finanziamento e i mezzi propri misurando il grado di indipendenza della società;

*Posizione Finanziaria Netta (PFN)*: rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda;

*Rapporto tra PFN ed EBITDA*: indica la capacità di generare "cassa" da parte della società per rimborsare le esposizioni finanziarie.

*Rapporto di copertura del servizio del debito (DSCR)*: indice che misura la sostenibilità finanziaria del debito aziendale,



Per quanto riguarda gli indicatori sopra individuati, non si ritiene opportuno stabilire *a priori* “soglie di allarme”, in quanto, per esprimere un giudizio sulla presenza di un’eventuale situazione rilevante di anomalia, si dovrà considerare:

- il valore assoluto assunto dell’indicatore in un determinato esercizio / periodo;
- il trend assunto dall’indicatore in più esercizi / periodi;
- le informazioni desunte dall’analisi congiunta di più indicatori.

Questa valutazione è rimessa all’Organo amministrativo e dovrà essere condotta in maniera coerente con le specifiche del settore di riferimento in cui opera la società e con i principi di equilibrio economico-finanziario della gestione.

### 3. Monitoraggio periodico

L'Organo amministrativo redige con frequenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia della relazione, anche ai fini dell'emersione o della rilevazione di situazioni suscettibili di segnalare il rischio di crisi, viene trasmessa all'Organo di controllo per l'esercizio delle rispettive funzioni.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'Assemblea dei Soci nella Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo deve convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulta integrata la fattispecie di cui all'art. 14, comma 2, TUSP, e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

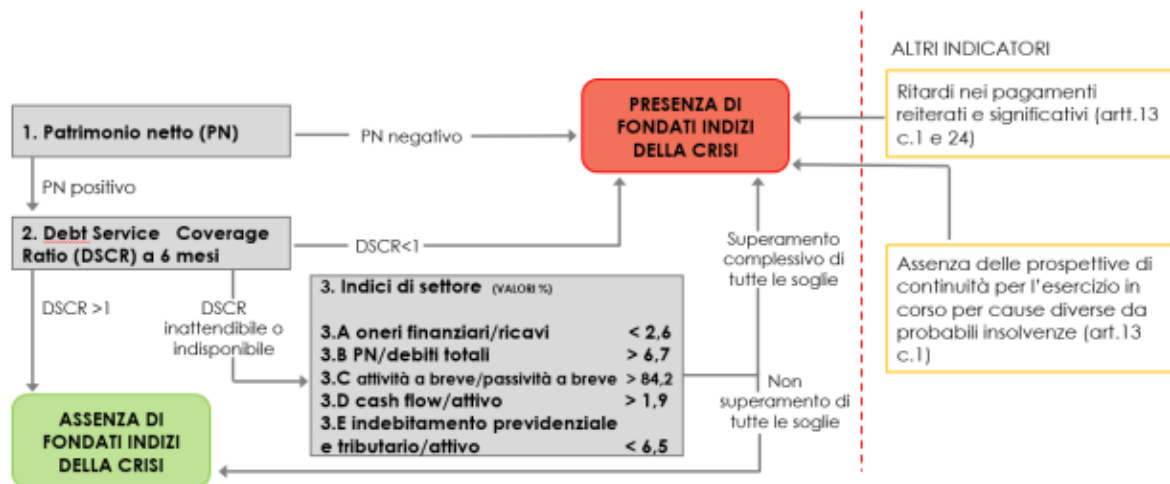
L'Organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale formula gli indirizzi per la redazione di un idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause.

In tal caso, l'Organo amministrativo è tenuto a predisporre il piano di risanamento, in modo tempestivo per l'esame e l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci e la successiva attuazione degli interventi ivi previsti, tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della Società.

Come previsto dalla recente procedura interna PO 05.10, nel presente capitolo vengono rappresentati alcuni indici idonei a valutare un eventuale stato di crisi dell'impresa e di insolvenza così come previsto dal D.Lgs 14/2019.

Il processo individua negli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, alcuni indicatori di crisi.

Il sistema degli indici di cui all' art. 13 comma 2 sono qui sotto riassunti:



## Patrimonio netto

Il primo parametro da verificare è il Patrimonio netto che deve essere sempre positivo. Nel caso di Lario Reti Holding il patrimonio netto ammonta a euro 183 milioni di euro.

## Rapporto di copertura del servizio del debito (DSCR)

Il DSCR (Debt Service Coverage Ratio) è un indice che misura la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, cioè la capacità futura (nei prossimi 6 mesi) di onorare i propri debiti finanziari con i flussi di cassa generati dalla gestione operativa.

Viene determinato raffrontando il free cash flow normalizzato al flusso di finanziamento destinato al rimborso del debito finanziario.

calcolo Rapporto di copertura del servizio del debito (DSCR)	
	<b>31.12.2023</b>
saldo iniziale	3.918.662
Free cash flow esclusivamente operativo	7.606.102
A) free cash flow normalizzato	11.524.764
B) flusso per rimborso debiti e interessi finanziari	8.446.189
<b>A/B = Rapporto di copertura del servizio del debito (DSCR)</b>	<b>1,36</b>

Gli indici di riferimento sono:

valore < 1; vi è una ragionevole presunzione dello stato di crisi d'impresa, cioè l'incapacità dell'impresa a far fronte ai debiti con i flussi di cassa generati.

Valore > 1; vi è l'assenza di una ragionevole presunzione dello stato di crisi in quanto il flusso di cassa operativo eccede gli impegni finanziari e quindi la situazione è positiva.

Valore=1 il flusso di cassa operativo generato viene totalmente assorbito dagli impegni finanziari a servizio del debito.

L'indice nel periodo non evidenzia criticità.

## 4. Valutazione del rischio di crisi aziendale relativo al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Il presente paragrafo espone i risultati ottenuti dall'applicazione degli indici di rischio elencati nel precedente punto 2 relativi al progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023.

### 4.1 Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico dell'ultimo triennio

Le seguenti tabelle rappresentano le riclassificazioni dei bilanci della Società nell'ultimo triennio. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023	%	2022	%	2021	%
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	55.537	57%	56.007	62%	54.317	60%
Altri ricavi e proventi (A5)	5.436	6%	5.747	6%	2.250	2%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	36.334	37%	28.392	31%	33.819	37%
<b>Valore della produzione</b>	<b>97.307</b>	<b>100%</b>	<b>90.146</b>	<b>100%</b>	<b>90.386</b>	<b>100%</b>
Acquisti e consumi (B6+B11)	7.943	8%	5.684	6%	5.568	6%
Servizi e costi operativi (B7+B8+B14)	64.871	67%	63.769	71%	56.343	62%
Costo del lavoro (B9)	12.971	13%	12.540	14%	12.350	14%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>11.522</b>	<b>12%</b>	<b>8.154</b>	<b>9%</b>	<b>16.125</b>	<b>18%</b>
Ammortamenti (B10a+ B10b)	12.010	12%	11.041	12%	10.124	11%
Svalutazioni e accantonamenti (B10c+B10d+B12+B13)	200	0%	500	1%	1.280	1%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(688)</b>	<b>-1%</b>	<b>(3.388)</b>	<b>-4%</b>	<b>4.720</b>	<b>5%</b>
Saldo gestione finanziaria (C15+C16+C17)	1.262	1%	3.510	4%	3.090	3%
Partite non ricorrenti ( MNL e fusione)		0%		0%		0%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>574</b>	<b>1%</b>	<b>123</b>	<b>0%</b>	<b>7.811</b>	<b>111%</b>
Imposte (E20)	(880)	-1%	(1.100)	-1%	1.343	1%
<b>UTILE NETTO</b>	<b>1.454</b>	<b>1%</b>	<b>1.223</b>	<b>1%</b>	<b>6.468</b>	<b>112%</b>

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2023	% SU CI	2022	% SU CI	2021	% SU CI
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	7.382	2%	7.814	2%	9.032	3%
Immobilizzazioni materiali (B.II)	206.620	53%	181.864	52%	163.324	48%
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termin	123.505	31%	121.612	35%	120.422	36%
<b>A. Attivo immobilizzato</b>	<b>337.507</b>	<b>86%</b>	<b>311.290</b>	<b>89%</b>	<b>292.778</b>	<b>87%</b>
Rimanenze	1.574	0%	1.138	0%	759	0%
Crediti e altre attività a breve (C.II e D)	35.568	9%	34.903	10%	29.748	9%
Liquidità (C.IV)	17.535	4,47%	3.919	1%	14.761	4%
<b>B. Capitale circolante</b>	<b>54.677</b>	<b>14%</b>	<b>39.960</b>	<b>11%</b>	<b>45.268</b>	<b>13%</b>
<b>C. CAPITALE INVESTITO (A+B)</b>	<b>392.184</b>	<b>100%</b>	<b>351.250</b>	<b>100%</b>	<b>338.046</b>	<b>100%</b>
Capitale sociale	42.810	11%	42.810	12%	42.810	13%
Riserve e Utile esercizio	140.172	36%	141.875	40%	146.651	43%
<b>D. Patrimonio Netto</b>	<b>182.982</b>	<b>47%</b>	<b>184.685</b>	<b>53%</b>	<b>189.461</b>	<b>56%</b>
Fondi rischi ed oneri e TFR	6.522	2%	3.638	1%	2.242	1%
Passività finanziarie a m/l termine (da D1 a D5)	97.272	25%	49.580	14%	49.580	15%
altri debiti a m/l termine	70.433	18%	49.193	14%	43.468	13%
<b>E. Passività non correnti</b>	<b>174.227</b>	<b>44%</b>	<b>102.411</b>	<b>29%</b>	<b>95.290</b>	<b>28%</b>
Passività finanziarie a breve termine	5.129	1%	30.978	9%	28.292	8%
Debiti commerciali a breve termine	24.266	6%	23.428	7%	22.703	7%
Altri debiti e passività a breve	5.580	1%	9.749	3%	-	1%
<b>F. Passività correnti</b>	<b>34.975</b>	<b>9%</b>	<b>64.155</b>	<b>18%</b>	<b>53.295</b>	<b>16%</b>
<b>G. FONTI DI FINANZIAMENTO (D+E+F)</b>	<b>392.184</b>	<b>100%</b>	<b>351.250</b>	<b>100%</b>	<b>338.046</b>	<b>100%</b>

## 4.2 Calcolo degli indicatori di rischio e risultati

### 4.2.1 Verifica del superamento delle soglie di allarme relative alle condizioni di carattere generale previste nel § 2.1 che precede

- a) EBIT negativo negli ultimi tre esercizi consecutivi.

	2023	2022	2021
Risultato Operativo (Ebit)	(688)	(3.387)	4.721

#### Soglia d'allarme non superata.

- b) perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%.

	2023	2022	2021
Utile netto	1.455	1.222	6.468
Patrimonio netto	182.982	184.685	189.461

#### soglia d'allarme non superata.

- c) l'indice di struttura finanziaria (misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato), sia inferiore ad 1 ma non in misura superiore al 40 %

	2023	2022	2021
Indice di struttura finanziaria (PN+debiti fin m/l/AF)	0,8	0,9	0,9

#### soglia d'allarme non superata.

- d) In relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, non sono state segnalate dal revisore legale o dal Collegio sindacale situazioni che prefigurino dubbi sulla continuità aziendale della Società.

#### 4.2.2 Verifica dell'andamento degli indicatori specifici da monitorare elencati nel § 2.2 che precede

Indicatori economici della Società rapportati all'ultimo triennio e sono calcolati sul conto economico e stato patrimoniale riclassificati

INDICATORI ECONOMICI	2023	2022	2021
ROE (risultato netto/mezzi propri)	0,3%	0,7%	3,4%
ROI (risultato operativo/capitale investito)	-0,2%	-1,0%	1,4%
ROS (risultato operativo/ricavi di vendita)	-1,2%	-6,0%	8,7%

I valori indicati risultano in netto miglioramento rispetto a quelli registrati l'anno precedente caratterizzato da uno scenario macroeconomico pesantemente negativo.

#### Indicatori finanziari della Società rapportati all'ultimo triennio

INDICI STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2023	2022	2021
Indice indebitamento complessivo (PML+PC)/Mezzi propri	1,1	0,9	0,8
Indice indebitamento finanziario (Pass. Finanziarie/Mezzi propri)	0,56	0,4	0,4
Oneri finanziari/valore produzione	3,5%	1,2%	0,9%
Oneri finanziari/Ebit	-493,4%	-32,1%	16,3%

Gli indicatori della struttura dei finanziamenti mostrano una sostanziale linearità con gli anni precedenti con la sola eccezione del peso degli oneri finanziari sull'Ebit che precipita per effetto dell'ebit negativo dovuto all'impatto dello scenario macroeconomico che ha condizionato i risultati di esercizio 2022 e 2023 e dell'aumento degli oneri finanziari necessari a sostenere gli investimenti.

Nel corso dei prossimi anni, a seguito dell'applicazione delle nuove regole tariffarie MTI-4, è previsto un miglioramento per il recupero dei fenomeni inflattivi e dei maggiori costi energetici sostenuti dalla società nei citati esercizi.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	2023	2022	2021
Disponibilità liquide	(17.535)	(3.919)	(14.761)
Debiti verso banche e altri finanz. (entro 12 mesi)	5.129	30.978	7.587
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>(12.406)</b>	<b>27.059</b>	<b>(7.174)</b>
Debiti verso banche e altri finanz. (oltre 12 mesi)	97.272	49.580	70.285
<b>Posizione finanziaria netta (PFN)</b>	<b>84.866</b>	<b>76.639</b>	<b>63.111</b>

	2023	2022	2021
<b>PFN/Ebitda</b>	<b>7,37</b>	<b>9,40</b>	<b>3,91</b>

Il rapporto PFN/Ebitda evidenzia la tendenza ad un ritorno di equilibrio tra indebitamento netto e risultato operativo.

Dai risultati di budget 2024 tale indice risulta rientrare entro un rapporto inferiore a 4,5 con il conseguente rispetto dei covenant BEI, come riportato nel capitolo della continuità aziendale della nota integrativa a cui si rimanda.

### Altri indicatori

ALTRI INDICATORI	2023	2022	2021
Indice di disponibilità (AC/PC)	1,05	0,62	1,39
Indice di durata media dei crediti	120	101	119
Indice di durata media dei debiti	48	45	52

L'indice di disponibilità è calcolato tramite seguente rapporto:

$$\frac{\text{Capitale circolante}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di durata media dei crediti è calcolato dal rapporto:

$$\frac{\text{crediti vs clienti per fatture emesse}}{(\text{Fatturato annuo} / 360)}$$

L'indice di durata media dei debiti è calcolato dal rapporto

$$\frac{\text{Debiti verso fornitori per fatture ricevute}}{(\text{Fatturate ricevute annuo} / 360)}$$

Ulteriore indice economico è il rapporto tra Costo del lavoro e il valore della produzione che in Lario Reti Holding risulta essere pari al 13,33%.

## 5. Conclusioni

Dall'analisi sia delle condizioni di carattere generale sia degli indicatori specifici si segnala che l'andamento negativo di alcuni indicatori economici è dovuto al perdurare del momento di congiuntura economica in atto anche nel 2023.

**Nonostante ciò, non si ravvisano segnali da altri indicatori patrimoniali e finanziari che nel breve e medio periodo possano indicare situazioni di criticità tali da pregiudicare la continuità aziendale della Società come meglio specificato nel capitolo relativo alla continuità aziendale a cui si rimanda**

Lecco, 28 marzo 2024

**Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione**  
Lelio Cavalier



# Capitolo III

## BILANCIO





# 3.1

## Stato Patrimoniale



Posa dell'Acquedotto Brianteo  
Dolzago  
Giugno 2021

### 3.1.1 Stato Patrimoniale - Attività

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
<b>A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria</b>		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	872.660	425.488
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.940	108.620
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	183.366	86.754
7) Altre	6.276.535	7.192.900
	<b>7.381.501</b>	<b>7.813.762</b>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	24.453.387	24.498.237
2) Impianti e macchinario	145.448.785	119.504.516
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.443.788	7.983.066
4) Altri beni	1.204.632	555.939
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.068.333	29.320.821
	<b>206.618.925</b>	<b>181.862.579</b>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni	-	-
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	116.699.056	116.699.056
c) Imprese controllanti	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	<b>116.699.056</b>	<b>116.699.056</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>330.699.482</b>	<b>306.375.397</b>

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.574.402	1.137.727
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
	<b>1.574.402</b>	<b>1.137.727</b>

#### II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	30.436.670	30.692.307
- oltre 12 mesi	-	-
	<b>30.436.670</b>	<b>30.692.307</b>

2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	566.113	1.783.671
- oltre 12 mesi	-	-
	<b>566.113</b>	<b>1.783.671</b>

5-ter) Imposte anticipate	6.723.871	4.834.153
	<b>6.723.871</b>	<b>4.834.153</b>

5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	4.181.990	2.019.382
- oltre 12 mesi	82.053	79.563
	<b>4.264.043</b>	<b>2.098.945</b>

#### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
	-	-

#### IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	17.534.867	3.917.697
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	240	965
	<b>17.535.107</b>	<b>3.918.662</b>

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>61.100.206</b>	<b>44.465.465</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>384.271</b>	<b>408.991</b>
----------------------------	----------------	----------------

<b>Totale attivo</b>	<b>392.183.959</b>	<b>351.249.853</b>
----------------------	--------------------	--------------------

### 3.1.2 Stato Patrimoniale - Passività

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	42.810.322	42.810.322
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	34.502.893	34.502.894
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	7.216.999	7.155.839
V. Riserve statutarie	18.429.150	17.267.117
	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate	78.568.278	81.725.622
riserva da fusione	812.766	812.766
riserva straordinaria	28.984.408	28.984.408
riserva straordinaria non distribuibile	51.928.448	51.928.448
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	(3.157.344)	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.454.477	1.223.192
X. Riserva negativa per azioni proprie	-	-
	<b>182.982.119</b>	<b>184.684.986</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>182.982.119</b>	<b>184.684.986</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte anche differite	920.601	920.601
3) Strumenti finanziari derivati passivi	4.154.400	-
4) Altri	241.359	1.441.359
<b>TOTALE</b>	<b>5.316.360</b>	<b>2.361.960</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.205.383</b>	<b>1.276.352</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	3.367.978	29.217.319
- oltre 12 mesi	97.272.310	47.798.797
	<b>100.640.288</b>	<b>77.016.116</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	1.760.898	3.521.795
- oltre 12 mesi	-	-
	<b>1.760.898</b>	<b>3.521.795</b>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	28.901	28.901
- oltre 12 mesi	-	-
	<b>28.901</b>	<b>28.901</b>

7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	24.236.871	23.329.282
- oltre 12 mesi	-	-
	<b>24.236.871</b>	<b>23.329.282</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	69.602
- oltre 12 mesi	-	-
	-	<b>69.602</b>
11) Debiti verso controllanti	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	781.787	1.293.332
- oltre 12 mesi	-	-
	<b>781.787</b>	<b>1.293.332</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	888.443	854.628
- oltre 12 mesi	-	-
	<b>888.443</b>	<b>854.628</b>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.472.335	5.162.025
- oltre 12 mesi	-	-
	<b>1.472.335</b>	<b>5.162.025</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>129.809.522</b>	<b>111.295.682</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>72.870.575</b>	<b>51.630.874</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>392.183.959</b>	<b>351.249.853</b>





## 3.2

# Conto Economico



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>BILANCIO 2.023</b>	<b>BILANCIO 2022</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.536.982	56.007.424
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	36.334.028	28.392.068
5) Altri ricavi e proventi	5.435.739	5.747.229
- diversi	1.035.291	493.265
- contributi in conto impianti	2.623.544	2.041.341
- contributi in conto esercizio	1.776.904	3.212.623
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>97.306.749</b>	<b>90.146.721</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.379.541	6.061.982
7) Per servizi	59.987.485	59.092.712
8) Per godimento di beni di terzi	3.012.588	3.185.492
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.543.282	9.136.244
b) Oneri sociali	2.840.470	2.708.892
c) Trattamento di fine rapporto	572.398	694.961
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	14.960	-
	<u>12.971.110</u>	<u>12.540.097</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.807.803	1.919.539
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.201.867	9.121.867
c) Svalutazione immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	500.000
	<u>12.009.670</u>	<u>11.541.406</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(436.675)	(378.451)
12) Accantonamento per rischi	200.000	-
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.871.319	1.490.587
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>97.995.038</b>	<b>93.533.825</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(688.289)</b>	<b>(3.387.104)</b>

### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni		
- da controllate	-	-
- da collegate	4.014.260	4.486.526
	<b>4.014.260</b>	<b>4.486.526</b>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da altri	642.512	109.859
	<b>642.512</b>	<b>109.859</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllate	-	-
- da collegate	-	-
- da altri	3.394.668	1.086.199
	<b>3.394.668</b>	<b>1.086.199</b>

<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.262.104</b>	<b>3.510.186</b>
---	------------------	------------------

### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni;	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-
d) di strumenti finanziari derivati;	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-

<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
---	----------	----------

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>	<b>573.815</b>	<b>123.082</b>
--	----------------	----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	-	-
b) imposte relative a esercizi precedenti	12.000	-
c) imposte differite e anticipate	(892.662)	(1.100.110)
d) proventi da consolidato fiscale	-	-
	<b>(880.662)</b>	<b>(1.100.110)</b>

<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.454.477</b>	<b>1.223.192</b>
---	------------------	------------------



# 3.3

## Rendiconto Finanziario



	2023	2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.454.477</b>	<b>1.223.192</b>
Imposte sul reddito	(880.662)	(1.100.110)
Interessi passivi / (interessi attivi)	2.752.156	976.340
altre rettifiche non monetarie	(1.800.000)	0
(Dividendi)	(4.014.260)	(4.486.526)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di cespiti	(94.466)	29.554
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>(2.582.755)</b>	<b>(3.357.550)</b>
<i> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi e TFR	222.909	1.494.169
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.009.670	11.041.406
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>12.232.579</b>	<b>12.535.574</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(436.675)	(378.451)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti e collegate	255.637	(4.608.955)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e collegate	837.987	715.593
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	24.720	(133.308)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	21.239.701	10.227.771
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.584.549)	(548.952)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>20.336.821</b>	<b>5.273.698</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.324.206)	(948.212)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	4.014.260	4.486.526
Utilizzo dei fondi	(141.497)	(98.150)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(451.443)</b>	<b>3.440.164</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>29.535.199</b>	<b>17.891.887</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(34.950.999)	(27.660.969)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	0	0
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(1.383.029)	(731.099)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(36.334.028)</b>	<b>(28.392.068)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensioni finanziamenti nei confronti degli istituti di credito	62.000.000	3.521.795
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(6.751.252)	6.723.124
Rimborso finanziamenti	(31.833.474)	(7.587.201)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(3.000.000)	(3.000.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>20.415.274</b>	<b>(342.282)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>13.616.445</b>	<b>(10.842.463)</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>3.918.662</b>	<b>14.761.125</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>17.535.107</b>	<b>3.918.662</b>

# 3.4

## Nota integrativa



### 3.4.1 Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni civilistiche in essere a tale data, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 c.1 del Codice Civile, è conforme a quanto richiesto dal Codice Civile agli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis e rispettoso dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile.

Ad integrazione e interpretazione del disposto del Codice Civile, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nella Nota Integrativa sono contenute le informazioni richieste dall'art. 2427 e, se necessarie, dall'art. 2427-bis del Codice Civile. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Nota Integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

#### Continuità aziendale

Il perdurare del conflitto Russia-Ucraina e le conseguenti tensioni geopolitiche, in aggiunta ad un ancora instabile scenario macroeconomico, hanno continuato anche nell'esercizio in esame ad avere importanti ripercussioni, specialmente sui costi energetici anche se meno impattanti rispetto all'anno precedente.

Si ricorda che in data 23 maggio 2023 Banca Europea degli investimenti (di seguito "BEI") ha rilasciato lettera di modifica e waiver dei covenants in essere sul finanziamento in accordo alla richiesta della Società.

COVENTANT	VALORE DA CONTRATTO	2022	2023	DAL 2024
PFN/EBIT DA	< 5	WAIVER	< 20	< 4,5
FLUSSO DI CASSA / PFN	>15%	WAIVER	WAIVER	> 15%
PATRIMONIO NETTO / TOTALE ATTIVO	> 50%	> 50%	> 40% DAL 2023 AL 2030	> 50% DAL 2030

Ciò ha consentito alla Società, nonostante la performance economica dell'esercizio, di rispettare i covenants economico-finanziari sul finanziamento con BEI (scadenza finanziamento 30.06.2035) alla data di riferimento del presente bilancio. Con riferimento ai covenants in essere con il pool di Banche (Banco BPM, BPER, Banca popolare di Sondrio e Finlombarda) costituitosi nel luglio del 2023 per il finanziamento da 62 milioni di euro a



sostegno degli investimenti previsti dal piano industriale 2022-2025, approvato dal CdA in data 09.11.2022, questi sono stati regolarmente rispettati al 31 dicembre 2023.

Gli Amministratori hanno inoltre verificato il rispetto dei covenants in essere con BEI e con il pool bancario nei successivi 12 mesi (al 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2024, si rimanda al paragrafo "Debiti verso banche") dalla data di riferimento del presente bilancio sulla base del budget 2024. A tal riguardo si specifica che il budget ed il correlato rispetto dei covenants sono condizionati dalle tempistiche di approvazione delle nuove tariffe e dall'entità del loro adeguamento, oltre che dall'andamento e dinamiche di alcune voci di costo particolarmente significative per la Società. In questo contesto le valutazioni degli Amministratori sono state eseguite nella prospettiva della continuità aziendale, che copre un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Qualora gli Amministratori, nell'ambito del costante monitoraggio degli stessi, dovessero ravvisare indicatori futuri di potenziali *breach* dei covenants in essere, si adopereranno tempestivamente al fine di rinegoziare gli stessi.

### 3.4.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, in linea con quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423-bis, secondo comma e 2423, quarto comma e 2426 del Codice Civile.

La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non aggiornare i crediti e debiti di durata inferiore di 12 mesi o sorti in data antecedente il 31 dicembre 2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro eventuale iscrizione è concordata con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in concessione o presi in locazione dall'impresa sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle immobilizzazioni con aliquota piena nel primo anno.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- i “costi di impianto e ampliamento” e i “costi di sviluppo” sono ammortizzati a quote costanti in 3 esercizi;
- i costi relativi a “diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno” sono ammortizzati a quote costanti in 3 esercizi;
- i costi relativi a “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono ammortizzati a quote costanti in 3 esercizi;
- i costi relativi ad “altre immobilizzazioni immateriali” (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorate degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed eventuali oneri finanziari, i quali vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato a quote costanti, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economico-tecnica dei relativi beni.

Coerentemente con quanto disposto dal Metodo Tariffario Idrico (MTI-3, Delibera 580/2019/R/idr), le immobilizzazioni in funzione al 31.12.2019 proseguono il loro processo di ammortamento in continuità di aliquote, mentre per gli investimenti successivi a tale data sono state adottate dalla Società le nuove vite utili indicate da ARERA in quanto ritenute ben rappresentative delle nuove vite utili economiche di quest'ultimi, in considerazione anche dell'evoluzione tecnologica. Un cambio di stima della vita utile è inoltre previsto e di seguito descritto nella presente nota per quei cespiti oggetto di ammortamenti finanziari come disposto dal MTI-3.

Di seguito vengono evidenziate le vite utili dei cespiti adottate dalla Società per i cespiti, distinguendo tra quelli già in essere al 31.12.2019 e quelli entrati in funzione successivamente a tale data:

Immobilizzazioni Materiali	vite utili dei cespiti contabilizzati fino al 2019 delibera Arera 664/2015/R/idr	vite utili dei cespiti contabilizzati dal 2020 delibera Arera 580/2019/R/idr
<b>FABBRICATI</b>		
Fabbricati sede	40,00	40,00
Fabbricati industriali	40,00	40,00
Costruzioni leggere	33,33	33,33
<b>RETI ED IMPIANTI IDRICI</b>		
Rete di distribuzione acqua potabile	40,00	40,00
Rete fognatura	40,00	50,00
Derivazione utenza acquedotto	40,00	40,00
Impianti acquedotto	8,00	8,00
Impianti potabilizzazione	12,00	20,00
Impianti fognatura	8,00	8,00
Impianti depurazione	12,00	20,00
Telecontrollo	10,00	10,00
<b>ATTERZZATURE IDRICHE</b>		
Misuratori di portata	15,02	10,00
Misura di utenza	10,00	10,00
Attrezzature operative	10,00	10,00
<b>ATTREZZATURE</b>		
Attrezzature generiche	10,00	10,00
Attrezzature di laboratorio	10,00	10,00
<b>ALTRI BENI</b>		
Rete personal computers	5,00	5,00
Cartografico	5,00	5,00
Ponte radio	5,00	5,00
Autoveicoli	5,00	5,00
Autovetture	5,00	5,00
Mobili ufficio	8,33	8,33
Macchine ufficio	5,00	5,00

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota dimezzata: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

## Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione in impresa collegata si riferisce ad:

- ACINQUE SPA (Ex ACSM-AGAM S.p.A.), Società quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana, e rappresenta un investimento di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa. Tale partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente.
- SINERGIE TERRITORIALI, contratto di rete stipulato tra Lario Reti Holding Spa e Silea Spa per individuare e gestire servizi comuni e adottare sinergie tecnico-economiche a beneficio dell'ambiente e della collettività lecchese.

## Rimanenze

Le rimanenze delle merci a magazzino, composte principalmente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato su base annuale, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro, sono stati iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

## Crediti / Debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o sorti antecedentemente al 31 dicembre 2015.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo determinato in funzione del rischio di inesigibilità, tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza, dell'eventuale contenzioso in essere, delle garanzie esercitate, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese, valutato anche sulla base dell'esperienza maturata. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o sorti antecedentemente al 31 dicembre 2015.

Il valore d'iscrizione dei debiti è modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si segnala che i debiti verso Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) sono stati riclassificati sia per l'anno 2023 che per il 2022 dalla voce D4 - Debiti verso banche alla voce D5 – Debiti verso altri finanziatori.

### *Disponibilità liquide*

Sono iscritte al valore nominale e risultano costituite da denaro contante giacente in cassa alla chiusura dell'esercizio, oltre che dalle disponibilità presso gli istituti di credito.

### *Ratei e risconti*

I ratei attivi e passivi riguardano rispettivamente costi che interessano due o più esercizi e la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) non è avvenuta nel presente esercizio. I risconti attivi e passivi riguardano rispettivamente ricavi o costi che interessano due o più esercizi la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) è avvenuta nel presente esercizio. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione tra i ricavi e i costi d'esercizio.

### *Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad alcun accantonamento. Per i rischi considerati di natura remota non viene effettuato alcun accantonamento né data menzione nella nota di commento ai fondi per rischi e oneri.

### *Trattamento di fine rapporto di lavoro*

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- Le quote di TFR maturante a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - destinate a forme di previdenza complementare;
  - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate nell'esercizio continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C." Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2023; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

## Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'accertamento delle fatture da ricevere e da emettere.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono patrimonializzati in base alla rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

## Contributi in conto impianti

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni, Ato) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi" di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

## Contributi in conto esercizio

Si tratta di somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici a fronte di aiuti destinati a fronteggiare le esigenze di gestione dei costi o all'integrazione dei ricavi.

I contributi in conto esercizio sono rilevati quando sorge con certezza il diritto a percepirli e la loro contabilizzazione avviene secondo il criterio di competenza.

## Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o negli "crediti tributari" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite, attive e passive, originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

In particolare, le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il recupero.

## Dividendi

I dividendi da partecipazioni in società collegate vengono rilevati nel momento in cui sorge il diritto alla loro riscossione, ossia alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea della partecipata.

## Strumenti Finanziari derivati

Per strumento finanziario derivato s'intende qualsiasi contratto di natura finanziaria avente le seguenti caratteristiche:

- il suo valore cambia in relazione al cambiamento di un tasso di interesse, di un prezzo di uno strumento finanziario, di un prezzo di una merce, di un tasso di cambio in valuta estera, di un indice di prezzi o di tassi, di un merito di credito (rating) o altra variabile sottostante prestabilita;
- non richiede un investimento netto iniziale o, se richiesto, è inferiore a quello che sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a cambiamenti di fattori di mercato;
- sarà regolato a data futura.

La Società utilizza strumenti derivati per coprire i rischi derivanti da variazioni dei tassi di interesse relativamente ai finanziamenti bancari.

La struttura dei contratti in essere è conforme alla politica di "hedging" della Società.

Gli strumenti derivati sono valutati al fair value (valore equo) con iscrizione delle variazioni di fair value a conto economico qualora non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura o per la tipologia dello strumento o per la scelta della Società di non effettuare il cosiddetto test di efficacia. Gli strumenti derivati sono classificati come strumento di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

La contabilizzazione degli strumenti derivati di copertura differisce in funzione dell'obiettivo della copertura: copertura della variazione dei flussi di cassa futuri (cash flow hedge) o copertura delle variazioni di fair value (fair value hedge). Lo strumento finanziario derivato viene trattato, ai fini della rilevazione contabile, a seconda che abbia natura speculativa o possa venire considerato come strumento di copertura.

Tutti i derivati vengono inizialmente rilevati nel bilancio al costo che è rappresentativo del loro fair value.

Successivamente tutti i derivati vengono valutati al fair value. Le variazioni di fair value vengono rilevate a conto economico per i derivati non designati di copertura.

I derivati di copertura vengono classificati come segue:

- fair value hedge (coperture del valore di mercato) se sono soggetti a rischio di variazione nel valore di mercato dell'attività o della passività sottostante coperta iscritta dalla Società;



- cash flow hedge (coperture dei flussi finanziari) se vengono posti in essere a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'attività o passività esistente, sia da una operazione futura.

In caso di derivati di fair value hedge, vengono imputati a conto economico sia le variazioni del fair value degli stessi derivati sia le variazioni di fair value dell'elemento sottostante alla copertura.

In caso di derivati di cash flow hedge, ad esempio per copertura dei rischi relativi a finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile, le variazioni di fair value sono imputate a patrimonio netto.

Il fair value degli strumenti finanziari è rappresentato dal prezzo corrente di mercato o, in sua assenza dal valore risultante dall'applicazione di appropriati modelli di valutazione finanziaria che tengono in considerazione tutti i fattori adottati dagli operatori di mercato e i prezzi ottenuti in una reale transazione di mercato.

### *Uso di stime*

È da rilevare che la redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio d'esercizio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio per le quali è più significativo l'utilizzo di stime e assunzioni riguardano la quantificazione degli accantonamenti per rischi ed oneri e al fondo svalutazione crediti, la stima della vita utile residua economico-tecnica delle attività materiali e immateriali, la valutazione delle partecipazioni, la quantificazione della fiscalità differita passiva e attiva e la recuperabilità di quest'ultima e gli stanziamenti di fine esercizio per ricavi di vendita relativi al servizio idrico integrato maturati per le somministrazioni effettuate tra la data dell'ultimo rilevamento del consumo effettivo e la data di fine esercizio e i relativi costi associati.

### *Conversione dei valori originariamente espressi in valuta estera*

Gli importi in valuta sono stati convertiti in Euro applicando il cambio alla data di effettuazione della relativa operazione. La differenza fra tale valore e quanto effettivamente pagato o percepito è stata imputata al conto economico tra gli oneri o i proventi finanziari.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1 numero 8-bis del Codice Civile, i debiti e crediti in valuta estera sono stati esposti in bilancio al cambio di fine esercizio; gli utili e le perdite che ne conseguono sono stati imputati al conto economico nella voce C17-bis).

### *Espressione degli importi nella nota integrativa*

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nelle tabelle di Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50. Nella parte discorsiva invece, gli importi sono espressi in migliaia o milioni di euro. Di questo ne viene data esplicita evidenza a fianco di ogni singolo importo.

### 3.4.3 Note illustrative alle voci patrimoniali – Attività

#### B - IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni ammonta, al netto degli ammortamenti, a 331 milioni di euro.

La variazione, rispetto al 31 dicembre 2022, è dovuta principalmente agli investimenti eseguiti nel corso dell'anno per circa 36,3 milioni di euro e ad ammortamenti per circa 12 milioni di euro.

La composizione della posta, nonché le movimentazioni, sono riportate nelle tabelle che seguono.

La voce si compone di:

##### B.I. - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano iscrizione tra le attività di bilancio in quanto elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente e presentano un saldo pari a 7,4 milioni di euro (nel 2022 erano pari a 7,8 milioni di euro).

Il decremento è generato dalla somma algebrica degli investimenti dell'esercizio, pari a 1,4 milioni euro, e degli ammortamenti, pari a 1,8 milioni di euro.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Costi di impianto e di ampliamento**, completamente ammortizzati e si riferiscono a costi sostenuti per l'aumento di capitale e per i conferimenti ricevuti negli esercizi passati.
- **Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**, ammontano a 873 mila euro (425 mila euro nel 2022) e comprendono i costi sostenuti per il potenziamento dei software gestionali utilizzati dalla Società. Nel corso del periodo si sono incrementati per un milione di euro e hanno subito un processo di ammortamento di 626 mila euro
- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**, comprendono principalmente i costi per l'acquisizione di licenze d'uso di software per euro 49 mila (nel 2022 erano pari a 109 mila euro). La variazione è dovuta agli ammortamenti del periodo per 59 mila euro.
- **Immobilizzazioni immateriali in corso**, ammontano a 183 mila euro (nel 2022 erano pari a 87 mila euro) e accolgono gli investimenti in corso di completamento su beni di proprietà di terzi. L'incremento pari a 104 mila euro è dovuto principalmente all'acquisto di software applicativo. Nella voce è inserito un decremento di 7,4 mila euro dovuto a una riclassificazione del progetto di videosorveglianza tra le immobilizzazioni in corso materiali.
- **Altre immobilizzazioni**, pari a complessivi 6,3 milioni di euro, accolgono principalmente i costi capitalizzati su beni di terzi e altri costi pluriennali residuali per un valore complessivo pari a 6 milioni di euro (nel 2022 erano pari a 7,2 milioni di euro). Trattasi di investimenti effettuati da Lario Reti Holding nel

corso dell'esercizio su beni di proprietà di terzi. Gli incrementi pari a 206 mila euro sono relativi all'aggiornamento del sistema cartografico. I decrementi sono relativi esclusivamente dagli ammortamenti dell'esercizio pari a euro 1,4 milioni di euro

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio considerato.

	Valore 31.12.2022	Incrementi	Giroconto immobilizzazioni in corso	Decrementi	Valore 31.12.2023
SPESE DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	0	0	0	0	0
<b>1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
STUDI E PROGETTI	0	0	0	0	0
<b>2) COSTI DI SVILUPPO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
SOFTWARE APPLICATIVO	425.488	1.073.157	0	(625.986)	872.660
<b>3) DIRITTI BREV. UTIL. OPERE ING.</b>	<b>425.488</b>	<b>1.073.157</b>	<b>0</b>	<b>(625.986)</b>	<b>872.660</b>
LICENZE D'USO	108.620	0	0	(59.680)	48.940
<b>4) CONCESSIONI LICENZE MARCHI DIRITTI E SIMILI</b>	<b>108.620</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(59.680)</b>	<b>48.940</b>
STUDI E PROGETTI	7.488	0	(7.488)	0	0
SOFTWARE APPLICATIVO	41.407	104.100	0	0	145.507
LICENZE D'USO	37.859	0	0	0	37.859
IMPIANTI ADDUZIONE	0	0	0	0	0
IMPIANTI DEPURAZIONE	0	0	0	0	0
IMPIANTI DI CAPTAZIONE	0	0	0	0	0
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	0	0	0	0	0
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	0	0	0	0	0
RETE E IMPIANTI FOGNATURA	0	0	0	0	0
MISURATORI	0	0	0	0	0
SPESE INCR. DERIVAZIONI UTENZA	0	0	0	0	0
MIGLIORIE SU FABBRICATI DI TERZI	0	0	0	0	0
<b>6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>	<b>86.754</b>	<b>104.100</b>	<b>(7.488)</b>	<b>0</b>	<b>183.366</b>
ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	131.948	0	0	0	131.948
FONDO AMMORTAMENTO ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	(131.948)	0	0	0	(131.948)
<b>ALTRE SPESE INCREMENTATIVE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
DERIVAZIONI UTENZA	1.073.163	0	0	0	1.073.163
FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZA	(183.826)	(26.829)	0	0	(210.655)
<b>DERIVAZIONI UTENZA</b>	<b>889.337</b>	<b>(26.829)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>862.508</b>
FABBRICATI ADDUZIONE	540.270	0	0	0	540.270
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI ADDUZIONE	(81.300)	(13.507)	0	0	(94.807)
<b>FABBRICATI ADDUZIONE</b>	<b>458.969</b>	<b>(13.507)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>445.463</b>

FABBRICATI CAPTAZIONE	67.272	0	0	0	67.272
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI CAPTAZIONE	(9.707)	(1.682)	0	0	(11.389)
<b>FABBRICATI CAPTAZIONE</b>	<b>57.565</b>	<b>(1.682)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>55.883</b>
FABBRICATI DISTRETTI	288.916	0	0	0	288.916
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI DISTRETTI	(285.050)	(763)	0	0	(285.813)
<b>FABBRICATI DISTRETTI</b>	<b>3.866</b>	<b>(763)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.103</b>
IMPIANTI ADDUZIONE	2.793.656	0	0	0	2.793.656
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDUZIONE	(2.470.721)	(173.581)	0	0	(2.644.302)
<b>IMPIANTI ADDUZIONE</b>	<b>322.935</b>	<b>(173.581)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>149.354</b>
IMPIANTI CAPTAZIONE	1.134.892	0	0	0	1.134.892
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI CAPTAZIONE	(1.010.302)	(75.058)	0	0	(1.085.361)
<b>IMPIANTI CAPTAZIONE</b>	<b>124.590</b>	<b>(75.058)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>49.532</b>
IMPIANTI DEPURAZIONE	68.637	0	0	0	68.637
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	(20.654)	(5.717)	0	0	(26.371)
<b>IMPIANTI DEPURAZIONE</b>	<b>47.983</b>	<b>(5.717)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>42.266</b>
IMPIANTI FOGNATURA	952.017	0	0	0	952.017
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FOGNATURA	(841.959)	(65.150)	0	0	(907.109)
<b>IMPIANTI FOGNATURA</b>	<b>110.057</b>	<b>(65.150)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>44.907</b>
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	25.881	0	0	0	25.881
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	(7.830)	(2.156)	0	0	(9.986)
<b>IMPIANTI POTABILIZZAZIONE</b>	<b>18.051</b>	<b>(2.156)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.895</b>
MISURATORI ACQUA	788.002	0	0	0	788.002
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ACQUA	(545.916)	(74.661)	0	0	(620.578)
<b>MISURATORI ACQUA</b>	<b>242.085</b>	<b>(74.661)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>167.424</b>
RETE ADDUZIONE	368.261	0	0	0	368.261
FONDO AMMORTAMENTO RETE ADDUZIONE	(74.563)	(9.207)	0	0	(83.770)
<b>RETE ADDUZIONE</b>	<b>293.698</b>	<b>(9.207)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>284.491</b>
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	4.195.948	0	0	0	4.195.948
FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(1.347.134)	(86.862)	0	0	(1.433.995)
<b>RETE DISTRIBUZIONE ACQUA</b>	<b>2.848.815</b>	<b>(86.862)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.761.953</b>
RETE FOGNATURA	1.398.113	0	0	0	1.398.113
FONDO AMMORTAMENTO RETE FOGNATURA	(813.619)	(18.320)	0	0	(831.940)
<b>RETE FOGNATURA</b>	<b>584.494</b>	<b>(18.320)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>566.174</b>
ROTATORIA	16.300	0	0	0	16.300
FONDO AMMORTAMENTO ROTATORIA	(16.300)	0	0	0	(16.300)
<b>ROTATORIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>SPESE INCREMENTATIVE SU BENI DI TERZI</b>	<b>6.002.445</b>	<b>(553.494)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.448.951</b>
SISTEMA CARTOGRAFICO	4.064.333	205.772	0	0	4.270.105
FONDO AMMORTAMENTO SISTEMA CARTOGRAFICO	(2.873.877)	(568.644)	0	0	(3.442.521)
<b>SISTEMA CARTOGRAFICO</b>	<b>1.190.456</b>	<b>(362.872)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>827.584</b>
<b>7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.192.900</b>	<b>(916.365)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.276.535</b>
	0,00	0	0	0	0
<b>B) I.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>7.813.763</b>	<b>260.892</b>	<b>(7.488)</b>	<b>(685.666)</b>	<b>7.381.501</b>
<b>Incremento immobilizzazioni</b>		<b>1.383.029</b>		-	
<b>Decremento immobilizzazioni</b>				-	
<b>Riclassifica da immobilizzazioni in corso</b>			<b>(7.488)</b>	-	
<b>Incremento fondi ammortamento</b>		<b>(1.807.803)</b>		-	
<b>Decremento fondi ammortamento</b>				-	

## *B.II - Immobilizzazioni materiali*

Il valore complessivo, esposto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammonta a 206,6 milioni di euro contro i 181,9 milioni di euro del 2022 e si movimenta come segue.

	Valore 31.12.2022	Incrementi	Giroconto immobilizzazioni in corso	Decrementi	Valore 31.12.2023
TERRENI	4.132.141	0	0	0	4.132.141
FABBRICATI	8.701.341	24.785	9.348	0	8.735.475
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI	(4.265.229)	(214.933)	0	0	(4.480.162)
FABBRICATI ADDUZIONE	5.574.461	0	780.535	0	6.354.995
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI ADDUZIONE	(1.960.174)	(173.276)	0	0	(2.133.450)
FABBRICATI CAPTAZIONE	155.330	0	8.675	0	164.004
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI CAPTAZIONE	(84.971)	(3.762)	0	0	(88.733)
FABBRICATI DEPURAZIONE	15.530.560	0	0	0	15.530.560
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI DEPURAZIONE	(6.593.364)	(432.894)	0	0	(7.026.257)
FABBRICATI FOGNATURA	564.704	0	0	0	564.704
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI FOGNATURA	(205.407)	(14.421)	0	0	(219.829)
FABBRICATI POTABILIZZAZIONE	4.701.649	0	107.801	0	4.809.450
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI POTABILIZZAZIONE	(1.752.803)	(136.708)	0	0	(1.889.511)
<b>FABBRICATI</b>	<b>24.498.237</b>	<b>(951.209)</b>	<b>906.359</b>	<b>0</b>	<b>24.453.387</b>
<b>1) TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>24.498.237</b>	<b>(951.209)</b>	<b>906.359</b>	<b>0</b>	<b>24.453.387</b>
SORGENTI	50.410	0	0	0	50.410
FONDO AMMORTAMENTO SORGENTI	(19.555)	(1.249)	0	0	(20.804)
<b>SORGENTI</b>	<b>30.855</b>	<b>(1.249)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>29.606</b>
SERBATOI	2.298.367	0	0	0	2.298.367
FONDO AMMORTAMENTO SERBATOI	(1.778.783)	(62.792)	0	0	(1.841.575)
<b>SERBATOI</b>	<b>519.585</b>	<b>(62.792)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>456.793</b>
IMPIANTI PROCESSO ACQUA	1.058.720	627	0	0	1.059.347
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI PROCESSO ACQUA	(1.012.969)	(5.726)	0	0	(1.018.694)
<b>IMPIANTI PROCESSO ACQUA</b>	<b>45.751</b>	<b>(5.099)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.653</b>
TELECONTROLLO	3.826.036	222.503	0	0	4.048.539
FONDO AMMORTAMENTO TELECONTROLLO	(2.585.757)	(288.404)	0	0	(2.874.161)
<b>TELECONTROLLO</b>	<b>1.240.280</b>	<b>(65.901)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.174.378</b>
CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	21.086	0	0	0	21.086
FONDO AMMORTAMENTO CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	(6.589)	(527)	0	0	(7.117)
<b>CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI</b>	<b>14.496</b>	<b>(527)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.969</b>
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	50.653.050	5.481.689	1.614.751	0	57.749.489
FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(12.534.694)	(1.247.605)	0	0	(13.782.299)
<b>RETE DISTRIBUZIONE ACQUA</b>	<b>38.118.356</b>	<b>4.234.084</b>	<b>1.614.751</b>	<b>0</b>	<b>43.967.191</b>
RETE ADDUZIONE	6.694.254	106.568	7.225.782	0	14.026.605
FONDO AMMORTAMENTO RETE ADDUZIONE	(2.912.671)	(268.271)	0	0	(3.180.942)
<b>RETE ADDUZIONE</b>	<b>3.781.583</b>	<b>(161.702)</b>	<b>7.225.782</b>	<b>0</b>	<b>10.845.663</b>
ALLACCIAMENTI FOGNATURA	689.018	215.476	13.827	0	918.321
FONDO AMMORTAMENTO ALLACCIAMENTI FOGNATURA	(41.364)	(13.693)	0	0	(55.057)
<b>ALLACCIAMENTI FOGNATURA</b>	<b>647.654</b>	<b>201.783</b>	<b>13.827</b>	<b>0</b>	<b>863.264</b>
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	6.093.995	494.872	59.819	0	6.648.686
FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	(1.106.346)	(160.516)	0	0	(1.266.862)
<b>DERIVAZIONI UTENZA ACQUA</b>	<b>4.987.649</b>	<b>334.356</b>	<b>59.819</b>	<b>0</b>	<b>5.381.824</b>
IMPIANTI ADDUZIONE	4.986.108	556.307	32.478	0	5.574.892
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDUZIONE	(2.885.207)	(423.833)	0	0	(3.309.040)
<b>IMPIANTI ADDUZIONE</b>	<b>2.100.901</b>	<b>132.474</b>	<b>32.478</b>	<b>0</b>	<b>2.265.852</b>
IMPIANTI DEPURAZIONE	51.808.090	3.673.477	2.479.430	0	57.960.997
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	(21.467.483)	(2.263.077)	0	0	(23.730.560)
<b>IMPIANTI DEPURAZIONE</b>	<b>30.340.607</b>	<b>1.410.399</b>	<b>2.479.430</b>	<b>0</b>	<b>34.230.437</b>
IMPIANTI FOGNATURA	6.824.765	2.006.309	6.597.283	0	15.428.358
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FOGNATURA	(1.938.889)	(1.330.113)	0	0	(3.269.002)
<b>IMPIANTI FOGNATURA</b>	<b>4.885.876</b>	<b>676.196</b>	<b>6.597.283</b>	<b>0</b>	<b>12.159.355</b>

	Valore 31.12.2022	Incr ementi	Giroconto immobilizzazioni in corso	Decrementi	Valore 31.12.2023
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	3.911.853	82.537	5.999	0	4.000.388
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	(2.345.094)	(225.104)	0	0	(2.570.198)
<b>IMPIANTI POTABILIZZAZIONE</b>	<b>1.566.759</b>	<b>(142.567)</b>	<b>5.999</b>	<b>0</b>	<b>1.430.190</b>
IMPIANTI CAPTAZIONE	2.938.573	165.498	88.136	0	3.192.207
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI CAPTAZIONE	(1.059.231)	(357.795)	0	0	(1.417.026)
<b>IMPIANTI CAPTAZIONE</b>	<b>1.879.342</b>	<b>(192.297)</b>	<b>88.136</b>	<b>0</b>	<b>1.775.181</b>
RETE FOGNATURA	43.494.903	1.606.732	676.272	0	45.777.908
FONDO AMMORTAMENTO RETE FOGNATURA	(14.222.654)	(1.136.189)	0	0	(15.358.843)
<b>RETE FOGNATURA</b>	<b>29.272.249</b>	<b>470.544</b>	<b>676.272</b>	<b>0</b>	<b>30.419.065</b>
TELELETTURA	90.475	0	356.374	0	446.849
FONDO AMMORTAMENTO TELELETTURA	(17.902)	(33.583)	0	0	(51.484)
<b>TELELETTURA</b>	<b>72.573</b>	<b>(33.583)</b>	<b>356.374</b>	<b>0</b>	<b>395.364</b>
PONTE RADIO	75.601	0	0	0	75.601
FONDO AMMORTAMENTO PONTE RADIO	(75.601)	0	0	0	(75.601)
<b>PONTE RADIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	0	0	0	0	0
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FOTOVOLTAICI	0	0	0	0	0
<b>IMPIANTI FOTOVOLTAICI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) IMPIANTI E MACCHINARIO</b>	<b>119.504.516</b>	<b>6.794.117</b>	<b>19.150.151</b>	<b>0</b>	<b>145.448.784</b>
ATTREZZATURE	2.825.444	366.023	23.515	(3.253)	3.211.729
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	(1.701.370)	(195.427)	0	2.980	(1.893.817)
<b>ATTREZZATURE</b>	<b>1.124.074</b>	<b>170.596</b>	<b>23.515</b>	<b>(273)</b>	<b>1.317.912</b>
ATTREZZATURE LABORATORIO	498.282	0	0	(3.248)	495.033
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE LABORATORIO	(357.023)	(29.936)	0	3.248	(383.710)
<b>ATTREZZATURE LABORATORIO</b>	<b>141.259</b>	<b>(29.936)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>111.323</b>
CASSETTE DELL'ACQUA	80.542	35.316	0	0	115.858
FONDO AMMORTAMENTO CASSETTE DELL'ACQUA	(28.538)	(9.820)	0	0	(38.358)
<b>CASSETTE DELL'ACQUA</b>	<b>52.004</b>	<b>25.496</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>77.500</b>
MISURATORI ADDUZIONE	31.279	0	1.835	0	33.114
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ADDUZIONE	(3.341)	(4.761)	0	0	(8.102)
<b>MISURATORI ADDUZIONE</b>	<b>27.937</b>	<b>(4.761)</b>	<b>1.835</b>	<b>0</b>	<b>25.012</b>
MISURATORI CAPTAZIONE	116.467	0	0	0	116.467
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI CAPTAZIONE	(35.009)	(7.757)	0	0	(42.766)
<b>MISURATORI CAPTAZIONE</b>	<b>81.458</b>	<b>(7.757)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>73.701</b>
MISURATORI DEPURAZIONE	16.405	0	0	0	16.405
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI DEPURAZIONE	(5.676)	(1.093)	0	0	(6.768)
<b>MISURATORI DEPURAZIONE</b>	<b>10.730</b>	<b>(1.093)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.637</b>
MISURATORI FOGNATURA	28.114	0	0	0	28.114
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI FOGNATURA	(21.268)	(1.875)	0	0	(23.143)
<b>MISURATORI FOGNATURA</b>	<b>6.846</b>	<b>(1.875)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.971</b>
MISURATORI POTABILIZZAZIONE	8.319	0	0	0	8.319
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI POTABILIZZAZIONE	(1.351)	(427)	0	0	(1.778)
<b>MISURATORI POTABILIZZAZIONE</b>	<b>6.968</b>	<b>(427)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.541</b>
INSTALLAZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE	5.766.939	158.013	36.043	0	5.960.995
SOSTITUZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE	3.341.400	1.924.837	0	0	5.266.237
MISURA EXTRA-ATO	71.999	0	0	0	71.999
FONDO AMMORTAMENTO INSTALLAZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONI	(2.648.548)	(833.491)	0	0	(3.482.039)
<b>INSTALLAZIONE E SOSTITUZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE</b>	<b>6.531.789</b>	<b>1.249.359</b>	<b>36.043</b>	<b>0</b>	<b>7.817.191</b>
<b>3) ATTREZZATURE</b>	<b>7.983.066</b>	<b>1.399.603</b>	<b>61.393</b>	<b>(273)</b>	<b>9.443.788</b>



	Valore 31.12.2022	Incrementi	Giroconto immobilizzazioni in corso	Decrementi	Valore 31.12.2023
AUTOVEICOLI	1.777.591	249.641	0	(44.238)	1.982.994
FONDO AMMORTAMENTO AUTOVEICOLI	(1.566.603)	(154.015)	0	44.238	(1.676.380)
<b>AUTOVEICOLI</b>	<b>210.988</b>	<b>95.626</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>306.614</b>
MOBILI E ARREDI	800.166	1.804	0	0	801.970
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	(717.576)	(18.324)	0	0	(735.900)
<b>MOBILI E ARREDI</b>	<b>82.590</b>	<b>(16.520)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>66.070</b>
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	1.407.140	232.270	0	0	1.639.410
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	(1.144.780)	(113.886)	0	0	(1.258.666)
<b>MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE</b>	<b>262.360</b>	<b>118.384</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>380.744</b>
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	0	286.841	200.946	0	487.787
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	0	(36.584)	0	0	(36.584)
<b>MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE</b>	<b>0</b>	<b>250.257</b>	<b>200.946</b>	<b>0</b>	<b>451.203</b>
<b>4) ALTRI BENI</b>	<b>555.939</b>	<b>447.747</b>	<b>200.946</b>	<b>0</b>	<b>1.204.632</b>
FABBRICATI	27.176	175.659	(18.023)	0	184.812
IMPIANTI ACQUA	3.577	0	0	0	3.577
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	2.625.521	3.390.755	(1.636.210)	0	4.380.066
ATTREZZATURE	23.999	151.133	(23.515)	0	151.617
CASSETTE DELL'ACQUA	62.562	156.268	0	0	218.829
IMPIANTI ADDUZIONE	11.362.528	3.809.280	(8.038.794)	0	7.133.014
IMPIANTI DEPURAZIONE	3.880.728	4.894.597	(2.479.430)	0	6.295.895
IMPIANTI DI CAPTAZIONE	172.839	100.548	(88.136)	0	185.250
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	403.578	22.931	(113.800)	0	312.709
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	41.415	19.075	(38.360)	0	22.130
RETE E IMPIANTI FOGNATURA	9.463.884	3.851.506	(7.287.382)	0	6.028.008
MISURATORI ACQUA	37.878	4.764	(37.878)	0	4.764
MOBILI ARREDI E MACCHINE UFFICIO	0	0	0	0	0
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	15.470	0	(15.470)	0	0
TELELETTURA	951.680	809	(356.374)	0	596.114
IMPIANTI FOTOVOLTACI	70.000	481.114	0	0	551.114
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	177.988	435	(177.988)	0	435
<b>5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>	<b>29.320.821</b>	<b>17.058.873</b>	<b>(20.311.361)</b>	<b>0</b>	<b>26.068.333</b>
<b>B) II.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>181.862.578</b>	<b>24.749.132</b>	<b>7.488</b>	<b>(273)</b>	<b>206.618.925</b>
<b>Incremento immobilizzazioni</b>		<b>34.950.999</b>			
<b>Decremento immobilizzazioni</b>				<b>(50.740)</b>	
<b>Riclassifica da immobilizzazioni in corso</b>			<b>7.488</b>		
<b>Incremento fondi ammortamento</b>		<b>(10.201.867)</b>			
<b>Decremento fondi ammortamento</b>				<b>50.467</b>	

La posta si compone delle seguenti voci:

- Terreni e fabbricati, figurano in bilancio per 24,5 milioni di euro (nel 2022 erano pari a 24,5 milioni di euro) e si riferiscono principalmente ai fabbricati di proprietà relativi alla sede aziendale e ad uso industriale. La voce rimane stabile per effetto degli ammortamenti e degli investimenti messi in esercizio nel periodo.
- Impianti e macchinari, ammontano a 145,4 milioni di euro (nel 2022 erano pari a 119,5 milioni di euro) e comprendono principalmente l'ammodernamento della rete idrica relativa alla condotta "Brianteo" utilizzata per la vendita dell'acqua all'ingrosso e delle reti idriche di distribuzione per 54,8 milioni di euro; i collettori di fognatura per 30,4 milioni di euro; gli impianti di depurazione per 34,2 milioni di euro; gli impianti di fognatura per 12,1 milioni di euro; gli impianti di potabilizzazione, adduzione, captazione per complessivi 5,4 milioni di euro, le derivazioni di utenza per 6,2 milioni di euro ed infine il sistema di telecontrollo delle reti e impianti per 1,2 milioni di euro. L'incremento è dovuto principalmente agli investimenti eseguiti nel periodo pari a 14,3 milioni di euro sulle reti idriche e di fognatura e sugli impianti di depurazione, e alla messa in esercizio di impianti e reti per 19 milioni di euro relativi agli esercizi precedenti.
- Attrezzature industriali e commerciali, ammontano a 9,4 milioni di euro (nel 2022 erano pari a 8 milioni di euro). La variazione è da ricondurre principalmente alla installazione di contatori d'utenza effettuata da Lario Reti Holding S.p.A. nel corso dell'esercizio.
- Altri beni, per un valore di 1,2 milioni di euro (nel 2022 erano pari a 556 mila euro), comprendono la rete informatica aziendale, la dotazione d'arredo degli uffici ed il parco automezzi e l'impianto di videosorveglianza. L'incremento da ricondurre principalmente agli investimenti di periodo.
- Immobilizzazioni in corso e acconti, ammontano a 26,1 milioni di euro (nel 2022 erano pari a 29,3 milioni di euro) e sono riconducibili a nuove opere in fase di completamento pari a 17,1 milioni di euro e al decremento per la messa in esercizio di opere concluse per 20,3 milioni di euro. In questa voce è inserito un incremento di 7,4 mila euro dovuto a una riclassificazione del progetto di videosorveglianza proveniente dalle immobilizzazioni in corso immateriali.

Gli ammortamenti dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni materiali ammontano a complessivi 10,2 milioni di euro.

Sugli investimenti realizzati nell'esercizio sono state applicate le aliquote di ammortamento ridotte del 50%. Tale regola è considerata accettabile se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

### B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 116,7 milioni di euro e non si sono movimentate rispetto all'esercizio precedente

La posta si compone delle voci riassunte di seguito.

#### B.III. 1 – Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, detenute da Lario Reti Holding S.p.A. e valutate in accordo con il metodo del costo di acquisto, ammontano a 116,7 milioni di euro e sono così riassunte:

<b>ACINQUE SPA - MONZA</b>	
<b>Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2023</b>	<b>valori in migliaia di euro</b>
Capitale Sociale	197.344
Patrimonio Netto	443.223
Utile (Perdita) ultimo esercizio	18.563
Percentuale di possesso	23,93%
Quota di Patrimonio Netto posseduta	106.063
<b>Valore iscritto a Bilancio</b>	<b>116.689</b>

Il piano industriale 2024-2028 del Gruppo Acinque, approvato l'8 marzo 2024, prevede una creazione di valore in crescita nel tempo, motivo per cui non si ravvisano le condizioni per una svalutazione della partecipazione iscritta, considerato anche il patrimonio netto consolidato pro-quota superiore al valore di carico della partecipazione.

<b>SINERGIE TERRITORIALI - LECCO</b>	
<b>Ultimo Bilancio al 31.12.2023</b>	<b>valori in di euro</b>
FONDO DI DOTAZIONE	20.000
Patrimonio Netto	20.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio	12.949
Percentuale di possesso	50,00%
Quota di Patrimonio Netto posseduta	10.000
<b>Valore iscritto a Bilancio</b>	<b>10.000</b>

La quota detenuta in Sinergie territoriali ha lo scopo di individuare e sviluppare con Silea (l'altra società retista) alcune attività comuni e complementari che potrebbero risultare sinergiche.

## ATTIVITA' CORRENTI

### C. Attivo circolante

Il dettaglio delle voci che compongono l'attivo circolante negli esercizi considerati, viene riassunto nella tabella che segue:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
C) I.RIMANENZE	1.574.402	1.137.727	436.675
C) II.CREDITI	41.990.696	39.409.076	2.581.620
C) III.ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
C) IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE	17.535.106	3.918.662	13.616.444
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>61.100.204</b>	<b>44.465.465</b>	<b>16.634.739</b>

La posta ammonta a 61,1 milioni di euro (nel 2022 era pari a 44,5 milioni di euro) e presenta un incremento di 16,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

La variazione è principalmente da ricondurre all'incremento delle disponibilità liquide a seguito dell'erogazione, durante l'esercizio, del nuovo finanziamento da parte del Pool bancario composto da Banco BPM, BPER, Banca Popolare di Sondrio e Finlombarda (si rimanda al paragrafo relativo ai "Debiti verso banche").

Gli importi sopra indicati sono di seguito commentati.

#### C.I – Rimanenze

Trattasi di materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a circa 1,6 milioni di euro a fine esercizio (nel 2022 erano pari a 1,1 milioni di euro) ed iscritte al costo medio ponderato di acquisto. La movimentazione è evidenziata dalla seguente tabella.

	VALORE AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2023
RIMANENZE MAGAZZINO	1.346.856	1.902.870 -	1.466.195	1.783.531
FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	(209.129)	-	-	(209.129)
<b>1) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO</b>	<b>1.137.727</b>	<b>1.902.870 -</b>	<b>1.466.195</b>	<b>1.574.402</b>
<b>C) I.RIMANENZE</b>	<b>1.137.727</b>	<b>1.902.870</b>	<b>(1.466.195)</b>	<b>1.574.402</b>

Le rimanenze sono costituite da materiali e beni necessari alle manutenzioni ordinarie e straordinarie relative a impianti e reti idriche, di fognatura e di depurazione nonché al telecontrollo. L'incremento del valore di magazzino è da attribuire principalmente all'acquisto di contatori elettronici per le sostituzioni massive previste.

Il fondo obsolescenza non ha subito variazioni, confermandosi congruo.

## C.II – Crediti

La voce ammonta complessivamente, al netto delle svalutazioni, a 42 milioni di euro (nel 2022 era pari a 39,4 milioni di euro).

La tabella riassume la composizione dei crediti negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
CREDITI VS CLIENTI	30.436.669	30.692.307	(255.638)
CREDITI TRIBUTARI	566.113	1.783.671	(1.217.558)
IMPOSTE ANTICIPATE	6.723.871	4.834.153	1.889.718
VERSO ALTRI	4.264.043	2.098.945	2.165.098
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>41.990.696</b>	<b>39.409.076</b>	<b>2.581.620</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente all'incremento dei crediti verso altri e più precisamente verso la CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali) per effetto dell'erogazione del bonus idrico sociale.

Tutti i crediti si riferiscono al mercato interno.

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
CREDITI VS CLIENTI	22.316.334	23.212.906	(896.572)
FATTURE DA EMETTERE	14.980.558	11.764.908	3.215.650
NOTA CREDITO DA EMETTERE	(2.800.000)	-	(2.800.000)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(4.060.222)	(4.285.506)	225.284
<b>CREDITI VS CLIENTI ENTRO 12 MESI</b>	<b>30.436.670</b>	<b>30.692.308</b>	<b>(255.638)</b>
<b>CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>1) VERSO CLIENTI</b>	<b>30.436.670</b>	<b>30.692.308</b>	<b>(255.638)</b>

- La voce risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio nonostante il rilascio dell'accantonamento effettuato dalla Società nel corso dei precedenti esercizi a seguito dell'introduzione della nuova articolazione tariffaria pro-capite pari a 1,8 milioni di euro, dell'accantonamento a nota credito da emettere di 900 mila euro unitamente alla riclassificazione da fondo rischi ed oneri pari a 1,4 milioni di euro entrambi relativi alla quota del bonus idrico integrativo per gli anni 2022 - 2023

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

	BILANCIO 2022	INCREMENTI	DECREMENTI	BILANCIO 2023
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	4.285.506	-	(225.284)	4.060.222
<b>1) VERSO CLIENTI</b>	<b>4.285.506</b>	<b>-</b>	<b>(225.284)</b>	<b>4.060.222</b>

Nel corso dell'esercizio il fondo si è decrementato complessivamente di 225 mila euro a seguito di chiusure di partite pregresse e ritenute irrecuperabili per 109 mila euro e per la parte rimanente a seguito di chiusura di partite prescritte. Tenuto conto del livello dei crediti e della loro anzianità, si ritiene di non procedere con ulteriori accantonamenti ritenendo il livello del fondo congruo.

Al 31 dicembre 2023 non risultano crediti verso collegate.

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti tributari al termine di ogni esercizio considerato.

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
CREDITI PER IVA	538.556	-	538.556
CREDITI PER IMPOSTE IRES	2.378	443.325	(440.947)
CREDITI PER IMPOSTE IRAP	-	102.165	(102.165)
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	25.179	1.238.181	(1.213.002)
<b>5 BIS) CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>566.113</b>	<b>1.783.671</b>	<b>(1.217.558)</b>

La voce è pari a 566 mila euro e si riferisce per lo più a crediti per iva per complessivi 539 mila euro.

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte anticipate al termine di ogni esercizio considerato.

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
IMPOSTE ANTICIPATE	6.723.871	4.834.153	1.889.718
<b>5 TER) IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>6.723.871</b>	<b>4.834.153</b>	<b>1.889.718</b>

Le imposte anticipate, che ammontano a 6,7 milioni di euro, sono relative per 5,7 milioni di euro alle differenze temporanee connesse alle perdite fiscali pregresse, alle svalutazioni delle immobilizzazioni acquisite tramite l'incorporazione delle società patrimoniali, ai fondi rischi e oneri, al fondo svalutazione crediti e al fondo obsolescenza di magazzino, e per 1 milione di euro al fair value dei derivati IRS a copertura del rischio di tassi di interesse sul finanziamento del pool di banche. Si rimanda al paragrafo dedicato alle imposte per il dettaglio completo del credito per imposte anticipate.

Si sottolinea come la contabilizzazione delle imposte anticipate avvenga solo in presenza della ragionevole certezza che nei successivi esercizi la Società sarà in grado di generare imponibili fiscali adeguati all'integrale recupero dei crediti fiscali contabilizzati.

La seguente tabella riassume la composizione dei crediti "verso altri", iscritti in bilancio al termine degli esercizi considerati.

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
ANTICIPI A FORNITORI	1.053.352	1.931.639	(878.287)
ALTRI CREDITI	45.636	87.742	(42.107)
CREDITI VS CSEA	909.205	-	909.205
CREDITI VS ATO PER PNRR	2.173.797	-	2.173.797
<b>CREDITI VS ALTRI ENTRO 12 MESI</b>	<b>4.181.990</b>	<b>2.019.382</b>	<b>2.162.608</b>
DEPOSITI CAUZIONALI	82.053	79.563	2.490
<b>CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI</b>	<b>82.053</b>	<b>79.563</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.264.043</b>	<b>2.098.945</b>	<b>2.165.098</b>

La voce pari a circa 4,3 milioni di euro si incrementa rispetto all'esercizio precedente a seguito sia della contabilizzazione per euro 2,2 milioni dei crediti verso ATO per i contributi su progetti finanziati dal PNRR, già realizzati ma ancora da ricevere, sia per i crediti verso CSEA per rimborso del bonus idrico sociale pari a 900 mila euro, parzialmente compensati dal decremento per 900 mila euro dei crediti verso fornitori per anticipi.

Tutti i crediti in essere al 31 dicembre 2023 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

### C.IV - Disponibilità liquide

Il saldo, pari a 17,5 milioni di euro (nel 2022 era pari a 3,9 milioni di euro), rappresenta la liquidità in attesa di utilizzo, esistente sui conti correnti aperti presso istituti di credito e l'amministrazione postale, nonché la cassa contanti aziendale.

La tabella che segue esprime la composizione della voce e le relative variazioni.

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	17.534.867	3.917.697	13.617.170
2) ASSEGNI	-	-	-
3) DENARO E VALORI IN CASSA	239	965 -	726
<b>TOTALE</b>	<b>17.535.106</b>	<b>3.918.662</b>	<b>13.616.444</b>

Si rimanda al rendiconto finanziario per un'analisi approfondita delle gestioni che hanno assorbito e generato flussi finanziari.



## D - RATEI E RISCOINTI

### Ratei e Risconti attivi

La posta ammonta a 384 mila euro (nel 2022 era pari a 409 mila euro).

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
RATEI ATTIVI	712	379	333
RISCOINTI ATTIVI	383.560	408.612 -	25.052
<b>TOTALE</b>	<b>384.272</b>	<b>408.991</b>	<b>(24.719)</b>

I risconti attivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2023 si riferiscono a costi di competenza degli esercizi successivi per i quali l'esborso è già avvenuto nell'esercizio 2023 e riguardano principalmente il risconto della commissione assicurativa, del valore di 17 mila euro, per il rilascio della Polizza fideiussoria richiesta dall'Ufficio d'Ambito di Lecco a garanzia dell'Affidamento del Servizio Idrico integrato nella Provincia di Lecco (affidato alla Società a partire dal 1 gennaio 2016) e i risconti relativi ai canoni informatici per l'utilizzo di software applicativi per 367 mila euro.

### 3.4.4 Note illustrative alle voci patrimoniali – Passività

#### A - PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue riassume la composizione del patrimonio netto al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2023
I. CAPITALE SOCIALE	42.810.322	-	-	42.810.322
II. RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	34.502.894	-	-	34.502.894
IV. RISERVA LEGALE	7.155.839	61.159	-	7.216.998
V. RISERVE STATUTARIE PER RINNOVO DEGLI IMPIANTI SII	17.267.117	1.162.033	-	18.429.150
VI. ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE				
RISERVA STRAORDINARIA	28.984.408			28.984.408
RISERVA DA FUSIONE	812.767	-	-	812.767
RISERVA STRAORDINARIA NON DISTRIBUIBILE	51.928.448			51.928.448
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	(3.157.344)	-	-3.157.344
VIII. UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.223.192	1.454.477	(1.223.192)	1.454.477
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>184.684.986</b>	<b>(479.675)</b>	<b>(1.223.192)</b>	<b>182.982.119</b>

Il Capitale sociale della Società al 31 dicembre 2023 ammonta a 42,8 milioni di euro.

L'Assemblea degli Azionisti tenuta il 29 giugno 2023 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio conseguito al termine dell'esercizio precedente, pari a euro 1.223.192, a Riserva legale per euro 61.159, a Riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico (lett. a dell'art. 28 dello statuto) per euro 1.162.033.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto indicante l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle voci del patrimonio netto.

	Valore al 31.12.2023	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati	
				nei tre esercizi precedenti	copertura perdite per distribuzione
<b>Capitale</b>	42.810.322				
<b>Riserve da utili:</b>					
Riserva legale	7.216.998	B			
Riserva Statutaria per rinnovo impianti	18.429.150	A, B	18.429.150		
Riserva straordinaria	28.984.408	A, B, C	28.984.408		3.000.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-				
Riserva straordinaria non distribuibile	(3.157.344)	A, B (*)	(3.157.344)		
Riserva da fusione	812.767	A, B, C	812.767		
Riserva da sovrapprezzo azioni	34.502.894	A, B	34.502.894		
<b>Totale</b>	<b>129.599.194</b>		<b>79.571.875</b>	-	<b>3.000.000</b>
Possibili utilizzi:					
A. per aumento capitale - disponibilità delle riserve					
B. per copertura perdite - disponibilità delle riserve					
C. per distribuzione ai Soci - distribuibilità delle riserve					
(*) Riserva non distribuibile in quanto relativa a utili dell'esercizio 2018 non ancora realizzati dalla Società da un punto di vista monetario.					

La società negli ultimi 3 esercizi (2020-2022) ha utilizzato le riserve per distribuzione ai soci per 3 milioni di euro.

L'articolo 28 dello statuto della società prevede che:

Gli utili netti della società, risultanti dal bilancio annuale, sono destinati:

- alla riserva legale per una somma corrispondente almeno alla ventesima parte degli utili, fino a che la riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- alla costituzione e/o all'incremento della riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico per un importo determinato sottraendo dall'utile netto la componente destinata a riserva legale e l'importo dei dividendi percepiti da società collegate, contabilizzati in bilancio, al netto della relativa componente fiscale;
- la rimanente parte, secondo deliberazione assembleare.

Pertanto, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio la componente da riferire al servizio idrico integrato sarà destinata interamente alla riserva per il rinnovo degli impianti del SII. La riserva straordinaria risulta completamente distribuibile in quanto non risultano al 31 dicembre 2023 costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo iscritti in bilancio e non ancora ammortizzati, mentre risulta non distribuibile la Riserva straordinaria avente origine dalla plusvalenza di cui alle operazioni straordinarie avvenute nel 2018 per euro 51.928.448. Si evidenzia la costituzione di una riserva negativa relativa a operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi legata alla sottoscrizione di contratti derivati IRS di Hedging a copertura dei tassi interesse variabili del nuovo finanziamento da 62 milioni di euro

Di seguito si riporta il prospetto di movimentazione del patrimonio netto negli ultimi esercizi:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA DA FUSIONE	ALTRE RISERVE	RISERVA RINNOVO IMPIANTI	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE
<b>SALDO AL 31.12.2019</b>	<b>41.320.900</b>	<b>6.261.946</b>	<b>29.861.892</b>	<b>792.668</b>	<b>79.459.081</b>	<b>11.014.918</b>	<b>6.131.547</b>	<b>174.842.952</b>
Destinazione utile 2019		306.577			266.192	2.558.777	(3.131.547)	-
Incorporazione società minori	1.489.422		4.641.002	20.098				6.150.523
Distribuzione dividendi e riserve					(1.500.000)		(3.000.000)	(4.500.000)
Risultato d'esercizio							5.277.462	5.277.462
<b>SALDO AL 31.12.2020</b>	<b>42.810.322</b>	<b>6.568.523</b>	<b>34.502.894</b>	<b>812.766</b>	<b>78.225.273</b>	<b>13.573.695</b>	<b>5.277.462</b>	<b>181.770.936</b>
Destinazione utile 2020		263.873			732.791	1.280.798	(2.277.462)	-
Riserva attività socio culturali e del territorio					4.222.000			4.222.000
Distribuzione dividendi e riserve							(3.000.000)	(3.000.000)
Risultato d'esercizio							6.468.859	6.468.859
<b>SALDO AL 31.12.2021</b>	<b>42.810.322</b>	<b>6.832.396</b>	<b>34.502.894</b>	<b>812.766</b>	<b>83.180.064</b>	<b>14.854.493</b>	<b>6.468.859</b>	<b>189.461.795</b>
Destinazione utile 2021		323.443			732.792	2.412.624	(6.468.859)	(3.000.000)
Distribuzione dividendi e riserve							(3.000.000)	(3.000.000)
Risultato d'esercizio							1.223.192	1.223.192
<b>SALDO AL 31.12.2022</b>	<b>42.810.322</b>	<b>7.155.839</b>	<b>34.502.894</b>	<b>812.766</b>	<b>83.912.856</b>	<b>17.267.117</b>	<b>(1.776.808)</b>	<b>184.684.986</b>
Destinazione utile 2022		61.159				1.162.033	(1.223.192)	-
Distribuzione dividendi e riserve								-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari netti					(3.157.344)			(3.157.344)
Risultato d'esercizio							1.454.477	1.454.477
<b>SALDO AL 31.12.2023</b>	<b>42.810.321</b>	<b>7.216.997</b>	<b>34.502.893</b>	<b>812.765</b>	<b>80.755.511</b>	<b>18.429.149</b>	<b>(1.545.524)</b>	<b>182.982.119</b>

## PASSIVITA' NON CORRENTI

### B - FONDI PER RISCHI E ONERI

La tabella che segue mostra la composizione dei fondi per rischi e oneri al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2023
2.FONDO IMPOSTE DIFFERITE	920.601	-	-	920.601
3 FONDO RISCHI ED ONERI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	-	4.154.400		4.154.400
4 FONDO RISCHI E ONERI	1.441.359	200.000	(1.400.000)	241.359
<b>FONDO RISCHI E ONERI</b>	<b>2.361.960</b>	<b>4.354.400</b>	<b>(1.400.000)</b>	<b>5.316.360</b>

La posta ammonta a 5,3 milioni di euro e presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di 3 milioni di euro dovuto a due fenomeni opposti: il primo relativo all'appostamento del fondo strumenti finanziari derivati a seguito dei contratti di hedging sottoscritti per un valore di 4,2 milioni di euro e all'accantonamento di euro 200 mila per contenziosi relativi al servizio idrico integrato, e dall'altro lato alla riclassificazione dell'accantonamento effettuato l'anno precedente relativo all'erogazione del bonus idrico integrativo relativo agli anni 2021-2022 per 1,4 milioni di euro nella voce C II "Crediti "verso clienti" dello stato patrimoniale a diminuzione diretta delle fatture da emettere in quanto nel 2023 è subentrata la certezza del dato

La voce è costituita da:

- un fondo imposte differite di 921 mila euro relativo alla plusvalenza generata (ma non realizzata fiscalmente) a fronte dell'operazione di fusione che ha condotto all'acquisizione di una partecipazione in ACSM-AGAM S.p.A. (ora ACINQUE S.p.A.);
- Fondo per strumenti finanziari derivati a seguito dei contratti IRS di hedging sottoscritti dalla Società nell'ambito del finanziamento con il pool bancario ed aventi fair value negativo per euro 4,2 milioni.
- un fondo rischi di 91 mila euro a fronte del rischio di soccombenza nell'ambito di contenziosi con utenti per risarcimento danni derivanti da disservizi relativi al servizio idrico;
- Un fondo rischi di 150 mila euro relativi al rischio di soccombenza nell'ambito dell'invito ad una mediazione in essere avente ad oggetto il risarcimento dei danni e questioni inerenti all'esecuzione delle opere di adeguamento del sistema fognario

## C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La tabella che segue mostra la composizione del trattamento di fine rapporto al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2023
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.276.352	70.528	(141.497)	1.205.383
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>1.276.352</b>	<b>70.528</b>	<b>(141.497)</b>	<b>1.205.383</b>

Il fondo TFR al 31 dicembre 2023 riflette, a seguito della riforma introdotta nel 2007, l'indennità maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

La variazione di questa voce nel periodo esaminato è da ricondurre alla quota di rivalutazione del fondo esistente al 31 dicembre 2006, calcolata in conformità alle disposizioni di legge, per 71 mila euro. I decrementi sono da attribuire al TFR liquidato ai dipendenti nel corso dell'esercizio per cessazioni o anticipazioni pari a 141 mila euro

## D - DEBITI

I debiti passano da 111,3 milioni a 129,8 milioni di euro, con un incremento di 18,5 milioni di euro da ricondurre principalmente ai seguenti fattori:

- aumento dei debiti verso le banche per l'erogazione da parte del pool costituito da Banco BPM, BPER, Banca Popolare di Sondrio e Finlombarda del nuovo finanziamento di euro 62 milioni al netto delle commissioni relative pari a 1,6 milioni di euro;
- diminuzione per chiusura dei mutui pregressi per 26 milioni di euro;
- chiusura scoperto di conto corrente con Banca popolare Sondrio per 7 milioni di euro
- restituzione di una parte del finanziamento di CSEA per 1,8 milioni di euro; a questo
- pagamento dei debiti verso azionisti per distribuzione straordinaria riserve deliberata con assemblea del 8 novembre 2022 per 3 milioni di euro;
- pagamento della quota capitale dei mutui in essere con BEI per 3,4 milioni di euro.

La composizione e le relative variazioni sono evidenziate nella tabella che segue:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	3.367.978	29.217.319 -	25.849.341
DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI	97.272.310	47.798.797	49.473.513
<b>4) DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>100.640.288</b>	<b>77.016.116</b>	<b>23.624.172</b>
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ENTRO 12 MESI	1.760.898	-	1.760.898
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE 12 MESI	-	-	-
<b>5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI</b>	<b>1.760.898</b>	<b>-</b>	<b>1.760.898</b>
ACCONTI ENTRO 12 MESI	28.901	28.901	-
ACCONTI OLTRE 12 MESI	-	-	-
<b>6) ACCONTI</b>	<b>28.901</b>	<b>28.901</b>	<b>-</b>
DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	24.236.871	23.329.282	-
DEBITI VERSO FORNITORI OLTRE 12 MESI	-	-	-
<b>7) DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>24.236.871</b>	<b>23.329.282</b>	<b>907.589</b>
DEBITI VERSO COLLEGATE ENTRO 12 MESI	0	69.602	--
DEBITI VERSO COLLEGATE OLTRE 12 MESI	-	-	-
<b>10) DEBITI VERSO COLLEGATE</b>	<b>0</b>	<b>69.602 -</b>	<b>69.602</b>
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	781.787	1.293.332	--
DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	-	-	-
<b>12) DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>781.787</b>	<b>1.293.332 -</b>	<b>511.545</b>
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	888.443	854.628	-
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE OLTRE 12 MESI	-	-	-
<b>13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE</b>	<b>888.443</b>	<b>854.628</b>	<b>33.815</b>
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	1.472.335	5.162.025	--
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	-	-	-
<b>14) ALTRI DEBITI</b>	<b>1.472.335</b>	<b>5.162.025 -</b>	<b>3.689.690</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>129.809.522</b>	<b>107.753.886</b>	<b>22.055.636</b>

Si segnala che i debiti verso Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) sono stati riclassificati sia per l'anno 2023 che per il 2022 dalla voce D4 - Debiti verso banche alla voce D5 – Debiti verso altri finanziatori.

La suddivisione delle poste per scadenza è la seguente:



	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
D.4 DEBITI VERSO BANCHE	3.367.978	17.046.851	80.225.460	100.640.288
D.5 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	1.760.898	-	-	1.760.898
D.6 ACCONTI	28.901	-	-	28.901
D.7 DEBITI VERSO IMPRESE FORNITORI	24.236.871	-	-	24.236.871
D.12 DEBITI TRIBUTARI	781.787	-	-	781.787
D.13 DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI	888.443	-	-	888.443
D.14 ALTRI DEBITI	1.472.335	-	-	1.472.335
<b>TOTALE</b>	<b>32.537.212</b>	<b>17.046.851</b>	<b>80.225.460</b>	<b>129.809.523</b>

Si precisa che tutti i debiti fanno riferimento al mercato interno.

Di seguito riportiamo i commenti delle principali voci di debito.

### *Debiti verso banche*

Il saldo della voce è pari a 102,4 milioni di euro e accoglie l'esposizione debitoria verso:

- Banca Europea degli Investimenti per il finanziamento delle opere idriche previste nel piano industriale 2019-2023. Il finanziamento è complessivamente pari a 50 milioni di euro, di cui 35 milioni di euro erogati nel corso dell'esercizio 2020 e la seconda erogata nel corso dell'esercizio 2021. Il finanziamento riferito alla prima tranche di 35 milioni di euro scade il 15/04/2035 e presenta un tasso di riferimento variabile Euribor a 6 mesi + spread di 1,027%. Il finanziamento riferito alla seconda tranche di 15 milioni di euro scade il 30/06/2035 e presenta un tasso di riferimento fisso pari a 0,872%.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di alcuni covenants finanziari quali:

- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA:
  - < 5,5x fino al 31 dicembre 2021;
  - < 5,0x dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023;
  - < 4,5x dal 1° gennaio 2024;
- Flusso di Cassa Disponibile / Posizione Finanziaria Netta > 15%
- Patrimonio Netto / Totale Attivo > 50%

Come già evidenziato l'esercizio precedente e ricordato nel paragrafo della continuità aziendale della presente nota, anche quest'anno i covenants contrattuali prevedono dei waiver e rimodulazioni rispetto le condizioni ordinarie sopra citate. Con comunicazione del 23 maggio 2023, infatti, BEI ha rilasciato lettera di modifica e waiver dei covenants in essere sul finanziamento in accordo alla richiesta della Società.

Nel seguente schema si propongono i parametri concessi e le condizioni poste da BEI a valere sull'anno 2023 e successivi.

COVENTANT	VALORE DA CONTRATTO	2023	DAL 2024
PFN/EBIT DA	< 5	< 20	< 4,5
FLUSSO DI CASSA / PFN	>15%	WAIVER	> 15%
PATRIMONIO NETTO / TOTALE ATTIVO	> 50%	> 40% DAL 2023 AL 2030	> 50% DAL 2030

- Pool di banche costituito da Banco BPM, BPER, Banca popolare di Sondrio e Finlombarda per il finanziamento contratto per la realizzazione degli investimenti idrici a Piano d'ambito nel periodo 2022-2045. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31/12/2038, prevede l'erogazione di 62 milioni di euro, già avvenuta con una prima tranche a luglio per 33,8 milioni di euro e una seconda tranche a ottobre per 28,2 milioni di euro. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso variabile in base alla quotazione dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 6 mesi, maggiorato di 1,9 punti percentuali. Il piano di ammortamento in linea capitale avrà inizio dopo un periodo di preammortamento sulle somme erogate che terminerà il 31/12/2026. Entrambe le tranche sono assistite da contratti IRS di hedging per copertura parziale (80%) del rischio tasso di interesse sul finanziamento che prevedono uno scambio dell'Euribor 6 mesi per un tasso fisso pari al 3,178% per la prima tranche e al 3,603% per la seconda tranche. Il presente debito è rilevato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato ed è stato iscritto inizialmente al netto dei costi di transazione. Questi sono ammortizzati lungo la durata attesa del finanziamento ed il loro ammortamento integra gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione a conto economico).

Il contratto di finanziamento, prevede i seguenti covenants finanziari:

- RAB / PFN > 1.1
- DSCR superiore a 1,1 da calcolare dal 2027

La tabella riassume le posizioni di debito bancario in essere.

ENTE EROGANTE	OPERA FINANZIATA	SCADENZA	TASSO	RESIDUO AL 31.12.2023	RESIDUO AL 31.12.2022	VARIAZIONI
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	SCOPERTO DI CONTO CORRENTE	A REVOCA	v variabile	-	6.751.252	6.751.252
INTESA SANPAOLO S.P.A.	FINANZIAMENTO OPERE IDRICHE A PIANO D'AMBITO	31.12.2030	v variabile	-	17.037.001	17.037.001
BANCA BIIS	FINANZIAMENTO DEPURATORE OLGINATE	31.12.2026	fisso	-	1.175.508	1.175.508
BANCA EUROPEA INVESTIMENTI	FINANZIAMENTO PIANO INVESTIMENTI 2019 -2023	15.05.2035	v variabile	27.758.621	30.172.414	2.413.793
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO	31.12.2025	fisso	-	3.017.968	3.017.968
BANCA BIIS	FINANZIAMENTO DEPURATORE CALOLZIO ( EX AU5M)	3.12.2026	fisso	-	998.473	998.473
BANCA EUROPEA INVESTIMENTI	FINANZIAMENTO PIANO INVESTIMENTI 2019 -2023	30.06.2035	v variabile	12.453.667	13.478.852	1.025.185
BANCO BPM	FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO	28.09.2031	fisso	-	4.404.648	4.404.648
POOL BANCO BPM, BPER , POP SONDRIO, FINLOMBARDA	FINANZIAMENTO PIANO INVESTIMENTI 2022- -2025	31.12.2038	v variabile	60.428.000	-	(60.428.000)
<b>TOTALE</b>				<b>100.640.288</b>	<b>77.036.117</b>	<b>(23.604.171)</b>

### Debiti verso altri finanziatori

ENTE EROGANTE	OPERA FINANZIATA	SCADENZA	TASSO	RESIDUO AL 31.12.2023
CSEA - CASSA CONGUAGLIO	FINANZIAMENTO BIENNALE A SOSTEGNO DEI MAGGIORI COSTI ENERGETICI	31/12/2024	3,78%	1.760.898
<b>TOTALE</b>				<b>1.760.898</b>

La voce è composta dal debito verso CSEA Cassa Conguaglio per il finanziamento di 3,5 milioni di euro con scadenza 31.12.2024 erogato a sostegno degli esborsi finanziari legati all'aumento dell'energia elettrica. Tale finanziamento è stato ripagato per la metà dell'importo nell'esercizio.

### Debiti verso fornitori

Ammontano a 24,2 milioni di euro (nel 2022 erano pari a 23,3 milioni euro) e comprendono le fatture da ricevere e quelle non ancora liquidate ai fornitori. Si tratta di debiti interamente scadenti entro l'esercizio successivo.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
FATTURE DA RICEVERE	14.489.374	14.709.946	(220.572)
FATTURE RICEVUTE	9.747.496	8.619.336	1.128.160
<b>7) DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>24.236.870</b>	<b>23.329.282</b>	<b>907.588</b>

I debiti verso fornitori si incrementano di 908 mila euro principalmente per effetto della fatturazione avvenuta in prossimità della fine dell'esercizio di alcuni lavori di investimento.

### Debiti verso imprese collegate

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
DEBITI VS. COLLEGATE	-	69.602	(69.602)
<b>7) DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>-</b>	<b>69.602</b>	<b>(69.602)</b>

La posta si azzerava nel periodo in esame per il pagamento della fattura relativa al riaddebito di costi del personale da parte della società collegata ACINQUE S.p.A. (ex ACSM-AGAM S.p.A.).

### Debiti tributari

I debiti tributari sono iscritti in bilancio per 782 mila euro (nel 2022 erano pari a 1,3 milioni di euro) e sono dettagliati come segue:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
RITENUTE FISCALI OPERATE SU DIPENDENTI	322.617	318.215	4.402
RITENUTE FISCALI OPERATE SU PROFESSIONISTI	13.229	2.580	10.649
DEBITI PER IVA	-	498.141	(498.141)
DEBITO PER IMPOSTE	445.941	474.397	(28.455)
<b>12) DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>781.787</b>	<b>1.293.332</b>	<b>(511.545)</b>

La posta accoglie principalmente i debiti verso l'erario per le ritenute operate ai dipendenti e i professionisti nel mese di dicembre per 335 mila euro; il debito per imposte contiene

alcune poste tributarie legate alla fusione con Asil avvenuta nel 2020 in particolare imposte differite per 134 mila euro e il debito per l'imposta dovuta sulla Riserva avanzo di fusione distribuita da Asil prima della fusione in Lario reti holding per 311 mila euro. La variazione è dovuta principalmente all'azzeramento del debito Iva.

### *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

L'importo di 888 mila euro (nel 2022 era pari a 855 mila euro) si riferisce a debiti per contributi sociali a carico della Società e alle trattenute effettuate ai dipendenti in base alla vigente normativa.

Il dettaglio e la relativa movimentazione sono riportati nella tabella che segue:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
DEBITI VERSO INPDAP	42.793	47.650	(4.857)
DEBITI VERSO INPS	651.040	633.209	17.831
DEBITI VERSO ALTRI ISTITUTI PREVIDENZIALI	194.610	173.769	20.841
<b>13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE</b>	<b>888.443</b>	<b>854.628</b>	<b>33.815</b>

Non si segnalano variazioni significative rispetto l'esercizio precedente.

### *Altri debiti*

La composizione della posta, che ammonta a 1,5 milioni di euro (nel 2022 era pari a 5,2 milioni di euro), è di seguito dettagliata:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
DEBITI VERSO DIPENDENTI	1.096.104	982.718	113.386
DEBITI VERSO AZIONISTI PER RISERVE DA EROGARE	-	3.000.000	(3.000.000)
ALTRI DEBITI	376.231	1.179.306	(803.075)
<b>14) ALTRI DEBITI</b>	<b>1.472.335</b>	<b>5.162.024</b>	<b>(3.689.689)</b>

In particolare, va segnalato che:

- i debiti verso dipendenti sono relativi agli accantonamenti delle competenze maturate fino al 31 dicembre 2023 per ferie, straordinari e premi di risultato;

- i debiti verso azionisti, relativi alla distribuzione di riserve di cui alla delibera assembleare del 8 novembre 2022, sono stati liquidati a dicembre 2023.
- la voce “altri debiti” comprende il debito verso fornitori per ritenute di legge sugli appalti per 166 mila euro unitamente al riaddebito delle spese legali a seguito della soccombenza della Società nel contenzioso tra Lario Reti Holding S.p.A. - Comune di Monza – Sondrio – Como / Comune di Varese-PWC-TLS-EY per 109 mila euro.

Tutti i debiti in essere al 31 dicembre 2023 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

## E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 72,9 milioni di euro (nel 2022 erano pari a 51,6 milioni di euro) e risultano così composti:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI
RATEI PASSIVI	366.203	455.143	(88.940)
RISCONTI PASSIVI	72.504.372	51.175.731	21.328.641
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>72.870.575</b>	<b>51.630.874</b>	<b>21.239.701</b>

I risconti passivi, accolgono per lo più contributi in conto impianti, erogati dall'ATO e da altri soggetti pubblici a sostegno di opere idriche, da contributi di privati e aziende per gli allacciamenti idrici e di fognatura, dalla componente tariffaria Foni, dai contributi erogati e da erogare da parte di ATO a valere sui fondi PNRR. Tutte queste componenti, vengono imputate a conto economico con la tecnica dei risconti in applicazione del principio contabile OIC 16.

L'imputazione a conto economico di tali proventi è correlata alla rilevazione delle quote di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei ratei e risconti passivi

	BILANCIO 2023
<b>RATEI PASSIVI</b>	
RILEVAZIONE INTERESSI E COMPETENZE BANCA POPOLARE DI SONDRIO (SPESE TENUTA CONTO)	3.907
RILEVAZIONE INTERESSI E COMPETENZE BANCA POPOLARE DI SONDRIO (INTERESSI DEBITORI)	56.674
RILEVAZIONE INTERESSI E COMPETENZE BANCA INTESASANPAOLO	1.250
RILEVAZIONE INTERESSI E COMPETENZE BPERBANCA	85
TASSA POSSESSO AUTOMEZZI	65
STAMPATI	23
SPESE DI RAPPRESENTANZA	221
BEI INTERESSI PASSIVI MUTUI QUOTA DAL 15/10/2023 AL 31/12/2023	303.979
<b>TOTALE RATEI PASSIVI</b>	<b>366.203</b>

**BILANCIO 2023**

**RISCONTI PASSIVI**

CONTRIBUTI PER ALLACCIAMENTI	5.735.722
PER RISTRUTTURAZIONE SEDE	98.461
RISCONTO PASSIVO - CONTRIBUTI PER OPERE IDRICHE	29.134.037
RISCONTO PASSIVO - CONTRIBUTO FONI	23.334.865
FUSIONE SOCIETA' IDROLARIO - CONTRIBUTI SU OPERE IDRICHE	9.788.481
FUSIONE SOCIETA' AUSM - CONTRIBUTI SU ALLACCI UTENTI	91.319
FUSIONE SOCIETA' VALBE - CONTRIBUTI SU OPERE IDRICHE	530.908
RIMBORSI ASSICURATIVI	37.359
CONTRIBUTI PNRR	3.669.613
ALTRI RISCONTI PASSIVI	83.606
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI</b>	<b>72.504.372</b>



### 3.4.5 Note illustrative alle voci di Conto economico

#### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

La seguente tabella evidenzia il valore della produzione negli esercizi considerati:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
A) 1.RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	55.536.982	56.007.424	(470.442)
A) 2.VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE SEMILAVORATI E FINITI	-	-	-
A) 3.VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
A) 4.INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	36.334.028	28.392.068	7.941.960
A) 5.ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.435.739	5.747.229	(311.490)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>97.306.749</b>	<b>90.146.721</b>	<b>7.160.028</b>

Al termine dell'esercizio il valore della produzione ammonta a 97,3 milioni di euro, in aumento di 7,2 milioni di euro rispetto lo scorso anno.

Si segnala che tutti i ricavi sono da riferire all'area geografica della regione Lombardia.

Di seguito è riportato il commento delle principali poste che ne costituiscono l'ammontare.

#### A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano a 56 milioni di euro, si compongono delle seguenti voci:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
RICAVI DA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	53.435.395	54.048.834	(613.439)
RICAVI DA VENDITA ACQUA ALL'INGROSSO	1.718.974	1.608.447	110.527
RICAVI DA TRATTAMENTO BOTTINI	103	1.132	(1.029)
RICAVI PER SERVIZI ALL'UTENZA	382.510	349.011	33.499
<b>A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>55.536.982</b>	<b>56.007.424</b>	<b>(470.442)</b>

I ricavi conseguiti sono così articolati:

- al servizio idrico integrato, per 53,4 milioni di euro. Le utenze servite sono pari a circa 112 mila utenti, di questi il 90% è allacciato anche alla rete fognaria. Il valore registrato risulta essere in diminuzione di circa 600 mila euro a fronte un serie di

fenomeni contrapposti: aumento tariffario del 5,5%; diminuzione dei volumi erogati all'utenza passando da un valore di 26,6 milioni di mc registrato nel 2022 ad un valore di 25,4 milioni di mc distribuiti nel corso dell'esercizio 2023; aumento della componente tariffaria Foni a seguito del mancato accoglimento da parte dell'Arera di rinviare i conguagli a sfavore del Gestore oltre il termine regolatorio Mtl-3; rilascio dell'accantonamento effettuato dalla Società nel corso dei precedenti esercizi a seguito dell'introduzione della nuova articolazione tariffaria pro-capite pari a 1,8 milioni di euro. Nell'esercizio sono stati accantonati 900 mila euro a fronte dell'erogazione del bonus idrico integrativo di competenza del 2023;

- alla vendita dell'acqua all'ingrosso verso società e comuni extra ambito per circa 1,7 milioni di euro, a fronte di oltre 4,5 milioni di mc di acqua erogata. Gli ambiti a cui è venduta l'acqua sono quello di Como nella misura pari all'86% dei volumi erogati extra ambito e quello di Monza e Brianza per la restante parte; la voce risulta in aumento di circa 100 mila euro rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente;
- ai servizi resi all'utenza, derivanti dalle prestazioni amministrative svolte per l'attivazione dell'utenze acquedotto e fognatura e dai contributi per gli allacciamenti e la posa dei misuratori.

#### A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" rappresenta la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi sostenuti per la costruzione di cespiti e rilevati dai dati della contabilità commesse della Società. In altri termini evidenzia gli investimenti complessivi effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio.

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati è la seguente:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
SPESE PER ACQUISTI	5.207.740	3.268.691	1.939.049
SPESE PER LAVORI E PRESTAZIONI DI TERZI	28.071.811	23.106.604	4.965.207
SPESE PER IL PERSONALE	3.054.477	2.016.773	1.037.704
<b>A) 4.INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>36.334.028</b>	<b>28.392.068</b>	<b>7.941.960</b>

L'incremento è dovuto all'attività di investimento che la società è chiamata a svolgere in virtù del suo ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato. Per un maggior dettaglio si rimanda ai paragrafi relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali della presente nota integrativa.

#### A.5 - Altri ricavi e proventi

La seguente tabella evidenzia gli "Altri ricavi e proventi" negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	2.623.544	2.041.341	582.203
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	1.776.904	3.212.623	(1.435.720)
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.035.291	493.265	542.026
<b>A) 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>5.435.738</b>	<b>5.747.229</b>	<b>(311.491)</b>

La voce Altri ricavi, pari a 5,4 milioni di euro, è composta da:

- riconoscimento del credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica previsti dal c.d. Decreto Energia per circa 1,5 milioni di euro;
- riconoscimento dei costi di gestione sostenuti per le attività del PNRR ( Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) pari a circa 252 mila euro;
- i contributi in conto impianti per opere finanziate da terzi e la componente tariffaria FONI per la quota di competenza dell'esercizio pari a circa 2,6 milioni di euro;
- riconoscimento da parte di Arera di una premialità pari a circa 200 mila euro per il raggiungimento degli obiettivi in materia di qualità tecnica;
- rimborsi per prestazioni operative fornite alle Amministrazioni Comunali per richieste specifiche di adeguamento di beni di loro proprietà a seguito di lavori congiunti per circa 300 mila euro;
- altri rimborsi (assicurativi, affitti attivi, penali sui contratti d'appalto, rimborsi per il recupero crediti, etc) per circa 500 mila euro.

La parte residuale è da ricondurre a ricavi marginali.

Tutti i ricavi al 31 dicembre 2023 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

## B- COSTI DELLA PRODUZIONE

La seguente tabella riporta i costi della produzione, comprensivi della quota capitalizzata, sostenuti nell'esercizio.

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
B) 6.MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	8.379.541	6.061.982	2.317.559
B) 7.SERVIZI	59.987.486	59.092.712	894.774
B) 8.GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.012.588	3.185.492	(172.904)
B) 9.PERSONALE	12.971.110	12.540.097	431.013
B) 10.AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.009.670	11.541.406	468.264
B) 11.VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	(436.675)	(378.451)	(58.224)
B) 14.ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.871.319	1.490.587	380.732
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>97.995.039</b>	<b>93.533.825</b>	<b>4.461.214</b>

I costi della produzione sono così composti:

### *B. 6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*

Il valore di 8,4 milioni di euro (nel 2022 era pari a 6,1 milioni di euro) si riferisce principalmente all'acquisto di materiali utilizzati per la manutenzione della rete e degli impianti idrici, di depurazione e fognatura nonché per l'impiego finalizzato alla realizzazione di beni ad utilità pluriennale.

La composizione è così dettagliata:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
ACQUISTO ACQUA E GAS PER PROCESSO	229.091	474.216	(245.125)
MATERIALI DI MAGAZZINO	1.902.870	1.584.673	318.197
MATERIALI E RICAMBI PER INFRASTRUTTURE IDRICHE E TECNICHE	4.142.092	2.441.376	1.700.715
MATERIALI PER FABBRICATI SEDI E DISTRETTI	5.795	6.269	(474)
CANCELLERIA	8.263	8.651	(387)
CARBURANTE	82.509	117.210	(34.700)
ACQUISTI DOTAZIONI DI SICUREZZA E DI LAVORO PER IL PERSONALE	101.234	99.275	1.959
MATERIALI PER LABORATORIO	104.202	124.250	(20.048)
ADDITIVI CHIMICI PER ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	1.801.742	1.203.057	598.685
ALTRE VOCI RESIDUALI	1.742	3.005	(1.262)
<b>B) 6.MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI</b>	<b>8.379.541</b>	<b>6.061.982</b>	<b>2.317.559</b>

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre ai maggiori costi dei materiali e ricambi per infrastrutture idriche e tecniche capitalizzati nel corso dell'esercizio e all'aumento dei prezzi di vendita dei reagenti chimici dei servizi idrici.

### B. 7 - Per servizi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
SERVIZI INDUSTRIALI	51.297.900	51.474.909	(177.009)
SERVIZI COMMERCIALI	757.031	669.407	87.624
COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI	166.456	114.473	51.983
SERVIZI AMMINISTRATIVI	684.161	621.835	62.326
SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI	3.143.973	2.941.168	202.805
MANUTENZIONI AUTOVEICOLI	151.590	157.954	(6.364)
SERVIZI ASSICURATIVI	507.966	442.148	65.817
SERVIZI TELEFONICI E DATI	398.606	431.477	(32.871)
COSTI PER PUBBLICITA' E PROMOZIONI	3.430	3.620	(190)
SERVIZI AL PERSONALE	605.425	473.044	132.381
SERVIZI INFORMATICI	1.526.627	1.228.785	297.842
SERVIZI HOUSING	440.272	336.970	103.302
ALTRI SERVIZI	304.049	196.921	107.128
<b>B) 7.SERVIZI</b>	<b>59.987.486</b>	<b>59.092.712</b>	<b>894.774</b>

La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di servizi destinati alle attività inerenti il servizio idrico integrato e comprende gli interventi capitalizzati.

Tra i servizi industriali, pari circa a 51,3 milioni di euro, quelli più significativi si riferiscono:

- a costi sostenuti e poi capitalizzati relativi al potenziamento delle infrastrutture idriche per 28 milioni di euro (nel precedente esercizio tale valore ammontava a 23 milioni di euro);
- all'acquisto di energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti per 17,9 milioni di euro (nell'esercizio precedente era pari a 23,3 milioni di euro) il decremento è riconducibile principalmente dalla diminuzione dei prezzi energetici registrati nell'esercizio;
- agli interventi di manutenzione delle infrastrutture idriche per 2,2 milioni di euro (nell'esercizio 2022 erano pari a 2,6 milioni di euro);
- a servizi di depurazione svolti da altre società per 1,8 milioni di euro relativamente ai reflui conferiti extra provincia (nell'esercizio precedente erano pari a 2 milioni di euro);
- al servizio per spurghi e pulizia vasche e stazioni di fognatura per 334 mila euro (nel 2022 erano pari a 369 mila euro).

I servizi amministrativi pari a 684 mila euro sono riconducibili principalmente a spese legali per 227 mila euro, consulenze e certificazioni amministrative per 212 mila euro e consulenze direzionali per 145 mila euro. L'incremento pari a 62 mila euro è dovuto principalmente al maggiore ricorso a consulenze esterne.

L'incremento dei servizi informatici è conseguenza del riconoscimento di canoni per l'utilizzo di nuovi applicativi gestionali; relativamente allo smaltimento dei fanghi

l'incremento è dovuto principalmente ad un rilascio a conto economico avvenuto nel 2022 di un accantonamento di fatture non ricevute

### B. 8 - Per godimento di beni di terzi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
AFFITTI PASSIVI	90.873	100.866	(9.993)
CANONI DEMANIALI	348.306	102.819	245.487
CANONI CONCESSIONE	0	562	(562)
CANONI UTILIZZO IMPIANTI SOCIETA TERZE	34.393	35.761	(1.368)
RIMBORSO MUTUI COMUNI PER IMPIANTI IDRICI	2.439.655	2.762.454	(322.799)
NOLEGGI	99.361	183.030	(83.669)
<b>B) 8.GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>3.012.588</b>	<b>3.185.492</b>	<b>(172.904)</b>

La voce ammonta a 3 milioni di euro e accoglie principalmente i canoni per utilizzo impianti di proprietà di terze parti ed i rimborsi dei mutui ai Comuni per l'utilizzo degli impianti idrici di loro proprietà.

Il decremento di 173 mila euro è relativo principalmente alla voce Rimborso dei mutui dei Comuni soci a seguito del termine di alcuni piani di ammortamento.

Si conferma inoltre che la Società non ha in essere contratti di leasing finanziario.

## B. 9 - Per il personale

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
a) SALARI E STIPENDI	9.543.282	9.136.244	407.038
b) ONERI SOCIALI	2.840.470	2.708.892	131.578
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	572.398	694.961	(122.563)
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	-	-	-
e) ALTRI COSTI	14.960	-	14.960
<b>B) 9.PERSONALE</b>	<b>12.971.110</b>	<b>12.540.097</b>	<b>431.013</b>

Il costo del lavoro rilevato al 31 dicembre 2023 è iscritto al lordo dei costi capitalizzati ed è pari a 13 milioni di euro.

L'incremento rispetto lo scorso anno è da ricondurre principalmente alla politica di assunzione svolta nel corso del 2023.

L'organico aziendale, infatti, ammonta a 235 unità al 31 dicembre 2023. Nel precedente esercizio era pari a 225 unità.

La componente capitalizzata è stata pari a 3,1 milioni di euro.

il trattamento di fine rapporto diminuisce per l'effetto della diminuita rivalutazione applicata nell'esercizio

## B. 10 – Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a 12 milioni di euro (nel 2022 erano pari a 11,5 milioni di euro) e presentano la seguente composizione:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.807.803	1.919.539	(111.736)
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.201.867	9.121.867	1.080.000
c) SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-
d) SVALUTAZIONE CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	500.000	(500.000)
<b>B) 10.AMMORAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>12.009.670</b>	<b>11.541.406</b>	<b>468.264</b>



Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a 12 milioni di euro e la crescita di 468 mila euro rispetto il precedente esercizio è da ricondurre agli investimenti realizzati nell'anno.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad ammortamenti relativi a migliorie su impianti e reti di terzi per 553 mila euro e al software applicativo per 625 mila euro

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad impianti e reti per 7,8 milioni di euro, a fabbricati aziendali e impiantistici per 976 mila euro, al telecontrollo per 222 mila euro, ad attrezzature e misuratori per 1,1 milioni di euro, ad altri beni per 323 mila euro.

Relativamente alla voce svalutazione crediti nell'esercizio non si è ritenuto di accantonare alcun importo tenuto conto della capienza del relativo Fondo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo relativo ai crediti verso clienti della presente nota.

#### *B. 11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e di merci*

La variazione delle scorte dei materiali presenti a magazzino è positiva (rimanenze finali maggiori rispetto le rimanenze iniziali) per 437 mila euro (nel 2022 era negativa per 378 mila euro).

#### *B. 12 – Accantonamenti per rischi*

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato l'accantonamento al fondo rischi relativamente ad un contenzioso in essere per 150 mila euro e relativamente a danni che la Società dovesse rifondere a utenti relativamente al servizio idrico per 50 mila euro. Si rimanda al paragrafo dei "Fondi rischi e oneri futuri" per maggiori informazioni.

#### *B. 13 – Altri accantonamenti*

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati altri accantonamenti.

#### *B. 14 - Oneri diversi di gestione*

Sono compresi in questa voce, oltre agli oneri tributari di varia natura diversi dalle imposte dirette (IMU, Tasse Comunali, etc.), anche altri oneri quali i contributi associativi e le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

La composizione di tale posta, pari a 1,9 milioni di euro, è dettagliata nella seguente tabella:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	129.296	99.084	30.212
ALTRI ONERI TRIBUTARI	107.467	229.454	(121.987)
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	14.553	6.125	8.428
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI e di FUNZIONAMENTO	721.179	469.874	251.305
BONUS IDRICO STRAORDINARIO	2.481	-	2.481
MULTE ED AMMENDE	100.958	76.930	24.028
EROGAZIONI LIBERALI	748.457	549.998	198.459
SPESE GENERALI	46.928	59.122	(12.194)
<b>B) 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>1.871.319</b>	<b>1.490.587</b>	<b>380.732</b>

La variazione pari a 381 mila euro è dovuta principalmente a maggiori contributi associativi e di funzionamento riconosciuti ai vari enti di governo e controllo oltre che a maggiori erogazioni liberali erogate nell'esercizio destinate a progetti ed iniziative sul territorio.

## C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in questione presenta un saldo netto positivo pari a 1,3 milioni di euro (nel 2022 era pari a 3,5 milioni di euro).

La composizione è riportata nella seguente tabella:

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
DIVIDENDI DA SOCIETA' COLLEGATE	4.014.260	4.486.526	(472.266)
<b>C) 15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>4.014.260</b>	<b>4.486.526</b>	<b>(472.266)</b>
<b>PROVENTI DA ALTRI:</b>			
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	104	513	(409)
INTERESSI ATTIVI SU ALTRI CREDITI	0	0	0
INTERESSI ATTIVI PER RITARDATO PAGAMENTO	642.407	109.346	533.061
<b>C) 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>642.511</b>	<b>109.859</b>	<b>532.652</b>
<b>ONERI FINANZIARI DA ALTRI</b>			
INTERESSI PASSIVI BANCARI SU MUTUI E UTILIZZO FIDI	3.211.213	1.058.070	2.153.143
INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	183.455	28.129	155.326
<b>C) 17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>3.394.668</b>	<b>1.086.199</b>	<b>2.308.469</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.262.103</b>	<b>3.510.186</b>	<b>(2.248.083)</b>

I proventi da partecipazioni, pari a 4 milioni di euro, si riferiscono ai dividendi maturati ed incassati nel corso del 2023 dalla società collegata ACINQUE S.p.A. (ex ACSM-AGAM S.p.A.) Nel 2022 i dividendi incassati sono stati pari a 4,5 milioni di euro.

Gli altri proventi finanziari, che ammontano complessivamente a 643 mila euro (nel 2022 erano pari a 110 mila euro) sono costituiti prevalentemente dagli interessi nei confronti degli utenti per morosità. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta al maggior addebito di interessi per ritardato pagamento nei confronti degli utenti morosi.

Gli interessi e altri oneri finanziari figurano in bilancio per 3,4 milioni di euro (nel 2022 erano pari a 1,1 mila euro) e si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati sui mutui destinati al finanziamento degli investimenti della Società. Essi comprendono gli oneri del costo ammortizzato per la chiusura del finanziamento Intesa per 112 mila euro e la quota dell'esercizio relativa al costo ammortizzato degli oneri finanziari del nuovo finanziamento pari a 71 mila euro.

L'incremento rispetto lo scorso esercizio è da attribuire all'incremento dell'indebitamento finanziario e al rialzo dei tassi di interesse.

## D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel periodo non risultano attuate rettifiche di valore di attività finanziarie.

## E. 20 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito negli esercizi considerati, distinguendo la componente corrente da quella differita.

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONE
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	-	-	-
IMPOSTE RELATIVA AD ESERCIZI PRECEDENTI	12.000	-	12.000
<b>IMPOSTE RELATIVA AD ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>12.000</b>	-	<b>12.000</b>
IMPOSTE DIFFERITE	-	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	(892.662)	(1.100.110)	207.448
<b>IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE</b>	<b>(892.662)</b>	<b>(1.100.110)</b>	<b>207.448</b>
<b>20.IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(880.662)</b>	<b>(1.100.110)</b>	<b>219.448</b>

Non vi sono imposte rilevate a conto economico se non imposte anticipate positive per 893 mila euro (nel 2022 le imposte risultavano pari a 1,1 milioni di euro).

Il calcolo delle imposte è espresso, nel dettaglio e nella formazione, con il prospetto che segue. Si segnala che sia la base imponibile IRES che quella IRAP presentano delle perdite.

<b>IRES - IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'</b>	<b>BILANCIO 2023</b>	<b>BILANCIO 2022</b>
Risultato ante imposte civilistico	573.815	123.082
Variazioni in aumento	2.677.493	3.082.608
Variazioni in diminuzione	7.851.203	8.470.850
Ace		
<b>REDDITO IMPONIBILE</b>	<b>(4.599.895)</b>	<b>(5.265.161)</b>
Perdite fiscali pregresse	-	-
Imposta IRES - aliquota 24%		
<b>IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>BILANCIO 2023</b>	<b>BILANCIO 2022</b>
Differenza tra valore e costi della produzione al netto del costo del personale e della svalutazione crediti	12.482.820	9.652.993
Variazioni in aumento:	1.623.842	1.877.082
Variazioni in diminuzione:	3.708.764	4.126.180
Deduzioni art. 11, co. 1 lett. A) - (cuneo)	12.615.937	12.391.099
<b>VALORE PRODUZIONE NETTA</b>	<b>(2.218.039)</b>	<b>(4.987.204)</b>
Imposta IRAP - aliquota 4,2%		
Abbuono 1 acconto Irap	-	-
<b>IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>106.256</b>
Imposte anticipate	(892.662)	(1.100.110)
Imposte differite	-	-
<b>IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE</b>	<b>(892.662)</b>	<b>(1.100.110)</b>

Tra le principali variazioni in diminuzione ai fini IRES si segnalano:

- Il 95% dei dividendi erogati dalla collegata ACINQUE S.p.A. (ex Acsm Agam S.p.A.) per 3,8 milioni di euro;
- ammortamenti di cespiti svalutati negli anni precedenti per un milione di euro;
- credito di imposta per energia elettrica per 1,5 milioni di euro.

Tra le principali variazioni in aumento si segnala l'accantonamento a fondo rischi per 200 mila euro, ammortamenti per 280 mila euro ed erogazioni liberali per 755 mila euro.

Le voci che determinano le imposte anticipate sono le seguenti:

	BASE IMPONIBILE	IRES	IRAP	imposte anticipate 2023	imposte anticipate 2022	imposte anticipate senza impatto a conto economico	imposte anticipate con impatto a conto economico
F.do sval.crediti tassato	3.731.858	895.646		895.646	908.170		(12.524)
Fondo rischi ed oneri	241.359	57.926	10.137	68.063	11.663		56.400
Compenso Amministratori	29.426	7.062		7.062	3.471		3.592
fondo svalutazione magazzino	209.129	50.191	8.783	58.974	58.974		0
Diff. Ammortamenti "finanziari"	790.963	189.831		189.831	189.831		0
Svalutazione cespiti VALBE e ASIL	1.494.425	358.662		358.662	426.950		(68.288)
Svalutazione cespiti VALBE e ASIL - IRAP	1.248.954		52.456	52.456	67.103		(14.647)
Svalutazione cespiti IDRO - CTA - ADDA	5.931.843	1.423.642		1.423.642	1.600.465		(176.823)
Svalutazione cespiti IDRO - CTA - ADDA - IRAP	6.431.049		270.104	270.104	288.416		(18.312)
Ace 2022 riportabile	64.466	15.472		15.472	15.472		0
Ace 2023 riportabile	80.367	19.288		19.288			19.288
Perdita fiscale 2022 riportabile	5.265.159	1.263.638		1.263.638	1.263.638		(0)
Perdita fiscale 2023 riportabile	4.599.895	1.103.975		1.103.975			1.103.975
Imposte anticipate derivati	4.154.400	997.056		997.056		997.056	
<b>TOTALE</b>	<b>25.518.998</b>	<b>6.382.390</b>	<b>341.481</b>	<b>6.723.870</b>	<b>4.834.153</b>	<b>997.056</b>	<b>892.662</b>

La Società, alla data di chiusura del bilancio, vanta perdite fiscali pregresse complessive pari a euro 9.9 milioni, riportabili senza limiti temporali, a fronte delle quali sono state stanziare imposte anticipate per euro 2.4 milioni. Si evidenzia che i piani industriali predisposti dal management prevedono un pieno utilizzo delle perdite nel corso dei prossimi esercizi.

L'incremento di 997 mila euro di euro è dovuto alle imposte anticipate che non hanno effetto a conto economico relative al fair value dei derivati IRS a copertura del rischio di tassi di interesse sul finanziamento del pool di banche.

Non vi sono variazioni con riferimento al fondo imposte differite, pari a 920.601 euro e relativo alla plusvalenza (non realizzata fiscalmente) da alienazione partecipazioni nell'ambito dell'operazione MNL avvenuta nell'esercizio 2018.

La tabella sottostante riporta il tax rate effettivo che nell'esercizio che risulta essere pari a 0%

ESERCIZIO	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
Utile ante imposte	573.812	123.082
Imposte dell'esercizio		
<b>TAX RATE</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>

## 3.5 Altre informazioni sul Bilancio

### *Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale*

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023. Di seguito si presentano la garanzie prestate dalla Società, con indicazione dell'importo e del beneficiario per un totale di 13,3 milioni di euro.

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
181254/10	€ 8.000,00	Infratel Italia Spa	garanzia del corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto sottoscritto tra le parti	BPS
08384/8200/00664779	€ 38.558,44	Parco Adda Nord	autorizzazione paesaggistica per il ripristino dello scaricatore di emergenza nel canale di adduzione della centrale idroelettrica in Via Alzaia Naviglio, fg. 6, mapp. 125-832, Robbiate (LC)	Banca Intesa
08384/8200/00664780	€ 973,61	Parco Adda Nord	autorizzazione alla trasformazione d'uso del bosco e dei terreni soggetti a vincolo idrogeologico per opere di ripristino dei luoghi e delle strutture dello scaricatore di emergenza nel canale di adduzione della centrale idroelettrica Edison SpA in comune di Robbiate (LC)	Banca Intesa
934692/98	€ 5.164,57	Comune di Ballabio	perfetta esecuzione lavori di ripristino del suolo pubblico rete stradale	BPS
945517/00	€ 2.582,28	Comune di Suello	regolare esecuzione di tutti i lavori effettuati sul territorio comunale	BPS
181255/10	€ 10.000,00	Comune di Galbiate	corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute nel regolamento comunale per disciplinare la manomissione del suolo pubblico	BPS
203356/13	€ 500,00	Provincia di Lecco - Settore Ambiente Ecologia Caccia e Pesca - Servizio Acque	concessione derivazione d'acqua da pozzo ubicato al mappale n.615 fg. 9 in Comune di Lecco ad uso scambio termico in impianti a pompa calore	BPS
213682/14	€ 10.000,00	Comune di Olgiate Molgora	garanzia della corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute del "regolamento comunale per la disciplina e la manomissione del suolo pubblico" approvato con deliberazione di consiglio comunale n.4 del 23/01/2014	BPS
215440/14	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia della regolare esecuzione dei lavori di realizzazione tratto di fognatura sp072 al km 38+440 nel comune di airono categoria 1°	BPS
222638/15	€ 6.100,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento e fiancheggiamento in banchina per sostituzione rete acquedotto sulla strada provinciale sp058, dal pk 1+120 al pk 1+160, nel comune di galbiate, mappale, categoria 1°	BPS
225971/15	€ 10.000,00	Comune di Merate	garanzia degli obblighi di ripristino a seguito di manomissioni suolo pubblico per lavori rete idrica e fognaria	BPS
227003/15	€ 22.050,00	Provincia di Lecco	lavori inerenti l'autoautorizzazione per scavo in fiancheggiamento in banchina per realizzazione di collegamento alla rete di distribuzione idrica sulla sp 056 dal pk 3+070 al pk 3+375 nel comune di calco, categoria 1°	BPS
228577/16	€ 2.980,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo e posa tratto di collettore fognario sulla SP069 dal PK 4+170 al PK 4+182 nel comune di Garbagnate Monastero, categoria 2°	BPS
230106/16	€ 15.000,00	Provincia di Lecco	subentro nel ruolo di gestore unico provinciale	BPS
08384/8200/00664540	€ 30.000,00	Provincia di Monza e Brianza	concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile a mezzo di n.2 pozzi in Comune di Usmate Velate per uso potabile nell'area catastalmente individuata al fg. 8/10 Mapp. 17/124 Registrato nel catasto Utenze Idriche della Regione Lombardia con ID pratica MB03281392016 e MB03281402016	Banca Intesa
233697/16	€ 5.000,00	Comune di Robbiate	garanzia per la corretta esecuzione dei lavori e dei ripristini definitivi (come previsto all'art. 84 comma 7 del regolamento edilizio vigente)	BPS
08384/8200/00667774	€ 20.000,00	Regione Lombardia	concessioni di interferenze con il reticolo idrico principale di competenza regionale delle linee tecnologiche, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali ad oggi note regolamentate da Convenzione Grandi Utenti sottoscritta con Regione Lombardia in data 23/09/2016 n. 665 e registrata in data 26/09/2016 n. registrazione 2237	Banca Intesa
08384/8200/00669218	€ 10.000,00	Comune di Bellano	garanzia corretto ripristino dei luoghi	Banca Intesa
08384/8200/00674187	€ 166.901,19	Parco Adda Nord	garanzia della realizzazione degli interventi mitigativi e compensativi (Calco-loc, Tafo)	Banca Intesa
15207/8200/00682014	€ 384,64	Provincia di Lecco	obblighi derivanti la domanda di concessione derivazione acqua ad uso potabile a servizio del pubblico acquedotto da pozzo in località Campione in Comune di Colico	Banca Intesa
15207/8200/00692571	€ 10.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento e fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP067, dal PK27+520 al PK27+581, nel Comune di Dervio, categoria 2	Banca Intesa
15207/8200/00693896	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	per scavo in fiancheggiamento dal Km 38+927, dal K 35+968 al Km 35+955, dal Km 35+663 al Km 625, al Km 32+820, al Km32+882, al Km 32+473, al Km 32+273 e attraversamento al Km 35+955 ed al Km 35+850 sulla Strada Provinciale SP583, dal Pk35+955, nel Comune di Oliveto Lario	Banca Intesa
15207/8200/00697850	€ 4.600,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento in corsia sulla Strada Provinciale SP177, dal Pk 24+907 al Pk 24+927, nel Comune di Calolziocorte, categoria 1°	Banca Intesa
8200/00699537	€ 13.150,00	Ente Parco Valle del Lambro	trasformazione d'uso di suolo boscato temporaneo per opere di adeguamento del ponte canale esistente nei pressi di via San Francesco in Comune di Casatenovo	Banca Intesa
15207/8200/00714409	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo attraversamento trasversale sulla Strada Provinciale Sp051 al Pk 2+210 nel Comune di Galbiate, categoria 1	Banca Intesa
01.000016283	9.891.624,00	ATO - Ufficio d'Ambito di Lecco - Azienda Speciale Provinciale	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO DI LECCO - DELIBERAZIONE N.62 DEL 16/12/2015	S2C Spa - Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni
15207/8200/00733830	€ 12.600,00	Provincia di Lecco	posa di tubazione acquedotto sulla Strada Provinciale SP639, dal Pk 12+720 al Pk 12+820, nel Comune di Cesana Brianza, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00737031	€ 22.600,00	Provincia di Lecco	fiancheggiamento in corsia per posa tratto di sottoservizio sulla Stada Provinciale Sp062, dal Pk 12+225 al Pk 15+425 nel Comune di Introbio	Banca Intesa
15207/8200/737482	€ 20.800,00	Provincia di Lecco	autorizzazione per scavo in fiancheggiamento in corsia sulla Strada Provinciale SP066, dal Pk 14+210 al Pk 14+520, nel Comune di Casargo, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/738530	€ 5.400,00	Provincia di Lecco	autorizzazione n. 2 scavi in attraversamento al Km 0+424 ed al Km 0+461 sulla Strada Provinciale SP063 nel Comune di Ballabio, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/750911	€ 50.000,00	Provincia di Lecco	realizzazione tubazione in fiancheggiamento su corsia sulla Strada Provinciale SP342, dal Pk 38+125 al Pk 38+595, nel Comune di Nibionno.	Banca Intesa
15207/8200/750912	€ 50.000,00	Provincia di Lecco	scavo in corsia per realizzazione tubazione acquedotto dal km 12+735 al km 13+200 e scavo su marciapiede dal km 12+760 al km 12+820 e n.2 attraversamenti sulla Strada Provincia SP054, dal Pk 12+735 al Pk 12+820, nel Comune di Paderno d'Adda, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/753268	€ 22.000,00	Provincia di Lecco	scavo longitudinale per estensione rete fognatura sulla Strada Provinciale Sp072 dal pk 84+400 al Pk 84+590 nel Comune di Dervio	Banca Intesa
15207/8200/755701	€ 62.525,00	Provincia di Lecco	n.3 scavi longitudinali in banchina dal 1+145 al 1+390, dal 1+572 al 2+118, dal 2+132 al 2+273, n. 2 attraversamenti al km 1+572 e 1+742 sulla Strada Provinciale SP051, dal Pk 1+145 al Pk 2+273, nel comune di Galbiate, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/755703	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	nuovo allaccio fognatura sulla Strada Provinciale Sp064, al Pk 1+115, nel Comune di Cremeno, categoria 2	Banca Intesa



NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
15207/8200/766971	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio fognario sulla strada provinciale sp068, al pk. 6	Banca Intesa
15207/8200/766972	€ 109.300,00	Provincia di Lecco	opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue nei comuni di al	Banca Intesa
15207/8200/769128	€ 3.200,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio fognatura sulla Strada Provinciale Sp049, al Pk 5+200, nel Comune di Oggiono, Categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/769132	€ 1.500,00	Provincia di Lecco	scavo per allacciamento rete fognaria sulla Strada Provinciale Sp055, dal Pk 7+610 al Pk 7+10, nel Comune di Osnago, Categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/771354	€ 10.000,00	Provincia di Lecco	scavo in banchina per estensione della rete acquedotto sulla Strada Provinciale Sp064D1 dal Pk 0+225 al Pk 0+345 nel comune di Barzio, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/772670	€ 14.700,00	Provincia di Lecco	n. 2 scavi di attraversamento ai km 13+190 e 13+215, scavo in fiancheggiamento dal km 13+190 al 13+125, n.2 buche ai km 13+190 a 13+215 sulla Strada Provinciale Sp054, dal Pk 13+190 al Pk 13+215, nel Comune di Paderno d'Adda	Banca Intesa
15207/8200/772672	€ 20.000,00	Comune di Paderno d'Adda	esecuzione lavori manomissione/occupazione suolo pubblico in Via Airoldi e Via Pozzoni	Banca Intesa
15207/8200/773129	€ 8.200,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento, posa tratto di acquedotto sulla Strada Provinciale Sp065, dal Pk 1+295 al Pk 1+395, nel Comune di Perledo, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/774017	€ 10.000,00	ANAS	dell'esatto adempimento di tutte le prescrizioni tecniche contenute nel disciplinare di concessione contratto n.7000000237216 S.S. 36 "del Lago di Como e dello Spluga" dal km 36+00 al km 36+00 per l'allacciamento dell'acquedotto lungo la controstrada della careggiata nord della S.S. 36 in Comune di Costa Masnaga ed eventuali danni al patrimonio stradale.	Banca Intesa
256362/19	€ 10.000,00	Comune di Pescate	garanzia dei lavori per l'esecuzione di opere di manomissione stradale finalizzata alla realizzazione di nuovi allacciamenti alla fognatura in via I Maggio ed in Piazza Don Giovanni Riva	BPS
256840/19	€ 10.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori di scavo in fiancheggiamento e n. 1 scavo in attraversamento sulla strada Provinciale SP342 dal Pk24+730, nel Comune di Calco, categoria 1°	BPS
257091/19	€ 8.890,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori di scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 74+394 al Pk 75+420, nel Comune di Perledo, , categoria 1°	BPS
257682/19	€ 4.250,00	C.M.C. di Colombo & C srl	contratto di locazione a Merate, Via A. De Gasperi 113/b	BPS
258742/19	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP583, al Pk 35+515, nel Comune di Perledo, categoria 1°	BPS
258743/19	€ 8.000,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in fiancheggiamento e n.1 attraversamento sulla Strada Provinciale SP180, dal Pk 28+150 al Pk 28+180, nel Comune di Calolziocorte, categoria 2°	BPS
258744/19	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale Sp072, dal Pk 82+370 al Pk 82+370, nel Comune di Dervio, categoria 1°	BPS
260085/19	€ 52.000,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per n.2 scavi in fiancheggiamento dal Km 30+150 al Km 30+285 ed attraversamento al km 30+165 su SP 342, scavo in fiancheggiamento dal km 6+784 al km 6+848 ed attraversamento al km 6+784 su SP 52 nel Comune di La Valletta Brianza, categoria 1°	BPS
260575/19	€ 3.000,00	Comune di Montev ecchia	corretta esecuzione degli scavi e ripristini alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di rottura sede stradale Largo Gaetana Agnesi 5	BPS
260994/20	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per attraversamento trasversale per nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP052D2, al Pk 0+200, nel Comune di La Valletta Brianza, categoria 2	BPS
261843/20	€ 84.546,00	Comune di Lomagna	garanzia dei lavori per manomissione suolo pubblico in Via Milano, Carducci e vie laterali.	BPS
261942/20	€ 27.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP060, dal Pk 4+750 al Pk 5+0, nel Comune di Galbiate, categoria 2°	BPS
262338/20	€ 1.000,00	Comune di Ello	manomissione suolo pubblico in Via M. de Vecchi	BPS
262339/20	€ 11.200,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in fiancheggiamento per posa tratto di acquedotto sulla Strada Provinciale Sp065, dal Pk 12+325 al Pk 12+475, nel Comune di Esino Lario, categoria 2	BPS
262844/20	€ 22.500,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento su corsa dal Km5+135 al Km 5+325 nei Comuni di Cernusco Lombardone e Osnago sulla strada Provinciale SP342D1	BPS
262846/20	€ 100.000,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per posa sottoservizio in fiancheggiamento al Km 45+820 al Km 46+840 in Comune di Valmadrera e dal Km 0+000 al Km 0+100 in Comune di Civate sulla Strada Provinciale SP639 e SP51	BPS
263486/20	€ 17.500,00	Provincia di Lecco	di scavo in fiancheggiamento ed attraversamento per posa tratto di acquedotto sulla SP053, dal Pk 2+935 al Pk3+190, nel Comune di Sirtori, categoria 2	BPS
263789/20	€ 19.600,00	Provincia di Lecco	per scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP066, dal Pk0+836 al Pk 1+126, nel Comune di Bellano, categoria 2	BPS
264381/20	€ 1.450,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per manomissione sede stradale Via Maglio incrocio Vicolo Maglio	BPS
264382/20	€ 10.000,00	Comune di Paderno d'Adda	garanzia dei lavori di scavo/occupazione suolo pubblico - sede stradale per eseguire le opere di manutenzione straordinaria sulla rete acquedotto in Via Fornace e Via delle Liviere	BPS
264383/20	€ 3.500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per manomissione suolo pubblico per lavori di realizzazione allacciamento utenza in fognatura nera in Via Statale 5/a	BPS
264609/20	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento per posa tubazione acque chiare su SP069 al Pk 0+045, Comune di Sirtori, sulla Strada Provinciale SP069, dal Pk 0+45 al Pk 0+45, nel Comune di Sirtori, Categoria 2°	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
265144/20	€ 57.100,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in corsia per posa tubazione acquedotto e fognatura sul SP 639 e SP 47 nel comune di Cesana Brianza sulla strada provinciale SP 639 dal Pk 12+200 al Pk 12+565 e sulla strada Provinciale SP 47 dal Pk 4+000 al Pk 3+920, nel comune di Cesana Brianza	BPS
265145/20	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori in scavo in attraversamento per nuovo allaccio fognatura sulla strada Provinciale SP047, dal Pk 3+730 al Pk 3+730, nel comune di Cesana Brianza	BPS
265566/20	€ 33.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento ed attraversamento per posa tubazione fognaria ed acquedotto sulla Strada Provinciale SP047, dal Pk 2+055 al Pk 2+325, nel Comune di Rogeno, categoria 1°	BPS
265616/20	€ 7.480,00	Provincia di Lecco	garanzia per l'esecuzione di lavori di scavo in corsia e attraversamento per sostituzione e nuovo allaccio acquedotto sulla strada provinciale sp066, dal Pk 7+787 al Pk 7+805, nel comune di Vendrogno, categoria 2°.	BPS
266092/20	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 83+572, nel Comune di DERVIO, categoria 1°.	BPS
266093/20	€ 3.950,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP067, al Pk 28+000, nel Comune di DERVIO, categoria 2°.	BPS
266175/20	€ 13.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per l'esecuzione di lavori di scavo in corsia per posa tubazione acquedotto sulla Strada Provinciale SP053D1, dal Pk 0+645 al Pk 0+880, nel Comune di SIRTORI, categoria 2°	BPS
266176/20	€ 36.300,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento per posa tubazione rete idrica e due attraversamenti sulla strada provinciale sp060, dal pk 1+520 al pk 1+955, nel comune di Oggiono, categoria 2°.	BPS
266235/20	€ 12.740,00	Provincia di Lecco	garanzia per l'esecuzione di lavori di scavo in corsia e attraversamento per nuovo allaccio acquedotto sulla strada provinciale SP180, dal Pk 28+180 al Pk 28+224, nel comune di Calosciocorfe, categoria 2°	BPS
266450/20	€ 65.000,00	Comune di Bellano	garanzia del coretto ripristino del suolo pubblico relativamente alle opere di collettamento a depurazione in Località Noceno.	BPS
266831/20	€ 10.000,00	Comunità Montana	garanzia della corretta esecuzione delle opere e del rispetto delle prescrizioni per vincolo idrogeologico e trasformazione d'uso del suolo	BPS
267930/21	€ 4.700,00	Provincia di Lecco	garanzia realizzazione scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP064D1, dal Pk2+685 al Pk2+735, nel Comune di BARZIO, categoria 2	BPS
268224/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per la realizzazione di nuovo allaccio alla rete dell'acquedotto, sulla Strada Provinciale SP062, dal Pk 18+148, nel Comune di PRIMALUNA, categoria 1°.	BPS
268348/21	€ 78.000,00	Comune di Oggiono	garanzia dei lavori di manomissione sede stradale per formazione acquedotto in via Baravico e via Per Galbiate	BPS
268408/21	€ 15.000,00	Comune di Derzio	garanzia lavori di manomissione suolo pubblico 01/2021: manutenzione straordinaria via Marconi e via Al Roccolo	BPS
268580/21	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per la sostituzione della rete dell'acquedotto e della rete fognaria sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 83+800, frazione Corenno Plinio nel Comune di DERVIO, categoria 1°.	BPS
268644/21	€ 160.000,00	Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone	Lomagna garanzia dell'esecuzione dei lavori di interesse ambientale di cui all'art. 3 e 4 della Convenzione	BPS
268841/21	€ 36.860,00	Provincia di Lecco	l'esecuzione di scavo in fiancheggiamento, attraversamenti e cameretta in banchina per la posa tubazione condotta della rete idrica sulla Strada Provinciale SP060, dal Pk 2+908 al Pk 3+264, nel Comune di GALBIATE Via Milano, categoria 2	BPS
268844/21	€ 4.000,00	Comunità Montana	garanzia della corretta esecuzione degli interventi e delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione Decreto autorizzativo n. 2926, ai sensi degli artt. 43-44 della L.R. 31/2008 - intervento di "nuova opera di captazione in Comune di Esino Lario - Località Val Busagna - v.ri mappali" - istanza presentata in data 15/12/2020 Prot. n. 11344	BPS
269097/21	€ 42.100,00	Provincia di Lecco	per lavori di scavo in senso longitudinale, in fiancheggiamento alla carreggiata nella piattaforma stradale, per la posa di n. 1 tubazione in Pead De125 mm per la rete di acquedotto dal Pk 7+583 al Pk 7+978 e realizzazione di una cameretta per la misurazione della portata interrata in banchina delle dimensioni di 2,20 x 1,20 metri profondità di 1,50 metri al Pk 7+978, sulla Strada Provinciale SP056 nei Comuni di Imbersago e Robbiate, categoria 1°.	BPS
<b>269197/21</b>	<b>€ 16.650,00</b>	<b>Provincia di Lecco</b>	<b>per fiancheggiamento dal Pk 7+260 al Pk 7+435 e attraversamento al Pk 7+412 per sostituzione rete idrica sulla Strada Provinciale SP068, nel Comune di SIRTORI, categoria 2°.</b>	<b>BPS</b>
269422/21	€ 860,00	Comune di Calosciocorfe	garanzia dei lavori per rottura sede stradale in Via Butto	BPS
269877/21	€ 400,00	Comune di Mandello del Lario	realizzazione nuovo allaccio acquedotto Contrada di Mezzo 2	BPS
269879/21	€ 83.300,00	Provincia di Lecco	<b>lavori di scavo in attraversamento e in senso longitudinale alla carreggiata, realizzati nella piattaforma stradale, per posa tubazione preme DN 160 in PEAD PN16 sulla Strada Provinciale SP067, dal Pk 10+130 al Pk 11+415, nel Comune di PAGNONA e PREMANA, categoria 2° della fognatura sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 81+456 nel Comune di DERVIO, categoria 1°.</b>	<b>BPS</b>
269880/21	€ 3.500,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata sostituzione tubazione della fognatura sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 81+456 nel Comune di DERVIO, categoria 1°.	BPS
269897/21	€ 6.450,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento e in senso longitudinale alla carreggiata, realizzati nella piattaforma stradale, per la posa di una tubazione in PVC De 125mm per nuovo allaccio fognatura alla località Vestreno sulla Strada Provinciale SP067, dal Pk 24+37 al Pk 24+40, nel Comune di VALVARRONE, categoria 2°	BPS
269898/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento nella piattaforma stradale, per la posa di una tubazione in PEAD De40 per nuovo allaccio acquedotto sulla Strada Provinciale SP062, al Pk 6+740, nel Comune di BALLABIO, categoria 1°	BPS
270110/21	€ 2.800,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per nuovo allacciamento alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP057, al Pk 0+264, nel Comune di VALGREGHENTINO, categoria	BPS
270312/21	€ 2.700,00	Provincia di Lecco	esecuzione scavo per allaccio acquedotto sulla Strada Provinciale SP065, al Pk 11+876, nel Comune di Esino Lario, categoria 2°	BPS
270313/21	€ 9.500,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in fiancheggiamento ed attraversamento della carreggiata stradale per posa tratto di acquedotto sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 77+905 al Pk 77+920, nel Comune di Bellano, categoria 1°.	BPS
270531/21	€ 24.350,17	Regione Lombardia	coretta esecuzione dei lavori di ripristino del bosco a seguito di trasformazione temporanea del bosco nei Comuni di Oggiono, Annone Brianza e Dalzago	BPS
270533/21	€ 600,00	Comune di Casatenovo	corette esecuzione allacciamenti a seguito estensione/spostamento rete idrica Residenza Belvedere in Via Al Colombaro	BPS
270710/21	€ 1.500,00	Provincia di Lecco	per esecuzione di lavori di scavo per nuovo allacciamento acquedotto sulla Strada Provinciale SP067, al Pk 25+400, nel Comune di Derzio, categoria 2°	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
271542/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione di lavori di per scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 48+920, nel Comune di Pescate, categoria 1°.	BPS
271767/21	€ 500,00	Comune di Mandello del Lario	realizzazione nuovo allaccio acquedotto in Via G.B. Zucchi n.9	BPS
271807/21	€ 2.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento dim. 0,50x3,00 mt sulla Strada Provinciale Sp068, al Pk 3+080 nel Comune di Montev ecchia	BPS
272305/21	€ 2.500,00	Comune di Mandello del Lario	lavori di riparazione urgente fognatura ostruita in via Pardo i 7	BPS
272306/21	€ 1.000,00	Comune di Casatenov o	richiesta manomissione suolo pubblico in via Don Gnocchi 17	BPS
272498/21	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	esecuzione di lavori di per scavo in attraversamento x nuovo allaccio sulla Strada Provinciale SP067D1, al Km 0+450 e isolamento tubo al km 0+420 nel Comune di Margno, categoria 2°.	BPS
272499/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	sostituzione tratto di collettore fognario sulla SP055, al Pk 12+110 nel comune di Verderio, categoria 2°	BPS
272500/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	realizzazione nuovo allaccio aCquedotto su SP062, al PK20+270, nel comune di Primaluna, categoria 1°	BPS
272501/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	nuovo allaccio fognatura sulla Strada Provinciale Sp049, al Pk 5+460, nel Comune di Oggiono, categoria 1°	BPS
272502/21	€ 1.400,00	Comune di Calolziocorte	ripristino manto stradale relativo a manomissione di suolo pubblica in via Partico per allacciamento fognatura	BPS
272561/21	€ 500,00	Comune di Mandello del Lario	lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto, in via dei Monti 6	BPS
272966/21	€ 1.000,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Via Istria	BPS
273191/21	€ 3.500,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento e posa di nuova cameretta circolare sulla strada provinciale sp 072 al pk 90+303 nel comune di colico	BPS
273664/21	€ 1.650,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Corso Europa 88	BPS
273665/21	€ 1.300,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Corso Europa 58	BPS
274147/21	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	per scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP067, al Pk 0+525, nel Comune di Taceno, categoria 2°.	BPS
274148/21	€ 7.000,00	ANAS	garanzia dei lavori di realizzazione scavo per fognatura in attraversamento e parallelismo in fascia di rispetto della S.S. 342 "Briantea" dal km 37+710 al km 37+770 lato sx nei Comuni di Nibionno e Bulciago	BPS
274580/21	€ 700,00	Comune di Monte Marengo	lavori di taglio strada e occupazione temporanea di area pubblica in via Giovanni XIII 9	BPS
274831/21	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento, realizzazione nuovo allaccio fognario sulla Strada Provinciale SP058 al Pk 10+584, nel Comune di Santa Maria Hoe', categoria 2	BPS
274924/21	€ 1.500,00	Comune di Osnago	lavori di manomissione della sede stradale per i lavori di rifacimento allaccio acquedotto, in Viale della Costituzione n. 19	BPS
275063/21	€ 10.000,00	Comune di Mandello del Lario	lavori di manomissione della sede stradale per lavori di rifacimento allaccio acquedotto in Viale della Costituzione 19	BPS
275593/22	€ 3.520,00	Provincia di Lecco	esecuzione scavo per nuovo allaccio alla fognatura sulla Strada Provinciale Sp067 dal Pk 6+618 al Pk 6+640 nel comune di Casargo	BPS
276076/22	€ 7.500,00	Comune di Montev ecchia	esecuzione lavori di manomissione suolo pubblico in via Bassa del Poggio	BPS
276436/22	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 59+750, nel Comune di Abbadia Lariana, categoria 1°.	BPS
276437/22	€ 21.500,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento al km. 0+420 e scavo in fiancheggiamento dal km. 0+420 al km. 0+660 sulla Strada Provinciale SP063, nel Comune di Ballabio, categoria 2	BPS
101290/22	€ 43.600,00	Provincia di Lecco	lavori scavo in fiancheggiamento dal km. 14+180 al km. 14+605, dal km. 15+270 al km. 15+380 e dal km. 15+600 al km. 15+755 sulla Strada Provinciale SP066, nel Comune di Casargo, categoria 2°	BANCOBPM
101292/22	€ 1.000,00	Comune di Casatenov o	corretta esecuzione degli scavi e dei ripristini relativi ai lavori di manomissione suolo pubblico per lavori di manutenzione straordinaria sulla rete fognaria comunale in Via San Gaetano tra i civici 24 e 26	BANCOBPM
101433/22	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento allaccio alla fognatura sulla Strada Provinciale SP053D2, al Pk 1+960 nel Comune di Viganò, categoria 2	BANCOBPM
101435/22	€ 1.225,00	Comune di Torre De' Busi	corretto ripristino della sede stradale in Via Manzoni prima del civ. 3	BANCOBPM
101566/22	€ 5.920,00	Provincia di Lecco	a garanzia scavo in fiancheggiamento per rifacimento rete di fognatura sulla strada provinciale sp067, dal pk 27+538 al pk 27+600, nel comune di derio	BANCOBPM
102135/22	€ 1.500,00	Provincia di Lecco	scavo per posa nuova cameretta per alloggio contatori sulla Strada Provinciale SP178, al Pk 25+195, nel Comune di Monte Marengo, categoria 2	BANCOBPM
102264/22	€ 5.000,00	Comune di Casatenov o	garanzia dei lavori di manutenzione straordinaria su diverse vie della rete acquedotto in comune di Casatenov o	BANCOBPM
102441/22	€ 187.600,00	Provincia di Lecco	dismissione impianti di depurazione in località Tremenco e collettamento reflui all'impianto di Vestreno sulla Strada Provinciale SP067, dal Pk 17+170 al Pk 20+260, nel Comune di Val arone, categoria 2°.	BANCOBPM

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
102442/22	€ 400,00	Comune di Monte Marengo	corretta esecuzione lavori di cui all'autorizzazione taglio strada e occupazione temporanea 2/2022	BANCOBPM
102741/22	€ 1.500,00	Comune di Calozziocorte	garanzia lavori di rottura stradale in via Portichetti	BANCOBPM
103051/22	€ 500,00	Comune di Pasturo	corretta esecuzione di tutti i lavori di costituzione e di manutenzione degli impianti su aree di pertinenza del demanio idrico di competenza comunale	BANCOBPM
103309/22	€ 3.000,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo di dim. 1,60 x 1,60 M1 per sistemazione camerette ai km. 3+235 e 3+295 sulla Strada Provinciale SP060, nel Comune di Galbiate, categoria 2	BANCOBPM
103314/22	€ 2.500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di "Realizzazione tratto di fognatura nera" in Piazza Approdo Mulini e Via Plinio il vecchio	BANCOBPM
103572/22	€ 1.500,00	Comune di Calozziocorte	lavori di rottura stradale in Via Pomarolo	BANCOBPM
103615/22	€ 5.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via Statale da incrocio con Via C. Cattaneo verso Abbazia Lariana	BANCOBPM
103648/22	€ 1.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in Contrada Maggiore via Pianello in Fraz. Olcio	BANCOBPM
103676/22	€ 2.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in Via Zellioli	BANCOBPM
103689/22	€ 500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in Via San Rocco 6	BANCOBPM
103699/22	€ 30.000,00	Comune di Calozziocorte	garanzia dei lavori di manomissione del suolo stradale nel territorio comunale	BANCOBPM
104040/22	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP049 al Pk 2560 nel Comune di Sirono	BANCOBPM
104064/22	€ 150,00	Comune di Carenno	lavori di taglio strada e occupazione temporanea di area pubblica in via Roma 19	BANCOBPM
104335/22	€ 500,00	Comune di Monte Marengo	corretta esecuzione lavori di cui all'autorizzazione taglio strada e occupazione temporanea 3/2022	BANCOBPM
104336/22	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	lavori scavo in attraversamento allaccio fognatura sulla Strada Provinciale SP053D2 al Pk 2+10 nel Comune di Viganò	BANCOBPM
104337/22	€ 4.500,00	Provincia di Lecco	esecuzione scavo in banchina per sostituzione tratto di rete e n. 2 saracinesche sulla Strada Provinciale SP72 dal Pk 42+565 al Pk 42+585 nel Comune di Olginate	BANCOBPM
104509/22	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione di scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP058 al PK 0+260 nel Comune di Galbiate	BANCOBPM
104645/22	€ 1.200,00	Comune di Casatenovo	corretta esecuzione degli scavi e dei ripristini relativi alla manomissione del suolo pubblico per lavori di manutenzione straordinaria su rete fognaria Via parini 1	BANCOBPM
104647/22	€ 1.700,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo per buca di collegamento alla rete esistente sulla strada Provinciale SP048 dal Pk 1+255 al Pk 1+255 nel comune di Cremella	BANCOBPM
104985/22	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione di scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP181 al PK 30+225 nel Comune di Calozziocorte	BANCOBPM
105285/22	€ 500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via al Cimitero 8 fraz. Olcio	BANCOBPM
105287/22	€ 1.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via Dante 76	BANCOBPM
105469/22	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione scavo in attraversamento sulla strada provinciale SP058 al pk 5+960 nel comune di colle brianza categoria 2	BANCOBPM
105964/22	€ 34.300,00	Provincia di Lecco	esecuzione di scavo in fiancheggiamento dal km. 75+827 al km. 76+060 ed esecuzione di scavi in attraversamento ai km. 75+827, 75+881, 75+927 e 76+025 sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 75+827 al Pk 76+60, nel Comune di Perledo, categoria 1°.	BANCOBPM
105965/22	€ 12.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per allaccio alla fognatura sulla Strada Provinciale SP067, al Pk 2+605, nel Comune di Crandola Valsassina, categoria 2°.	BANCOBPM
105966/22	€ 6.600,00	Provincia di Lecco	realizzazione fiancheggiamento in corsia di sotto servizio sulla Strada Provinciale SP051, dal Pk 5+390 al Pk 5+430, nel Comune di OGGIONO, categoria 1°	BANCOBPM
105967/22	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per allaccio alla fognatura sulla Strada Provinciale SP067, al Pk 2+605, nel Comune di Crandola Valsassina, categoria 2°.	BANCOBPM
106137/22	€ 2.000,00	Comune di Osnago	corretto ripristino della manomissione del suolo pubblico in Via dell'Artigianato	BANCOBPM
106146/22	€ 366,72	Agenzia del Demanio	concessione occupazione area demaniale mediante sottoservizio ad uso condotta fognaria in comune di Barzio	BANCOBPM
281110/22	€ 2.800,00	Comune di Casatenovo	corretta esecuzione dei ripristini relativi alla manomissione del suolo pubblico per lavori di manutenzione straordinaria "Opere Campagna ricerca perdite acqua"	BPS
281562/22	€ 300,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via San Rocco 2 fraz. Olcio	BPS
281563/22	€ 300,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via San Martino 34	BPS
281565/22	€ 2.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via San Statale civico 165	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
281569/22	€ 2.692,53	Parco Adda Nord	prescrizioni contenute dell'autorizzazione Def. 211 del 20/10/22 - sostituzione idrica in Via monte Robbio e Via del Cavello - comune di Robbiate	BPS
281571/22	€ 200,00	Comune di Carenno	corretta esecuzione di lavori di taglio strada in Via Carducci	BPS
282990/23	€ 90.000,00	Provincia di Lecco	adeguamento collettore intercomunale sulla SP051 dal PK 1+750 al PK 3+000 nel comune di galbiate	BPS
282991/23	€ 104.500,00	Provincia di Lecco	dismissione impianto di depurazione di Dorio e collettamento verso il Comune di Dervio sulla SP072 dal PK 83+740 al PK 84+755 nei comuni di Dervio e Dorio	BPS
282992/23	€ 7.880,00	Provincia di Lecco	esecuzione scavo in fiancheggiamento di m3 al Km 2+105 scavo in attraversamento al km 2+400 e una buca al km 2+475 sulla PS058 in comune di Galbiate	BPS
282993/23	€ 5.000,00	Comune di Erve	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio fognatura in via Resegone	BPS
282994/23	€ 600,00	Comune di Casatenovo	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio fognatura in via Roma 65	BPS
282995/23	€ 500,00	Comune di Colle Brianza	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio fognatura in via Manzoni 6	BPS
283194/23	€ 200.000,00	ANAS	dell'atto autorizzativo per la posa di nuova tubazione DN 700 adduttrice Valmadrera-Civate in fiancheggiamento sotterraneo della S.S. 639 "dei Laghi di Pusiano e di Garlate" dal km 45+490 al km 46+870 nel comune di Valmadrera (LC), posa di dispositivi di ritenuta stradale guardrail e layout di cantierizzazione con migliorie apportate per incrementare i livelli di sicurezza sugli accessi temporanei e richiesti in fase di sopralluogo	BPS
283195/23	€ 600,00	Comune di Monte Marengo	garanzia dei lavori di taglio strada e occupazione temporanea su area pubblica n. 1/2023	BPS
283196/23	€ 16.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico per realizzazione nuova condotta fognaria e linea di acquedotto in via Al Bellano nel tratto tra i civici 18-25 in Comune di Mandello del Lario	BPS
283197/23	€ 750,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico per realizzazione nuova cameretta su linea di fognatura in via Giacomo Leopardi 13 in Comune di Mandello del Lario	BPS
283572/23	€ 1.000,00	Comune di Casatenovo	corretta esecuzione dei ripristini relativi alla manomissione del suolo pubblico per lavori di manutenzione straordinaria rete acquedotto "Ex Mangimi Brianza"	BPS
283574/23	€ 15.000,00	Comune di Molteno	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico per scavo e posa cavo di tubazione per allacciamento alla rete idrica nel Comune di Molteno Via Roma 59	BPS
283721/23	€ 81.892,92	Provincia di Lecco	concessioni di derivazioni ad uso potabile del pubblico acquedotto ai sensi del r.r. 2/2006	BPS
284603/23	€ 3.500,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per sostituzione tubazione fognatura e rimessa in quota n.1 chiuso sulla SP072 dal PK 43+248 al PK 43+362 in Comune di Olginate	BPS
284928/23	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP058 al PK 9+353 in comune di Santa Maria Hoe'	BPS
285272/23	€ 11.800,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento e n.1 attraversamento per posa tubazione acquedotto sulla Strada Provinciale SP057 dal PK 0+010 al PK 0+100 nel Comune di Valgrehentino	BPS
285273/23	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio acquedotto sulla Strada Provinciale Sp 180 al PK 32+608 nel Comune di Carenno	BPS
285368/23	€ 500,00	Comune di Carenno	lavori di manomissione sede stradale in Via Fontana 4	BPS
285469/23	€ 65.000,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento e n. 3 attraversamenti ai km. 49+820, 49+873 e 50+074 per posa acquedotto sulla Strada Provinciale SP583, dal PK 49+570 al PK 50+074, nel Comune di Galbiate, categoria 1°	BPS
285913/23	€ 950,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP062 al PK 17+920 in comune di Primaluna	BPS
285914/23	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio rete acquedotto sulla Strada Provinciale SP 066 al PK 1+900 nel Comune di Bellano	BPS
285970/23	€ 2.000,00	Comune di Mandello del Lario	manomissione sede stradale per Realizzazione nuovo allaccio comunale in Via Riva Ospizio 2	BPS
285971/23	€ 5.000,00	Comune di Mandello del Lario	manomissione sede stradale per riparazione allaccio fognatura in via Parodi 3	BPS
285972/23	€ 20.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento sulla SP56 e scavo in fiancheggiamento banchina/marciapiede e n.1 attraversamento su SP55 dal PK 9+970 al PK 10+170 nel comune di Vercurago	BPS
286040/23	€ 5.400,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento in banchina sulla SP072 dal PK 47+358 al PK 47+390 nei comuni di Pescate e Garlate	BPS
286041/23	€ 11.320,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento per posa tubazione acquedotto sulla Strada Provinciale SP058 dal PK 2+973 al PK 3+125 nel Comune di Galbiate	BPS
286042/23	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento sulla strada provinciale Sp178 al PK 24+746 nel comune di Monte Marengo	BPS
286414/23	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento sulla strada provinciale SP051 al PK 5+611 nel comune di Oggiono	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
286415/23	€ 22.720,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento per posa acquedotto sulla SP067D1 dal PK 0+447 al PK 0+789 nel comune di Margno e Crandola Valassina	BPS
286770/23	€ 11.100,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento al Km. 9+610 e fiancheggiamento in banchina dal Km. 9+610 al Km. 9+670 sulla Strada Provinciale SP062, nel Comune di Ballabio, categoria 1°	BPS
286772/23	€ 51.000,00	Provincia di Lecco	scavo per posa tubazioni acquedotto su s.p. 639 dal pk 12+660 al pk 13+125 e su s.p. 49 al pk 8+995 e al pk 9+010 in comune di Cesana Brianza sulla Strada Provinciale SP639.	BPS
286773/23	€ 92.400,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento dal Km. 0+190 al Km. 0+650, dal Km. 0+885 al Km. 1+210 e dal Km. 1+270 al Km. 1+495 e n. 8 attraversamenti trasversali sulla Strada Provinciale SP060 nel Comune di Galbiate, categoria 2	BPS
286774/23	€ 29.600,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento in banchina e corsia di marcia e n. 2 scavi in attraversamento trasversali sulla Strada Provinciale SP051 nel Comune di Oggiono.	BPS
286916/23	€ 500,00	Comune di Monte Marengo	lavori taglio strada e occupazione temporanea di area pubblica n. 2/2023 Via Papa Giovanni XXIII	BPS
114332/23	€ 900,00	Comune di Osnago	corretto ripristino della manomissione del suolo pubblico in Via per le Orane	BANCOBPM
114381/23	€ 2.488,26	Parco Adda Nord	corretta esecuzione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione del 109 del 31/05/23	BANCOBPM
114407/23	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP 583 al PK 37+562	BANCOBPM
114408/23	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP 583 al PK 35+542	BANCOBPM
114409/23	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP 583 al PK 36+500	BANCOBPM
287360/23	€ 600,00	Unione dei Comuni Lombarda della Valletta	regolare esecuzione dei lavori di ripristino della pavimentazione bituminosa in via Lombardia per lavori di allacciamento acquedotto	BPS
114624/23	€ 350,00	Comune di Monte Marengo	corretto ripristino di area pubblica per taglio strada e occupazione temporanea n. 3/2023	BANCOBPM
1157181/23	€ 15.000,00	ANAS	posa di una n. 2 tubazioni PEAD De 90 e 110 mm per acquedotto in fiancheggiamento sotterraneo della S.S. 753 "di Esino" dal km 12+130 al km 12+815 lato Est nel comune di Esino Lario	BANCOBPM
115852/23	€ 4.150,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP053D2 dal PK 2+920 al PK 2+950 nel Comune di Monticello Brianza	BANCOBPM
115921/23	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per allaccio acquedotto sulla Strada Provinciale Sp072 dal PK 86+055 al PK 86+055 nel comune di Dorio	BANCOBPM
116214/23	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio acquedotto sulla strada provinciale sp066 al pk 7+970 nel comune di bellano	BANCOBPM
116215/23	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento trasversale realizzazione nuovo allaccio fognario sulla strada provinciale sp072 al pk 39+345 nel comune di Airuno	BANCOBPM
116216/23	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento sulla strada provinciale sp072 al pk 46+765 nel comune di Garlate	BANCOBPM
116392/23	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per allaccio fognatura sulla Strada Provinciale SP060 al PK 1+960 nel comune di Oggiono	BANCOBPM
116564/23	€ 5.000,00	ANAS	posa nuova tubazione pvc sn8 de160mm per fognatura in fiancheggiamento sotterraneo della s.s. 753 di Esino dal km 0+752 al km 0+810 lato sx nel centro abitato delimitato del comune di Perledo	BANCOBPM
117060/23	€ 1.700,00	Provincia di Lecco	esecuzione buca per inserimento saracinesche in banchina e parzialmente in corsia sulla strada provinciale sp583 al pk 50+349 nel comune di pescate	BANCOBPM

**€ 13.332.395,33**

## Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società

Non presenti.

## Altri strumenti finanziari emessi dalla Società

Non presenti.

## Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si segnala che la società ha sottoscritto con Banco BPM e BPER contratti derivati IRS per la copertura del rischio tasso di interesse come già indicato nella presente nota integrativa al capitolo dei debiti finanziari e come meglio evidenziato nella seguente tabella:

banca	Tipologia contratto	Data di stipula	Data scadenza	Nozionale di riferimento	MTM
BPER	PRODOTTI DERIVATI OTC	27/07/2023	31/12/2028	13.549.057,00	882.914
BPER	PRODOTTI DERIVATI OTC	04/10/2023	31/12/2028	11.257.942,63	1.177.709
BANCO BPM	01-1-102 TASSO FISSO-AMORTIZING	27/07/2023	31/12/2028	13.549.057,00	898.396
BANCO BPM	01-1-102 TASSO FISSO-AMORTIZING	04/10/2023	31/12/2028	11.257.942,63	1.195.380
<b>TOTALE</b>					<b>4.154.400</b>

### *Patrimoni/finanziamenti destinati ad uno specifico affare*

Non esistono patrimoni destinati a specifici affari né sono stati contratti finanziamenti destinati a specifici affari.

### *Accordi societari fuori dallo stato patrimoniale (ex art. 2427 c.c.)*

Si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della Società.

### *Parti correlate*

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis, del codice civile, si forniscono informazioni relativamente alle operazioni realizzate con "parti correlate" (soggetto controllante, controllato, sottoposto a comune controllo o collegato, direttamente o indirettamente, ex art. 2359 del codice civile; soci, amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche della Società o di Società controllate, collegate, sottoposte a comune controllo o della Società controllante; familiari dei suddetti soggetti che possano esercitare significativa influenza sui medesimi), così come definite dai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

A tal fine, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni rilevanti con parti correlate e che queste sono avvenute a normali condizioni di mercato. I rapporti intercorsi con parti correlate sono dettagliatamente riportati nella relazione sulla gestione.

### *Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed alla società di revisione*

Per quanto riguarda la remunerazione dell'organo amministrativo, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato di riconoscere ai cinque componenti del Consiglio di Amministrazione i seguenti compensi annui: al Presidente 23 mila euro/anno, al quale spetta una indennità di risultato stabilita nella misura di 12 mila euro/anno, e ai 4 consiglieri 7,7 mila euro cadauno/anno.

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di riconoscere al Presidente del Collegio Sindacale 20 mila euro/anno e ad ogni membro del Collegio Sindacale 15 mila euro/anno.

L'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio, unitamente alla verifica della regolare tenuta della contabilità, affidata dall'Assemblea degli Azionisti per il triennio 2023-2025 alla Società Deloitte & Touche S.p.A., viene resa a fronte di un compenso pari a 36 mila euro/annui.

### Numero medio dei dipendenti ripartito per qualifica

Il numero di dipendenti di Lario Reti Holding al 31 dicembre 2023 è composto da 235 dipendenti ed è così suddiviso:

Qualifica	2023	%	2022	%	2021	%	2020	%
Dirigenti	5	2	5	2	4	2	5	2
Quadri	6	3	6	3	7	3	7	3
Impiegati	148	63	139	62	139	62	130	59
Operai	76	32	74	33	76	34	78	36
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>100</b>	<b>225</b>	<b>100</b>	<b>226</b>	<b>100</b>	<b>220</b>	<b>100</b>

Il contratto di lavoro applicato è quello CCNL UNICO PER IL SETTORE GAS ACQUA.



## Numero e valore nominale delle azioni societarie

Il capitale sociale alla data di approvazione del bilancio è suddiviso in 42.810.322 azioni ciascuna del valore nominale di euro 1.

## Comunicazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità.

Di seguito si rende evidenza dei contributi pubblici a fondo perduto (maggiori di euro 10.000) erogati a favore di Lario Reti Holding S.p.A. e dalla stessa incassati nell'esercizio 2023.

Denominazione Soggetto Erogante	Partita Iva	Causale	Somma Incassata
CSEA		NUOVA ADDUTTRICE VALMADRERA - CIVATE	414.835
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Realizzazione delle opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue urbane dei Comuni di Oliveto Lario e di Civenna - lotto b) - 1 stralcio SUBLACUALE	703.182
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Realizzazione delle opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue urbane dei Comuni di Oliveto Lario e di Civenna - lotto b) 2 stralcio opere a terra	2.015.895
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Impianto depurazione loc. Noceno	22.844
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Fognatura Indavero e Narro	133.619
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Realizzazione nuovi tratti di acquedotto e fognatura a Colle Brianza e Santa Maria Hoè	177.887
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Dismissione impianti di depurazione in Comune di Tremeno e collettamento reflui all'impianto di Vestreno	605.623
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Via Giovanni XXII-Studio generale collettore fognatura per risoluzione problematiche varie e individuazione interventi di risoluzione	179.688
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Adeguamento impianto	266.056
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Adeguamento stazione di sollevamento e clorazione e realizzazione filtrazione finale (prescrizione autorizzazione scarico)	12.213
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Spostamento e adeguamento collettore intercomunale	52.828
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Serbatoio Taiello Comuni di Airuno, Valgrehentino e località limitrofe	152.759
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Serbatoio Belvedere	156.062
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Realizzazione collettore intercomunale di acquedotto al servizio dei Comuni di Suello e Cesana Brianza - 2° STRALCIO	164.500
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Adeguamento impianti Mandello	1.008.480
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Estensione rete maggiana	23.423
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Via Manzoni - separazione rete fognatura	139.739
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Dismissione impianto e sollevamento verso Dervio	457.600
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Adeguamento collettore intercomunale Oggiono	674.888
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Risoluzione sversamenti di fognatura in Via San Marfino	283.772
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Adeguamento impianto di Esino	191.800
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Dismissione impianto depurazione imbersago verso Calco Toffo	524.796
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	Adeguamento stazioni di sollevamento brianza in seguito alla realizzazione delle nuove adduttrici Valmadrera/Civate e Civate/Dolzago	546.000
MEF		Primo acconto su finanziamento PNRR-M2C4-I4.2_058 Progetto per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua,	1.780.731
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	OLIVETO - Realizzazione delle opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue urbane dei Comuni di Oliveto Lario e di Civenna - lotto b)	788.331
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	NUOVA ADDUTTRICE VALMADRERA - CIVATE	150.991
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	OLIVETO - Realizzazione delle opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue urbane dei Comuni di Oliveto Lario e di Civenna - lotto b)	22.524
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	MARGNO - Deviazione collettore intercomunale fognatura	39.563
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	TACENO - Opere per salvaguardare l'impianto di depurazione di Taceno da possibili alluvioni	84.000
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	MARGNO - Deviazione collettore intercomunale fognatura	300.000
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	VALMADRERA - Realizzazione delle opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue urbane dei Comuni di Oliveto Lario e di Civenna - lotto a) - altri stralci	741.349
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	MANDELLO - MANDELLO DEL LARIO - Ristrutturazione sottoservizi in Piazza San Lorenzo e Piazza Papa Giovanni XXIII	232.736
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE BELLANO	259.903
			<b>13.308.616</b>

## 3.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che a fine anno è uscita la delibera ARERA n.639/2023/R/idr per l'aggiornamento del Metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio ( MTI-4) e che la società ha avviato le attività necessarie per la raccolta dei dati da inserire nel tool di calcolo.

Nel corso del 2023 è stato avviato, in accordo con gli Azionisti della Provincia di Como, un percorso per ricollocare gli assets idrici presenti nella Provincia di Como nell'attuale Gestore del SII (Comoacqua srl). L'operazione comporterà la fuoriuscita, dalla compagine societaria, dei 17 Comuni Comaschi.

# **Delibera dell'Assemblea degli Azionisti per destinazione utile d'esercizio**



## Delibera dell'Assemblea degli Azionisti per destinazione utile d'esercizio

Gli **amministratori** propongono all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile d'esercizio pari a euro **1.454.476,88** come indicato nel seguito.

Si ricorda che a seguito della rinegoziazione dei covenants finanziari avvenuta dell'esercizio, il contratto di finanziamento con BEI prevede l'impossibilità di erogare dividendi, di conseguenza, le **componenti di destinazione a riserva** sono le seguenti:

- **Riserva legale** (lett. a dell'art. 28 dello statuto): **euro 72.723,84** pari al 5% di **1.454.476,88** euro (utile d'esercizio);
- **Riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico** (lett. a dell'art. 28 dello statuto): **euro 1.381.753,04**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione**  
Lelio Cavallier

*Bilancio Ordinario*

Lecco, 28 marzo 2024

**Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione**  
Lelio Cavallier

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società.



# Relazione del Collegio Sindacale







**LARIO RETI HOLDING S.P.A.**

**Via Fiandra, 13**

**23900 LECCO**

**Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: € 42.810.322**

**Codice fiscale: 03119540130 e Partita IVA: 03119540130**

**Iscritta al Registro Imprese di Lecco n. 03119540130**

**Iscritta alla C.C.I.A.&A. di Lecco: R.E.A. n. 307531**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

**REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Agli Azionisti della società **LARIO RETI HOLDING S.P.A.**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso (art. 27 dello statuto) al Collegio Sindacale unitamente alla nota integrativa, al rendiconto finanziario e alla relazione sulla gestione.

Il bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024 e si riassume nei seguenti dati.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 1.454.474 e viene rappresentato dai seguenti valori:

**STATO PATRIMONIALE**

- Attivo	€ 392.183.957
- Passivo	(€ 209.201.840)
- Capitale sociale e riserve	(€ 181.527.643)
- Utile d'esercizio	€ <u>1.454.474</u>

Il risultato dell'esercizio, come sopra determinato, trova riscontro nelle risultanze del Conto Economico, redatto in conformità allo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile:

#### CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€	97.306.748
- Costi della produzione	(€)	<u>97.995.039</u>
- Differenza tra valore e costi della produzione	(€)	688.291
- Proventi ed oneri finanziari	€	1.262.103
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	<u>=====</u>
- Risultato prima delle imposte	€	573.812
- Imposte sul reddito	€	<u>880.662</u>
- Utile d'esercizio	€	<u>1.454.474</u>

La presente relazione è stata redatta secondo le disposizioni di legge e ispirata ai principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- nell'esercizio 2023 è proseguita la riorganizzazione dell'attività sociale avviata nei precedenti esercizi in seguito all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state oggetto di adeguamento ed ampliamento con riferimento alle continue e mutevoli esigenze delle attività svolte; a tale proposito il direttore generale con l'ordine di servizio del 9 maggio 2023 ha disposto l'aggiornamento della struttura organizzativa dell'organigramma;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono mutate in termini numerici passando da 225 a 235 in conseguenza delle nuove assunzioni (24) e cessazioni (14).

La presente relazione sintetizza, quindi, l'attività di informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 bis, co. 6, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

### **Attività svolta**

L'attività del Collegio Sindacale si è svolta, sotto l'aspetto temporale, per l'intero anno 2023 e nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni (quattro) di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Il Collegio Sindacale ha incontrato la società Deloitte incaricata della revisione

legale, ha partecipato alle tredici sedute del Consiglio di Amministrazione e alle tre assemblee dei soci.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha acquisito da parte del responsabile di Internal Audit - che ha prodotto al Consiglio di Amministrazione rendicontazioni periodiche - le relazioni di valutazione del sistema del controllo interno. Dalle stesse non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Dalla relazione annuale presentata al Consiglio di Amministrazione dall'Organismo di Vigilanza (ODV) non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. L'Organismo di Vigilanza ha provveduto all'aggiornamento del modello 231 a seguito di modifiche normative.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti e da cause legali in corso. Il Comitato Gestione del Credito esamina periodicamente e costantemente la situazione dei crediti con stesura di verbali dettagliati e ne relaziona il Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa che è in continua mutazione ed integrazione per le nuove e significative esigenze dell'attività aziendale soprattutto in relazione del contributo del PNRR per la realizzazione del progetto "Riduzione delle perdite idriche, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti".

I rapporti con le persone nella citata struttura – amministratori e dipendenti – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo e tecnico interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è variato di dieci unità rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c. sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo sono state fornite ed esaminate dal Consiglio di Amministrazione nel corso delle riunioni regolarmente ed appositamente convocate; inoltre il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio ha tenuto informato il Collegio Sindacale sui fatti aziendali attraverso il Direttore Generale della società, il Responsabile amministrazione e finanza e la Responsabile dell'Ufficio Legale a ciò appositamente incaricati. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato l'obbligo di costante informativa nei confronti del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale inoltre ha acquisito informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale relativamente alle funzioni di competenza dello stesso. Dalle informazioni acquisite e dagli incontri specifici tenutisi durante l'esercizio, non sono emerse criticità tali da porre in essere atti necessari al riguardo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile si prende atto che lo stesso è in corso di evoluzione e integrazione per adeguarlo alle esigenze della società secondo il piano assunzioni parte integrante del piano industriale approvato dall'assemblea;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co 7, C.C.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere per la scelta del revisore.

#### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato il 28 marzo 2024 dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.. Si richiamano le numerose informazioni riguardanti i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2023 dettagliatamente descritte dal

Consiglio di Amministrazione ed in particolare: l'approvazione del budget economico-finanziario 2023, l'assunzione di provvedimenti per la crisi idrica, il contratto di finanziamento con il pool di banche per sostenimento degli investimenti, il contratto di prestito con la BEI, la costituzione del fondo ambiente e cultura, rapporti con parti correlate, la valutazione dei rischi; l'applicazione della legge Madia e successive modificazioni ed integrazioni; i dividendi acquisiti dalla società collegata; l'accordo con Silea spa e la nascita del contratto di rete Sinergie Territoriali; la proposta di destinazione dell'utile;

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha predisposto e rilasciato in data 12 aprile 2024 la propria relazione ex art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;
- la società di revisione ha verificato le condizioni per l'iscrizione dei pertinenti importi e la correttezza dell'informazione relativa agli obblighi richiesti dalla Legge n. 124/2017.

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C. sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio; non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, sesto comma e 2423, quarto comma del C.C.. Sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 5. Nella nota integrativa, cui si rimanda, sono

fornite tutte le informazioni riguardanti l'adozione dei criteri di valutazione al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica nel presupposto di continuità aziendale;

- nella nota integrativa sono state fornite le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati di importo complessivo non inferiore a 10.000 euro (legge 4 agosto 2017, n.124, art. 1, commi 125-129, Adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità);
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423 bis, co. 6, C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**



Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche si evidenzia dalla lettura del bilancio, è di un'utile d'esercizio per euro 1.454.474.

### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

#### Richiamo di informativa

Gli Amministratori nella relazione sulla gestione hanno fornito ampia informativa dei principali eventi dell'esercizio che richiamiamo integralmente, in particolare:

- l'approvazione del budget 2023;
- finanziamento del piano industriale 2023-2045;
- rilascio di waiver da parte BEI per gli investimenti;
- accordo con Silea spa e nascita del contratto di rete Sinergie Territoriali e svolgimento di servizi condivisi;
- erogazione fondi per le iniziative territoriali;
- rinnovo patto parasociale in Acinque S.p.A.

#### Proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale, tenuto conto dei richiami d'informativa sopra evidenziati, esprime parere favorevole all'approvazione: del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione e della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla devoluzione dell'utile di esercizio di € 1.454.474 ai sensi dell'art. 28 dello statuto.

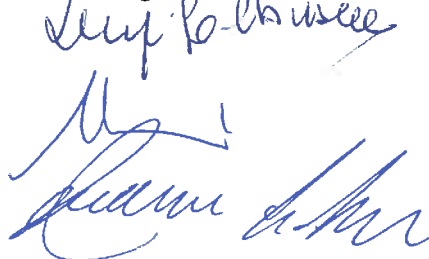
Lecco, 12 aprile 2024.

Dott. Luigi Galbusera

Avv. Giulia Aondio

Dott. Maurizio Colella

Il Collegio Sindacale



# Relazione della Società di Revisione





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di  
Lario Reti Holding S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Lario Reti Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Andrea Restelli**

Socio

Bergamo, 12 aprile 2024

# Glossario



**ARERA**  
(ex-AEEGSI)

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA, ex-AEEGSI) è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo.

**ATO**

Ambito Territoriale Ottimale. La legge 36/94 prevede che i servizi siano organizzati per ambiti territoriali ottimali individuati dalla Regione. L'ATO di Lecco comprende tutti Comuni della Provincia.

**Capitale Circolante netto**

Si intende la somma algebrica delle rimanenze di magazzino, crediti commerciali, crediti tributari, altre attività correnti, debiti commerciali, debiti tributari (entro i 12 mesi) e altre passività correnti.

**Capitale investito netto**

Si intende la somma algebrica tra Capitale Circolante netto, immobilizzazioni, altre attività non correnti e passività non correnti.

**CIPE**

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.

**Collettamento**

Fase della raccolta delle acque reflue attraverso le reti di drenaggio.

**Collettore**

Tratto di fognatura o di canale destinato alla raccolta di liquidi o acque di scarico provenienti da una rete di condutture minori.

**Contratto di servizio**

Contratto che ha definito e regolato le prestazioni dei rapporti tra la Capogruppo e le Controllate.

**Depurazione**

Insieme dei trattamenti che permettono di eliminare totalmente o parzialmente da un'acqua le sostanze inquinanti. Gli impianti di depurazione si possono differenziare secondo i processi di funzionamento su cui si basano in fisico, chimico-fisici e biologico.

**Digestione aerobica dei fanghi**

Processo biologico che sfrutta l'azione di microrganismi adatti per la mineralizzazione dei fanghi, cioè per la trasformazione, in prodotti più semplici e stabili (non putrescibili), del materiale



organico contenuto nei fanghi attraverso l'utilizzo dell'ossigeno.

<b>Distribuzione</b>	Fase di consegna dell'acqua al cliente finale.
<b>EGATO</b>	Chiamato Ufficio D'Ambito, è l'organo preposto alla regolamentazione del mercato idrico all'interno dell'ATO di riferimento.
<b>Fanghi di depurazione</b>	Sono i prodotti di risulta della depurazione delle acque, originati dai trattamenti di tipo fisico, chimico-fisico e biologico.
<b>ISO 14000</b>	Serie di norme emanate dalla ISO (International Standard Organization) relativo ai sistemi di gestione ambientale.
<b>ISO 9000</b>	Serie di norme emanate dalla ISO (International Standard Organization) relativo ai sistemi di qualità.
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	Si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti, gestione finanziaria e straordinaria e imposte. Misura la capacità dell'azienda di produrre servizi in modo efficiente.
<b>Rete di distribuzione</b>	Insieme di tubazioni e impianti volti alla fornitura al cliente finale di acqua.
<b>Return on Investment (ROI)</b>	Rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito. Indica la redditività percentuale del capitale investito.
<b>Risultato al netto imposte</b>	Il valore rappresenta l'utile finale che è prodotto dall'azienda e che è distribuito ai soci oppure reinvestito all'interno dell'azienda stessa.
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	Si ottiene sottraendo al margine operativo lordo gli ammortamenti e gli altri accantonamenti.
<b>Scolmatore</b>	Lo scolmatore è un'opera idraulica in grado di diminuire la portata di piena di un fiume, prelevandone una quota, in seguito al superamento di un livello di soglia.
<b>Stazione di rilancio</b>	A volte chiamata anche stazione di pompaggio; è utilizzata quando l'acqua potabile deve essere

portata da un livello basso ad uno più alto per via del progetto del sistema di tubazione o dove la topografia non permette lo scorrimento per gravità.

**Stazione di sollevamento per acque reflue**

Sono sistemi che permettono di sollevare e trasferire reflui verso stazioni poste a quote superiori.

**Trattamento di grigliatura**

Trattamento posto all'inizio dell'impianto di depurazione che consiste nel far passare le acque reflue attraverso una serie di griglie metalliche, a maglia sempre più fine, per rimuovere i corpi solidi organici.

**Trattamento di dissabbiatura**

Trattamento posto all'inizio dell'impianto di depurazione che consiste nella rimozione di sabbie e solidi inerti, normalmente più pesanti e grossolani degli organici, che darebbero inconvenienti come l'usura delle parti meccaniche o l'accumulo di inerti nelle sezioni di impianto successive.

**Valore aggiunto**

Differenza tra valore della produzione e dei costi esterni. Misura, in termini monetari, quanto valore è stato prodotto annualmente dall'azienda.

**Vincolo dei Ricavi del Gestore (VRG)**

Ricavi spettanti al Gestore del servizio Idrico integrato.





**LARIO RETI HOLDING**  
la tua acqua, la nostra passione

Lario Reti Holding S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco. Azienda a completo capitale pubblico, gestisce oltre 450 sorgenti, 95 pozzi, la potabilizzazione dell'acqua del Lago, più di 2.600 km di condotte acquedotto e oltre 1.800 km di condotte fognarie, assicurando la manutenzione e distribuzione capillare delle acque fino al rubinetto di casa, il loro collettamento e la successiva depurazione.

LARIO RETI HOLDING S.p.A.

Capitale Sociale Euro 42.810.322 i.v.  
Codice Fiscale – Partita I.V.A. n° 03119540130  
REA LC-307531

Via Fiandra 13  
23900 Lecco (LC)

[www.larioreti.it](http://www.larioreti.it)